

**PROGETTO DI BILANCIO
D'ESERCIZIO E CONSOLIDATO
AL 31 DICEMBRE 2010**



**AVVISO DI CONVOCAZIONE
DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI AZIONISTI**

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea ordinaria e straordinaria presso gli uffici sociali, in Pomezia (Roma), via Laurentina n. 118, per il giorno 28 Aprile 2011 alle ore 15 in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 29 Aprile 2011 in seconda convocazione stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del Giorno

Parte Ordinaria

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2010. Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione. Relazione del Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 133 del D. Lgs. 58/1998 e Relazione della Società di Revisione. Presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2010. Delibere inerenti e conseguenti.
2. Autorizzazione al Consiglio di Amministrazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie. Delibere inerenti e conseguenti.
3. Nomina Organismo di Vigilanza ai sensi del D. Lgs. 231/2001. Delibere inerenti e conseguenti.

Parte straordinaria

1. Autorizzazione al Consiglio di Amministrazione all'aumento di capitale riservato con esclusione del diritto di opzione, modifica articolo 5 dello Statuto. Delibere inerenti e conseguenti.

Partecipazione all'Assemblea

In relazione all'intervento e al voto, si forniscono le seguenti informazioni in conformità agli art. 125 bis del D. Lgs. 58/1998:

- ai sensi dell'art. 83 sexies del D. Lgs. 58/1998 la legittimazione all'intervento in Assemblea e all'esercizio del diritto di voto è attestata da una comunicazione alla Società, effettuata dall'intermediario, in conformità alle proprie scritture contabili, in favore del soggetto cui spetta il diritto di voto, sulla base delle evidenze relative al termine della giornata contabile del settimo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'Assemblea in prima convocazione ossia il 15 aprile 2011; le registrazioni in accredito e in addebito compiute sui conti successivamente a tale termine non rilevano ai fini della legittimazione all'esercizio del diritto di voto in assemblea;

- ogni soggetto legittimato a intervenire in Assemblea può farsi rappresentare mediante delega scritta ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, con facoltà di sottoscrivere il modulo di delega reperibile sul sito internet della Società www.beeteam.it (sezione Investor Relator – Assemblee). La delega può essere trasmessa alla Società mediante invio a mezzo raccomandata presso la sede della Società in Roma, viale dell'Esperanto n. 71, ovvero mediante notifica elettronica all'indirizzo di posta certificata "m.piantedosi@pec.cocciadeangelis.it";

- la delega può essere conferita, con istruzioni di voto, al Rappresentante degli azionisti Dr. Massimo Piantedosi, all'uopo designato ai sensi dell'art. 135 undecies TUF, a condizione che essa pervenga al medesimo soggetto, mediante invio a mezzo raccomandata presso il domicilio all'uopo eletto in Roma, viale dell'Esperanto n. 71 ovvero mediante comunicazione elettronica all'indirizzo di posta certificata "m.piantedosi@pec.cocciadeangelis.it" entro la fine del secondo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'Assemblea in prima convocazione, ossia entro il 26

aprile 2011; la delega ha effetto per le sole proposte in relazione alle quali siano contenute istruzioni di voto; il modulo di delega è reperibile sul sito internet della Società www.beeteam.it (sezione: "Investor Relator" – "Assemblee"); la delega e le istruzioni di voto sono revocabili entro il medesimo termine di cui sopra; non sono previste procedure di voto per corrispondenza o con mezzi elettronici;

- i Soci possono porre domande sulle materie all'ordine del giorno anche prima dell'Assemblea, mediante invio delle domande, unitamente alla documentazione idonea a comprovare la qualità dell'azionista, a mezzo raccomandata presso la sede sociale della Società, in Roma, viale dell'Esperanto n. 71, ovvero mediante notifica elettronica all'indirizzo di posta certificata "sandroridolfi@ordineavvocatiroma.org"; alle domande pervenute prima dell'Assemblea è data risposta al più tardi durante la stessa, con facoltà per la Società di fornire una risposta unitaria alle domande aventi lo stesso contenuto.

Integrazione dell'ordine del giorno

Ai sensi dell'art. 126 bis del D. Lgs. 58/1998 i Soci che, anche congiuntamente, rappresentino almeno un quarantesimo del capitale sociale possono chiedere, entro dieci giorni dalla pubblicazione del presente avviso (ovverosia entro l' 8 Aprile 2011) l'integrazione dell'elenco delle materie da trattare, indicando nella domanda gli ulteriori argomenti proposti. La domanda, unitamente alla documentazione idonea a comprovare la titolarità della quota di capitale sociale sopra richiamata, deve essere presentata per iscritto a mezzo di raccomandata presso la sede sociale della Società, in Roma, viale dell'Esperanto n. 71, ovvero mediante notifica elettronica all'indirizzo di posta certificata "sandroridolfi@ordineavvocatiroma.org", a condizione che pervenga alla Società entro il termine di cui sopra; entro detto termine e con le medesime modalità deve essere presentata, da parte degli eventuali Soci proponenti, una relazione sulle materie di cui viene proposta la trattazione.

Delle eventuali integrazioni all'elenco delle materie che l'Assemblea dovrà trattare a seguito delle predette richieste è data notizia nelle stesse forme prescritte per la pubblicazione dell'avviso di convocazione, almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione. Contestualmente alla pubblicazione della notizia di integrazione sarà messa a disposizione del pubblico, nelle medesime forme previste per la documentazione relativa all'Assemblea, la relazione predisposta dai Soci richiedenti, accompagnata da eventuali valutazioni dell'organo amministrativo. Si ricorda che l'integrazione non è ammessa per gli argomenti sui quali l'Assemblea delibera, a norma di legge, su proposta degli Amministratori o sulla base di un progetto o di una relazione da loro predisposta.

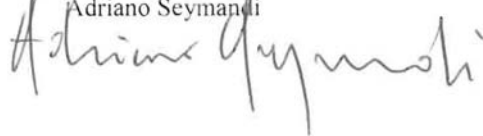
Documentazione

La documentazione relativa all'Assemblea sarà messa a disposizione del pubblico entro i termini di Legge con le modalità previste dalla normativa vigente, con facoltà degli Azionisti e di coloro ai quali spetta il diritto di voto di ottenerne copia. Tale documentazione sarà disponibile presso la sede sociale in Roma, viale dell'Esperanto n. 71 nonché presso Borsa Italiana S.p.A. e sarà inoltre pubblicata sul sito internet della Società www.beeteam.it (sezione: "Investor Relator" – "Assemblee").

Il presente avviso di convocazione viene pubblicato, ai sensi dell'art. 125 bis del D. Lgs. 58/1998 e dell'art. 84 del Regolamento Consob 11971/1999, nonché ai sensi dell'art. 8 dello Statuto sociale, sul sito internet della Società www.beeteam.it (sezione: "Investor Relator" – "Assemblee"), sul quotidiano "Italia Oggi" e altresì inviato a Borsa Italiana S.p.A.

Il Presidente e Amministratore Delegato

Adriano Seymanti



B.E.E. TEAM S.p.A.

Sede in Roma, Viale dell'Esperanto n. 71

RELAZIONE ALLA GESTIONE AL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2010



Capitale sociale Euro 20.537.247,25 interamente versato
Registro delle imprese di Roma, codice fiscale
e partita I.V.A. n. 01483450209

Indice dei contenuti

1. **Organi Sociali**
2. **Struttura del Gruppo**
3. **Azionisti**
4. **Modello di business**
5. **Dati di sintesi**
6. **Relazione sulla gestione**
 - Analisi economica
 - Risultati per settori di attività
 - Analisi patrimoniale e finanziaria
 - Rapporti con parti correlate
 - Attività di ricerca e sviluppo: investimenti
 - Budget 2010 e lineamenti di Piano Industriale 2011- 2012
 - Informazioni richieste ai sensi dell'art. 114, comma 5 del D. Lgs n. 58/98
 - Altre informazioni
 - Informativa sui rischi e le incertezze
 - Eventi significativi dell'esercizio 2010
 - Eventi successivi alla chiusura dell'esercizio 2010 ed evoluzione prevedibile della
 - Gestione: Riorganizzazione societaria

Organi Sociali

Consiglio di Amministrazione

Adriano Seymandi	<i>Presidente e Amministratore Delegato</i>
Stefano Achermann	<i>Amministratore Delegato Direttore Generale</i>
Rocco Sabelli	<i>Consigliere</i>
Carlo Achermann	<i>Consigliere</i>
Andrea Faragalli	<i>Consigliere</i>
Enzo Mei	<i>Consigliere Indipendente</i>
Claudio Berretti	<i>Consigliere</i>

Il Consiglio di Amministrazione è stato nominato dall'Assemblea del 29 Aprile 2010.

Collegio Sindacale

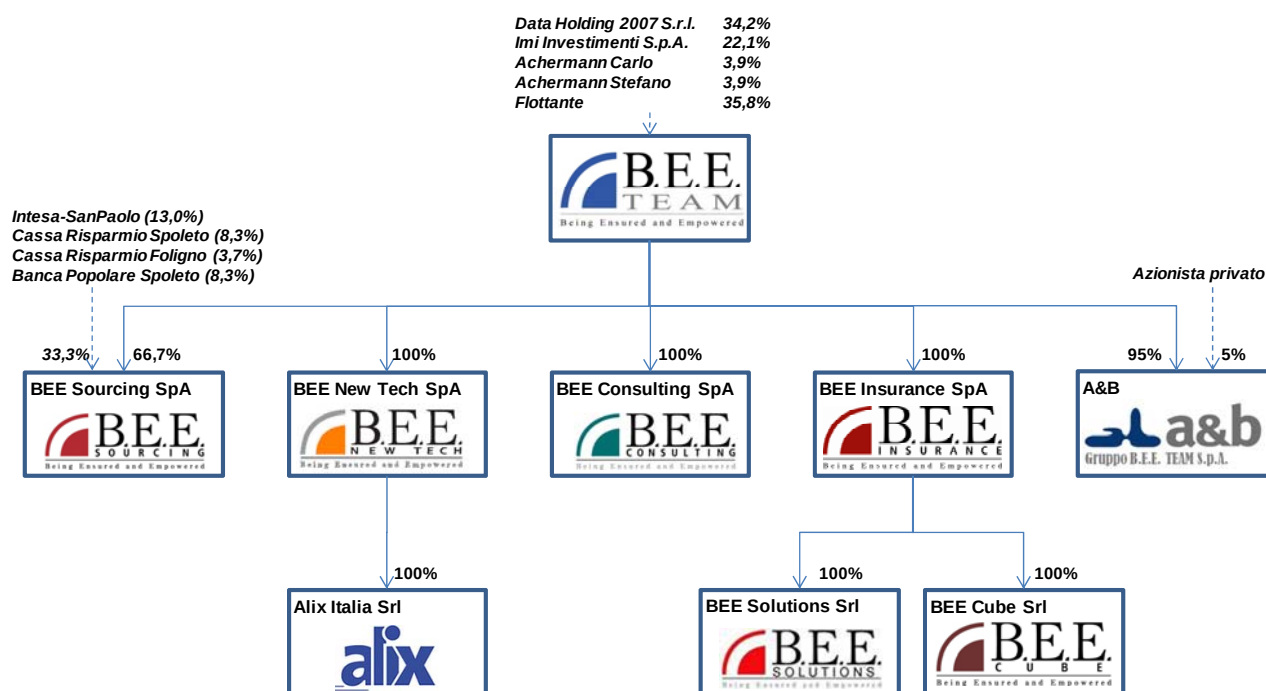
Piergiacomo Jucci	<i>Presidente</i>
Daniele Girelli	<i>Sindaco Effettivo</i>
Roberto Serrentino	<i>Sindaco Effettivo</i>
Barbara Cavalieri	<i>Sindaco Supplente</i>
Francesco Pellone	<i>Sindaco Supplente</i>

Società di Revisione

Reconta Ernst & Young S.p.A.

Struttura del Gruppo

aggiornata al 31 Dicembre 2010



B.E.E. TEAM S.p.A. svolge attività di direzione e coordinamento, ai sensi degli articoli 2497 e seguenti del codice civile, nei confronti delle società del Gruppo. In particolare, le principali attività attraverso cui B.E.E. TEAM S.p.A. esercita attività di direzione e coordinamento nei confronti delle società del Gruppo sono costituite da attività di controllo e coordinamento nelle scelte gestionali, strategiche e finanziarie delle società controllate nonché di gestione e controllo dei flussi informativi ai fini della redazione della documentazione contabile sia annuale che periodica. Inoltre, B.E.E. TEAM coordina la definizione e approvazione degli obiettivi di budget e di piano per le società del Gruppo.

Di seguito, si riporta l'elenco delle principali società che alla data del 31 Dicembre 2010 sono controllate da B.E.E. TEAM S.p.A. e soggette all'attività di direzione e coordinamento da parte della stessa, con indicazione per ciascuna della sede sociale e della partecipazione al capitale sociale detenuta da B.E.E. TEAM stessa.

B.E.E. SOURCING S.p.A. (già Informatica Umbra S.r.l.).

B.E.E. SOURCING S.p.A., società costituita in Italia con sede in Spoleto (PG), di cui B.E.E. TEAM S.p.A. deteneva, al 31 Dicembre 2009, il 75% del capitale sociale. Tale società, operante nel settore dei servizi relativi al document management, al 31 dicembre 2009 aveva un capitale sociale pari ad Euro 153.000. Al fine di rendere efficace il progetto strategico di unificare l'attività di DMO-BPO a livello di Gruppo, è stato ceduto da parte della controllante BEE TEAM S.p.A. ad Informatica Umbra, che intanto ha cambiato la propria denominazione in B.E.E. SOURCING e la forma giuridica in S.p.A., con effetto dal primo Gennaio 2010 il Ramo di azienda Nord e con effetto dal primo Aprile 2010 il Ramo di azienda Centro-Sud delle attività di DMO-BPO.

Al fine di rendere efficace il progetto nel corso del mese di Gennaio 2010 è stato altresì sottoscritto e versato l'aumento di capitale sociale deliberato dall'Assemblea del 21 Dicembre 2009. Il Capitale sociale della Società è aumentato ad Euro 351.900 di cui BEE TEAM S.p.A. al 31 Dicembre 2010 detiene il 66,7% del capitale sociale, il Gruppo Intesa Sanpaolo detiene il 25% e la Banca Popolare di Spoleto detiene il 8,33%. In relazione a detto aumento di capitale sociale gli azionisti hanno versato un sovrapprezzo azioni pari ad Euro 1.790.100.

B.E.E. Consulting S.p.A.

B.E.E. Consulting S.p.A., società costituita in Italia a fine 2007 con sede in Roma con un capitale pari ad Euro 120.000, di cui B.E.E. TEAM S.p.A. ne detiene, al 31 Dicembre 2010, il 100%.

B.E.E. Consulting S.p.A. opera nella consulenza direzionale e di riorganizzazione, prioritariamente rivolte al mondo finance. B.E.E. Consulting S.p.A. si propone di servire le maggiori aziende pubbliche e private del nostro Paese nei mercati delle Financial Institutions, delle Telecoms e delle Utilities. Nel dicembre del 2009 B.E.E. TEAM S.p.A ha acquistato dagli azionisti di minoranza, che rappresentano il management aziendale, le azioni detenute dagli stessi pari al 40% del Capitale sociale.

In relazione al processo di crescita, B.E.E. Consulting ha acquisito dalla capogruppo B.E.E. TEAM la quota pari al 10% del capitale sociale della società To See S.r.l. ("2C"), il cui contratto, perfezionato nel settembre 2010, prevede la facoltà di acquisire entro il 30 Giugno 2011 il controllo di 2C; nei tre anni successivi la Società potrà acquisire il residuo 49% del capitale di 2C. Detta società presenta prodotti e soluzioni per la gestione delle frodi ed è specializzata nella consulenza sul rischio.

Al fine di perseguire il progetto di crescita a livello internazionale, la società ha acquistato nel mese di Gennaio 2011 il 10% della società Bluerock limited, ed è previsto l'acquisizione di una ulteriore quota pari al 41% nel mese di Novembre 2011. Bluerock è una società di diritto inglese, particolarmente attiva nei Paesi del Central Eastern Europe, con business assimilabile a quello di B.E.E. Consulting.

B.E.E. Insurance S.p.A. (già Universo Servizi S.p.A.)

Società, costituita in Italia con sede in Torino, con un capitale sociale pari ad Euro 7.548.441 detenuto per il 100% da B.E.E. TEAM S.p.A.. Tale società opera nel settore dell'Information Technology per il mondo assicurativo. Si segnala che, in occasione dell'acquisizione di B.E.E. Insurance S.p.A., in data 5 marzo 2008 le n. 7.548.441 azioni della società detenute da B.E.E. TEAM S.p.A. sono state concesse in pegno ad Intesa SanPaolo (venditore) a garanzia dell'obbligo di pagamento del prezzo residuo per l'acquisto delle azioni di B.E.E. Insurance S.p.A..

In relazione al progetto di riorganizzazione strategica a livello di Gruppo che ha previsto l'accentramento in B.E.E. Insurance S.p.A. delle attività tecnologiche a livello di Gruppo, la società con effetto dal primo Gennaio 2011 ha incorporato le società B.E.E. Solutions S.r.l. e B.E.E. Cube S.r.l., delle quali aveva intanto acquisito il 100% del Capitale Sociale, ed acquistato dalla capogruppo il "Ramo di Azienda Engineering".

Sempre con effetto dal primo Gennaio 2011 la società ha cambiato la propria denominazione sociale in B.E.E. Solutions S.p.A. ed ha trasferito la propria sede sociale da Torino a Roma, in viale dell'Esperanto 71.

B.E.E. Solutions S.r.l.

La Società, che ha avviato nel 2009 le proprie attività di consulenza direzionale legata principalmente al Risk management e consulenza *finance*, ha sede a Roma e presenta al 31 Dicembre 2010 un capitale sociale di Euro 10.000. B.E.E. TEAM S.p.A. deteneva il 100% di B.E.E. Consulting S.p.A. che possedeva, a sua volta, il 70% di B.E.E. Solutions S.r.l.; a partire dal primo di Luglio 2010, il 30% residuo del Capitale della società era posseduto direttamente dalla Capogruppo che ha acquisito detta quota dal management della società per un corrispettivo pari ad Euro 1 milione. Successivamente la Capogruppo, in relazione al processo di riorganizzazione societaria in corso, ha trasferito a B.E.E. Insurance la propria quota in B.E.E. Solutions e nel corso del mese di Ottobre anche B.E.E. Consulting ha trasferito a B.E.E. Insurance la propria quota del 30%.

Pertanto alla data 31 Dicembre 2010 il Capitale sociale di B.E.E. Solutions s.r.l. risultava posseduto interamente da B.E.E. Insurance S.p.A.. Come sopra esposto in relazione al completamento del progetto strategico a livello di gruppo che ha previsto la concentrazione delle attività tecnologiche del Gruppo in B.E.E. Insurance, quest'ultima con effetto dal primo di Gennaio 2011 ha incorporato B.E.E. Solutions S.r.l..

Bee Cube S.r.l. (già Bee Sourcing S.r.l.).

La società, inattiva per tutto il 2009, è stata costituita a fine 2008, ha sede a Roma ed ha un capitale sociale di Euro 11.000. L'incremento del capitale sociale di Euro 1.000 è stato deliberato dall'Assemblea del 26 marzo 2010.

A partire dal mese di Aprile 2010 è stata avviata l'attività di business di B.E.E. Cube Srl (già B.E.E. Sourcing Srl), con l'obiettivo di offrire al mercato servizi di system integration, sviluppo e gestione di sistemi e piattaforme informatiche indirizzate all'ottimizzazione dei modelli di business e della gestione dei processi aziendali, con particolare riguardo ai settori delle Istituzioni Finanziarie (Banche e Assicurazioni). La società B.E.E. Cube Srl era controllata dalla Capogruppo B.E.E. TEAM al 92,5%, mentre la quota di minoranza era detenuta dal management della società. In relazione a detta partecipazione era stato stipulato un contratto di "Put & Call" avente ad oggetto le quote detenute dal socio di minoranza. In relazione al progetto strategico di riorganizzazione del Gruppo, sia la capogruppo che il socio di minoranza hanno ceduto a B.E.E. Insurance le proprie quote di possesso di B.E.E. Cube; conseguente è stato superato il contratto di Put & Call.

Come sopra esposto in relazione al completamento del progetto strategico a livello di gruppo che ha previsto la concentrazione delle attività tecnologiche del Gruppo in B.E.E. Insurance, quest'ultima con effetto dal primo di Gennaio 2011 ha incorporato B.E.E. Cube S.r.l..

B.E.E. NewTech (già Praxis Calcolo S.p.A.)

Società con sede in Milano, ha un capitale sociale pari ad Euro 976.600 detenuto per il 100% da B.E.E. TEAM S.p.A.. Il capitale sociale è stato ridotto successivamente all'annullamento delle azioni proprie in portafoglio deliberato dall'Assemblea Straordinaria del 15 dicembre 2009 con decorrenza dall'iscrizione della delibera nel registro delle imprese. Tale società opera nel settore dell'Information Technology e, in particolare, nella consulenza per la pianificazione, progettazione e sviluppo delle infrastrutture informatiche e nella produzione di prodotti software.

Alix s.r.l.

Società detenuta al 100% dalla controllata B.E.E. NewTech S.p.A., presenta un Capitale Sociale pari ad Euro 119.700.

Praxis Business Solutions s.r.l. in liquidazione.

Società in liquidazione, con capitale sociale pari ad Euro 93.600, detenuto per il 99% dalla controllata B.E.E. NewTech S.p.A..

A&B S.p.A.

A&B S.p.A., società costituita in Italia con sede a Roma, di cui B.E.E. TEAM S.p.A. detiene il 95% del capitale sociale pari ad Euro 2.583.000. Tale società svolgeva servizi a favore degli Enti Locali; detto "ramo di azienda" è stato ceduto nel corso del 2009. Attualmente la società gestisce l'immobile, situato a Genova, per il quale risulta in corso un contratto di leasing, dove aveva sede la Società fino a settembre del 2009.

Azionisti

Al 31 Dicembre 2010, secondo quanto risulta dalle comunicazioni effettuate ai sensi dell'art. 120 del "Testo Unico delle disposizioni in materia di intermediazione Finanziaria" (T.U.F.) nonché in relazione alle comunicazioni ricevute secondo il regolamento di "Internal Dealing", gli azionisti risultano i seguenti:

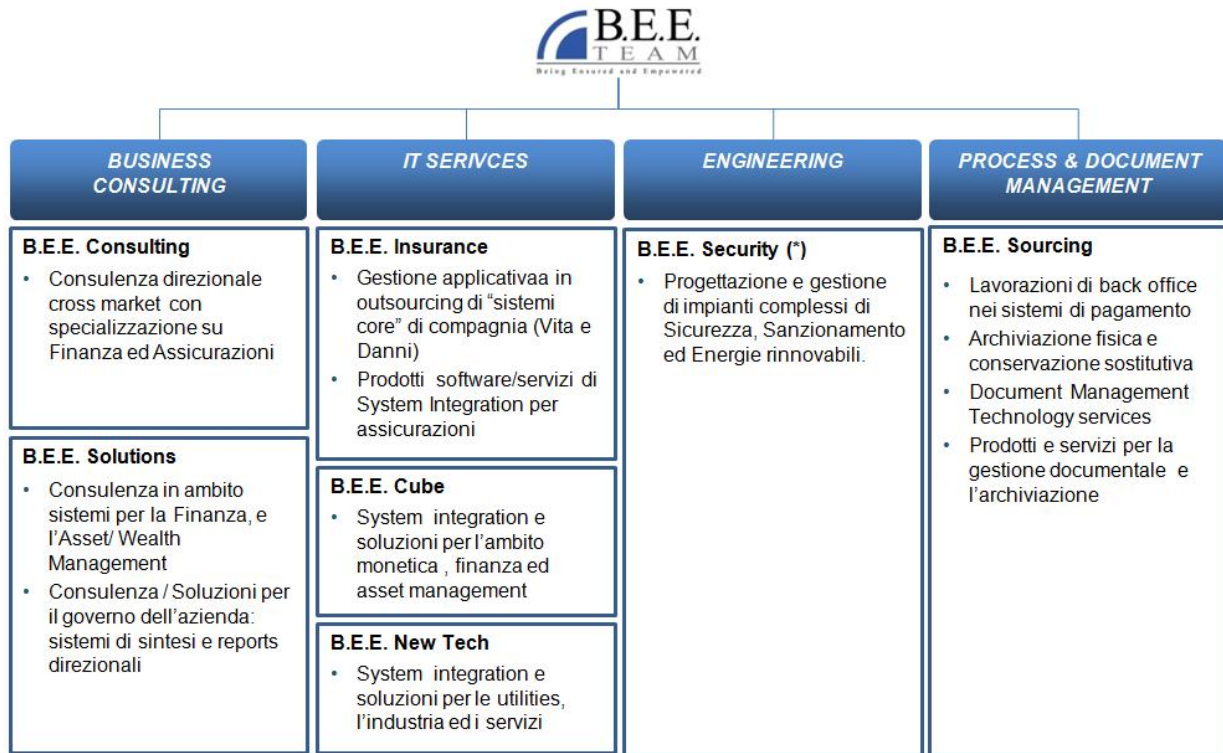
Azionista Diretto	Nazionalità	N. Azioni	% su Capitale Ordinari o
Data Holding 2007 S.r.l.	Italiana	23.655.278	34,195
<i>Imi Investimenti (Gruppo Intesa Sanpaolo)</i>	<i>Italiana</i>	<i>15.259.734</i>	<i>22,059</i>
<i>Intesa Sanpaolo</i>	<i>Italiana</i>	<i>29.918</i>	<i>0,043</i>
<i>Cassa di Risparmio del Veneto (Gruppo Intesa Sanpaolo)</i>	<i>Italiana</i>	<i>2.400</i>	<i>0,003</i>
<i>Cassa di Risparmio di Forlì e della Romagna</i>	<i>Italiana</i>	<i>200</i>	<i>0,000</i>
Gruppo Intesa Sanpaolo	Italiana	15.292.252	22,105
Carlo Achermann	Italiana	2.714.651	3,924
Stefano Achermann	Italiana	2.669.187	3,858
Flottante		24.846.728	35,918
Totale	Italiana	69.178.096	100,000

Data Holding 2007 S.r.l., detenendo una partecipazione pari al 34,195% del capitale sociale, esercita il controllo di fatto sull'Emittente, ai sensi dell'art. 93 del Testo Unico.

Modello di business

Il Gruppo operava nel corso del 2010 attraverso 4 *business unit* specializzate per tipologia di attività che tuttavia gradualmente sono state accorpate in tre BU: in pratica l'Engineering è confluita nell'IT Services.

Linee di Business e Settori di attività



(*) Business Unit presente fino al 31 Dicembre 2010 nella capogruppo B.E.E. TEAM, e ceduto con effetto a partire dal primo Gennaio 2011 a B.E.E. Insurance, che ha cambiato la propria denominazione in B.E.E. Solutions Spa.

Il modello era quello di un'azienda rete costruita attorno a sistemi di competenze specialistiche di business, funzionali o di processo:

- Il **Business Consulting**, focalizzato sulla creazione di valore che deriva dalla capacità di implementare strategie di business o realizzare rilevanti programmi di cambiamento. Competenze specialistiche sono state sviluppate sui sistemi di pagamento, sulle metodologie di planning & control, sulla gestione delle attività di "compliance", sui sistemi di sintesi, sui processi di finanza ed asset management.
- Nell'area **IT Services** la conoscenza del business si accoppia con soluzioni tecnologiche, prodotti e piattaforme dando vita a società tematiche costruite intorno ad asset leader di segmento (B.E.E. Insurance) o a gruppi di lavoro ad elevata specializzazione (B.E.E. Cube).
- L'area **Engineering** si concentra sulla progettazione, la realizzazione e la gestione di impianti complessi di Sicurezza, Sanzionamento e produzione di Energie rinnovabili (Business Unit B.E.E. Security); detta BU è confluita nella IT Services;
- Allo stesso modo nel **Process & Document Management** la competenza funzionale viene declinata nella proposta di gestione in outsourcing di fasi di processo specialistiche (gestione dei pagamenti tramite assegno, bonifici, effetti, gestione della posta) o in soluzioni innovative per la gestione dei processi documentali (credito al consumo, processi MIFID,...).

L'obiettivo è quello di costruire nel tempo un "end to end" business model attraverso la realizzazione di "una macchina operativa" integrata e focalizzata sul valore per il cliente e sulla capacità di "far accadere le cose".

Cenni sulle dimensioni del Business

Business Consulting

Società Operative	B.E.E. Consulting
Dimensioni	Oltre 100 addetti
Settori di Attività prevalenti	Banking, Insurance
Fatturato della Linea nel 2010	> 15 milioni di euro
Sedi operative	Roma, Milano
Specializzazione	Consulenza Sistemi di pagamento e Monetica, Compliance, Programmi di Integrazione, Impatti organizzativi di operazioni straordinarie, Planning & Control, Organizzazione, Sistemi di Sintesi, Risk Management

IT Services & Engineering

Società Operative	B.E.E. Insurance, B.E.E. New Tech, B.E.E. Cube e B.E.E. Solutions, B.E.E. Security (Bu di B.E.E. TEAM)
Dimensioni	Oltre 300 addetti e 150 risorse esterne
Settori di Attività prevalenti	Banking, Insurance, Energy e Pubblica Amministrazione
Fatturato della Linea nel 2010	> 35 milioni di euro
Sedi operative	Roma, Milano, Torino e Genova
Soluzioni e prodotti	Gestionali per Compagnie Vita e Danni, Soluzioni e sistemi per le Utilities, System Integration in ambito Finanza/ Sistemi di Pagamento e Monetica, Soluzioni per la Video Sorveglianza e per la produzione fotovoltaica di energia.

Process & Document Management

Società Operative	B.E.E. Sourcing
Dimensioni	Circa 350 addetti
Settori di Attività prevalenti	Banking, Industria, PA
Fatturato della Linea nel 2010	> 22,4 milioni di euro
Sedi operative	Roma, Milano, Spoleto, Sondrio, Pontinia, Bari
Soluzioni e prodotti	Gestione Documentale, Back Office Sistemi di Pagamento, Tesoreria, Conservazione Sostitutiva, Gestione Mail Room, Prodotti Software per il Document Management e piattaforme di dematerializzazione

A partire dal 2011 in relazione al nuovo modello decisionale ed organizzativo a livello aziendale del Gruppo B.E.E. TEAM con l'acquisizione da parte di B.E.E. Solutions S.p.A. del "ramo d'azienda" dalla capogruppo la BU Engineering è stata incorporata nella B.U. IT Services.

Di fatto dal 2011 il Gruppo B.E.E. TEAM opera attraverso tre Business U., che corrispondono a quattro diverse *Legal Entity* possedute al 100% dalla Capogruppo B.E.E. TEAM, tranne che per la B.E.E. Sourcing che svolge attività di DMO-BPO, nella quale la partecipazione si attesta al 66,7% essendo il resto posseduto da quattro diversi Istituti di Credito (di cui tre facenti parte del Gruppo Intesa San Paolo per un totale del 25% del capitale di B.E.E. Sourcing).



Andamento della gestione

Le vendite e i mercati

I servizi offerti dal Gruppo nel 2010 sono stati rivolti a tre principali tipologie di clientela: istituzioni finanziarie, quali banche e compagnie di assicurazione ("Area Finance"), pubbliche amministrazioni centrali ("PAC"), quali Ministeri ed altri enti pubblici nazionali e pubbliche amministrazioni locali ("PAL"). Il Gruppo annovera, inoltre, tra i propri clienti alcuni operatori appartenenti ai settori delle utilities e dell'industria ("Area Industry").

Il Gruppo B.E.E. TEAM ha operato nel corso del 2010 nel settore dei servizi relativi al trattamento documentale (DMO) e al BPO (Business Process Outsourcing) che ne rappresentano il "core business" storico. Il Gruppo B.E.E. TEAM è infatti uno dei principali operatori italiani nel mercato dell'outsourcing tecnologico e operativo. In particolare, il Gruppo è attivo nella fornitura di servizi di Document Management Outsourcing (archiviazione ottica e fisica di documenti, lavorazione di assegni, effetti, ricevute bancarie, ecc.) e di Business Process Outsourcing (outsourcing di interi processi di back office), finalizzati a rendere più efficienti le procedure amministrative e contabili delle aziende clienti.

Il Gruppo è stato altresì attivo fino al 31 Luglio 2009 nella fornitura di soluzioni informatiche e servizi per la gestione delle attività degli Enti Locali (oltre 1.100 Comuni italiani serviti). Infatti al fine di perseguire la strategia del concentramento sul proprio core-business, detta attività è stata ceduta con effetto a partire dal

primo Agosto 2009.

In considerazione dei mutamenti delle esigenze degli operatori appartenenti ai mercati di riferimento, l'offerta del Gruppo ha subito una progressiva evoluzione, passando dalla fornitura di singoli servizi inseriti nell'ambito di un più complesso processo produttivo (cd. "Document Management Outsourcing" o "DMO") alla gestione in outsourcing dell'intero processo e delle applicazioni tecnologiche (cd. "Business Process Outsourcing" o "BPO"). Tale processo evolutivo ha condotto il Gruppo a poter offrire ai propri clienti un servizio completo di outsourcing dei processi operativi, utilizzando le nuove tecnologie per la distribuzione e gestione delle informazioni.

La mission del Gruppo è quindi quella di permettere ai propri clienti di concentrarsi sul proprio core business e di raggiungere il vantaggio competitivo grazie alla "gestione strategica della conoscenza", garantendo agli stessi una piattaforma unica per la gestione ed il coordinamento dei contenuti e delle informazioni associate ai processi di business.

La caratteristica dei processi operativi forniti dal Gruppo è data dalla capacità degli stessi di offrire qualità, affidabilità e conoscenza delle piattaforme tecnologiche relativamente all'intera catena del valore della gestione del patrimonio informativo aziendale.

A partire dall'ultimo trimestre del 2007, l'attività del Gruppo è stata estesa al settore Security Management; in tale settore, il Gruppo sta sviluppando e fornendo ai propri clienti tradizionali appartenenti all'Area Finance, all'Area Pubblica Amministrazione (PA) e Industry servizi di attuazione, gestione e manutenzione di piattaforme per la visualizzazione e registrazione digitale e di gestione di allarmi, mediante postazioni delocalizzate territorialmente e gestite a livello centralizzato.

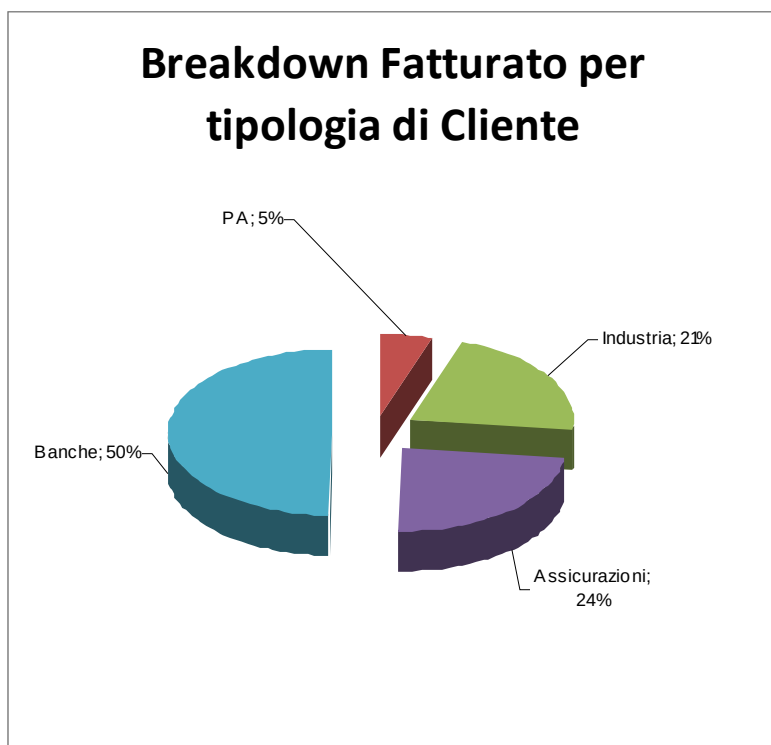
Il Gruppo B.E.E. TEAM sta sviluppando la propria offerta anche nei servizi di Management Consulting ed a tale scopo, nel corso del secondo semestre 2007, ha creato ex-novo un'unità (B.E.E. Consulting S.p.A.) specializzata nella prestazione di servizi di consulenza specialistica in tema di ottimizzazione di processi aziendali. B.E.E. Consulting S.p.A. si propone di servire le maggiori aziende pubbliche e private del nostro Paese nei mercati delle Financial Institutions, delle Telecom e delle Utilities. La società ha avviato la propria attività agli inizi del 2008.

Con l'acquisizione della società B.E.E. Insurance S.p.A., B.E.E. TEAM ha aggiunto al proprio mercato di riferimento il segmento assicurativo, in particolare quello dei servizi ICT per la gestione operativa delle attività legate ai rami danni e vita.

Con l'operazione di integrazione, avvenuta nel corso del mese di luglio 2008, con B.E.E. NewTech S.p.A., il Gruppo si pone l'obiettivo di ampliare l'offerta includendo un mix di prodotti software e servizi in ambito IT rivolti sia ad aziende di grandi dimensioni, con particolare riferimento ai mercati delle Telecomunicazioni, delle Utilities, dell'Industria e dei Servizi, sia ad aziende appartenenti al mercato della Piccola e Media Industria.

Il volume di affari delle attività in funzionamento, omogeneo per attività erogata, nel corso del 2010 risulta così suddiviso per tipologia di client:

- a) per circa il 50% con clienti Bancari ;
- b) per circa il 24% con clienti Assicurativi;
- c) per circa il 21% con clienti Industriali/Utilities;
- d) per circa il 5% con clienti della Pubblica Amministrazione Centrale.



Di seguito viene presentata una breve analisi delle dinamiche in funzione della clientela con cui opera il Gruppo.

Banche ed Assicurazioni (Finance)

Il settore bancario rappresenta storicamente la clientela di riferimento del Gruppo.

Fin dalla sua costituzione, B.E.E. TEAM S.p.A. fornisce a diverse istituzioni finanziarie e compagnie di assicurazione servizi connessi al trattamento ed archiviazione di informazioni su supporto cartaceo, al fine di produrre flussi informativi su supporto elettronico per alimentare i sistemi informativi di tali clienti. In particolare, l'offerta del Gruppo comprende servizi quali la smaterializzazione di documentazione cartacea, nonché l'archiviazione fisica, digitale e sostitutiva degli stessi.

Per conto dei clienti dell'Area Finance, il Gruppo gestisce attività di amministrazione e contabilità inerenti la gestione di assegni, titoli e fondi comuni di investimento, quali l'effettuazione delle operazioni richieste sulla base di documentazione compilata manualmente dalla clientela delle banche e delle compagnie assicurative, la quadratura contabile dei relativi importi suddivisi per tipologia e valuta, la creazione e veicolazione dei flussi informativi. Inoltre, relativamente al settore titoli, il Gruppo fornisce servizi di gestione delle anagrafiche dossier titoli, il carico e scarico di detti dossier presso Monte Titoli S.p.A., la spunta e quadratura del negoziato titoli.

A partire dal 2005, l'offerta di servizi del Gruppo è stata, inoltre, ampliata in conseguenza della tendenza del settore bancario - da un lato - all'alleggerimento delle proprie strutture operative ed al conseguente affidamento in outsourcing delle funzioni di back office e - dall'altro lato - alla necessità di automazione dei processi. L'offerta del Gruppo è stata quindi ulteriormente estesa alla fornitura di servizi di gestione in outsourcing dell'attività di back office della clientela Finance, mediante la realizzazione di piattaforme per la gestione documentale integrate con il sistema informativo bancario.

Sul fronte delle nuove attività di sviluppo applicate alla tradizionale primaria clientela bancaria sta operando la società B.E.E. Consulting S.p.A. che ha avviato le nuove attività di consulting, prioritariamente

rivolte al mondo finance, nonché a partire dal 2008 B.E.E. Solutions S.r.l. che opera nella consulenza direzionale, legata principalmente al Risk management e consulenza finance.

In ambito assicurativo va infine considerato che B.E.E. Insurance S.p.A. è una società di primaria importanza in Italia nel settore dell'Information Technology (ramo danni e ramo vita), con prodotti di proprietà, comprovate competenze tecnologiche, industriali e commerciali, una base clienti consolidata e di primario livello.

Pertanto, a partire dal 2008, la diversificazione delle attività tradizionali attraverso l'avvio di servizi di consulenza direzionale (B.E.E. Consulting S.p.A.) e l'acquisizione di B.E.E. Insurance S.p.A. hanno realizzato un rafforzamento del Gruppo in settore a maggior valore aggiunto.

Nel segmento dell'outsourcing il Gruppo ha raggiunto una posizione di rilievo nel mercato del trattamento documentale e dell'esternalizzazione di processo (DMO/BPO) bancario relativamente alla gestione dei mezzi di pagamento cartacei (assegni, portafoglio, archivi).

Tali attività, che costituiscono attualmente una parte significativa del volume di affari del Gruppo sul mercato di riferimento, sono svolte per tutti i principali gruppi bancari (es. Intesa Sanpaolo, MPS, Banca di Roma) italiani e per un significativo gruppo di banche di medio grandi dimensioni (es. Carige, Banca Lombarda, Banca Popolare dell'Emilia Romagna).

Nel mercato finanziario italiano, come già sta avvenendo all'estero, è in atto un processo di specializzazione che accompagna il passaggio da un mercato dominato da banche generaliste ad un mercato che vede la presenza di entità finanziarie specializzate su segmenti verticali, quali gestione private, concessione di mutui ipotecari, broker on line, credito al consumo, etc.

Il Gruppo ha avviato il suo riposizionamento focalizzandosi su tre diverse linee operative:

- DMO/BPO con ricerca di aumento dei volumi, revisione delle filiere produttive e contemporaneo spostamento verso attività a maggior valore aggiunto;
- aumento della spinta commerciale per i servizi di IT outsourcing nel settore delle Assicurazioni Vita e Danni con ricerca sia di ampliamento del portafoglio clienti che di approfondimento della relazione con i clienti esistenti;
- consolidamento del posizionamento nei servizi di consulenza e verifica di nuove opportunità di mercato per favorire la crescita organica di realtà tematiche specializzate.

L'attenzione alla qualità del servizio ed alla creazione di valore resta centrale anche in un mercato finanziario in profonda tensione che sta vedendo la riduzione del numero di operatori, pesanti crisi di liquidità ed il crescere dell'attenzione alla variabile costi come leva di recupero di una marginalità in sempre maggiore sofferenza.

Pubbliche Amministrazioni Centrali

Il Gruppo B.E.E. TEAM ha iniziato la propria attività nei confronti dei clienti dell'Area PA a seguito dell'acquisizione nel 2001 di uno dei suoi principali concorrenti, la società CNI Informatica Telematica S.p.A. (successivamente fusa per incorporazione in B.E.E. TEAM già Data Service), così sviluppando importanti competenze nella fornitura di servizi di outsourcing per la Pubblica Amministrazione.

Relativamente ai clienti appartenenti all'Area PA, rispetto ai quali l'attività di gestione documentale rappresenta un tema di importanza centrale in considerazione del loro ruolo di "gestore di pratiche", l'offerta del Gruppo comprende servizi di trattamento documentale (data entry e back office amministrativo), protocollazione informatica di documenti, utilizzo della firma digitale, archiviazione documentale ottica sostitutiva, assistenza utenti (help desk).

Il management della Società ritiene che le potenzialità di tale settore di mercato siano significative; in particolare, tali aspettative di crescita sono connesse alla richiesta da parte degli Enti Pubblici di servizi di trattamento e smaterializzazione dei documenti, nonché alla revisione dei sistemi informativi.

Anche in tale area di attività, la strategia del Gruppo prevede un riposizionamento della propria offerta verso attività che richiedano una maggiore componente di servizio (quale integrazione di sistemi, consulenza e assistenza sui processi, manutenzioni delle piattaforme fornite).

Utilities/Industry

A partire dal 2001, il Gruppo B.E.E. TEAM forniva - mediante la controllata Data Service Technologies S.p.A. (chiusa a fine 2008) - servizi "tradizionali" di gestione documentale e soluzioni integrate più evolute ad alcuni importanti clienti nei settori delle telecomunicazioni, utilities e industriale. A partire dal 2004, il know how relativo a tali servizi è stato gradualmente trasferito in capo a B.E.E. TEAM S.p.A.. A partire dall'esercizio 2006, il principale cliente del Gruppo appartenente all'Area Industry è stata ENEL S.p.A.

L'acquisizione di B.E.E. NewTech S.p.A. ha arricchito il portafoglio di offerta del Gruppo in ambito Industry, in quanto detta società presenta una lunga e consolidata tradizione nel settore dell'Information Technology, con prodotti e servizi per i settori delle TLC, Utilities e delle piccole e medie imprese industriali e di servizi, con comprovate competenze tecnologiche, industriali e commerciali, una base clienti consolidata e addetti distribuiti tra le sedi principali di Roma e Milano. In particolare, le aree di attività dell'azienda riguardano:

- Consulenza: analisi di fattibilità di architetture, Change Management e Business Process Reengineering, Project e Program Management;
- System Integration e Sviluppo Applicazioni;
- Managed Services;
- Sistemi Enterprise e Progettazione: sviluppo, localizzazione ed implementazione di soluzioni applicative basate su tecnologie di qualificati partner tecnologici, quali Infor Global Solutions e Microsoft.

Pubbliche Amministrazioni Locali/Tributi

Il mercato PAL (Pubbliche Amministrazioni Locali) è stato il mercato di riferimento della controllata A&B S.p.A. fino al 31 Luglio 2009. Infatti come sopra esposto, al fine della concentrazione delle attività del Gruppo sul proprio "core-business", con effetto a partire dal primo Agosto 2009 A&B S.p.A. ha ceduto il proprio ramo di azienda dell'area Tributi. In tale ambito la società ha offerto ai Comuni quelle attività che questi ultimi considerano "non core", quali le elaborazioni informatiche complesse, la stampa, l'acquisizione e l'incrocio dei dati e, in genere, tutte quelle attività che richiedono significative evoluzioni tecnologiche e notevoli investimenti finanziari. A&B è stata infatti in grado di garantire ai propri clienti ampia competenza per:

- la costituzione e l'aggiornamento delle basi dati indispensabili per conoscere e monitorare il patrimonio immobiliare relazionando correttamente i tributi ai relativi "oggetti" e "soggetti";
- la realizzazione di soluzioni che prevedono una completa integrazione tra servizi e prodotti applicativi;
- l'assistenza ed il supporto tramite apposito call-center;
- la consulenza normativa, formativa ed organizzativa, anche presso la sede del comune;
- la realizzazione di progetti pienamente rispondenti alle esigenze derivanti dal mondo "e-government".

L'offerta di A&B S.p.A. è stata costituita da:

- soluzioni software mirate alla gestione delle attività interne delle Amministrazioni, con particolare enfasi sulla gestione dei tributi locali;
- servizi di liquidazione ed accertamento dell'ICI/TARSU;
- servizi complementari alla riscossione quali gli invii delle comunicazioni e l'acquisizione dei dati relativi ai versamenti.

Sia i servizi di riscossione che quelli di liquidazione ed accertamento sono tra loro strettamente connessi attraverso la gestione della banca dati del Comune. Questo elemento è stato il punto di forza della soluzione per la continuità tra l'ordinaria gestione (riscossione) e l'attività straordinaria (liquidazione e accertamento).

Le soluzioni software ed i servizi offerti da A&B S.p.A. sono stati presenti in circa 1.100 Comuni italiani, la distribuzione dei propri prodotti/servizi avveniva tramite tre canali di vendita:

- a) canale diretto: grazie alla sua rete di filiali ed a una propria forza vendite, A&B S.p.A. è riuscita a generare autonomamente circa l'84% del fatturato;
- b) concessionari: società di matrice bancaria attive nella riscossione dei tributi;
- c) rivenditori: distributori locali di software che rivendevano alle PAL servizi e software prodotti dalla A&B.

Dati di sintesi

in milioni di euro

DATI ECONOMICI

<i>Esercizio</i>	31/12/2010	31/12/2009
Valore della Produzione	75,4	70,5
EBITDA	8,1	4,2
EBIT	3,5	0,1
Risultato ante imposte	2,1	(1,9)
Risultato Netto	0,8	(3,3)

DATI PATRIMONIALI – FINANZIARI

<i>Esercizio</i>	31/12/2010	31/12/2009
Patrimonio Netto	31,3	30,5
Indebitamento Finanziario Netto	32,7	25,7
Capitale Circolante Netto (società in funzionamento)	8,2	4,5

RICAVI PER AREA DI ATTIVITÀ

<i>Esercizio</i>	31/12/2010	31/12/2009
Business Consulting	14,7	8,9
IT Services (che include Engineering)	33,0	35,0
Process & Document Management	22,1	24,3

Non sono inclusi i ricavi relativi alla Corporate

RICAVI PER CLIENTELA

	31/12/2010	31/12/2009
Banche	34,7	29,3
Assicurazioni	16,5	15,7
Industria	15,0	20,1
Pubblica Amministrazione	3,7	3,1

Relazione sulla Gestione

Premessa

A seguito dell'entrata in vigore del Regolamento (CE) n. 1606/2002 emanato dal Parlamento Europeo e dal Consiglio Europeo nel luglio 2002 e del D.Lgs. 38/2005, il bilancio consolidato ed individuale sono redatti conformemente ai principi contabili internazionali (IAS/IFRS) emanati dall'International Accounting Standard Board (IASB) ed omologati in sede comunitaria.

Il Decreto Legislativo n. 32 del 2 febbraio 2007 ("Attuazione della direttiva 2003/51/CE, che modifica le Direttive CEE n. 78/660, n. 83/349, n. 86/635 e n. 91/674 relative ai conti annuali e ai conti consolidati di taluni tipi di società, delle banche e altri istituti finanziari e delle imprese di assicurazione") ha modificato le disposizioni degli artt. 2428 e 2409-ter del codice civile relative, rispettivamente, alla relazione sulla gestione e alla relazione della Società di revisione. Analoghe modifiche sono state apportate agli artt. 40 (Relazione sulla gestione) e 41 (Controllo del bilancio consolidato) del D.Lgs. n. 127/91.

In particolare, con riferimento all'art. 40 del D.Lgs. n. 127/91, oltre alle modifiche introdotte dal nuovo testo dell'art. 2428 del codice civile, è stato previsto che per le società che redigono il bilancio consolidato, la relazione sulla gestione del bilancio consolidato e del bilancio individuale della controllante, "possono essere presentate in un unico documento, dando maggiore rilievo, ove opportuno, alle questioni che sono rilevanti per il complesso delle imprese incluse nel consolidamento".

La Società, anche in considerazione dell'attuale struttura del Gruppo, si è avvalsa di tale possibilità; pertanto anche la Relazione sulla Gestione del bilancio annuale 2010, come quella relativa all'esercizio precedente, include le informazioni in precedenza indicate nella relazione sulla gestione al bilancio consolidato e nella relazione sulla gestione al bilancio individuale della controllante B.E.E. TEAM S.p.A.

Analisi dei dati economici, finanziari e patrimoniali di gruppo e della Capogruppo

Analisi economica

Il Management di B.E.E. TEAM valuta le *performance* economiche-finanziarie del Gruppo sulla base di alcuni indicatori non previsti dagli IFRS. Di seguito sono descritte, così come richiesto dalla Comunicazione CERS/05 -178b, le componenti di ciascuno di tali indicatori:

- MOL-Margine Operativo Lordo (EBITDA): è pari al risultato operativo senza includere gli ammortamenti e le svalutazioni.

La tabella esposta di seguito evidenzia i risultati economici del bilancio 2010 del Gruppo B.E.E. TEAM confrontati i risultati economici dell'esercizio precedente, entrambi derivati dai bilanci consolidati predisposti secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS. In ottemperanza a detti principi contabili, i risultati relativi alle attività destinate alla dismissione vengono riportati in un'unica voce "utile (perdita) netta da attività destinate alla dismissione", e quindi i costi ed i ricavi esposti nel conto economico consolidato sono riferiti unicamente alle "attività in funzionamento". Tale classificazione consente di apprezzare i risultati di quelle attività che saranno presenti anche nel prossimo esercizio nella struttura del Gruppo.

Di seguito viene riportata una breve descrizione delle attività ricomprese nelle due categorie:

a) "in funzionamento" sono la capogruppo B.E.E. TEAM S.p.A., B.E.E. Sourcing S.p.A., B.E.E. Consulting S.p.A., B.E.E. Insurance S.p.A., e la sua controllata B.E.E. Solutions S.r.l. e B.E.E. Cube S.r.l., nonché B.E.E. NewTech S.p.A ed A&B S.p.A (per la parte che non è stata ceduta); si specifica che il Consorzio CEA è stato liquidato negli ultimi mesi dell'esercizio 2009, mentre l'attività è confluita direttamente nella capogruppo B.E.E. TEAM S.p.A.;

b) "destinate alla dismissione" è rappresentata sostanzialmente dal "Ramo azienda Tributi" ceduto da A&B nel corso dell'esercizio 2009.

Occorre rilevare che nell'esercizio 2009, tutti i ricavi ed i costi legati al "ramo tributi" dismesso da A&B sono stati riclassificati in un'unica voce: "Risultato attività destinate alla dismissione".

I **ricavi operativi** dell'esercizio 2010 si attestano a Euro 69,8 **milioni**, in crescita del 2,34 % rispetto all'esercizio precedente.

Il **marginale operativo lordo (EBITDA)** è positivo per circa Euro 8,1 **milioni**, in significativo miglioramento per circa Euro 3,9 milioni rispetto al valore dell'esercizio 2009.

I costi della produzione (acquisto di beni e di servizi) evidenziano un incremento rispetto all'esercizio precedente per circa Euro 1,1 milioni in relazione all'incremento dei ricavi. Tali costi rappresentano attività commissionate a società di servizi esterne al Gruppo e comprendono attività di logistica e trasporto, di data entry, di manutenzione e assistenza tecnologica, nonché acquisti di beni destinati al consumo interno o alla rivendita. Il costo del personale diminuisce rispetto all'esercizio precedente di circa Euro 0,7 milioni nonostante l'incremento dei ricavi; tale diminuzione è da attribuire essenzialmente alla capogruppo ed è conseguente alla dismissione di talune attività non redditizie legate al Process & Document Management.

Tenuto conto di quanto sopra esposto il conto economico consolidato del Gruppo B.E.E. TEAM del 2010, confrontato con l'esercizio precedente, risulta come segue:

GRUPPO BEE TEAM: CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO 2010 RICLASSIFICATO

(in migliaia di Euro)

In migliaia di Euro

VOCI	Esercizio 2010	Esercizio 2009	Differenza	Diff. %
Ricavi Operativi Attività in Funzionamento	69.837	68.243	1.594	2,34%
Altri Ricavi	5.534	2.229	3.305	148,27%
Totale Ricavi	75.371	70.472	4.899	6,95%
Costi di Produzione (acquisti beni e servizi)	(31.075)	(29.970)	(1.105)	3,69%
Costi del personale	(34.370)	(35.051)	681	(1,94%)
Accantonamenti	(226)	(155)	(71)	n.a.
Altri costi	(1.623)	(1.135)	(488)	43,00%
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	8.077	4.161	3.916	n.a.
Ammortamenti	(4.050)	(3.769)	(281)	7,46%
Svalutazioni	(509)	(279)	(230)	n.a.
Risultato (perdita) Operativo (EBIT)	3.518	113	3.405	n.a.
Proventi ed oneri finanziari netti	(1.421)	(2.016)	595	(29,51%)
Risultato (perdita) ante imposte in funzionamento	2.097	(1.903)	4.000	n.a.
Imposte	(1.045)	(1.394)	349	n.a.
Risultato (perdita) attività in funzionamento	1.052	(3.297)	4.349	n.a.
Risultato di pertinenza di terzi	(1)	(211)	210	n.a.
Risultato attività destinato alla dismissione	(250)	239	(489)	n.a.
Utile (Perdita)	801	(3.269)	4.070	n.a.

Dal confronto dei valori economici su base annuale si evidenzia un incremento dei ricavi operativi relativi alle "attività in funzionamento" per circa Euro 1,6 milioni, pari a circa il 2,3%, rispetto al 2009.

Analisi dei ricavi

Dall'analisi della composizione dei ricavi per area di attività, effettuata nettando tutte le partite intercompany, emerge quanto segue:

	2010	%	2009	%	Δ%
Consulting	14,7	21%	8,9	13%	65%
Process & Document Management	22,1	32%	24,3	36%	(9%)
IT Services	33,0	47%	35,0	42%	(6%)
Totale	69,8	100%	68,2	100%	1%

Non sono inclusi i ricavi corporate.

- la crescita dei ricavi registrata nel 2010 è essenzialmente attribuibile alle attività di consulenza svolte da B.E.E. Consulting, che si incrementa del 65%, rispetto all'esercizio precedente, attestandosi a Euro 14,7 milioni al netto delle attività infragruppo;

- le attività di Process & Document Management si riducono a seguito della dismissione di attività ritenute dal Gruppo non profittevoli.
- le attività di IT Services, che includono la "Engineering", presentano una diminuzione rispetto all'esercizio precedente in relazione principalmente al sostanziale slittamento di alcuni ordini.

I "costi di Produzione (acquisti, servizi, godimento beni di terzi)" nel 2010 hanno subito un incremento rispetto all'esercizio precedente pari a circa Euro 1,1 milioni rispetto al 2009 (+ 3,7%).

Il costo del personale diminuisce rispetto all'esercizio precedente di circa Euro 0,7 milioni (-2%).

Gli altri costi presentano un incremento di circa Euro 500 mila.

Anche nel corso del 2010, la Capogruppo B.E.E. TEAM ha beneficiato degli effetti positivi sul costo del lavoro conseguenti gli accordi stipulati con le unità sindacali nazionali e territoriali, che prevedono il ricorso ai cosiddetti "ammortizzatori sociali" ed in particolare alla CIGS e al contratto di solidarietà.

Il **marginale operativo lordo (EBITDA)** è risultato positivo per Euro 8,1 milioni contro Euro 4,2 milioni dell'esercizio precedente, con un miglioramento quindi pari a circa Euro 3,9 milioni.

Gli ammortamenti sono risultati pari a Euro 4 milioni, contro Euro 3,8 milioni dell'esercizio precedente; l'incremento è dovuto principalmente agli investimenti effettuati:

- dalla Engineering (Security & Mobility) che hanno iniziato il loro ciclo di ammortamento a partire dal 2009 con un importante incremento nel 2010;
- dalla società B.E.E. Insurance per lo sviluppo delle proprie piattaforme tecnologiche.

Nel 2010 le svalutazioni dell'attivo circolante sono risultati pari ad Euro 0,5 milioni contro Euro 0,3 milioni dell'esercizio precedente.

Il **risultato operativo netto (EBIT)** è positivo per **Euro 3,5 milioni** e si confronta con un valore positivo pari a Euro 0,1 milioni del 2009.

Gli oneri finanziari netti del 2010 risultano pari ad Euro 1,4 milioni circa, contro circa Euro 2 milioni dell'esercizio precedente. Detti oneri includono circa Euro 1 milione di oneri finanziari netti verso il sistema bancario (Euro 0,7 milioni circa maturati a fronte di finanziamenti in corso ed Euro 0,3 milioni come oneri netti sugli utilizzi bancari delle linee di credito "a breve") nonché altri oneri finanziari vari, per circa Euro 0,3 milioni, legati all'attualizzazione del TFR e di altri fondi in applicazione ai principi IAS/IFRS.

La riduzione degli oneri finanziari netti (- 30%) è attribuibile, rispetto all'esercizio precedente, al minor utilizzo delle linee di credito "a breve" concesse dal sistema bancario, alla diminuzione dell'importo relativo ai contratti di finanziamento in corso.

Il **risultato ante imposte** delle attività in funzionamento è positivo per **Euro 2,1 milioni** circa con un miglioramento di Euro 4,0 milioni rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente in cui il risultato è stato negativo per Euro 1,9 milioni.

La **imposte** del 2010 presentano un valore pari ad Euro 1,05 milioni, rispetto ad Euro 1,4 milioni dell'esercizio precedente. Nel 2010 detta voce si riferisce all'IRAP per Euro 1,2 milioni, mentre per quanto concerne l'IRES il Gruppo beneficia degli effetti derivanti dal Consolidato Fiscale; le imposte differite e anticipate presentano un effetto positivo di circa Euro 157 mila.

Il risultato delle "attività destinate alla dismissione" risulta negativo per Euro 0,25 milioni, contro un risultato positivo per Euro 0,2 milioni dell'esercizio precedente; detto risultato si riferisce essenzialmente ad accantonamenti effettuati a copertura di eventuali eventi negativi derivanti dal "ramo di azienda tributari" ceduto da A&B nel corso del 2009.

Il **risultato netto di esercizio** risulta positivo per Euro 0,8 milioni, contro un risultato negativo per circa Euro 3,3 milioni dell'esercizio precedente, con un miglioramento quindi pari a circa 4,1 milioni.

Risultati per settori di attività

Di seguito si rappresentano le situazioni economiche del Gruppo relative al 2010 e al 2009 distinte in attività in funzionamento e attività in dismissione. Si evidenzia che nel corso del 2010 ha trovato parziale compimento, anche con operazioni di finanza straordinaria, il processo di riorganizzazione societaria che ha delineato tre settori di attività specializzati per tipologia di attività come nel seguito descritto, conseguentemente, al fine di rendere comparabili le informazioni, sono stati rappresentati, ai fini comparativi, i dati del 2009 secondo tali nuovi settori.

Le attività svolte nei singoli settori risultano di seguito descritti:

a) Attività in funzionamento:

- **Process & Document Management:** rappresentano le attività relative alla gestione in outsourcing di interi processi amministrativi, la gestione di uffici back office per banche e pubbliche amministrazioni, le attività di help desk management,
- **Business Consulting:** rappresentano le attività di consulenza direzionale cross Market, attività di consulenza svolte nell'ambito dei sistemi della finanza e consulenza sui sistemi di governo aziendale svolti da B.E.E. Consulting SpA;
- **IT Services:** servizi di Information Technology per il mondo assicurativo (ramo danni e ramo vita), riferibili alla controllata B.E.E. Insurance SpA e per le aziende appartenenti ad altri settori diversi, offerti da B.E.E. Cube Srl, B.E.E. Solutions e da B.E.E. NewTech SpA.; progettazione e gestione di impianti complessi di Sicurezza, Sanzionamento ed Energie rinnovabili svolto dal "ramo Engineering" ceduto dalla capogruppo a B.E.E. Insurance S.p.A., con effetto dal primo Gennaio 2011.

b) attività in dismissione:

- **Fiscalità Locale (PAL):** attività di supporto a circa 1.100 comuni italiani, clienti di servizi per l'accertamento, la liquidazione e la riscossione dei tributi locali (riferibili alla controllata A&B SpA); detta attività è stata ceduta con effetto dal 1° agosto 2009.

Segmentazione in base ai settori di attività 1 gennaio 2010 – 31 Dicembre 2010

	Consul.	BPO / DMO	IT Services - engineering	Corporate	Altre a&b	attività destinate alla dismis	Elisioni	Risultato di pertinenza di terzi	Totale
Periodo chiuso nell'anno 2010									
Ricavi Operativi	15.792	22.370	35.844	4.528	135		(3.298)		75.371
Risultato Operativo	3.974	1.334	(65)	(1.835)	28		82		3.518
Oneri finanziari netti	3	(436)	159	1.123	57		(2.327)		(1.421)
Risultato di periodo	2.542	423	(1.094)	1.591	64	(250)	(2.474)	(1)	801
attività di settore	25.964	26.544	59.626	54.769	5.962	758	(64.214)		109.409
passività di settore	(6.357)	(22.943)	(27.616)	(38.146)	(469)	(1.458)	20.301		(76.686)
immobilizzazioni materiali	208	1.590	1.334	168	705				4.004
Avviamento e altre immobilizzazioni imm.li	16.622	15.437	29.103	67	0				61.229
Ammortamenti	(101)	(1.357)	(2.430)	(126)	(35)				(4.049)

Segmentazione in base ai settori di attività 1 gennaio 2009 - 31 Dicembre 2009

Periodo chiuso nell'anno 2009	Attività in funzionamento					attività destinate alla dismissione	Elisioni	Risultato pertinenza di terzi	Totale
	Consul.	BPO / DMO	IT Services - engineering	Corporate	Altre a&b				
Ricavi operativi	12102	25478	35447	2488	48		(5092)		70472
Risultato Operativo	2735	905	1579	(3922)	(70)		(1114)		113
Oneri finanziari netti	(13)	(524)	273	(1000)	14		(766)		(2016)
Risultato di periodo	1514	152	1003	(2844)	(56)	240	(3065)	(211)	(3267)
attività di settore	23146	25842	60210	60628	8208	2261	(74031)		106265
passività di settore	(5478)	(23049)	(13518)	(51533)	(1737)	(2761)	22994		(75082)
immobilizzazioni materiali	157	1688	1002	169	730				3746
Avviamento e altre immobilizzazioni immateriali	16447	15819	26135	31	0				58432
Ammortamenti	(39)	(1609)	(2024)	(64)	(32)				(3768)

- Il segmento Consulting, in confronto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente, continua a registrare un incremento sia dal lato dei ricavi (Euro 3,7 milioni) sia per il risultato netto (Euro 1,0 milione);
- In ambito Process Document & Management (DMO/BPO), si registra un decremento di circa Euro 3,1 milioni nei ricavi operativi per la dismissione di attività ritenute non profittevoli, che porta l'utile netto di questo segmento ad incrementarsi di Euro 0,3 milioni rispetto l'anno precedente;
- Il segmento IT Services, nel quale sono confluite le attività delle società B.E.E. Insurance S.p.A., B.E.E. Cube S.r.l., B.E.E. Solutions S.r.l., B.E.E. New Tech S.p.A. nonché le attività dell'Engineering, presenta un incremento dei ricavi per Euro 0,4 milioni; il segmento presenta un risultato netto negativo per Euro 1,1 milioni in relazione allo slittamento di alcuni ordini ed alcune criticità emerse su alcune commesse nel corso del secondo semestre 2010, successivamente superate. Inoltre per B.E.E. New Tech S.p.A. è in corso da parte del management un piano di recupero di efficienza.

Andamento economico della Capogruppo B.E.E. TEAM S.p.A.

La tabella seguente espone i risultati economici della Capogruppo relativi all'esercizio 2010 confrontati con l'esercizio precedente, entrambi derivati dai bilanci d'esercizio predisposti secondo i principi IAS/IFRS. In ottemperanza a detti principi contabili, i risultati relativi alle attività destinate alla dismissione vengono riportati in un'unica voce "utile (perdita) netta da attività destinate alla dismissione". In particolare si segnala che poiché la capogruppo ha ceduto alla controllata Bee Sourcing S.p.A. il "Ramo di azienda" DMO-BPO, con effetto dal primo aprile 2010 relativo all'area Centro- Sud, l'applicazione degli IAS/IFRS ha comportato l'inserimento in un'unica voce nel "risultato delle attività in dismissione" del risultato attinente a detto "Ramo DMO-BPO".

Inoltre poiché la capogruppo ha ceduto alla società B.E.E. Insurance, che ha poi cambiato la propria denominazione in B.E.E. Solutions, il ramo azienda "Engineering" con effetto dal primo gennaio 2011, anche i valori economici del 2010 e del 2009 di detta attività sono stati inseriti in un'unica voce nel "risultato delle attività in dismissione". I valori economici dell'esercizio precedente sono stati riclassificati in modo omogeneo rispetto all'esercizio 2010.

Tenuto conto di quanto sopra esposto il conto economico di B.E.E. TEAM S.p.A. del 2010, confrontato con l'esercizio precedente, risulta come segue:

CAPOGRUPPO BEE TEAM: CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO 2010

	Esercizio 2010	% su Tot Ricavi	Esercizio 2009	% su Tot Ricavi	Differenza	% assoluta	% relativa
Ricavi Operativi	420	8,7%	315	12,7%	105	33,3%	(4,0%)
Altri Ricavi	4.387	91,3%	2.158	87,3%	2.229	103,3%	4,0%
Totale Ricavi	4.807	100,0%	2.473	100,0%	2.334	94,4%	0,0%
Costi di Produzione (acquisti, servizi, godimento beni di terzi)	(3.763)	(78,3%)	(3.214)	(130,0%)	(549)	17,1%	51,7%
Costi del personale	(1.910)	(39,7%)	(2.021)	(81,7%)	111	(5,5%)	42,0%
Accantonamenti	(85)	(1,8%)	(97)	(3,9%)	12	(12,4%)	2,2%
Altri costi	(893)	(18,6%)	(632)	(25,6%)	(261)	41,3%	7,0%
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	(1.844)	(38,4%)	(3.491)	(72,6%)	1.647	(47,2%)	34,3%
Ammortamenti	(126)	(2,6%)	(65)	(2,6%)	(61)	93,8%	0,0%
Risultato operativo ante svalutazioni	(1.970)	(41,0%)	(3.556)	(143,8%)	1.586	(44,6%)	102,8%
Svalutazione immobilizzazioni amteria e immateriali	-	0,0%	-	0,0%	-	n.a.	0,0%
Svalutazioni poste attivo circolante	(6)	(0,1%)	(279)	(11,3%)	273	(97,8%)	11,2%
Risultato operativo (EBIT)	(1.976)	(41,1%)	(3.835)	(155,1%)	1.859	(48,5%)	114,0%
Proventi ed oneri finanziari	1.122	23,3%	(1.000)	(40,4%)	2.122	(212,2%)	63,8%
Risultato ante imposte	(854)	(17,8%)	(4.835)	(195,5%)	3.981	(82,3%)	177,7%
Imposte	2.324	48,3%	2.075	83,9%	249	12,0%	(35,6%)
Utile netto società in funzion.	1.470	30,6%	(2.760)	(111,6%)	4.230	(153,3%)	142,2%
Perdita attività "destinate alla dismissione"	(899)	-18,7%	441	17,8%	(1.340)	-303,9%	-36,5%
Utile d'esercizio	571	11,9%	(2.319)	-93,8%	2.890	-124,6%	105,7%

L'esercizio appena concluso, se confrontato con il precedente, ha registrato un incremento dei ricavi pari a Euro 2,3 milioni, rispetto all'esercizio 2009 (+94%). L'incremento è dovuto essenzialmente a sopravvenienze attive relative allo smobilizzo di alcune poste patrimoniali.

Il costo per servizi presenta rispetto all'esercizio precedente un incremento di circa 0,5 milioni (+ 17%) dovuto prevalentemente al maggior ricorso a consulenze esterne.

Il costo del personale presenta rispetto all'esercizio precedente un decremento di circa 0,1 milioni (- 5%).

La voce "altri costi" presenta rispetto all'esercizio precedente un incremento di circa 0,26 milioni (+ 41%) dovuto prevalentemente a sopravvenienze passive registrate a fronte di un contenzioso per il quale si è definito il primo grado di giudizio.

Il **margine operativo lordo (EBITDA)** è risultato negativo per Euro 1,8 milioni contro una perdita di circa Euro 3,5 milioni dell'esercizio precedente, con un miglioramento quindi pari a circa Euro 1,7 milioni.

Gli ammortamenti presentano un valore pari a circa Euro 0,12 milioni contro Euro 0,06 milioni dell'esercizio precedente.

Il **risultato operativo netto (EBIT)** è negativo per **Euro 1,9 milioni** circa e si confronta con un valore negativo pari a Euro 3,5 milioni del 2009.

La gestione finanziaria presenta un valore positivo pari ad Euro 1,1 milioni, contro un risultato negativo di Euro 1 milione relativo all'esercizio precedente.

Il risultato della gestione finanziaria del 2010 risulta così composto:

- dividendi per Euro 10,2 milioni, di cui Euro 7,95 milioni a carattere straordinario;
- svalutazione partecipazioni per Euro 7,95 milioni, corrispondenti ai dividendi distribuiti;
- oneri finanziari netti per Euro 1,1 milioni.

Si segnala che il Gruppo ha beneficiato nel 2010 dell'effetto degli incassi derivanti dall'aumento di capitale chiuso la totale sottoscrizione a fine del 2009. Più in particolare gli interessi maturati sui finanziamenti in

essere sono risultati pari a circa Euro 0,3 milioni e gli interessi sugli utilizzi a breve pari ad Euro 0,2 milioni. In relazione alla gestione centralizzata della tesoreria a livello di Gruppo, gli interessi maturati su fondi trasferiti, nei confronti di società del Gruppo, sono risultati pari ad Euro 0,4 milioni. Mentre ulteriori Euro 0,2 milioni di oneri netti, si riferiscono ad interessi di varia natura legati in modo particolare agli effetti derivanti dall'applicazione dei principi contabili IAS/IFRS.

Il **risultato ante imposte** è negativo per **Euro 0,8 milioni** circa e si confronta con un valore negativo pari a Euro 4,8 milioni del 2009, con un miglioramento quindi pari a circa Euro 4 milioni.

Le imposte presentano un risultato positivo di Euro 2,3 milioni, maturato a fronte del beneficio fiscale derivante dal:

- Consolidato di Gruppo per Euro 1,7 milioni;
- Storno di imposte differite per Euro 0,6 milioni a seguito dello storno dell'avviamento, per Euro 15 milioni connesso all'attività di DMO-BPO ceduta alla controllata B.E.E Sourcing S.p.A..

Le "attività in dismissione" presentano una perdita pari ad Euro 0,9 milioni, e si riferiscono ai rami di azienda ceduti relativi a: i) all'Engineering, ceduto con effetto a partire dal primo Gennaio 2011, alla controllata B.E.E. Insurance S.p.A., e ii) il ramo Centro-Sud dell'attività DMO-BPO ceduto con effetto a partire dal primo Aprile 2010 alla controllata B.E.E. Sourcing S.p.A.

A seguito di quanto sopra esposto il bilancio 2010 della Capogruppo chiude con un utile netto pari ad Euro 0,6 milioni, contro una perdita di Euro 2,3 milioni dell'esercizio precedente, con un miglioramento quindi pari a circa Euro 2,9 milioni.

Prospetto di raccordo tra il risultato di periodo e il patrimonio netto di B.E.E. TEAM S.p.A e i corrispondenti valori consolidati al 31 dicembre 2010 e 2009

(in euro migliaia)	Patrimonio netto al 31.12.2010	Risultato d'esercizio 31.12.2010	Patrimonio netto al 31.12.2009	Risultato d'esercizio 31.12.2009
Patrimonio Netto e risultati come riportati nel bilancio della controllante	29.467	571	28.904	(2.318)
Eliminazione del valore delle partecipazioni consolidate				
- differenza tra valore di carico e valore pro quota	(21.871)		(24.436)	
- risultati pro quota	3.830	3.830	4.701	4.701
- differenza di consolidamento*	22.695	(874) 7950	23.038	(4.038)
svalutazione partecipazioni	7.950			
-utili infragruppo	(477)	(477)	(892)	(892)
-stanziamento su perdite società consolidate				
-ammortamenti vendite infragruppo				
-dividendi da società controllate	(10.199)	(10.199)	(722)	(722)
- altre rettifiche	(93)		(70)	

Patrimonio netto Gruppo	31.301	801	30.523	(3.269)
-------------------------	--------	-----	--------	---------

Capitale e riserve di pertinenza di terzi	1.421	1	659	212
---	-------	---	-----	-----

Patrimonio netto consolidato	32.723	802	31.182	(3.057)
------------------------------	--------	-----	--------	---------

* include i valori di attività immateriali a vita utile definita determinati in sede di allocazione del prezzo di acquisto

Analisi patrimoniale e finanziaria

Situazione patrimoniale del Gruppo

Stato Patrimoniale (in euro migliaia)	31 Dicembre 2010	31 Dicembre 2009	Variazione
Totale attività non correnti	71.401	68.240	3.161
Totale attività correnti	37.249	35.764	1.485
Totale attività destinate alla vendita	758	2.261	(1.503)
TOTALE ATTIVITA'	109.409	106.265	3.144
TOTALE PATRIMONIO NETTO	31.301	30.523	778
<i>Patrimonio di Terzi</i>	1.422	659	763
TOTALE PATRIMONIO NETTO	32.723	31.182	1.541
Totale Passività non correnti	27.731	36.821	(9.090)
Totale Passività correnti	47.497	35.500	11.997
Totale Passività destinate alla cessione	1.458	2.762	(1.304)
TOTALE PASSIVITA'	76.686	75.083	1.603
TOTALE PATRIMONIO E PASSIVITA'	109.409	106.265	3.114

Commento alle principali voci di stato patrimoniale

- Le attività non correnti: si incrementano rispetto al precedente esercizio per effetto principalmente di circa Euro 2,5 milioni nella voce Immobili immateriali, di Euro 0,3 milioni per la voce Immobilizzazioni in Impianti e Macchiarì ed Euro 0,2 milioni per le partecipazioni.
- Attività correnti: si incrementano rispetto al precedente esercizio per circa Euro 1,5 milioni, in relazione principalmente all'incremento dei "crediti commerciali", per circa 1,6 milioni, dovuto alla crescita dell'attività a livello di gruppo, all'incremento delle altre attività e crediti diversi per Euro 1,2 milioni e alla diminuzione dei crediti finanziari per Euro 1,6 milioni.
- Attività e passività destinate alla dismissione: la voce in esame si riferisce ai crediti commerciali ceduti a terzi dalla controllata A&B, nell'ambito della cessione del "ramo azienda tributi" avvenuta con effetto dal 1° agosto 2009, e non ancora incassati al 31 Dicembre 2010; essi vengono esposti nel bilancio consolidato in quanto sulla base delle previsioni contrattuali l'acquirente ha il diritto di retrocedere alla società eventuali crediti che non dovessero essere stati ancora incassati al 31 Luglio del 2011; in particolare i crediti ceduti ammontavano complessivamente ad Euro 4,7 milioni circa dei quali al 31 Dicembre 2010 residuano da incassare circa Euro 1,45 milioni, a fronte dei quali risulta contabilizzato un fondo rischi di Euro 0,7 milioni.
- Patrimonio Netto di Gruppo: il Patrimonio Netto al 31 Dicembre 2010 presenta rispetto al 31 Dicembre 2009 un incremento di circa Euro 0,8 milioni per effetto del risultato dell'esercizio.
- Patrimonio di Terzi: il Patrimonio di Terzi rispetto al 31 Dicembre 2009 presenta un incremento di circa

Euro 0,8 milioni a seguito principalmente dell'aumento di Capitale realizzato dalla controllata B.E.E. Sourcing SpA per circa Euro 2 milioni, comprensivo del sovrapprezzo azioni, sottoscritto per Euro 0,8 milioni circa da Istituzioni bancarie (la restante parte per Euro 1,2 milioni circa è stata sottoscritta da B.E.E. TEAM SpA).

- Passività non correnti: presentano un decremento di circa Euro 9,1 milioni rispetto al 31 Dicembre 2009, derivante principalmente per Euro 7,3 milioni da debiti finanziari trasferiti tra le partire correnti, dalla riduzione del debito per TFR per circa Euro 1,2 milioni, a seguito di rimborsi effettuati, per Euro 0,4 milioni a seguito della riduzione del fondo rischi, nonché per Euro 0,2 milioni a seguito della riduzione delle imposte differite.
- Passività correnti: l'aumento delle passività correnti rispetto al 31 Dicembre 2009 per Euro 12 milioni è dovuto sostanzialmente all'incremento dell'indebitamento finanziario netto.
- Passività destinate alla dismissione: la voce varia rispetto al 31 Dicembre 2009 per circa Euro 1,3 milioni, a seguito dell'importo incassato nel 2010 di crediti ceduti dalla controllata A&B S.p.A

Situazione patrimoniale della Capogruppo

Stato Patrimoniale espresso in euro	Esercizio 2010	Esercizio 2009	Variazione
Totale attività non correnti	57.548	68.727	(11.179)
Totale attività correnti	7.390	13.185	(5.795)
Totale attività destinate alla vendita	12.035	23.030	(10.995)
TOTALE ATTIVITA'	76.974	104.942	(27.968)
TOTALE PATRIMONIO NETTO	29.467	28.903	564
Totale Passività non correnti	22.660	18.635	4.025
Totale Passività correnti	15.486	35.578	(20.092)
Totale Passività destinate alla cessione	9.360	21.825	(12.465)
TOTALE PASSIVITA'	47.506	76.038	(28.532)
TOTALE PATRIMONIO E PASSIVITA'	76.974	104.942	(27.968)

- Le attività non correnti diminuiscono di Euro 11,1 milioni a seguito principalmente della riclassifica tra le attività destinate alla vendita delle attività relative al ramo d'azienda Engineering e della svalutazione delle partecipazioni B.E.E. NewTech e A&B;
- Le attività correnti diminuiscono di circa Euro 5,8 milioni a seguito principalmente della riclassifica tra le attività destinate alla vendita delle attività relative al ramo d'azienda Engineering;
- Le passività non correnti presentano un incremento di 4 milioni circa derivante dall'effetto netto del decremento delle imposte differite e dei fondi non correnti e dell'incremento delle passività finanziarie.
- Le passività correnti presentano un decremento di Euro 20 milioni circa derivante prevalentemente dalla riclassifica, nelle passività destinate alla cessione, delle passività legate al ramo d'azienda Engineering, dalla riduzione dei fondi correnti e dalla riduzione dei debiti finanziari.
- Il Patrimonio Netto risulta pari ad Euro 29,5 milioni. L'incremento rispetto all'esercizio precedente risulta essere pari a Euro 0,6 milioni ed è dovuto al risultato dell'esercizio 2010.
- Le attività in dismissione e le passività in dismissione accolgono le attività e passività del ramo Engineering trasferito con efficacia 1 Gennaio 2011 dalla capogruppo a B.E.E. Solutions S.p.A.

Indebitamento Finanziario Netto del Gruppo B.E.E. TEAM

L'indebitamento finanziario netto del Gruppo B.E.E. TEAM al 31 Dicembre 2010 presenta un incremento rispetto al 31 Dicembre 2009 per circa Euro 6,9 milioni.

Totale gruppo			
Euro/000	Situazione al 31/12/2010	Situazione al 31/12/2009	Var. %
Cassa	27	24	12,50%
Altre disponibilità liquide	3.148	2.910	8,2%
Altri crediti di natura finanziaria	27	1.695	(98,4%)
Totale liquidità	3.202	4.629	(30,8%)
Debiti bancari correnti	(20.336)	(8.126)	150,3%
Debiti V/Altri finanziatori correnti	(1.630)	(996)	63,7%
Indebitamento finanziario corrente	(21.966)	(9.122)	140,8%
Indebitamento finanziario corrente netto	(18.764)	(4.493)	317,6%
Debiti bancari non correnti	(12.886)	(19.098)	(32,5%)
Debiti V/Altri finanziatori non correnti incluse le Put & Call	(1.075)	(2.144)	(49,9%)
Indebitamento finanziario non corrente	(13.961)	(21.242)	(34,3%)
Indebitamento finanziario netto:	(32.725)	(25.735)	27,2%

N.B. I dati relativi all'indebitamento finanziario netto consolidato coincidono con le attività in funzionamento.

In relazione ai valori esposti nella tabella relativa all'“Indebitamento Finanziario Netto” del Gruppo B.E.E. TEAM si evidenzia quanto segue:

- a) la voce “altri crediti di natura finanziaria” al 31 Dicembre 2009 include crediti per circa Euro 1,6 milioni, derivanti dalla cessione del “ramo d'azienda” di A&B S.P.A (società posseduta al 95% da B.E.E. TEAM SpA); detti crediti sono stati incassati, come previsto, nel corso del primo semestre 2010;
- b) i “debiti bancari correnti” ammontano a circa Euro 20,3 milioni (Euro 8,1 milioni al 31 Dicembre 2009) e si riferiscono a:
 - utilizzi di affidamenti bancari ottenuti sotto la forma tecnica di “c/anticipi fatture” e “scoperti di c/c” per circa Euro 13,8 milioni (al 31 Dicembre 2009 risulta un valore pari a circa Euro 4 milioni) a fronte di affidamenti bancari complessivi, utilizzabili “a breve”, pari ad Euro 18,8 milioni, utilizzati anche al 31 Dicembre 2010 per Euro 2 milioni circa a fronte di fidejussioni rilasciate;
 - debiti verso banche per rate di mutui in corso con scadenza entro 12 mesi pari a circa Euro 6,6 milioni (contro Euro 4,1 milioni del 31 Dicembre 2009);
- c) i debiti verso gli “altri finanziatori correnti” per circa Euro 1,6 milioni (Euro 1 milione al 31 Dicembre 2009) si riferiscono:
 - per Euro 0,9 milioni al debito da corrispondere entro il 31 Dicembre 2011 (Euro 0,45 milioni all'inizio dell'esercizio 2011 ed Euro 0,45 milioni alla fine del primo semestre 2011) per l'acquisto di azioni B.E.E. Consulting SpA dagli azionisti di minoranza per la quota pari al 40% del Capitale della società;
 - per Euro 0,55 milioni al debito da corrispondere entro il 2011 in due rate semestrali, per l'acquisto delle quote B.E.E. Solutions S.r.l. dai soci di minoranza per la quota pari al 30% del Capitale della società;
 - per Euro 0,078 milioni al debito della controllata B.E.E. Insurance da corrispondere entro il 10 luglio 2011 per l'acquisto del 7.5% del capitale sociale della Società B.E.E. Cube S.r.l. dal Socio di minoranza;
 - per Euro 0,1 milioni a rate di leasing da corrispondere nei prossimi dodici mesi, per l'immobile di Genova per il quale risulta in corso un contratto di leasing stipulato da parte della società controllata A&B SpA;
- d) i “debiti bancari non correnti” pari a circa Euro 12,9 milioni (Euro 19 milioni alla fine dell'esercizio 2009) si riferiscono interamente a finanziamenti bancari, il cui rimborso è previsto sostanzialmente oltre i prossimi dodici mesi ed includono anche Euro 4,2 milioni del debito residuo verso IntesaSanPaolo, da corrispondere oltre 12 mesi, per l'acquisizione di B.E.E. Solutions S.p.A (già B.E.E. Insurance SpA);
- e) i “debiti V/altri finanziatori non correnti”, pari ad Euro 1,1 milioni (Euro 2,1 milioni al 31 Dicembre 2009), si riferiscono: i) per Euro 0,45 milioni al debito da corrispondere agli inizi del 2012 per l'acquisto di azioni B.E.E. Consulting S.p.A.; ii) per Euro 0,25 milioni al debito da corrispondere oltre 12 mesi agli ex soci di minoranza di B.E.E. Solutions S.r.l. per l'acquisto delle loro quote; iii) per Euro 0,16 milioni al debito da

corrispondere oltre 12 mesi all'ex socio di minoranza di B.E.E. Cube S.r.l. per l'acquisto della sua quota; iv) nonché al leasing per l'immobile di A&B, per circa Euro 0,2 milioni.

I finanziamenti complessivi del Gruppo B.E.E. TEAM in essere al 31 Dicembre 2010, ammontano complessivamente a circa Euro 19,3 milioni (Euro 23 milioni al 31 Dicembre 2009), di cui la quota "a breve", da rimborsare entro 12 mesi, risulta pari a circa Euro 6,5 milioni, mentre la quota "a medio lungo termine", da rimborsare dal 2012 al 2015, risulta pari a circa Euro 12,9 milioni, ed esposta tra i "debiti verso istituti di credito non correnti"; essi risultano dettagliati come segue:

Ente erogante	Scadenza	Saldo al 31/12/2010	< 1 anno	> 1 < 2 anni	> 2 < 3 anni	> 3 < 4 anni	> 4 < 5 anni
GE Capital	2013	4.833	1.611	1.611	1.611	0	0
GE Capital	2013	1.539	513	513	513	0	0
GE Capital	2013	4.164	1.388	1.388	1.388	0	0
Intesa Sanpaolo	2012	6.350	2.117	4.233	-		
Antoveneta	2012	488	244	244	0	0	0
Medio Credito Centrale	2015	1.723	339	342	345	347	350
Banca Popolare dell'Emilia	2011	250	250				
Totale Fin.ti bancari		19.347	6.462	8.331	3.857	347	350

Gli importi da rimborsare a GE Capital (già Interbanca), per circa Euro 10,5 milioni, sono riferiti per circa Euro 6,4 milioni a due contratti stipulati nel 2001 che contenevano dei covenants finanziari per i quali GE Capital ha comunicato alla Società che gli stessi sono privi di efficacia dalla chiusura dell'esercizio al 31 dicembre 2008. Per detti finanziamenti, che comprendono gli interessi maturati nel 2008 e nel 2009 capitalizzati fino al 31 dicembre 2009, il rimborso è previsto in quattro rate annuali, di circa 3,5 milioni ciascuna, dal dicembre 2010 al dicembre 2013, a seguito dell'accordo raggiunto al 30 giugno 2008; mentre l'accordo precedente, del 2007, prevedeva il rimborso in cinque rate annue di circa Euro 2,5 milioni ciascuna, di cui la prima al 31 dicembre 2009.

L'accordo con GE Capital (già Interbanca) prevede inoltre che in caso di mancato puntuale ed integrale pagamento nei termini previsti anche di una sola delle rate (interessi o quote capitale) B.E.E. TEAM decadrà dal beneficio del termine e sarà tenuta a pagare immediatamente tutti gli importi dovuti.

I suddetti finanziamenti da parte di GE Capital (già Interbanca) sono stati trasferiti da B.E.E. TEAM alla controllata B.E.E. Sourcing SpA (già Informatica Umbra), per Euro 11,1 milioni con effetto a partire dal primo Gennaio 2010, nell'ambito della cessione del "Ramo di azienda" DMO-BPO dell'area Nord, e per la parte restante con effetto dal primo aprile 2010 a seguito della cessione dell'attività del DMO-BPO relativa all'area Centro-Sud.

Al 31 Dicembre 2010 B.E.E. Sourcing SpA ha provveduto come previsto al rimborso, per complessivi Euro 3,5 milioni circa, della prima delle quattro rate annuali per il rimborso dei tre finanziamenti in essere verso GE Capital.

Il debito verso Intesa Sanpaolo risulta a seguito del nuovo accordo di riscadenziamento raggiunto in data 21 dicembre 2009 per il regolamento del prezzo residuo per l'acquisizione di B.E.E. Insurance SpA (già Universo Servizi) che ha comportato, in data 21 Dicembre 2009 il rimborso di Euro 6,35 milioni, oltre gli interessi maturati per Euro 349 mila; mentre per la parte restante, pari ad Euro 6,35 milioni, è stato concordato il rimborso in tre rate semestrali, pari a Euro 2,117 milioni per ciascuna rata, da versare a partire dal 21 Dicembre 2011 fino al 21 Dicembre 2012; su questi importi maturano interessi, calcolati ad un tasso variabile di mercato, da liquidare semestralmente. L'accordo precedente prevedeva il regolamento entro Dicembre 2009 dell'intero debito, pari a circa Euro 13 milioni, per il saldo del prezzo di B.E.E. Insurance SpA.

Il finanziamento dal Mediocredito Centrale è stato ottenuto nel corso del 2007 e del 2008 a seguito del progetto di sviluppo ed Investimento cosiddetto "Pia/Dama", erogato per un importo complessivo pari a circa Euro 2,4 milioni e dovrà essere rimborsato in cinque annualità a partire dal 2009. Si segnala che nel marzo 2009, 2010 e 2011 sono state rimborsate le prime tre rate in scadenza, per circa Euro 335 mila ciascuna.

Gli ulteriori finanziamenti residuali si riferiscono:

- quanto ad Euro 488 mila al residuo di un finanziamento ottenuto da Antonveneta, che dovrà essere rimborsato in due rate, alla fine di ogni anno;
- quanto ad Euro 250 mila ad un finanziamento ottenuto da dalla Banca Popolare dell'Emilia da rimborsare nei primi mesi del 2011.

L'indebitamento finanziario netto include anche il debito residuo, al 31 Dicembre 2010 pari ad Euro 1,35 milioni, da corrispondere in tre rate semestrali a partire dal 2011, per l'acquisto dai soci di minoranza delle n. 48.000 azioni B.E.E. Consulting S.p.A, pari al 40% del Capitale Sociale della società, che erano detenute dagli stessi; al 30 Giugno 2010 e nel Gennaio 2011 la società ha corrisposto le prime due, delle quattro rate semestrali previste, per detto impegno, per Euro 0,45 milioni cadauna.

Al 31 Dicembre 2009 risultava in essere un contratto di Put & Call stipulato nel primo semestre 2009 tra i soci di minoranza di B.E.E. Solutions S.r.l. Srl e la sua controllante B.E.E. Consulting SpA, a fronte del quale gli stessi avevano, rispettivamente, un diritto di Put & Call su tutte le quote di B.E.E. Solutions Srl di proprietà dei soci di minoranza della società, esercitabili in un'unica soluzione per ciascuno dei titolari delle quote, per tre anni a partire dal 1 gennaio 2012.

B.E.E. Solutions Srl è operativa dagli inizi del 2009 e svolge attività di consulenza a favore di primari Istituti bancari. B.E.E. Consulting SpA deteneva quote pari al 70% del capitale di B.E.E. Solutions Srl, mentre le quote restanti, pari al 30% del capitale della società, erano detenute dagli azionisti di minoranza che ne rappresentano il management.

In relazione al suddetto contratto è stato iscritto nel bilancio al 31 Dicembre 2009, un debito di natura finanziaria pari ad Euro 930 mila, per l'acquisto futuro dai soci di minoranza delle quote in loro possesso determinato sulla base della media dei risultati economici attesi disponibili, moltiplicati per il multiplo previsto contrattualmente.

Al primo di Luglio 2010 l'opzione Put & Call relativa alle quote di minoranza di B.E.E. Solutions S.r.l è stata esercitata in anticipo dalla Capogruppo B.E.E. TEAM per un corrispettivo complessivo pari ad Euro 1 milione, corrisposto in pari data per Euro 200 mila, mentre la parte restante dovrà essere corrisposta in tre rate semestrali; pertanto al 31 Dicembre 2010 il debito rinveniente dall'opzione è stato adeguato ad Euro 800 mila, derivante dal valore effettivo dell'esercizio dell'opzione al netto del pagamento effettuato. Nel mese di Gennaio 2011 la capogruppo ha effettuato il pagamento della seconda rata pari ad Euro 300 mila.

Al 30 Giugno 2010 risultava iscritto un nuovo debito finanziario per Euro 230 mila relativo a un nuovo contratto di Put & Call stipulato alla fine del primo trimestre 2010 tra B.E.E. TEAM S.p.A. e il socio di minoranza di B.E.E. Cube S.r.l. (già B.E.E. Sourcing S.r.l.) avente ad oggetto la quota posseduta dal socio di minoranza pari al 7,5% del capitale della società (mentre B.E.E. TEAM S.p.A. deteneva il 92,5% del capitale della società); a fronte di detto contratto gli stessi avevano, rispettivamente, un diritto di put e di call sulla quota di B.E.E. Cube S.r.l. di proprietà del socio di minoranza, esercitabile in un triennio, nel primo semestre, dal 2014 al 2016. In data 4 agosto 2010 B.E.E. Insurance S.p.A. ha acquistato dalla B.E.E. Team S.p.a. e dal socio di minoranza di B.E.E. Cube rispettivamente il 92,5% e il 7,5% delle quote dagli stessi detenute, relative al 100% del Capitale Sociale della B.E.E. Cube s.r.l. .

Il debito finanziario iscritto in bilancio alla data del 31 Dicembre 2010 risulta pari a Euro 241 mila, contro i precedenti Euro 230 mila iscritti al 30 Giugno 2010; detto importo corrisponde alla stima del debito residuo della Società B.E.E. Insurance S.p.a. verso il socio di minoranza di B.E.E. Cube, in relazione alla stima del prezzo teorico per l'acquisto della quota in suo possesso. Nel mese di marzo 2011 è stata corrisposta la socio di minoranza la prima delle tre rate previste il cui importo è risultato pari ad Euro 79 mila.

Si ricorda inoltre che al 31 dicembre 2008 risultava iscritto un altro contratto di Put & Call stipulato a fine giugno 2007 tra il socio di minoranza di A&B S.p.A e B.E.E. TEAM SpA a fronte del quale gli stessi avrebbero avuto, rispettivamente, un diritto di put e di call su azioni A&B S.p.A. pari al 5% del Capitale Sociale, che rappresentavano la quota residuale detenuta dall'azionista di minoranza di A&B, mentre il restante 95% delle azioni di A&B S.p.A era già detenuto da B.E.E. TEAM S.p.A. Le opzioni Put & Call avrebbero potuto essere esercitate nei mesi successivi il terzo anno dalla data di stipula del contratto:

l'opzione put dell'azionista di minoranza avrebbe potuto essere esercitata nei tre mesi successivi la scadenza del terzo anno dalla stipula del contratto, tra il 30 giugno e il 31 Dicembre 2010 e, quanto all'esercizio dell'opzione di acquisto da parte di B.E.E. TEAM SpA nei confronti dell'azionista di minoranza, la stessa avrebbe potuto essere esercitata tra il 30 settembre e il 30 novembre 2010, a condizioni finanziarie che tenessero conto della variazione dell'EBITDA tra i bilanci 2009 e 2006.

In relazione agli eventi che hanno interessato la società A&B SpA, che ne vedevano incerte le future previsioni economiche per effetto della modifica introdotta dal D.L. 185/2008 (decreto anti-crisi), che ha comportato l'intervenuta cessione del ramo aziendale a soggetti terzi, di fatto sono venuti meno i presupposti per il mantenimento del suddetto contratto; si è provveduto pertanto ad eliminare dal bilancio consolidato a partire dal 31 Dicembre 2009 l'effetto del debito finanziario e del relativo avviamento derivante da detto contratto e ad inserire il valore relativo al patrimonio di terzi, corrispondente al 5% delle azioni di A&B, di spettanza del socio di minoranza.

I debiti per Leasing ammontano a circa Euro 300 mila, residui in linea capitale, al 31 Dicembre 2010 e si riferiscono ad un contratto in essere da parte della società controllata A&B per un immobile situato in Genova, nel quale risultava la sede sociale della società.

Alla data del 31 Dicembre 2010 il Gruppo B.E.E. TEAM presenta debiti commerciali scaduti da oltre 30 giorni con fornitori, rilevati alla data di liquidazione della relativa Iva, per circa Euro 4,1 milioni. Non risultano altri debiti scaduti di altra natura.

Indebitamento Finanziario Netto di B.E.E. TEAM S.p.A.

L'indebitamento finanziario netto di B.E.E. TEAM S.p.A. al 31 dicembre 2010, confrontato con il 31 Dicembre 2009, risulta il seguente:

Euro/000	BEE TEAM SPA		
	31/12/2010	31/12/2009	Var. %
Cassa	1	5	n.a.
Altre disponibilità liquide	2.798	866	223,1%
Crediti finanziari	258	86	200,0%
TOTALE LIQUIDITA'	3.057	957	219,4%
Debiti bancari correnti*	(9.802)	(7.251)	35,2%
Debiti V/Altri finanziatori	(6.598)	(20.213)	(67,4%)
INDEBITAMENTO FINANZIARIO CORRENTE	(16.400)	(27.464)	(40,3%)
INDEBITAMENTO FINANZIARIO CORRENTE NETTO	(13.343)	(26.507)	(49,7%)
Debiti bancari non correnti**	(5.861)	(19.097)	(69,3%)
Debiti V/Altri finanziatori non correnti	(9.700)	(900)	
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NON CORRENTE	(15.561)	(19.997)	(22,2%)
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	(28.904)	(46.504)	37,8%

Il miglioramento dell'Indebitamento Finanziario Netto della Capogruppo rispetto al 31 dicembre 2009 è dovuto principalmente al trasferimento dei finanziamenti ottenuti da GE Capital (già Interbanca S.p.A.), alla controllata B.E.E. Sourcing SpA (già Informatica Umbra), per Euro 11,1 milioni con effetto a partire dal 1° Gennaio 2010, nell'ambito della cessione del "Ramo di azienda" DMO-BPO dell'area Nord e per la parte restante, Euro 2,9 milioni circa, con effetto dal 1° Aprile 2010 a seguito della cessione dell'attività del DMO-BPO relativa all'area Centro-Sud.

L'Indebitamento Finanziario Netto della Capogruppo include una posizione debitoria netta infragruppo pari a Euro 13,9 milioni a fronte di debiti finanziari verso le società controllate, per finanziamenti per Euro 9

milioni e per saldi risultanti dall'attività di tesoreria accentrata per Euro 5,1 milioni. I rapporti infragruppo servono per ottimizzare le reciproche sinergie a livello di società appartenenti al gruppo.

Alla data del 31 Dicembre 2010 B.E.E. TEAM presenta debiti commerciali scaduti da oltre 30 giorni con fornitori, rilevati alla data di liquidazione della relativa Iva, per circa Euro 1,5 milioni. Non risultano altri debiti scaduti di altra natura.

Andamento delle società controllate

B.E.E. Consulting S.p.A

B.E.E. Consulting S.p.A. presenta per l'esercizio 2010 ricavi per Euro 15,4 milioni ed un utile netto di Euro 2,6 milioni.

B.E.E. Sourcing S.p.A. (già Informatica Umbra S.r.l.)

La società ha chiuso l'esercizio 2010 con ricavi per Euro 21,7 milioni e con un utile al netto imposte di Euro 39 mila.

B.E.E. Insurance S.p.A. (già Universo Servizi S.p.A.), B.E.E. Solutions Srl e B.E.E. Cube.

Il sub-consolidato di B.E.E. Insurance, che ha cambiato la propria denominazione con effetto dal primo gennaio 2011 in B.E.E. Solutions S.p.a., che consolida anche le società B.E.E. Solutions srl e B.E.E. Cube srl, possedute in chiusura di esercizio al 100%, ha chiuso l'esercizio ricavi per Euro 26,1 mila con un utile di Euro 1,2 milioni.

B.E.E. NewTech S.p.A. (già Praxis Calcolo S.p.A.)

La società ha chiuso l'esercizio 2010 con ricavi per Euro 8,6 milioni ed una perdita pari ad Euro 0,5 milioni.

A & B S.p.A.

La società ha chiuso l'esercizio 2010 con una perdita di circa Euro 0,2 milioni derivate essenzialmente da accantonamenti effettuati a fronte di rischi connessi agli effetti derivanti dal ramo di azienda ceduto.

Rapporti con parti correlate

Il presente Capitolo descrive i principali rapporti tra l'Emittente e le sue parti correlate, quali individuate sulla base del principio contabile internazionale IAS n. 24. A giudizio dell'Emittente, le operazioni con parti correlate (ivi incluso le operazioni infragruppo) sono state effettuate a termini e condizioni di mercato.

Costi e Ricavi al 31 dicembre 2009 con parti correlate in €/000

Correlate	Ricavi/Proventi		Costi/Oneri		
	Ricavi	Altri Ricavi	Proventi finanz	Servizi	Oneri finanziari
Consulgest	-	-	-	-	-
T.I.P. Tamburi Investment Partners srl	-	-	-	-	-
Data Holding s.r.l.	-	-	-	-	-
Gruppo Intesa Sanpaolo	6.489	2	-	-	431
	6.489	2		0	431
Controllate					
Diesse srl in liquidazione	-	-	-	-	-
Bee Sourcing S.p.A (già Informatica Umbra srl)	132	84	-	129	40
A & B Spa	1	134	-	1	70
B.E.E. Consulting S.p.A.	30	351	-	1.224	1
B.E.E. Insurance S.p.A. (già Universo Servizi Spa) (*)	0	513	721	15	153
B.E.E. NewTech S.p.A. (Praxis calcolo S.p.A.)	275	254	-	36	160
Alix	-	-	-	3	-
B.E.E. Sourcing srl (già B.E.E. Team srl)	-	-	-	-	-
B.E.E Solutions S.p.A.	11	-	-	-	-
	449	1.336	721	1.408	424
Joint Venture					
Consorzio CEA	20	2	-	64	-
	20	2		64	0
Totale	6.958	1.340	721	1.472	855

* il valore esposto nei proventi finanziari è relativo a dividendi erogati dalla controllata.

Costi e Ricavi al 31 dicembre 2010 con parti correlate in €/000

Correlate	Ricavi/Proventi			Costi/Oneri	
	Ricavi	Altri Ricavi	Proventi finanziari	Servizi e altri costi	Oneri finanziari
T.I.P. Tamburi Invstment Partner	-	-	-	-	-
S.Achermann	-	-	-	-	-
C.Achermann	-	-	-	-	-
Orizzonti NR S.r.l.	-	-	-	-	-
Gruppo Intesa Sanpaolo	-	-	-	-	278
	-	-	-	-	278
Controllate					
B.E.E. Sourcing S.p.A (già Informatica Umbra S.r.l.)	604	2.153	0	551	93
A & B S.p.A.	0	3	950	12	1.026
Bee Consulting S.p.A.	58	452	1.405	380	8
B.E.E. Insurance (già Universo Servizi S.p.A.)	2	558	855	2	104
B.E.E. NewTech S.p.A. (Praxis Calcolo S.p.A.)	16	193	7.000	97	7.124
B.E.E. Cube S.r.l.	2	95	0	0	1
Alix s.r.l.	0	0	0	4	0
B.E.E. Solutions s.r.l.	17	125	4	0	-
	699	3.579	10.214	1.046	8.356
Totale	699	3.579	10.214	1.046	8.634

I proventi finanziari sono relativi per Euro 10.199 mila a dividendi deliberati e distribuiti dalle controllate nell'esercizio, negli oneri finanziari sono ricompresi Euro 7.950 mila per svalutazione delle partecipazioni nelle controllate A&B (Euro 950mila) e B.E.E. Newtech (Euro 7 milioni)

Tabella Debiti e Crediti al 31 dicembre 2009 con parti correlate (in €/000)

Correlate	<i>Crediti commerciali</i>	<i>Altri Crediti</i>	<i>Finanziari</i>	<i>Debiti commerciali</i>	<i>Altri debiti</i>	<i>Finanziari</i>
Consulgest	-		-	-		-
T.I.P. Tamburi Investment Partners srl*		150		125		-
ORIZZONTI N.R.	-		-	-		-
Data Holding s.r.l.	-		-	-		-
Gruppo Intesa Sanpaolo	1.767		212	-		7.042
	1.767	150	212	125	-	7.042
Controllate						
Diesse srl in liquidazione	-		47	-		-
Bee Sourcing S.p.A. (già Informatica Umbra srl)	-	164	-	3		1.794
A & B Spa	17	1.062	-	-		5.494
B.E.E. Consulting S.p.A.	117	690	-	356		-
B.E.E. Insurance S.p.A. (già Universo Servizi Sp	106		-	3		5.368
B.E.E. Newtech S.p.A. (già Praxis calcolo S.p.A)	-		-	38	134	6.634
Alix Italia Srl	-		-	5	13	-
B.E.E. Cube Srl (già B.E.E. Sourcing srl)	-		-		1	-
B.E.E Solutions	14		-	-		-
Diesse Tech in liquidazione			39			-
	254	1.916	86	405	148	19.290
Totale	2.021	2.066	298	530	148	26.332

I crediti verso Tamburi si riferiscono ad anticipi versati nel 2009 e pertanto sono classificati in bilancio negli altri crediti.

Tabella Debiti e Crediti al 31 dicembre 2010 con parti correlate (in €/000)

	<i>Crediti Commerciali</i>	<i>Altri Crediti</i>	<i>Finanziari</i>	<i>Debiti Commerciali</i>	<i>Altri Debiti</i>	<i>Finanziari</i>
Correlate						
T.I.P. Tamburi Investment Partners S.p.A.	-			50		
Data Holding S.r.l.	-					
S.Achermann						675
C.Achermann						675
Gruppo Intesa Sanpaolo	-		1.218			6.358
	-		1.218	50		7.708
Controllate						
B.E.E. Sourcing S.p.A. (già Informatica Umbra srl)	186	0	85	135	33	1.794
A & B S.p.A.	1	20	0	(1)		4.879
B.E.E. Consulting S.p.A.	221	1.148	-	329	-	342
B.E.E. Solutions S.p.A. (già B.E.E. Insurance S.p.A.)	225	104	146	2	-	4.500
B.E.E. NewTech S.p.A. (Praxis Calcolo S.p.A.)	17	-	-	-	114	1.414
Alix s.r.l.	-	-	-	20	13	-
B.E.E. Cube s.r.l. (già B.e.e. Sourcing srl)	62	321	-	-	-	844
B.E.E. Solutions s.r.l.	41	207	-	-	-	358
Data Service Technologies in Liquidazione			27			
	753	1.800	258	485	160	14.131
Totale	753	1.800	1.476	535	160	21.839

I rapporti infragruppo servono per ottimizzare le reciproche sinergie e per conseguire economie di scala; i

corrispettivi sono allineati ai valori di mercato e si tratta esclusivamente di rapporti di carattere commerciale o finanziario, in quanto le singole società sono dotate di ampia autonomia in merito alle scelte di carattere amministrativo e gestionale.

I saldi nei confronti del Gruppo Intesa Sanpaolo si riferiscono ai rapporti finanziari quali i rapporti di conto corrente, affidamenti bancari per anticipi fatture ed al saldo del prezzo per l'acquisto della Universo Servizi pari ad Euro 6.350 mila.

I debiti finanziari della Società verso le controllate si riferiscono principalmente ai rapporti di Cash Pooling Bancario. La Società applica alle controllate sui saldi attivi il tasso dell'1% mentre sui saldi passivi quello che viene applicato dalle banche, così come previsto dai contratti sottoscritti.

Nell'esercizio 2010 la Capogruppo ha avuto in corso con le controllate un contratto di Management fee relativo ai servizi riguardanti funzioni centrali riconducibili: all'area corporate e di coordinamento di gruppo; tesoreria, al bilancio consolidato e all'audit; all'assistenza e alla pianificazione in materia tributaria forniti dalle Capogruppo alle controllate.

Data Holding 2007 S.r.l. è socio di riferimento in B.E.E. TEAM S.p.A. con una partecipazione del 34,195%.

Tamburi Investment Partners S.p.A. è socio in Data Holding 2007 S.r.l.

Per la correlata Tamburi Investment Partners S.p.A l'importo dei debiti si riferisce prevalentemente al debito verso la correlata T.I.P., relativamente alla commissione (success fee) sull'attività di assistenza per l'acquisto di una quota di minoranza nella Società To-C Srl conclusosi nel mese di settembre 2010. Detto valore ha avuto rilevanza direttamente al conto Partecipazioni.

Attività di ricerca e sviluppo: investimenti

Nel corso degli ultimi anni, l'attività di ricerca e sviluppo effettuata dal Gruppo è stata mirata a consolidare i rapporti con i propri clienti, sviluppare per gli stessi nuove forme di business e acquisire nuova clientela. Relativamente ai prodotti del Gruppo, l'attività di ricerca e sviluppo dallo stesso condotta è caratterizzata dal costante aggiornamento dei prodotti stessi sulla base dell'evoluzione tecnologica e delle richieste del mercato ed è effettuata direttamente dagli analisti e programmatori del Gruppo che realizzano e perfezionano i prodotti offerti.

La principale attività di Ricerca e Sviluppo del Gruppo negli ultimi anni, consiste nello sviluppo dei servizi DMO e BPO, in relazione a cui il Gruppo ha effettuato investimenti finalizzati principalmente a sviluppare e/o acquisire piattaforme tecnologiche per l'erogazione dei propri servizi. A questo proposito, nell'ambito del programma di sviluppo dal titolo "Soluzione per l'automazione di processi manuali nell'ambito della gestione documentale", nel marzo 2006, è stata avviata la fase di ricerca del progetto denominato DAMA (Document Acquisition Management and Archiving). Lo scopo del programma è stato la realizzazione di una piattaforma capace di fornire servizi innovativi nel processo di gestione documentale, attraverso un sostanziale miglioramento delle operazioni di acquisizione dei documenti, sia cartacei che elettronici mediante tecniche intelligenti di data entry ed integrazione dell'informazione basata sulla comprensione automatica dei contenuti. Il progetto, della durata complessiva di 30 mesi, è stato suddiviso in tre fasi consecutive: una fase di ricerca, una di sviluppo pre-competitivo e una di industrializzazione. La fase di ricerca si è conclusa a dicembre 2006; la fase di sviluppo è durata fino a tutto febbraio 2008; la fase di industrializzazione è stata completata a fine giugno 2008. In quest'ultima fase, in particolare, il gruppo di lavoro è stato impegnato alla pacchettizzazione dei verticali applicativi che poggiano sulla piattaforma documentale realizzata nelle prime due fasi del progetto.

Il progetto ha comportato investimenti, tra costi e capitalizzazioni interne, per oltre Euro 5 milioni.

Nel corso del mese di febbraio 2010 è stata effettuata da parte del Ministero per lo Sviluppo Economico l'ispezione finale a chiusura del progetto DAMA, ad oggi si è in attesa che il Ministero rilasci l'apposito documento formale.

A consuntivo il progetto, che ha subito in corso d'opera un taglio di circa Euro 160 mila per spese considerate non ammissibili, dovrebbe chiudere con un contributo a fondo perduto per circa Euro 2 milioni ed un finanziamento a tasso agevolato per circa Euro 2,65 milioni. La società è in attesa di ricevere l'ultima tranche di erogazione a saldo (inclusa nella consuntivazione sopra esposta) per l'ammontare di circa Euro 470 mila, di cui circa Euro 200 mila a fondo perduto ed il rimanente quale finanziamento a tasso agevolato. Complessivamente nel 2010 sono stati effettuati investimenti in beni strumentali per Euro 1,4 milioni circa contro Euro 0,8 milioni circa relativi all'esercizio 2009; tali investimenti sono stati operati prevalentemente da parte di B.E.E. Sourcing S.p.A. (per circa Euro 0,6 milioni), B.E.E. TEAM S.P.A. (per circa Euro 0,38 milioni) e B.E.E. Insurance S.p.A. (per circa Euro 0,26 milioni).

In particolare sono stati effettuati investimenti in software applicativi, in parte ricompresi nella voce Immobilizzazioni in corso ed acconti, per complessivi Euro 4,9 milioni circa, contro Euro 2,7 milioni circa relativi all'esercizio 2009; detti investimenti in corso di completamento sono relativi principalmente alla B.E.E. TEAM S.p.A. - segmento Engineering - per Euro 2,0 milioni circa ed alla B.E.E. Insurance S.p.A. per Euro 1,8 milioni circa, di cui circa Euro 1,6 milioni circa riferibili al progetto Sirius.

Gli investimenti della Capogruppo, riferibili al segmento Engineering riguardano principalmente il settore mobilità ed in particolare il lavoro svolto per la realizzazione e messa a punto del prodotto "Portale di gestione delle infrazioni al Codice della Strada".

Tale prodotto, formato dalle componenti "Command" e "PL" costituisce uno strumento a supporto della Polizia Locale per la gestione informatizzata di tutto il processo sanzionatorio del C.d.S., dalla rilevazione dell'infrazione, alla notifica e fino alla gestione dei ricorsi.

L'applicazione permette:

- accertamento ed acquisizione della violazione,
- ricerca nelle banche dati nazionali dell'anagrafica dei contravventori,
- stampa e postalizzazione di tutti i documenti necessari all'iter sanzionatorio ed agli altri obblighi previsti dalla legge,
- produzione dei documenti per la gestione del contenzioso con i Cittadini,
- controllo e monitoraggio dell'attività di Riscossione dei pagamenti effettuati o dei ruoli emessi.

L'obiettivo è quello di migliorare la prestazione d'incasso riducendo drasticamente i costi di spedizione ed i tempi di consegna delle comunicazioni al trasgressore.

L'applicazione può operare sia in modalità *stand-alone*, generando in modo autonomo le informazioni anagrafiche e di profilazione utente, sia interfacciandosi con altri sistemi dai quali acquisire le informazioni anagrafiche di competenza e la profilazione utente già attiva nella mappa applicativa del cliente.

L'applicazione prevede la gestione integrata di tutte le informazioni e parametri di sistema (anagrafiche gestionali, dati infrazione) necessarie all'acquisizione, validazione e formalizzazione dei tipi di infrazione che si intende processare (ZTL, Autovelox, Rosso).

B.E.E. Insurance S.p.A. ha avviato nel 2009 lo sviluppo di un progetto denominato "Sirius" finalizzato a produrre una piattaforma integrata (nel ramo assicurazioni vita e danni) modulare e scalabile, dotata di un front-end per la gestione della movimentazione contrattuale presso i punti vendita finali, in tecnologia aperta e maggiormente diffusa (java), con un laboratorio attuariale avanzato, nonché multi-ramo e multi-canale. B.E.E. New Tech ha avviato lo sviluppo di un progetto denominato "Xcellent".

Il Gruppo B.E.E. TEAM proseguirà nel corso del 2011-2013 ad investire in ricerca e sviluppo pianificando anche altre opportunità progettuali. Tali nuove iniziative saranno finalizzate ad ampliare la propria offerta realizzando piattaforme tecnologiche per l'erogazione dei propri servizi alla propria clientela di appartenenza.

Budget 2011 e Piano Industriale 2011- 2013

Il Consiglio di Amministrazione di B.E.E. TEAM S.p.A. rispettivamente in data 21 Dicembre 2010 e del 25 Marzo 2011, in considerazione dell'evolversi del processo riposizionamento produttivo del Gruppo e di

crescita, ha approvato rispettivamente il Budget 2011 ed il Piano 2011– 2013 (di seguito anche il Piano 2011-2013).

Il Piano 2011-2013 si pone in continuità con il Piano Industriale 2008-2010, approvato dal Consiglio di Amministrazione del 13 settembre 2007, successivamente aggiornato nel corso degli anni successivi per tener conto degli effetti delle operazioni straordinarie intervenute e delle relative sinergie, delle nuove linee di business in corso di attivazione nonché degli effetti della crisi dei mercati finanziari della seconda metà del 2008.

Il Piano triennale 2011-2013 è stato costruito tenendo conto del *piano di riorganizzazione societaria del Gruppo B.E.E. TEAM S.p.A.* completato alla fine del 2010, al fine di rispondere ad una esigenza di miglioramento della gestione operativa con conseguente ottimizzazione delle risorse e degli *assets* a disposizione. In particolare, per raggiungere tale obiettivo, il Gruppo a partire dal primo Gennaio 2011 si è riorganizzato in tre Segmenti operativi specializzati per tipologia di attività, raggruppando e/o eliminando strutture e “rami” aziendali esistenti e risultanti in esubero rispetto al progetto ed alle reali necessità del business. In particolare tre segmenti operativi riguardano le seguenti aree: (i) *consulting*, (ii) *sourcing*, (iii) *it services* che include anche la *engineering* (“mobility & security”).

La realizzazione del progetto riguarda le seguenti società/risorse interne:

- a) B.E.E. Sourcing S.p.A. (“**BSourcing**”) per la gestione dell’area “sourcing”;
- b) B.E.E. Consulting S.p.A. (“**BConsulting**”) per la gestione dell’area consulting;
- c) B.E.E. Solutions S.p.A., per la gestione dell’area information technology, che include anche la Engineering S.p.A. (Newco - “**BEngineering**”) acquisita ad inizio 2011 per la gestione dell’attività di “security & mobility”.

In relazione alle suddette operazioni la situazione risulta come segue:

- a) per B.E.E. Sourcing S.p.A. (“**BSourcing**”), che opera nella gestione dell’area “sourcing”, il riassetto è stato completato nel corso del primo semestre 2010;
- b) B.E.E. Consulting S.p.A. (“**BConsulting**”), che opera nella gestione dell’area consulting, il riassetto è stato completato nel corso del secondo semestre 2010 con il trasferimento a favore della società dei contratti di Consulenza in essere in B.E.E. Solutions;
- c) per B.E.E. Insurance S.p.A., che opera nell’area information technology, in data 28 Dicembre 2010 vi è stata la stipula dell’atto di fusione con il quale la società ha incorporato B.E.E. Solutions S.r.l. e B.E.E. Cube S.r.l., ed in data 30 Dicembre 2010 vi è stata la stipula dell’atto di acquisto del “Ramo di azienda Engineering”; l’efficacia di entrambi gli atti è il primo Gennaio 2011.

Sviluppi operativi e linee strategiche per la crescita

In pratica dal 2007 ad oggi il Gruppo B.E.E. Team ha subito una lenta ma decisa trasformazione passando da soggetto prevalentemente focalizzato sulla gestione in outsourcing di lavorazioni documentali ad azienda multispecializzata presente in segmenti ad elevata creazione di valore.

In questo periodo l’azienda è passata da un valore di produzione di 44,9 milioni agli attuali 75,4 milioni generando un deciso incremento di profittabilità - da un EBIT 2007 pari a -13,6 milioni agli attuali 3,5 milioni del 2010.

Da inizio 2011 B.E.E. TEAM S.p.A. è una Holding di partecipazioni priva di attività operativa che svolge funzioni di indirizzo strategico, M&A, promozione del brand e centro servizi per le diverse aziende del Gruppo.

Questo è costituito da tre società principali indipendenti che sviluppano altrettante linee di business: Consulenza direzionale (B.E.E. Consulting), Servizi ICT (B.E.E. Solutions) e Business process

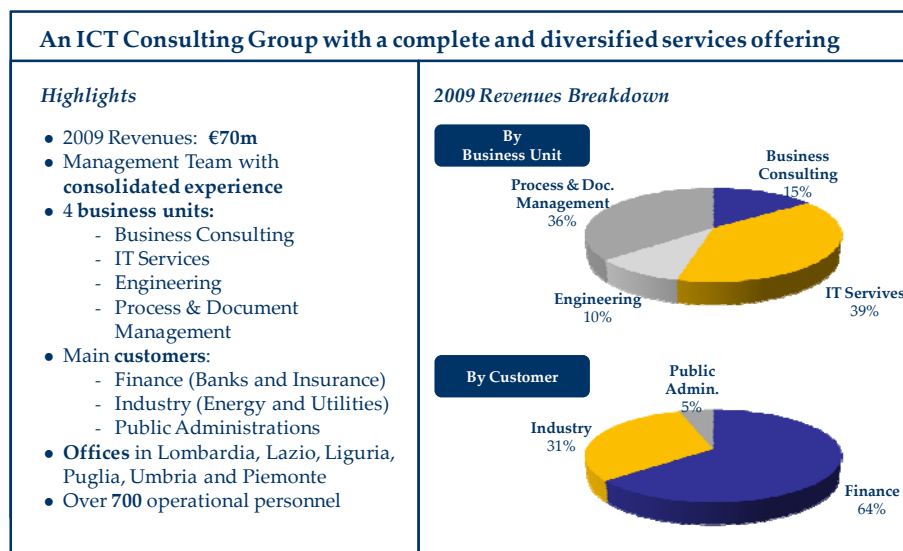
management (B.E.E. Sourcing). Ad esse si aggiunge B.E.E. New Tech per la quale è stato avviato il percorso di integrazione nel polo di servizi ICT.

B.E.E. Team possiede il 100% di tutte le proprie controllate fatta eccezione per B.E.E. Sourcing nella quale la partecipazione si attesta al 66,7% essendo il resto posseduto da quattro diversi Istituti di Credito (di cui tre facenti parte del Gruppo Intesa San Paolo per un totale del 25% del capitale di B.E.E. Sourcing).



I mercati di riferimento a cui il Gruppo presta servizi restano in prevalenza quello dei Servizi Finanziari, le Assicurazioni, le Utilities ed il mercato della Pubblica Amministrazione Locale.

Ad oggi B.E.E. Team ha in forza oltre 750 risorse operative di cui il 45% operanti nell'area del Business Process Management, il 40% nell'area dei servizi ICT e la restante parte nella Consulenza Direzionale.



Di recente il perimetro delle partecipazioni si è poi allargato con l'acquisto da parte di B.E.E. Consulting:

- nel 2010, del 10% della società 2C-To See, società specializzata in soluzioni di Fraud Management e Credit Monitoring;
- Nel Gennaio 2011, del 10% della società di diritto inglese Bluerock Consulting con presenza significativa nel mercato delle Financial Institutions inglesi e centro orientale europeo.

Per entrambe le società è previsto un sistema di opzioni call/put che vedrà la probabile acquisizione della maggioranza di entrambe nel corso del 2011 e la successiva salita al 100% del capitale tra il 2013 ed il 2014.

Il rationale delle due partecipazioni e della probabile successiva integrazione è nell'arricchimento del portafoglio d'offerta con servizi specialistici e nella diversificazione delle geografie di riferimento.

* * * * *

Per meglio comprendere lo sviluppo del piano è importante ricordare come il Gruppo esca da una ristrutturazione di successo effettuata in un contesto di mercato molto difficile. Delle oltre 700 persone in forza oltre 2/3 hanno storia di appartenenza a B.E.E. TEAM non superiore ai tre anni.

E' importante sottolineare come molta dell'attività del Gruppo sia realizzata nei cosiddetti "Financial Services" che per dinamiche di spesa è stato uno dei settori nei quali la contrazione degli investimenti ha coinciso con un ricambio del parco fornitori.

Nel perimetro vi sono società con storia consolidata in ristrutturazione e società con vita relativamente breve poiché create da spin-off od intorno a soci imprenditori con buona visione di business. Soprattutto il ridisegno organizzativo mostra chiaramente come le tre aziende intorno alle quali si sta polarizzando i business operino in settori molto diversi tra di loro - consulting, BPM, ICT - e necessitino ciascuna la costruzione di una propria storia industriale che, solo se ben sviluppata, potrà consentire la creazione di successive sinergie.

Sebbene molta strada sia stata percorsa la parte iniziale del prossimo triennio sarà comunque focalizzata nel consolidamento della crescita dei risultati raggiunti. L'obiettivo è quello di aumentare durante il periodo di Piano in modo significativo i volumi di fatturato e di raggiungere progressivamente le marginalità tipiche di ciascun settore di riferimento.

Nello sviluppo del Piano Triennale 2011-2013 si è teso a valorizzare la crescita interna di ciascuna linea di business avendo cura nel realizzare gli sforzi in capitale umano, conoscenze e piattaforme avviate nel corso degli ultimi tre anni.

A. La consulenza Direzionale, B.E.E. Consulting

B.E.E. ha affermato nel triennio 2008-2010 una propria riconosciuta presenza nel mercato italiano dei servizi di consulenza direzionale, raggiungendo - attraverso B.E.E. Consulting - nel 2010 in questo segmento un fatturato di circa 16 milioni di Euro che - considerata la focalizzazione dei propri servizi di advisory nel solo settore finanziario - rappresenta una dimensione già paragonabile a quella di alcuni tra i più importanti player del settore.

Tale importante risultato è stato reso possibile dallo sviluppo di una "value proposition" che per qualità, tipologia e natura dei servizi prestati ha trovato pieno accordo con il fabbisogno del cliente, sempre più alla ricerca di servizi di consulenza fortemente specialistici nei diversi ambiti "verticali" del mondo bancario ed assicurativo. Servizi questi, resi ancor più necessari dalla crescente complessità delle specifiche tematiche di operations, regolamentari e tecnologiche di tali settori.

B.E.E. è riuscita ad intercettare tale esigenza sviluppando un offerta realmente distintiva con forti competenze negli ambiti richiesti e capace di arricchirsi di contenuti e professionalità sempre nuove per promuovere la continuità della relazione ed il suo successivo sviluppo.

La formula della "specializzazione verticale" dei servizi di advisory, unitamente alla volontà di allargare l'attuale base clienti mantenendo il focus sulle istituzioni finanziarie con maggiore dimensione rappresenta la linea guida anche per l'ulteriore crescita nel prossimo triennio 2011-2013.

I principali driver per la crescita del "giro d'affari"

La crescita della produzione avverrà sia attraverso iniziative di ampliamento della base clienti, non solo domestica ma anche e soprattutto internazionale, che di estensione e crescente specializzazione del proprio portafoglio di offerta nel settore dei "Financial Services".

In particolare la missione è quella di essere nel corso del tempo sempre più uno dei “consulente specialistici riconosciuti” dei maggiori Gruppi bancari ed assicurativi europei.

Il percorso per raggiungere questo obiettivo, non banale, passa per la realizzazione di alcune iniziative strategiche già avviate e da sviluppare nel prossimo triennio:

- ***Trasformazione di B.E.E. Consulting in un player internazionale.***

Nel triennio 2011-2013 l'obiettivo è quello di estendere l'operatività ai principali mercati europei - es. Regno Unito, Germania, CEE - allargando la base clienti ai principali player europei di settore ed acquisendo una completa capacità di erogare i servizi su scala transnazionale.

Tale capacità rappresenta un fattore-chiave anche a protezione del posizionamento sul mercato domestico, in considerazione della crescente internazionalizzazione dei principali Gruppi bancari italiani che rivolgono oggi all'estero un parte significativa dei loro budget per iniziative progettuali.

- **Costituzione e rafforzamento dei nuclei di competenza specialistica**

Le competenze verticali che ad oggi hanno rappresentato un fattore-chiave di crescita saranno estese a nuovi ambiti e rafforzate negli ambiti già presidiati, dando luogo a “practices internazionali”:

- nei pagamenti e nella monetica,
- nei capital markets,
- nell'asset management,
- nei processi di change management dell'industria dei servizi finanziari,
- nel risk management,
- nei processi direzionali di controllo dell'azienda bancaria,
- nella gestione della compliance di sistema.

Ciascuna “practice” dovrà porsi l'obiettivo di sviluppare “conoscenza” a livello europeo quale fattore di vantaggio competitivo nei singoli settori, coinvolgere stakeholders e personalità di rilievo del mondo delle istituzioni finanziarie, ed eventualmente avviare attività di supporto anche ad enti ed organismi regolatori a livello nazionale ed internazionale.

- **Sviluppo di adeguate politiche di ricerca, gestione e sviluppo di talenti e mix con competenze ad alta seniority/specializzazione**

La crescita dimensionale, l'ampliamento del mercato di riferimento e la crescente richiesta di specializzazione dovranno essere supportati da una eccellente gestione di tutti i processi legati alla gestione dei “talenti” e dei “portatori di conoscenza”.

I fattori di vantaggio competitivo in questo ambito saranno rappresentati dalla capacità di assicurare la costante trasformazione di giovani in specialisti ed al contempo, di costruire e gestire efficacemente un “network” di professionisti interni/esterni ad alta specializzazione e locati nei diversi mercati di riferimento da integrare nei team secondo necessità.

- **Attenzione alle opportunità di M&A di piccole consulting “boutique”**

Gli obiettivi di internazionalizzazione ed estensione/specializzazione del portafoglio servizi saranno perseguiti sia con iniziative interne che con attenzione a realtà esterne in grado di apportare valore al modello descritto, in termini di integrabilità dell'offerta e aderenza alla cultura aziendale. A tale proposito si segnala che B.E.E. Consulting ha di fatto già intrapreso questa direzione negli ultimi mesi, con la conclusione degli accordi per l'acquisizione di:

- To See (2C), iniziativa nata come spin-off del centro ricerche Semeion ed operativa dal 2006 per la messa a punto di soluzioni di artificial intelligence per il reengineering di prodotto/processo (con applicazioni importanti, ad esempio, al mondo della fraud detection per conto degli Istituti bancari);
- Bluerock Consulting Limited, società di consulenza nel settore dei Financial Services con sede a Londra operativa dal 1999, nel Regno Unito e con esperienze nell'Europa centro-orientale, per l'erogazione di servizi di advisory specialistici nei settori del Cards & Payments, Life & Pensions, Retail Banking, Asset Management e Wealth Management.

B. I Servizi nell'ICT, B.E.E. Solutions

B.E.E. Team ha costituito nel corso del 2010 uno specifico polo per la gestione dell'Information Technology nella società B.E.E. Solutions. Essa gestisce oggi tre distinte linee di attività: "Banking Services", "Insurance Services", "Engineering".

Con il completamento della ristrutturazione del settore dei servizi alle Utilities ed all'Industria (oggi gestite dalla società B.E.E. New Tech, ex Praxis Calcolo) nel corso del 2011 verrà integrata all'interno di B.E.E. Solutions anche questa linea di Business costituendo un polo significativo nel settore dell'ICT.

La strategia è quella di una focalizzazione settoriale sui quattro mercati con l'obiettivo di crescere in termini di volumi, competenze specialistiche e posizionamento di mercato.

Ciascuna area sarà costituita da una o più "business units" specialistiche auto-consistenti in termini di capacità di delivery e proposizione al mercato.

L'obiettivo è quello di creare strutture agili, molto focalizzate su servizi ad elevato contenuto di specializzazione su piattaforme leader di mercato o su specifici segmenti di competenza. Il "concept" è quello dell'azienda in cui ciascuna unità fa premio della specializzazione di settore in termini di conoscenza funzionale, applicativa e di prodotti specifici a supporto del business.

Una struttura di governo e coordinamento flessibile a livello di ciascuna area (Banking, Insurance,...) assicurerà lo sviluppo dell'iniziativa individuale nelle diverse "business units" garantendo l'applicazione di predefiniti meccanismi di funzionamento e governo aziendale e rinforzerà la proposizione ed il coordinamento dell'offerta verso il mercato.

La crescita avverrà sia attraverso meccanismi di costituzione di nuove unità tematiche (cooptazione di specialisti, acquisizione di nuclei di competenza dall'esterno) sia attraverso la crescita dimensionale delle iniziative avviate.

Non è esclusa, sebbene non considerata nelle proiezioni effettuate la crescita per vie esterne con attenzione a realtà dimensionalmente similari a condizione che abbiano evidente sinergia rispetto ai business gestiti.

I. BANKING SERVICES, Costruire un centro di eccellenza nell'ICT per i servizi finanziari

La proposizione di valore nei Banking Services è oggi concentrata su tre specifici segmenti verticali: Monetica, Capital Markets e Data Management.

La spesa ICT del settore bancario è un mercato stimato in poco meno di 8 miliardi di Euro di spesa complessiva (Fonte CIPA). In questo valore sono comprese le spese per risorse interne ed esterne, i consumi ed i costi per l'acquisto, la manutenzione e l'evoluzione di infrastrutture, reti e sistemi.

L'accesso al mercato dei servizi professionali (system integration, sviluppo software,...) ICT è fortemente limitato da barriere d'accesso legate alla conoscenza specifica dei singoli settori di specializzazione, alla dimensione delle aziende fornitrici ed alla capacità di accesso ai soggetti decisori.

A rendere maggiormente complessa la capacità di sviluppare significativi volumi vi è la tendenza alla concentrazione dei fornitori in poche decine di aziende nonché un contesto di budget di spesa sempre più selettivi nelle iniziative e nelle risorse disponibili.

Nel disegno generale si sono privilegiate aree applicative a maggior competenza e specializzazione, con forte propensione all'investimento ed all'innovazione nelle soluzioni di prodotto sia per motivi regolamentari (Compliance, Basilea III, Gestione del rischio, etc.) che per esigenze di crescita o maggiore governo del business. Nel corso dei prossimi tre anni questa tendenza verrà approfondita con iniziative di posizionamento nel business dei sistemi di pagamento, del risk management e dei sistemi di governo degli Istituti.

La focalizzazione di mercato è quella delle Banche Universali con preferenza al servizio degli Istituti di maggiore dimensione e non necessariamente limitando l'operatività al solo territorio italiano.

Sebbene ancora dimensionalmente limitati, nelle tre aree già attive, i Gruppi di lavoro stanno progressivamente acquisendo volumi di maggior significato e vanno completandosi con figure professionali di buona capacità ed esperienza.

La gestione del patrimonio informativo, i sistemi di Data Management

L'area del Data Management è attiva organicamente da inizio del 2009. Al momento conta 50 risorse impiegate nei settori del Data Warehousing e della Business Intelligence (management reporting). Le linee di sviluppo nel triennio prevedono un consistente aumento dei volumi attraverso lo sviluppo di settori di attività contigui (Analytic Applications, CRM Management, Metodi Quantitativi, Information Management) ad elevata specializzazione.

Il mercato di riferimento è quello dei Dipartimenti CFO e CRO delle grandi Istituzioni Finanziarie avendo riguardo al consolidamento dell'offerta tradizionale anche in settori merceologici diversi da quello tradizionale (Utility/Energy, Telco).

L'appartenenza al Gruppo favorisce inoltre fenomeni di integrazione di offerta con l'intenzione di proporre servizi di tipo "end-to-end": dall'analisi di business e organizzativa, al disegno di sistemi, alla loro implementazione, gestione e manutenzione nel tempo.

L'area dei Capital Markets

L'importanza crescente assunta dalle Divisioni di Investment Banking delle Grandi Banche o degli Istituti Specializzati ha fatto nascere nell'ultimo decennio una serie di bisogni di supporto specialistico nello sviluppo, nella manutenzione e nell'evoluzione di piattaforme per il supporto dell'attività di Front e di Back Office.

Stante la complessità degli scambi gestiti - azionari, obbligazionari, strutturati, OTC, derivati quotati, etc. - il mercato è caratterizzato da soluzioni e piattaforme verticali per ciascun segmento di business - sviluppate spesso in contesti anglosassoni a maggior evoluzione - che hanno conquistato progressivamente sempre maggiori fette di mercato (Murex, Sungard, Sophis, Algoritmics,...).

B.E.E. ha intrapreso alla fine del 2010 una strategia di posizionamento sul mercato dei servizi agli operatori professionali dei Capital Markets. In questo caso la strategia ha puntato ad abbinare la competenza specialistica con la conoscenza delle maggiori piattaforme di mercato. Un primo nucleo di 15 specialisti ha iniziato ad operare in azienda da inizio anno con il conforto di un'importante commessa nel segmento del reporting direzionale agli operatori di desk di uno dei principali player nazionali.

Nel periodo 2011-2013 l'intenzione è quella di rafforzare la presenza sul mercato sia ampliando il parco di clienti serviti che qualificando maggiormente l'offerta di competenze su soluzioni di mercato/diversi segmenti operativi. Diversamente dalle altre linee di business quest'area nasce già con una vocazione non solo domestica poichè il target dei servizi offerti sono i grandi operatori con location operative su Italia, Germania e Regno Unito.

La presenza all'interno del Gruppo di una "consulting company" con competenze specialistiche nel settore della finanza e con attività operative anche su Londra non può che costituire ulteriore beneficio per lo sviluppo di questa linea di business.

Carte e Sistemi di pagamento

Il processo di unificazione economica europea ha fortemente caratterizzato negli ultimi anni l'evoluzione dei sistemi e degli strumenti di pagamento, con la creazione di nuove regole e standard, quali ad esempio PSD, T2S, SEPA.

La necessità di definire un adeguato quadro normativo nasce anche dal forte sviluppo del mercato dei Pagamenti elettronici a fronte della necessità di offrire nuovi servizi a valore aggiunto alla clientela business e consumer, in un contesto di crescente competitività aperto anche ad operatori non finanziari.

Facendo leva sulle conoscenze e sulle esperienze già presenti nella "consulting company" del Gruppo e sull'acquisizione dal mercato di professionisti esperti nella materia, B.E.E. ha avviato nel corso del 2010 un primo nucleo specialistico nell'area della Monetica e dei Sistemi di pagamento. L'obiettivo è quello di cogliere le opportunità di business legate ai profondi cambiamenti che gli operatori di mercato devono intraprendere, quali: la necessità di aggiornarsi alle nuove specifiche di sistema, di mantenere ed aumentare la competitività in ambito europeo, di offrire maggiore trasparenza di costi per la clientela, di garantire migliori performance dei propri sistemi informatici.

Nel corso dello stesso anno alcune iniziative progettuali importanti sono state avviate nell'ambito della Monetica, presso un primario istituto di credito italiano, volte a re-ingegnerizzare la piattaforma unica di gestione delle carte e ad avviare processi di migrazione dai sistemi gestionali in capo a branch estere.

La conoscenza dei processi gestionali dell'intera filiera (sia lato issuing che acquiring), e l'esperienza maturata su diverse piattaforme tecnologiche di mercato (FDI, ACI, TAS, ...) hanno consentito di condurre con successo le attività affidate nel corso del 2010 e costituiscono elemento fondante della strategia di posizionamento sul mercato della Monetica.

La strategia di crescita 2011-2013 è basata quindi sul consolidamento delle attuali posizioni acquisite, sullo sviluppo di nuovi clienti anche su dimensioni internazionali, sull'avvio di partnership con provider tecnologici leader di mercato o con elevato potenziale di crescita e sulla realizzazione di soluzioni verticali a supporto dello sviluppo di nuovi prodotti/servizi innovativi e di processi gestionali complessi quali claims management, fraud management, sicurezza e crittografia.

Nello stesso periodo 2011-2013 l'intenzione è quella di avviare concretamente anche lo sviluppo dell'area Sistemi di pagamento, con l'obiettivo di mettere a disposizione delle Banche un valido supporto nel complesso processo di razionalizzazione e re-ingegnerizzazione del proprio portafoglio applicativo nell'area, determinato in modo prevalente dall'entrata in vigore di nuovi standard (SCT/SDD) e dei nuovi schemi di regolamento (EURO1, T2S).

Le opportunità da cogliere in questo senso sono: aiutare il cliente nella gestione del parco applicativo attuale, anche in logica di outsourcing, supportare la Banca nella definizione delle architetture IT target e nei progetti di migrazione, partecipare a progetti di sviluppo di nuove soluzioni basate su prodotti di mercato "best in class" (Clear-to-Pay, ACI/MTS, ...); tutto ciò richiede un livello di competenza elevato, sia in ambito funzionale che tecnologico (mainframe, open) e indirizza la definizione delle linee guida implementative, basate in particolar modo sull'acquisizione dal mercato di risorse esperte, da completare in una prima fase entro il 2011.

II Insurance services, rafforzare la competenza ed affermare la leadership di settore

B.E.E. è sicuramente tra i leader di mercato in Italia per l'offerta di soluzioni e portafoglio clienti con specifico riguardo al mercato del Vita. Le soluzioni gestite sono oggi presenti, in termini di riferimento al mercato assicurativo Vita premi emessi 2009, su Compagnie che coprono oltre il 20% del mercato.

In generale le compagnie di dimensione maggiore sul mercato Italiano hanno risorse storicamente focalizzate su sistemi di gestione del ciclo di vita della polizza sviluppati internamente con logiche fortemente proprietarie.

Per poter aumentare la quota di mercato attraverso l'acquisizione di nuovi clienti tra quelli di media dimensione, più propensi ad una esternalizzazione dei sistemi di gestione del portafoglio polizze - occorre una proposizione di valore concentrata su un maggior livello di standard che possa essere attraente per riduzione dei costi e per ottimizzazione dei processi.

Nel prossimo triennio le iniziative saranno principalmente concentrate sullo sviluppo attraverso tre linee di creazione di valore:

a) Sviluppo della linea Outsourcing

Migliorando la gestione dell'attuale parco clienti, fidelizzandoli maggiormente ed arrivando a realizzare una presenza importante che sia capace di cogliere, stimolare e interpretare le esigenze di manutenzione ed evoluzione delle piattaforme.

Costituzione di un pool di risorse operative di taglio funzionale che conoscano profondamente lo "slang" assicurativo come leva di fidelizzazione forte per instaurare un rapporto di credibilità e fiducia sfruttando al meglio sia le potenzialità core della business unit Insurance Services che delle altre risorse interne del Gruppo B.E.E. Team.

b) Sviluppo della linea System Integration

Partecipare ai grandi cantieri progettuali di sviluppo delle Compagnie di maggior dimensione ovvero espandere la proposizione lungo la catena del valore sviluppando l'integrazione con i sistemi Corporate dei clienti e valorizzando la capacità di portare valore e risorse sui progetti strategici anche se non direttamente legati al sistema di gestione del portafoglio.

c) Sviluppo di Nuovi Servizi/Prodotti

Offerta di servizi o prodotti mutuati da altri mercati o altre Industries di riferimento definendo e sviluppando prodotti/pacchetti/moduli con servizi collaterali alla gestione del core business.

Alcuni processi non centrali come ad esempio la gestione delle Rendite, l'utilizzo di un Motore Attuariale, la vendita attraverso un Front-End On Line, applicazioni di CRM, DWH, possono essere valorizzate attraverso lo sviluppo di soluzioni auto consistenti ed integrate con la portante informatica della compagnia.

Altre attività/Processi come la riconciliazione tra Contabilità Tecnica e Generale, la chiusura di bilancio in modalità Fast Close, oppure gli obblighi derivanti da normativa come Solvency II o le Comunicazioni agli Enti Istituzionali (ISVAP, COVIP, ANIA,...) possono essere assolti attraverso la proposizione di soluzioni "pacchettizzate".

III Engineering, mobilità e servizi per la sicurezza

Nei due anni passati la Business Unit dedicata alla mobilità ha realizzato piattaforme proprietarie per la gestione di immagini e documenti legate al ciclo della sanzione delle infrazioni alle norme del Codice della Strada (Legge 120 del 29 luglio 2010).

L'Italia è al 12° posto in Europa (Fonte Care & National Data) per mortalità da incidenti della strada, 35.000 morti nell'intero continente lo scorso anno, con obiettivo di riduzione posto dalla Commissione Europea pari al 50% degli incidenti mortali entro il 2010. Le misure individuate sono definite nel:

- rafforzamento dei controlli da remoto della strada;
- l'utilizzo di nuove tecnologie per la sicurezza stradale;
- la rieducazione degli automobilisti attraverso l'inasprimento delle sanzioni.

Il fenomeno economico legato alla sanzione è peraltro quantitativamente rilevante ed è divenuto una significativa fonte di ricavo per i comuni/province italiane. Solo nel 2008 sono state verbalizzate 12,6 milioni di multe, 1.427 all'ora e 24 al minuto (Fonte Ricerca ADN Kronos 2010). Ogni italiano munito di patente ha pagato in media 76 euro mentre ogni vigile ha compilato verbali per 43 mila euro.

Il vantaggio competitivo nell'attuale fase di mercato

B.E.E. Team offre oggi sia soluzioni di rilevazione dell'infrazione che soprattutto soluzioni di gestione integrata del processo sanzionatorio nelle sue diverse fasi di accertamento, produzione del verbale, invio della sanzione e gestione dell'eventuale ricorso.

La proposizione di valore ruota intorno alle piattaforme "Stargate Command" (rilevazione/accertamento), "Stargate PL" (verbalizzazione, stampa e postalizzazione) e "DSS" (gestione ricorsi) ed alle partnership con qualificati produttori di devices omologati.

Allo stato attuale la base installata è di 14 rilevatori di velocità (T-ex-Speed) con tecnologia stereometrica di rilevazione omologata e 3 ZTL installate in comuni di medio grande dimensione.

Il vantaggio competitivo risiede:

- nell'indipendenza della piattaforma dai vendor di "devices" (Tutor, Velox, ZTL, StopRosso) ma al contempo da accordi di collaborazione con quelli maggiormente qualificati;
- dalla completezza nel supporto a tutte le fasi del procedimento sanzionatorio del Codice della Strada - con sviluppo di una vera e propria cabina di regia per la gestione delle infrazioni - così come modificato dalle Legge 120 del 29 luglio 2010 e nel rispetto della normativa Maroni sulla tutela della riservatezza dei dati dei soggetti rilevati;
- nella formula di utilizzo che a scelta dell'Ente può essere di acquisto della soluzione o di utilizzo "in Full Service" senza esborso iniziale e con Attivazione da parte delle Amministrazioni della trattativa privata, in quanto le componenti della soluzione sono sottoposte a privativa industriale. (Art. 57Dlgs 163/2006 – c.d. codice degli appalti);
- nella rapidità di installazione e nel supporto successivo anche nelle fasi di lavorazione massiva dei verbali o nelle necessità di gestione sistemistica/applicativa degli apparati da remoto.

Le linee di sviluppo dell'offerta attuale e la strategia nel breve medio periodo:

- Realizzazione del potenziale della piattaforma per il rilevamento stereometrico delle infrazioni per superamento del limite di velocità (VELOX/Prodotto 1) e accesso non autorizzato a zona a traffico limitato (ZTL/Prodotto 2);
- Aumento della capacità di proposizione al mercato dei due prodotti in portafoglio attraverso la formalizzazione di accordi commerciali con primari operatori aventi accesso diretto alla PAL (Accenture, Telecom Italia, Consorzi Regionali);
- Consolidamento della proposizione di "Full Outsourced Processing" - oltre a quella di tradizionale gestione di commessa: progettazione, licensing, installazione, manutenzione - verso gli Enti Serviti. L'idea è creare centri di competenza interni/esterni specializzati nella manutenzione di campo, nella gestione delle piattaforme ICT e nello svolgimento del ciclo documentale secondo le norme del Codice della Strada.

Nuovi sviluppi attesi nel medio periodo (3-5 anni)

- Completamento offerta di soluzioni "Full Processing" per la gestione delle sanzioni previste dal Codice della Strada: "Tutor per velocità media" (Tutor/Prodotto 3),

"Passaggio con semaforo rosso" (Red Light/Prodotto 4), "Sosta non autorizzata" (Sosta/Prodotto 5);

- Sviluppo di aree funzionali non presenti nella soluzione attuale (es: integrazione con sistemi di pagamento, accesso in mobilità alla piattaforma, etc.).

IV Utilities ed industry, competenze specialistiche per un mercato in crescita

Il mercato delle aziende nazionali e municipalizzate che producono e distribuiscono energia elettrica, gas ed acqua o trattano rifiuti è in piena de-regulation e, quindi, in continuo fermento. Sta avvenendo, in scala ridotta in dimensioni ma amplificata in termini di numerosità, quello che è avvenuto circa dieci anni fa nelle telecomunicazioni.

Questo mercato rappresenta, quindi, una sorta d'isola felice in un momento di grande crisi economica e, quindi, una buona alternativa rispetto ai mercati in più decisa contrazione.

Il prossimo biennio sarà, pertanto, all'insegna della razionalizzazione dei processi e dei sistemi in una condizione di attenzione economica ma non di crisi. I temi dominanti saranno quelli legati alla gestione efficiente: del cliente, dei processi di billing e postbilling e della rete di distribuzione.

B.E.E. è presente su questo mercato avendo rilevato la società B.E.E. New Tech che ha sviluppato nel passato per ENEL gran parte della catena applicativa della Gestione del Credito e di altri processi Core.

Tutti i processi su cui si è operato sono stati adottati dagli altri player del mercato e quindi le esperienze maturate sul cliente stanno diventando rivendibili in altri contesti del medesimo comparto.

Questo rende B.E.E. un partner ideale nello sviluppo di soluzioni verticali, specie in ambito Credito e Fatturazione dedicate alle Municipalizzate e/o rivenditori di Energia, Gas, Acqua, Rifiuti e/o Servizi.

Nel prossimo triennio B.E.E. potenzierà la propria offerta di soluzioni portando sul mercato i propri prodotti, in ambiente Microsoft, di Credito e Fatturazione per il mercato Energy&Utilities.

Dotare il portafoglio di offerta di una soluzione come questa risponde a 2 ben distinti obiettivi:

- Ampliare il numero dei prodotti presenti in offerta. Questo perché le marginalità ottenibili attraverso la vendita di soluzioni costituite dall'accoppiata prodotti/servizi sono sicuramente più elevate rispetto a quanto il mercato riconosce per le attività di semplice system integration;
- Sottrarre quote di mercato a soluzioni diverse che attualmente agiscono in regime di monopolio.

Il prodotto è destinato alla gestione di società di vendita e distribuzione energia (Energia Elettrica e Gas), acqua nonché agli operatori di raccolta e smaltimento rifiuti.

C. I Servizi di Business Process Management, B.E.E. Sourcing

Tradizionalmente il ricorso ai servizi di Business Process Outsourcing è stato guidato dalla ricerca della riduzione dei costi tramite l'arbitraggio del costo del lavoro e dalla liberazione di risorse da concentrare su attività proprie e a maggior valore per l'azienda.

La combinazione di più fattori quali un'economia turbolenta, nuovi approcci di *delivery*, la presenza di molti *players* sul mercato e una forte pressione sui prezzi ha fortemente influenzato il mercato del Business Process Outsourcing mondiale degli ultimi anni, specialmente a riguardo dei servizi tradizionali di *commodity* e i servizi di BPO generici orizzontali.

Nel contesto attuale di lenta ripresa dalla recessione economica, ancorché il controllo dei costi sia ancora fattore molto rilevante, la ricerca di nuovi modi di incrementare il valore, nel senso di fare le cose meglio, più velocemente e più economicamente, unitamente all'intenzione di conseguire l'abilità di trasformare agilmente il proprio business ha generato la richiesta di un BPO basato sulla forte conoscenza di *industry* e guidato da risultati di business concretamente misurabili.

In questo contesto i servizi specifici verticali di BPO prospettano per il futuro diverse e importanti opportunità di mercato soprattutto nei domini dove i servizi di BPO e i servizi IT possono essere forniti insieme in una offerta integrata. La specializzazione di industry si rileva pertanto fattore chiave e competitivo nello scenario di mercato nei prossimi anni. Una tendenza confermata inoltre dal recente ingresso nel mercato BPO di alcuni fornitori IT fortemente specializzati in specifici processi di business dove si è sviluppata una forte conoscenza del business e credibilità del cliente.

In termini di valore il mercato mondiale dei servizi di BPO vale oggi circa 250 miliardi di Euro. L'incidenza attuale dell'Italia sul mercato globale è pari al circa il 2%. Per il mercato globale si stima per i prossimi anni una crescita media dell'8%. Nel contesto di mercato italiano la crescita dei servizi in outsourcing procede ad un ritmo inferiore rispetto alla media del mercato mondiale. Raffrontando però i tassi medi di crescita dei servizi di IT outsourcing con quelli di BPO si rileva, per questi ultimi, una crescita ad un ritmo più sostenuto e mediamente superiore al 4% nel periodo compreso tra il 2011 e il 2013. In particolare, il mercato dei servizi legati alla gestione elettronica documentale vale oggi in Italia circa 1,4 Miliardi di Euro di cui 200 milioni di Euro per i relativi servizi di BPO.

La gran parte degli operatori del segmento servizi/outsourcing del mercato della gestione documentale (GED), compresi quelli di dimensioni medio/grandi, operano in un contesto tipicamente locale.

I risultati raggiunti nel 2010 e le linee di offerta

B.E.E. Sourcing nel 2010 ha portato a compimento la ristrutturazione della attività in ambito BPO del Gruppo, completando l'aggregazione dei complessi aziendali di Milano, Sondrio, Genova, Spoleto (PG), Pomezia (RM), Pontinia (LT) e Casamassima (BA), razionalizzando le infrastrutture, innovando l'impianto infrastrutturale (vedi nuovi siti di Milano, via Valtorta), evolvendo le piattaforme informatiche e rivedendo l'organizzazione del lavoro per l'implementazione di un approccio operativo a "sito unico" che ha permesso di ottimizzare la distribuzione del lavoro su tutti i poli operativi e riportare a un livello accettabile la produttività operativa e di conseguenza la marginalità sulle singole commesse.

L'esperienza degli ultimi anni e gli investimenti di processo e tecnologia per l'automazione dei processi ad alto contenuto documentale cartaceo ha consentito inoltre di elevare il grado di qualità delle lavorazioni aumentando sensibilmente la soddisfazione dei clienti e ponendo le basi per una importante evoluzione dell'offerta in direzione di servizi a maggiore valore negli ambiti di attività specifica.

B.E.E. Sourcing serve oggi i principali Istituti Finanziari ed alcune delle più importanti aziende del paese nei servizi di Back Office, nei processi documentali e nella sperimentazione di conservazione sostitutiva. Tra i clienti principali annovera Intesa Sanpaolo, Unicredit Group, Findomestic Banca, UBI Banca, Carige, Creval, Deutsche Bank, Banco Popolare di Spoleto, Poste Italiane, ENEL, Sorigenia, Price Waterhouse.

La società opera in Italia su due sedi direzionali, cinque sedi operative, un sito di Archiviazione (Pontinia) e un sito di ricerca a Bari, per un totale di 330 risorse dipendenti.

Nel complesso, il Piano Industriale 2011-2013, oltre a prevedere il completarsi della ristrutturazione del settore dei servizi ICT (servizi finanziari, assicurativi e legati alla mobilità ed alla sicurezza) finalizzato alla costituzione di un polo significativo nel settore dell'Information Technology rappresentato dalla società B.E.E. Solutions, prevede nel triennio crescite importanti nei ricavi di tutte le linee di business (Consulenza, Information Technology e Process & Document Management).

Il Piano Industriale 2011-2013 è stato predisposto dagli Amministratori sulla base di previsioni e di assunzioni inerenti le future dinamiche gestionali e di mercato di riferimento. Le previsioni rappresentano la miglior stima di eventi futuri che il management si aspetta si verificheranno e di azioni che il management medesimo intende intraprendere; esse sono state stimate sulla base di dati consuntivi, ordini già in portafoglio o vendite da effettuare a clienti con cui esistono relazioni stabili

ed in quanto tali presentano un minor grado di incertezza e pertanto hanno una maggiore probabilità di manifestarsi realmente. Le assunzioni, viceversa, sono relative ad eventi futuri ed azioni, in tutto o in parte indipendenti, dalle azioni di gestione; esse pertanto, sono caratterizzate da un maggior grado di aleatorietà e nel caso concreto attengono principalmente alle crescite attese nel triennio basate su:

- nuovi prodotti e servizi finanziari, assicurativi e legati alla mobilità ed alla sicurezza;
- iniziative non solo di ampliamento della base clienti domestica ed internazionale, ma anche di estensione e crescente specializzazione del portafoglio di offerta soprattutto nel settore dei "Financial Services" della linea di business della Consulenza;
- opportunità di mercato legate a servizi specifici verticali di Business Process Outsourcing ("BPO") soprattutto nei domini dove i servizi di BPO e i servizi IT possono essere forniti insieme in un'offerta integrata.

Conseguentemente, gli Amministratori riconoscono che gli obbiettivi strategici identificati nel Piano Industriale 2011-2013, seppure ragionevoli, presentino profili di incertezza a causa dell'aleatorietà connessa alla realizzazione di eventi futuri ed alle caratteristiche dei mercati di riferimento, sia per quanto concerne il concretizzarsi degli accadimenti rappresentati nel piano, sia per quanto riguarda la misura e la tempistica della loro manifestazione. L'eventuale mancata attuazione di tali iniziative potrebbe comportare un peggioramento dei risultati economici con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società e del Gruppo e sulla realizzabilità dei flussi finanziari futuri su cui si basa, tra l'altro, la stima del valore d'uso a supporto della recuperabilità degli avviamenti iscritti nell'attivo.

Informazioni richieste ai sensi dell'art. 114, comma 5 D. Lgs. n. 58/98

Indebitamento finanziario netto di B.E.E. Team S.p.A. e del Gruppo al 31 Dicembre 2010

Per l'indebitamento finanziario netto del Gruppo B.E.E. TEAM e della capogruppo B.E.E. TEAM S.p.A. si rimanda a quanto già esposto in precedenza nella presente Relazione negli appositi paragrafi dedicati all'indebitamento finanziario netto.

Rispetto dei covenants

Per quanto concerne i *covenants*, si segnala che il Gruppo B.E.E. Team presenta al 31 Dicembre 2010 finanziamenti ottenuti da GE Capital (già Interbanca), principale finanziatrice del Gruppo, per Euro 10,5 milioni circa (che comprendono anche la quota interessi capitalizzati), di cui Euro 6,4 milioni riferiti a contratti stipulati nel 2001 che contenevano dei *covenants* finanziari. GE Capital ha comunicato alla Società che tali *covenants* sono privi di efficacia dalla chiusura dell'esercizio al 31 dicembre 2008.

Clausole di negative pledge

I contratti relativi ai finanziamenti concessi da GE CAPITAL prevedono che B.E.E. TEAM, per tutta la durata dei finanziamenti, non possa concedere ipoteche o altre garanzie su beni immobili e sulle partecipazioni (salvo per finanziamenti agevolati) attualmente di proprietà sociale e acquisendi, senza il preventivo consenso di GE CAPITAL. Si segnala che B.E.E. TEAM ha concesso in data 5 marzo 2008 a Intesa Sanpaolo S.p.A. un pegno sulle azioni di B.E.E. Insurance detenute dalla Società, in relazione a cui B.E.E. TEAM non ha effettuato richiesta di consenso a GE CAPITAL. Salvo quanto appena precisato, dalla data originaria di sottoscrizione dei finanziamenti in questione alla data del presente bilancio non sono avvenuti ulteriori scostamenti rispetto alle suddette clausole di negative pledge.

Clausole di limitazione alle esposizioni debitorie

I contratti relativi ai finanziamenti concessi da GE CAPITAL prevedono che B.E.E. TEAM, per tutta la durata dei finanziamenti, non possa contrarre, direttamente o indirettamente, alcun finanziamento a medio e lungo

termine da cui possano derivare esposizioni debitorie per B.E.E. TEAM complessivamente superiori a circa Euro 2,5 milioni per ciascun esercizio sociale, fatta eccezione per i finanziamenti soci, senza il preventivo consenso di GE CAPITAL che non potrà essere irragionevolmente negato.

Piano di Ristrutturazione del debito

Per gli accordi di riscadenziamento dei debiti di natura finanziaria, si rimanda a quanto esposto nella parte relativa all'Indebitamento Finanziario Netto.

Specifiche in merito allo stato dei debiti scaduti

Al 31 Dicembre 2010 il Gruppo B.E.E. TEAM presenta debiti commerciali scaduti da oltre 30 giorni con fornitori, rilevati alla data di liquidazione della relativa Iva, per circa Euro 4,15 milioni.

Non risultano posizioni debitorie scadute di altra natura (finanziaria, tributaria e previdenziale).

Specifiche in merito allo stato di implementazione del Piano Industriale

In relazione allo stato di implementazione del Piano Economico 2010-2012, alla luce anche del Piano 2011-2013 approvato nel marzo u.s., nell'ambito dell'approvazione del "Budget 2011 e lineamenti di Piano Industriale 2011- 2013", si evidenzia che i valori relativi all'esercizio 2010 risultano sostanzialmente essere in linea con quanto previsto dal Budget 2010, per quanto riguarda la crescita della linea di business della consulenza, mentre si segnala un non completo raggiungimento degli obiettivi di ricavi e di margine fissati per il settore dell'Information Technology e per la linea di business della Sicurezza e Mobilità.

In relazione a quanto sopra esposto, gli scostamenti rilevati nell'esercizio 2010, dovuti essenzialmente al negativo contesto economico in corso, rappresentano dei ritardi, legati essenzialmente a slittamenti temporali di ordini, ritenuti non significativi rispetto a quanto previsto nel Piano Industriale aziendale.

Rapporti con Parti Correlate

Le operazioni compiute dal Gruppo con le parti correlate, fanno parte dell'ordinaria gestione, sono regolate a condizioni di mercato e sono compiute nell'interesse delle imprese del Gruppo. Gli ammontari di natura commerciale e di natura finanziaria con le parti correlate e la descrizione della tipologia delle operazioni sono evidenziate nelle Nota Integrativa del bilancio consolidato al quale si rinvia.

Altre informazioni

Piani di incentivazione azionaria

La società non ha in essere piani di incentivazione azionaria.

Personale

L'accordo siglato presso il Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali il 17 dicembre 2009 prevedeva il ricorso alla CIGS per cessazione di attività per la durata di 24 mesi (dal 1 gennaio 2010 al 31 dicembre 2011) per un massimo di 367 dipendenti così distribuiti:

✓	Pomezia (RM)	288 dipendenti
✓	Casamassima (BA)	79 dipendenti.

Con apposito decreto Ministeriale del 02/04/2010 è stato approvato il programma di CIGS dal 01/01/2010 al 31/12/2010.

L'accordo prevedeva che il secondo anno di cassa integrazione fosse subordinato al verificarsi di alcune condizioni e in particolare:

- ✓ Trasferimento di dipendenti dichiarati in esubero, per un numero tra 110 e 120, mediante cessione dei rami di azienda, ovvero commesse attive, ad altri soggetti imprenditoriali;
- ✓ avvio di attività di outplacement finalizzate alla riqualificazione delle competenze professionali critiche e alla facilitazione della ricollocazione;

- ✓ collocamento in mobilità dei dipendenti secondo il criterio della non opposizione al licenziamento, al fine di favorire eventuali attività imprenditoriali individuali e/o collettive previste dalla legge.

Le condizioni di cui sopra sono state soddisfatte attraverso l'applicazione delle previsioni contenute negli accordi siglati con le OO.SS. in data 15/04/2010 (trasferimento entro il 30/09/2011 di 120 dipendenti dichiarati in esubero alla B.E.E. Sourcing S.p.A.) e in data 15/12/2010 (piano formativo finanziato da FOR.TE. per riqualificazione e supporto alla ricollocazione).

Per quanto riguarda B.E.E. NewTech S.p.A. in data 19 gennaio 2010 presso la sede del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali, è stato siglato l'accordo che prevedeva il ricorso alla CIGS per crisi aziendale, per le unità produttive di Roma e Milano, per il periodo dal 7 gennaio 2010 al 31 dicembre 2010, per un numero massimo di 16 dipendenti (1 dipendente a Milano e 15 dipendenti a Roma).

Il perdurare della situazione di crisi e il trasferimento delle funzioni amministrative a Roma presso la Capogruppo, hanno reso necessario intervenire ulteriormente attraverso l'attivazione di due diverse procedure (Milano 08/11/2010 e Roma 17/11/2010) per il collocamento in mobilità di un numero complessivo di 38 dipendenti così distribuiti:

- ✓ Milano 8 dipendenti
- ✓ Roma 30 dipendenti

In data 10 dicembre 2010 è stato inoltre siglato un accordo con le OO.SS. per la fusione per incorporazione delle società B.E.E. Solutions S.r.l. (16 dipendenti) e B.E.E. Cube S.r.l. (19 dipendenti) nella B.E.E. Insurance S.p.A. con decorrenza dal 1° Gennaio 2011.

Infine, con accordo siglato con le OO.SS. in data 21 dicembre 2010, il ramo di azienda Engineering (23 dipendenti) è stato trasferito da B.E.E. Team S.p.A. a B.E.E. Insurance S.p.A. con decorrenza dal 1° Gennaio 2011.

Il numero medio dei dipendenti al 31 Dicembre 2010 è 1.003 (n. 1012 dipendenti al 31 Dicembre 2009).

La tabella seguente espone i dipendenti del Gruppo B.E.E. TEAM alla data del 31 dicembre 2010, suddivisi per Società e per sede:

Situazione Società in continuità al 31 dicembre 2010

Società/Sede	Tempo indet.	Tempo det.	Solidarietà	CIGS	Totale
B.E.E. TEAM- Roma	38	6		175	219
B.E.E. TEAM- Casamassima	0			66	66
B.E.E. TEAM- Genova	3	0			3
B.E.E. TEAM- Agrigento	1	0			1
B.E.E. Sourcing S.p.A. (già Informatica Umbra S.r.l.)	327	1			328
B.E.E. Solutions S.r.l.	16	1			17
B.E.E. Cube S.r.l.	15	4			19
B.E.E. Consulting S.p.A.	82	9			91
B.E.E. Insurance S.p.A. (già Universo Servizi)	117	2			119
B.E.E. NewTech S.p.A. (già Praxis S.p.A.)	139	0			139
Alix italia S.r.l.	1				1
TOTALE	739	23	0	241	1.003

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO E GLI ASSETTI PROPRIETARI (ai sensi dell'art. 123 bis TUF)

Per quanto riguarda le informazioni richieste dall'art. 123 bis del Testo Unico della Finanza si rimanda a quanto contenuto nella "Relazione Annuale sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari", redatta in ottemperanza alla normativa vigente e pubblicata congiuntamente alla presente relazione.

Informazione ai sensi del d.Lgs. 30 giugno 2003 n° 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali).

Si comunica che la Società è in regola con gli adempimenti previsti dal codice delle privacy (D.Lgs. 30 giugno 2003 n° 196) e ha provveduto coerentemente all'aggiornamento del Documento Programmatico della Sicurezza.

Informativa sui rischi e le incertezze

In relazione a quanto previsto dalla vigente normativa in materia di "descrizione dei principali rischi ed incertezze", occorre evidenziare che il Gruppo fino all'approvazione della semestrale 2009, avvenuta a fine agosto 2009 da parte del Consiglio di Amministrazione, era caratterizzato da un negativo andamento gestionale e da uno stato di tensione finanziaria connesso principalmente:

i) al conseguimento di risultati economici negativi ed inferiori a quelli previsti, ii) alla svalutazione dell'avviamento in precedenti esercizi riferito al segmento DMO-BPO, iii) ad un elevato livello dell'indebitamento finanziario, anche connesso alle difficoltà nell'incasso dei crediti commerciali per attività prestata a favore della Pubblica Amministrazione.

Nel corso del secondo semestre del 2009 il Gruppo ha realizzato alcune operazioni che hanno contribuito positivamente sullo stato finanziario dello stesso, oltre ad aver contribuito ad un parziale raggiungimento del Budget 2009 ed un sostanziale allineamento agli obiettivi previsti nel Piano Economico 2009-2011, con conseguente miglioramento dei risultati operativi del 2009. In particolare, è stata realizzata l'operazione di Aumento di Capitale, per circa Euro 29,8 milioni, che si è conclusa nel mese di dicembre 2009 con la integrale sottoscrizione delle nuove azioni offerte; la controllata A&B S.P.A. sempre nel corso del 2009 ha ceduto il "Ramo tributi" incassando Euro 3,7 milioni per l'avviamento (al netto di Euro 300 mila a fronte di potenziali perdite su crediti ceduti) ed Euro 2,66 milioni per il Patrimonio Netto ceduto, incassato in rate bimestrali fino al 30 Giugno 2010. Inoltre è stato raggiunto un accordo con Intesa Sanpaolo che prevede il rimborso nel medio periodo del prezzo residuo di Euro 6,35 milioni relativo all'acquisizione di B.E.E. Insurance S.p.A. (già Universo Servizi S.p.A.); mentre l'accordo precedente prevedeva il rimborso totale di Euro 12,7 milioni entro il 31 dicembre 2009 del debito relativo alla suddetta acquisizione.

In relazione alle circostanze sopra esposte, si ritiene che la situazione di tensione finanziaria riscontrata nei precedenti esercizi e nella relazione semestrale 2009 sia stata superata.

Consob con delibera del 23 Settembre 2010 ha comunicato in relazione agli obblighi informativi ai sensi dell'art. 114, comma 5, del D. Lgs. 58/98, dopo aver verificato che la società ed il Gruppo non versano più in una situazione di conclamata crisi gestionale, che la società deve diffondere informazioni relative alla stessa ed al proprio Gruppo a carattere finanziario, ai rapporti con le parti correlate e allo stato di implementazione del Piano Industriale, non più su base mensile come avvenuto nel corso degli ultimi quattro anni, bensì con la pubblicazione delle Relazioni finanziarie annuali, semestrali e trimestrali e con i relativi comunicati stampa.

Nel seguito sono indicati i principali rischi ed incertezze che potrebbero influenzare l'attività, le condizioni finanziarie e le prospettive della Società e del Gruppo.

Principali fattori di rischio e di incertezze per la restante parte dell'esercizio

La recessione in atto ha determinato nel corso del 2010 una marcata flessione della domanda nei settori nel quale opera il Gruppo B.E.E. TEAM. Nel 2011 perdurano i rischi e le incertezze determinate dalla fase di debolezza della domanda derivate dall'economia globale, in particolare la crisi nel corso del 2° trimestre del 2010 ha colpito l'area *Euro* ed in modo particolare la Grecia, nonché le attività belliche sviluppatasi nel Mediterraneo nel corso delle ultime settimane. Tali incertezze potrebbero influire negativamente sugli obiettivi di crescita di "ricavo" del Gruppo, essendo la clientela principalmente appartenente al settore bancario, che è stato maggiormente colpito dalla situazione di debolezza economica/finanziaria mondiale, al settore della Pubblica Amministrazione, nonché alle possibili riduzioni della domanda da parte del mercato industriale (Telecomunicazioni, Utilities ecc) di servizi di consulenza ed informatici.

Il quadro di debolezza complessivo potrebbe altresì influenzare i tempi di attuazione dell'attività di razionalizzazione della struttura dei costi, finalizzato al completamento di riorganizzazione aziendale e agli obiettivi di incremento della produttività.

Informativa sui rischi finanziari

Il Gruppo B.E.E. TEAM è esposto a rischi finanziari connessi alla propria operatività, in particolare riferibili alle seguenti fattispecie:

- rischio di tasso
- rischio di liquidità
- rischio di credito
- rischio di variazione dei flussi finanziari

Per maggiori dettagli si rinvia alla nota del bilancio consolidato, "Informativa sui rischi finanziari".

Informativa su altri rischi ed incertezze

Rischi connessi ai risultati economici

Il Gruppo B.E.E. TEAM ha registrato importanti perdite negli esercizi precedenti, fino all'esercizio 2008, mentre nell'esercizio 2009 ha registrato un risultato operativo in sostanziale pareggio ed una perdita netta contenuta rispetto a quella rilevata nei precedenti esercizi. Nel 2010 il Gruppo B.E.E. TEAM ha registrato un risultato operativo positivo per circa Euro 3,5 milioni, raggiungendo altresì un risultato netto positivo dopo aver calcolato le imposte di competenza dell'esercizio. Ai fini di un ulteriore miglioramento dei propri risultati economici, la Società ritiene essenziale il conseguimento degli obiettivi strategici del Piano 2011-2013 precedentemente commentato nell'apposito paragrafo.

Rischi connessi alla situazione finanziaria del Gruppo ed alla dipendenza da finanziatori

Il Gruppo B.E.E. TEAM presenta, alla data del 31 Dicembre 2010 un importante livello di indebitamento finanziario. Il mantenimento degli affidamenti bancari in essere alla data del bilancio 2010, oltre che al reperimento di nuove risorse finanziarie per sostituire i finanziamenti in scadenza durante l'esercizio, sono importanti per il Gruppo per far fronte al proprio fabbisogno finanziario complessivo a breve.

Il sostanziale mantenimento degli affidamenti bancari oltre che al reperimento di ulteriori risorse finanziarie per sostituire nel breve termine i finanziamenti in scadenza, risulta altresì necessario affinché il Gruppo B.E.E. TEAM possa realizzare gli obiettivi contenuti nel Piano 2011-2013, in relazione anche agli investimenti previsti ed agli impegni finanziari in essere. Il Gruppo potrebbe avere difficoltà a reperire nuove fonti di

finanziamento sul mercato bancario e/o finanziario, ovvero potrebbe ottenerle a condizioni e termini più onerosi rispetto agli affidamenti in essere al 31 Dicembre 2010.

Rischi connessi alla possibile svalutazione del valore di iscrizione in bilancio dell'avviamento

Il Gruppo B.E.E. TEAM potrebbe avere effetti negativi sul valore del proprio patrimonio netto nell'ipotesi di eventuali svalutazioni degli avviamenti iscritti nel bilancio 2011.

Nel caso in cui il Gruppo non fosse in grado di sviluppare adeguati flussi di cassa rispetto a quelli attesi e previsti nel Piano 2011-2013, il valore di iscrizione degli avviamenti potrebbero subire riduzioni, con conseguente impatto negativo sul valore di patrimonio netto del Gruppo.

Rischi connessi alla cessione di crediti pro-solvendo da parte della controllata A&B

La controllata A&B S.P.A. ha ceduto a soggetti terzi, nel 2009, il "Ramo di Azienda Tributi" che comprendeva crediti commerciali, per circa Euro 4,7 milioni, verso clientela appartenente alla Pubblica Amministrazione Locale. Il contratto prevede che l'acquirente dopo ventiquattro mesi dalla data di efficacia della cessione (1 agosto 2009) potrebbe retrocedere i crediti non ancora incassati ad A&B. Alla data del 31 Dicembre 2010 residuano da incassare circa Euro 1,45 milioni dei crediti ceduti. A fronte di detti crediti A&B S.P.A ha accantonato un fondo svalutazione crediti di Euro 700 mila ed ha in garanzia presso la controparte Euro 300 mila rilasciati a fronte di eventuali mancati incassi da clienti.

Qualora nel Luglio 2011 dovessero residuare crediti commerciali ceduti e non ancora incassati il Gruppo avrebbe il rischio di dover corrispondere l'eventuale differenza negativa tra i crediti non ancora incassati e l'importo di Euro 300 mila in garanzia presso la controparte e svalutare ulteriori crediti rispetto ad Euro 700 mila già accantonati a bilancio.

Rischi connessi al contenzioso passivo in essere

B.E.E. TEAM è parte di procedimenti giudiziari promossi davanti a diverse autorità giudiziarie, nelle note di commento al bilancio 2010, al quale si rinvia, vengono descritti i procedimenti giudiziali di maggior rilevanza di cui la Società è parte, distinguendo tra controversie passive - nelle quali la Società è stata convenuta da terzi - e controversie attive promosse dalla Società stessa nei confronti di terzi.

Rischi connessi all'attività di ristrutturazione del personale in corso

Il Gruppo B.E.E. TEAM ha avviato negli ultimi anni ed è in corso di completamento un processo di ristrutturazione del proprio personale, in relazione al quale si potrebbero verificare dei sensibili aggiornamenti rispetto a quanto stimato nel fondo specifico. Si evidenzia, infine, che ulteriori riduzioni del personale potrebbero essere intraprese anche in conseguenza della mancata aggiudicazione di nuove attività e commesse.

Rischi connessi al cambiamento di tecnologia

Il Gruppo opera in un mercato caratterizzato da profondi e continui mutamenti tecnologici che richiedono allo stesso la capacità di adeguarsi tempestivamente e con successo a tali evoluzioni e alle mutate esigenze tecnologiche della propria clientela. L'eventuale incapacità del Gruppo di adeguarsi alle nuove tecnologie e quindi ai mutamenti nelle esigenze della clientela potrebbe incidere negativamente sui risultati operativi.

Rischi derivanti dall'attuale crisi finanziaria internazionale e dal contesto economico generale

A partire dall'ultima parte del 2008, nel corso del 2009 e del 2010, l'economia globale ha prodotto un quadro complessivo di grande incertezza e di rischi, riflessosi in modo evidente sui mercati finanziari internazionali. A seguito della crisi finanziaria, perdurano i rischi e le incertezze determinate dalla fase di debolezza della domanda derivate dall'economia globale. Si segnala che le suddette incertezze, che il Gruppo ha fronteggiato a partire dal 2009, potrebbero continuare ad influire negativamente sugli obiettivi relativi ai ricavi del Gruppo B.E.E. TEAM, essendo la clientela principalmente appartenente al settore bancario, che rappresenta uno dei settori maggiormente colpiti dalla situazione di debolezza economica/finanziaria mondiale, ed al settore della Pubblica Amministrazione. Qualora le suddette incertezze dovessero perdurare, il Gruppo potrebbe rilevare difficoltà nel conseguimento, nei tempi previsti, di ricavi connessi ad attività in corso o a nuovi ordini previsti da parte della clientela, con conseguenti riflessi negativi sui risultati economici e finanziari aziendali. Il quadro di debolezza complessivo potrebbe altresì influenzare i tempi previsti per il completamento dell'attività di razionalizzazione della struttura dei costi, finalizzato agli obiettivi di incremento della produttività. Il quadro complessivo d'incertezza potrebbe, infine, influire in modo negativo sui tassi di interesse e conseguentemente sugli oneri finanziari del Gruppo, essendo i finanziamenti in essere e gli utilizzi di linee di credito a "tassi variabili".

Eventi significativi del 2010

Per quanto concerne i fatti di rilievo del 2010 si segnala che:

- il Consiglio di Amministrazione di B.E.E. TEAM SpA in data 28 gennaio 2010., ha approvato il Budget 2010 e le linee tendenziali del piano economico 2010 – 2012;
- con riferimento al programma di ristrutturazione dell'attività DMO-BPO, nel Dicembre 2009 B.E.E. TEAM ha avviato l'ultima fase della propria strategia di riposizionamento e rilancio in tale settore. In particolare, i siti produttivi appartenenti alla Capogruppo di Milano, Sondrio e Genova (con effetto a partire dal 1° gennaio) e quelli di Pomezia, Pontinia e Casamassima (con effetto a partire dal 1° Aprile 2010) sono stati accorpati all'interno della controllata B.E.E. Sourcing SpA (già Informatica Umbra Srl). L'operazione è stata eseguita attraverso la trasformazione di B.E.E. Sourcing Srl in società per azioni e un aumento di capitale di Euro 1,989 milioni. Il capitale di B.E.E. Sourcing SpA è detenuto, a partire dal 27 Gennaio 2010, per il 66,7% da B.E.E. TEAM SpA, per il 25% dal Gruppo Intesa Sanpaolo e per l'8,33% dalla Banca Popolare di Spoleto. B.E.E. Sourcing SpA ha la missione di porsi come centro di avanguardia nell'innovazione di business process outsourcing e nella gestione documentale a supporto dei processi critici dei suoi clienti, basando la propria competitività sull'esperienza consolidata e sugli importanti investimenti effettuati negli ultimi due anni in conoscenze e tecnologie;
- al fine di razionalizzare le sedi di Milano del Gruppo, nei primi mesi dell'esercizio 2010 la struttura di Lainate (appartenente a B.E.E. Sourcing SpA) e B.E.E. NewTech SpA sono state accorpate nel centro Valtorta, sempre in Milano, mentre è divenuta operativa la sede di Milano di B.E.E. Consulting SpA di Piazza Affari;
- in data 29 Aprile 2010 l'Assemblea di B.E.E. TEAM SpA ha nominato il Consiglio di Amministrazione per il triennio 2010-2012. Il Consiglio di Amministrazione ha nominato il Dott. Adriano Seymandi Presidente e Amministratore Delegato e il Dott. Stefano Achermann Amministratore Delegato Direttore Generale;
- a partire dal mese di Aprile è stata avviata una nuova attività di business, attraverso la società B.E.E. Cube Srl (già B.E.E. Sourcing Srl), con l'obiettivo di offrire al mercato servizi di system integration, sviluppo e gestione di sistemi e piattaforme informatiche indirizzate all'ottimizzazione dei modelli di business e della gestione dei processi aziendali, con particolare riguardo ai settori delle Istituzioni Finanziarie (Banche e Assicurazioni). La partecipazione in B.E.E. Cube Srl è stata detenuta fino a

Giugno 2010 dalla Capogruppo B.E.E. TEAM per il 92,5%, mentre la quota restante era detenuta dal management della società. In relazione a detta partecipazione era stato stipulato un contratto di “Put & Call” avente ad oggetto le quote detenute dal socio di minoranza.

- il 1° Luglio 2010 la Capogruppo, esercitando di fatto in anticipo il contratto di “Put & Call”, ha acquistato la quota del 30% residuo del capitale di B.E.E. Solutions detenuto dal management della società, per un corrispettivo pari a Euro 1 milione; successivamente, in relazione al processo di riorganizzazione societaria in corso, la Capogruppo ha trasferito a B.E.E. Insurance detta quota per un controvalore pari al prezzo di acquisto;
- a completamento del processo di riorganizzazione societaria avviato nel primo semestre, il Consiglio di Amministrazione del 29 luglio 2010 ha approvato la nuova struttura societaria del Gruppo al fine di rispondere all'esigenza di miglioramento della gestione operativa con conseguente ottimizzazione delle risorse e degli assets a disposizione. Per raggiungere tale obiettivo sono state raggruppate ed eliminate strutture e rami aziendali esistenti e risultanti in esubero rispetto al progetto di sviluppo aziendale ed alle reali necessità del business. Al termine del processo la nuova struttura in chiusura del 2010 si articola in 3 Business Unit specializzate per tipologia di attività e gestite da un medesimo numero di società controllate dalla capogruppo B.E.E. TEAM S.p.A.:
 - **Business Consulting:** svolge attività di consulenza direzionale per l'ottimizzazione dei processi aziendali rivolta alle maggiori aziende italiane operanti nel settore Finance (Banche e Assicurazioni). Competenze specialistiche sono state sviluppate sui sistemi di pagamento, sulle metodologie di planning & control, sulla gestione delle attività di “compliance”, sui sistemi di sintesi, sui processi di finanza ed asset management; detta BU è gestita da B.E.E. Consulting S.p.A.;
 - **Process & Document Management:** gestisce in outsourcing fasi di processo specialistiche, quali la gestione dei pagamenti tramite assegno, bonifici, effetti, gestione della posta, e realizza soluzioni innovative per la gestione dei processi documentali (credito al consumo, processi MIFID...); detta BU è gestita da B.E.E. Sourcing S.p.A.;
 - **Information Technology Services:** sviluppa e gestisce soluzioni tecnologiche, prodotti e piattaforme per i settori banche, assicurazioni e utilities grazie alla profonda esperienza puntando su conoscenza funzionale, qualità dell'implementazione, soluzioni di mercato e attenzione alle priorità del cliente; detta BU è gestita da B.E.E. Solutions S.p.A.;
 - **Engineering:** progetta, realizza e gestisce impianti complessi di sicurezza, mobilità e produzione di energie rinnovabili. In funzione delle sinergie riscontrate, in modo particolare in termini di Piattaforme informatiche, detta attività è confluita all'interno della società B.E.E. Solutions S.p.A.

In relazione a quanto sopra esposto, al fine della riorganizzazione della Business Unit Information Technology in B.E.E. Insurance S.p.A. che ha assunto dal primo gennaio 2011 la denominazione di B.E.E. Solutions S.p.A. (“**BSolutions**”), sono state eseguite le seguenti operazioni:

- in data 4 Agosto 2010 la Capogruppo ha ceduto a B.E.E. Insurance la propria quota in B.E.E. Solutions Srl, pari al 30% del Capitale Sociale, allo stesso prezzo di acquisto dai soci di minoranza della società;
- in data 4 Agosto 2010 la Capogruppo ha ceduto a BEE Insurance la propria quota in Bee Cube, pari al 92,5% del Capitale Sociale della società ad un prezzo pari al Patrimonio Netto pro-quota della società alla data del 30 Giugno 2010;
- sempre in data 4 Agosto 2010 l'azionista di minoranza della società B.E.E. Cube ha ceduto a BEE Insurance la propria quota in B.E.E. Cube pari al 7,5% del Capitale Sociale, al prezzo pro-quota del Patrimonio Netto della società al 30 Giugno 2010, salvo conguaglio in funzione del margine economico che verrà prodotto; il contratto di Put & Call è stato pertanto superato;
- in data 17 Settembre u.s. le Assemblee di B.E.E. Insurance, B.E.E. Solutions e B.E.E. Cube, hanno deliberato la fusione per incorporazione in B.E.E. Insurance di B.E.E. Solutions e B.E.E. Cube;
- in data 22 Ottobre 2010 B.E.E. Consulting ha ceduto a B.E.E. Insurance la propria quota di possesso pari al 70% al Capitale di B.E.E. Solutions S.r.l., ad un prezzo rapportato al Patrimonio netto della società al 30 Giugno 2010;

- le delibere dei progetti di fusione per incorporazione in B.E.E. Insurance di B.E.E. Solutions S.r.l. e B.E.E. Cube S.r.l. sono state iscritte nel registro delle imprese in data 1 ottobre 2010 per B.E.E. Insurance e in data 4 ottobre per le altre due società;
- il Consiglio di Amministrazione di B.E.E. TEAM in data 21 Dicembre 2010 ha deliberato la cessione del "Ramo di Azienda Engineering" alla controllata B.E.E. Insurance S.p.A. per un controvalore pari ad Euro 2,8 milioni circa; in relazione a questa acquisizione il segmento dell'IT conterrà anche l'Engineering (mobility & security);
- in data 28 Dicembre 2010, con effetti civilistici e fiscali a decorrere dal primo Gennaio 2011, è stato stipulato l' Atto con il quale B.E.E. Insurance S.p.A. ha incorporato le società B.E.E. Cube e B.E.E. Solutions Srl, il cui capitale sociale era quindi già interamente posseduto dalla stessa B.E.E. insurance;
- con lo stesso Atto del 28 Dicembre 2010, sempre con effetti civilistici a decorrere dal primo gennaio 2011, B.E.E. Insurance S.p.A., ha cambiato la propria denominazione in B.E.E. Solutions S.p.A. e trasferito la sede sociale a Roma in via dell'Esperanto n. 71;
- in data 30 Dicembre si è perfezionato l'atto con il quale B.E.E. Insurance S.p.A. ha acquistato il "Ramo di azienda Engineering" dalla capogruppo;
- in data 21 Dicembre 2010 il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo ha approvato il Budget del Gruppo B.E.E. TEAM relativo al 2011, che presenta lineamenti di continuità rispetto al processo di crescita avviato nel corso dell'ultimo esercizio.

Oltre a quanto sopra esposto, in relazione al processo di crescita del Gruppo, la società B.E.E. TEAM ha sottoscritto con i soci della società To See S.r.l. ("2C") i termini per l'acquisto di una quota pari al 10% del capitale sociale di 2C per un corrispettivo pari a Euro 150 mila, il cui trasferimento della quota si è perfezionato nel Settembre 2010. In particolare, è stata convenuta a favore della Società la facoltà di acquisire entro il 30 Giugno 2011 il controllo di 2C, ossia una ulteriore partecipazione pari al 41% del Capitale della società ad un valore di riferimento di 2C, confermato in Euro 1,5 milioni, rettificato del valore della produzione di 2C generato da BEE TEAM o da società controllate dalla stessa nel periodo intercorrente tra l'acquisto della prima quota del 10% del capitale sociale ed il diritto di esercizio dell'opzione call, ovvero di restituire la quota del 10% allo stesso prezzo convenuto per l'acquisto. Nei tre anni successivi all'acquisizione del 51%, la Società potrà acquisire il residuo 49% del capitale di 2C e i soci di 2C avranno a loro volta il diritto di Put sulle quote 2C di loro proprietà, esercitabile una sola volta entro il termine di 3 mesi a partire dalla fine del terzo anno successivo all'acquisizione del 51% di 2C da parte di B.E.E. TEAM.

Oltre quanto sopra esposto nel corso del quarto trimestre il Consiglio di Amministrazione ha deliberato le modifiche allo Statuto sociale necessarie al fine di adeguarne i contenuti alle novità introdotte dal Decreto Legislativo n. 27/2010, che ha recepito nell'ordinamento italiano la Direttiva 2007/36/CE relativa all'esercizio di alcuni diritti degli azionisti di società quotate. In particolare, le modifiche statutarie hanno interessato gli articoli 8, 11, 14, 15, 19 e 20.

Il Consiglio di Amministrazione ha inoltre approvato la *Procedura per la disciplina delle operazioni con Parti Correlate*, adottata ai sensi della Delibera Consob n. 17221 del 12 marzo 2010 e successive modifiche e integrazioni che è entrata in vigore con effetto dal primo gennaio 2011. La Procedura è consultabile sul sito internet della Società all'indirizzo www.beeteam.it.

Eventi successivi al 31 Dicembre 2010 ed evoluzione prevedibile della gestione

Nel corso del mese di Gennaio 2011 il Gruppo ha effettuato il pagamento agli ex soci di minoranza di B.E.E. Consulting e di B.E.E. Solutions delle rate dovute, rispettivamente per Euro 0,45 milioni e per Euro 0,3 milioni, per il regolamento delle azioni e quote acquisite in precedenza dagli stessi. Inoltre nel corso del primo trimestre 2011 il Gruppo ha rimborsato la rata di finanziamento in scadenza a Unicredit Mediocredito Centrale per Euro 339 mila e rate, per circa Euro 150 mila complessivi, a favore di Banca Popolare dell'Emilia.

Al fine di perseguire la strategia di crescita anche a livello internazionale nell'ambito dell'attività di consulenza direzionale nel corso del mese di Dicembre 2010 il Gruppo B.E.E. TEAM, tramite la controllata B.E.E. Consulting S.p.a., ha stipulato un accordo che ha comportato l'acquisto nel corso del mese di Gennaio 2011 della prima quota pari al 10% del capitale sociale di Bluerock Consulting a fronte del pagamento di 407.000 sterline inglesi. B.E.E. Consulting avrà a disposizione inoltre un'opzione per l'acquisto di un ulteriore 41% del Capitale di Bluerock Consulting Limited nel corso del quarto trimestre 2011 e del residuo 49% del Capitale nel corso del 2013.

Il prezzo di acquisto delle ulteriori due tranches di azioni sarà determinato sulla base di parametri legati alla marginalità futura.

Bluerock Consulting Limited, fondata a Londra nel 1999, opera sul mercato inglese ed europeo, focalizzandosi sul segmento della consulenza per i Servizi Finanziari, con un portafoglio clienti di primario livello sia sul mercato domestico che internazionale. Nel corso degli anni, partendo da una consolidata posizione sul mercato inglese, Bluerock Consulting ha sviluppato una visione paneuropea del proprio business avviando progetti in Italia, Russia ed altri paesi del Central Eastern Europe. Bluerock ha investito molto sulle proprie competenze nel settore della monetica, del retail banking, della previdenza e dell'asset management avviando partnership con primari operatori internazionali, specialmente nel settore dei servizi per il mondo dell'issuing e dell'acquiring dove ha accordi con alcuni dei principali attori del mercato.

Bluerock, con 40 consulenti presenti in 5 paesi, ha chiuso l'esercizio 1 maggio 2009 – 30 Aprile 2010 con un Valore della Produzione pari a 5,3 milioni di sterline e un EBITDA di 0,3 milioni di sterline.

L'entrata nel capitale di Bluerock attraverso un processo di crescita costituisce per il Gruppo B.E.E. TEAM un importante passo verso l'internazionalizzazione e l'avvicinamento ai propri principali clienti che presentano attualmente gran parte dei propri progetti di crescita all'estero. Bluerock è ben posizionata nel mercato inglese ed inizia ad avere una presenza significativa anche nell'Est Europa, mercato per B.E.E. TEAM molto importante. La società ha una serie di competenze "verticali" analoghe e complementari a quelle di B.E.E. Consulting. La nuova operazione potrà rappresentare anche un viatico per spingere l'offerta dell'intero Gruppo B.E.E. TEAM sui mercati esteri.

I risultati economici del 2010, positivi fino al risultato netto di esercizio per la prima volta dopo diversi anni, dimostrano la qualità delle strategie intraprese nella fase di ristrutturazione conclusa nel 2009.

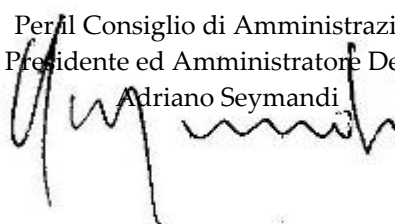
B.E.E. TEAM ha affrontato il 2010 con una struttura patrimoniale e finanziaria molto più solida rispetto agli esercizi precedenti e con un nuovo modello di business, elementi che, unitamente agli investimenti realizzati dalle BU Security e IT, costituiscono la base per la fase di rilancio aziendale e crescita del Gruppo avviata appunto nel corso del 2010.

Per il 2011, dopo aver completato il processo di razionalizzazione interna, attraverso il quale di fatto la capogruppo è diventata una holding e le attività operative sono concentrate in tre società diverse, B.E.E. Consulting, B.E.E. Sourcing e B.E.E. Solutions, in un contesto di mercato caratterizzato da instabilità e limitata visibilità, il Gruppo B.E.E. TEAM è confidente sulla capacità di ulteriore crescita, grazie alla forza di penetrazione di un'offerta di servizi sempre innovativi in grado di consolidare il posizionamento del gruppo sul mercato.

Roma, 25 Marzo 2011

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente ed Amministratore Delegato

Adriano Seymandi



PROGETTO DI BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2010



B.E.E. TEAM S.p.A.
BILANCIO CONSOLIDATO
AL 31 DICEMBRE 2010

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA (1)

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31/12/2010			

STATO PATRIMONIALE(1)			
Valori espressi in migliaia di Euro		31.12.2010	31.12.2009
	Note		
ATTIVITA' NON CORRENTI			
Immobili, Impianti e macchinari	4	4.005	3.746
Avviamento	5	47.787	47.471
Immobilizzazioni Immateriali	6	13.442	10.961
Partecipazioni in altre imprese	7	316	111
Crediti ed altre attività non correnti	8	1.552	1.630
Imposte anticipate	9	4.299	4.321
Totale attività non correnti		71.401	68.240
ATTIVITA' CORRENTI			
Rimanenze finali Materie Prime	10	287	126
Lavori in corso e Prodotti finiti e merci	10	10	279
Crediti commerciali	11	30.556	28.947
Altre attività e crediti diversi	12	2.560	1.334
Crediti tributari	13	334	179
Crediti finanziari ed altre attività finanziarie correnti	14	327	1.965
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	15	3.175	2.934
Totale attività correnti		37.250	35.764
Attività destinate alla dismissione	27	758	2.261
Totale attività destinate alla dismissione		758	2.261
TOTALE ATTIVITA'		109.409	106.265
PATRIMONIO NETTO			
Capitale Sociale	16	20.537	20.537
Riserve	16	9.963	13.255
Utile (perdita) d'esercizio		801	(3.269)
Patrimonio netto di Gruppo		31.301	30.523
Di spettanza di terzi:			
Capitale e riserve		1.421	447
Utile (perdita) dell'esercizio		1	212
Patrimonio netto di terzi	16	1.422	659
TOTALE PATRIMONIO NETTO		32.723	31.182
PASSIVITA' NON CORRENTI			
Debiti finanziari ed altre passività finanziarie non correnti	18	13.798	20.312
Fondo rischi	24	2.383	2.817
Benefici verso dipendenti (TFR)	21	8.395	9.561
Imposte differite	22	2.436	2.620
Passività finanziarie non correnti per Put & Call	17	163	930
Altre passività non correnti		556	581
Totale Passività non correnti		27.731	36.821
PASSIVITA' CORRENTI			
Debiti finanziari ed altre passività finanziarie correnti	19	21.964	9.122
Debiti commerciali	23	13.797	12.539
Fondi correnti	24	1.992	3.196
Debiti tributari	25	390	384
Altre passività e debiti diversi	26	9.354	10.259
Totale Passività correnti		47.497	35.500
Passività destinate alla dismissione	27	1.458	2.762
Totale Passività destinate alla dismissione		1.458	2.762
TOTALE PASSIVITA'		76.686	75.083
TOTALE PATRIMONIO E PASSIVITA'		109.409	106.265

- (1) Gli effetti con le parti correlate sulla situazione patrimoniale-finanziaria consolidato ai sensi della Delibera Consob n.15519 del 27 luglio 2006 sono evidenziati nell'apposito schema sulla situazione patrimoniale-finanziaria riportato nella nota 43

Conto economico complessivo(1)

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31/12/2010			

Valori espressi in migliaia di Euro	Note	2010	2009
Ricavi	29	69.837	68.243
Altri ricavi operativi	30	5.533	2.229
Totale Ricavi operativi		75.370	70.472
Variazione rimanenze prodotti finiti ed in corso di lavorazione	31	162	18
Materie prime e materiali di consumo	32	(1.949)	(2.484)
Costi per servizi e prestazioni	33	(29.288)	(27.505)
Costi del Personale	34	(34.370)	(35.051)
Altri costi operativi	35	(1.623)	(1.135)
Ammortamenti e Svalutazioni:		0	0
Ammortamenti Immobilizzazioni Materiali	36	(1.107)	(1.184)
Ammortamenti Immobilizzazioni Immateriali	36	(2.942)	(2.584)
Perdita di valore di immobilizzazioni	36	(77)	0
Perdita di valore di attività correnti	36	(432)	(279)
Accantonamenti a fondi	37	(226)	(155)
Totale Costi Operativi		(71.852)	(70.359)
Risultato Operativo		3.518	113
Proventi finanziari	38	45	26
Oneri finanziari	38	(1.466)	(2.043)
Quota dell'utile o perdita di collegate contabilizzate con il metodo del Patrimonio Netto		0	0
Risultato prima delle imposte		2.097	(1.904)
Imposte sul Reddito	40	(1.045)	(1.394)
Totale imposte sul reddito dell'esercizio		(1.045)	(1.394)
Utile (perdita) dell'esercizio derivante da attività in funzionamento		1.052	(3.298)
Risultato netto derivante da attività destinate alla dismissione	27	(250)	240
Utile (perdita) dell'esercizio inclusa quota di terzi		802	(3.057)
Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi	16	(1)	(212)
Utile (perdita) dell'esercizio		801	(3.269)
Altre componenti dell'utile (perdita) complessivo		-	-
Utile (perdita) conto economico complessivo		801	(3.269)
Perdita per azione base:			
- per il risultato attribuibile agli azionisti ordinari della Capogruppo (Euro per azione).	41	0,01	(0,12)
- per il risultato d'esercizio derivante dalle attività in funzionamento attribuibile agli azionisti ordinari della Capogruppo (Euro per azione)	41	0,02	(0,13)

(1) Gli effetti con le parti correlate sul conto economico consolidato ai sensi della Delibera Consob n.15519 del 27 luglio 2006 sono evidenziati nell'apposito schema di conto economico riportato nella nota 43

Rendiconto Finanziario

In migliaia di Euro	Note	31/12/2010	31/12/2009
Attività di esercizio:			
Risultato da attività in funzionamento		1.052	(3.297)
(Utile) perdita di pertinenza di terzi		(1)	(211)
Risultato attività in funzionamento		1.051	(3.508)
Risultato da attività in dismissione	27	(250)	240
Risultato netto d'esercizio		801	(3.268)
Ammortamenti e svalutazioni	36	4.558	3.769
Perdite attività correnti e accantonamenti	36 37	226	434
CASH FLOW DELLA GESTIONE ECONOMICA		5.585	935
Variazioni rimanenze	10	108	1.068
Variazioni crediti commerciali	11	(2.041)	(1.719)
Variazione debiti commerciali	24	1.258	(1.473)
Altre Variazione delle attività e passività non correnti		(109)	(376)
Utilizzi fondi rischi e svalutazione	23	(1.864)	(97)
Altre variazioni delle attività e passività correnti		(2.280)	(575)
Variazione del tfr		(1.166)	(307)
VARIAZIONE DEL CIRCOLANTE		(6.094)	(3.479)
Flusso monetario da (per) attività d'esercizio		(509)	(2.544)
Attività di investimento:			
(Acquisto) di immobilizzazioni immateriali al netto delle cessioni	4	(5.739)	(2.619)
(Acquisto) di immobilizzazioni materiali al netto delle cessioni	6	(1.443)	(686)
Acquisizione Partecipazioni		(205)	0
			0
Flusso monetario da (per) attività d'investimento		(7.387)	(3.305)
Attività di finanziamento:			
Variazione attività finanziarie correnti		1.638	
Variazione passività finanziarie correnti	19	12.842	(16.786)
Variazione passività finanziarie non correnti	18	(7.281)	3.571
Incassi per Aumento di capitale		790	19.590
Distribuzione dividendi		(50)	
Altre Variazioni finanziarie			(1.773)
Flusso monetario da (per) attività di finanziamento		7.939	4.602
Flusso di cassa rinveniente dalle attività in dismissione		198	163
Flusso monetario da (per) attività di dismissione		198	163
Flussi di disponibilità liquide		241	(1.084)
Disponibilità liquide nette all'inizio dell'esercizio	15	2.934	4.018
Disponibilità liquide nette alla fine dell'esercizio	15	3.175	2.934
Incremento (decremento) disponibilità liquide nette		241	(1.084)

Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto

In migliaia di euro	Capitale Sociale	Riserve	Perdite a nuovo	Utile (perdita) del periodo	Totale Patrimonio netto di gruppo	Patrimonio di terzi	Totale patrimonio netto consolidato
Saldo al 31 Dicembre 2008	14.917	14.620	(7.227)	(7.988)	14.322	305	14.627
Spese aumento di capitale		(204)			(204)		(204)
Perdita del periodo				(3.269)	(3.269)	212	(3.057)
Perdite portate a nuovo			(7.988)	7.988	0		0
Altri movimenti		(119)			(119)		(119)
Aumento di Capitale	5.620	14.173			19.793		19.793
Saldo al 31 Dicembre 2009	20.537	28.470	(15.215)	(3.269)	30.523	659	31.182

In migliaia di euro	Capitale Sociale	Riserve	Perdite a nuovo	Utile (perdita) del periodo	Totale Patrimonio netto di gruppo	Patrimonio di terzi	Totale patrimonio netto consolidato
Saldo al 31 Dicembre 2009	20.537	28.470	(15.215)	(3.269)	30.523	659	31.182
Aumento capitale società controllata						790	790
Perdita esercizio precedente		0	(3.269)	3.269		0	0
Risultato del periodo				801	801	1	802
Altri movimenti		(20)	(3)		(23)	(28)	(51)
Saldo al 31 Dicembre 2010	20.537	28.450	(18.487)	801	31.301	1.422	32.723

NOTE ESPLICATIVE

1. Informazioni societarie

B.E.E. TEAM S.p.A., società capogruppo, è una società per azioni costituita nel 1987 a Mantova.

La sede legale è in Viale dell'Esperanto 71 a Roma, a seguito della delibera del Consiglio di Amministrazione del 9 gennaio 2009, che ha trasferito la sede da via Sardegna 40 – Roma. L'assemblea degli azionisti del 29 Aprile 2009 ha modificato la ragione sociale da Data Service S.p.A. a B.E.E. Team S.p.A.

Il Gruppo svolge prestazioni di servizi per primari istituti bancari e per alcuni enti pubblici relativi alla gestione documentale (lavorazione di strumenti di pagamento, scansione, archiviazione fisica e logica dei documenti, ecc.), ad attività di back office amministrativo che costituiscono l'attività storica del Gruppo, a servizi di consulenza specialistica in tema di ottimizzazione di processi aziendali, servizi di *information technology* nonché servizi di sicurezza fisica e video sorveglianza.

Occorre evidenziare che i valori economici dell'esercizio 2010, rispetto all'esercizio 2009, contengono i valori della società B.E.E. Cube S.r.l., operativa dal mese di Aprile 2010.

Per quanto concerne il bilancio 2009, si evidenzia che in data 21 Luglio 2009, è stato ceduto, con effetto a partire dal 1 Agosto 2009, alla società Engineering Tributi S.p.A. il ramo d'azienda della società A&B S.p.A., attivo nella gestione di liquidazione e di accertamento dei tributi e di altre entrate, nonché di attività connesse o complementari, indirizzate al supporto delle attività di gestione tributaria e patrimoniale degli Enti Locali. In conseguenza di ciò, l'applicazione del principio contabile internazionale IFRS 5 ha comportato la classificazione dei valori relativi a tali attività, nel bilancio 2009, come "attività destinate alla vendita" e "passività destinate alla cessione", inoltre poiché l'insieme di tali attività oggetto di cessione rientrano nella definizione di "discontinued operation", i ricavi ed i costi del 2009, riferiti a tali attività, sono stati classificati nella voce "risultato derivante da attività destinate alla dismissione".

Il bilancio consolidato chiuso al 31 Dicembre 2010 è stato autorizzato per la pubblicazione dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo il 25 Marzo 2011.

2. Conformità agli IFRS e criteri di valutazione

2.1. Criteri di redazione

Il bilancio consolidato del Gruppo B.E.E. TEAM al 31 Dicembre 2010 è stato redatto in conformità agli International Financial Reporting Standards (IFRS) nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs 38/2005. I principi anzidetti sono integrati con le interpretazioni IFRIC (International Financial Reporting Interpretations Committee) e SIC (Standing Interpretations Committee) anch'essi omologati dall'Unione Europea alla data del 31 dicembre 2010. Il bilancio consolidato si compone del conto economico complessivo, della situazione patrimoniale-finanziaria, del prospetto delle variazioni di patrimonio netto, del rendiconto finanziario e delle relative note esplicative.

Il Gruppo B.E.E. TEAM presenta il conto economico complessivo utilizzando una classificazione dei singoli componenti basata sulla loro natura. Tale forma è conforme alle modalità di reporting gestionale adottato all'interno del Gruppo ed è pertanto ritenuta più rappresentativa rispetto alla presentazione per destinazione, ponendo indicazioni più attendibili e più rilevanti per il settore di appartenenza. Con riferimento alla situazione patrimoniale-finanziaria è stata adottata una forma di presentazione con la distinzione delle attività e passività in correnti e non correnti, secondo quanto consentito dallo IAS 1. Si segnala che a partire dall'esercizio 2007, nel bilancio è stata aggiunta un'apposita voce della situazione patrimoniale finanziaria, denominata "Passività finanziarie non correnti per Put & Call", al fine di rappresentare distintamente alcune pattuizioni concluse con gli azionisti di minoranza.

Il rendiconto finanziario presenta i flussi finanziari avvenuti nell'esercizio classificati tra attività operativa, di investimento e finanziaria; i flussi finanziari derivanti dall'attività operativa sono rappresentati utilizzando il metodo indiretto.

Il prospetto delle variazioni di patrimonio netto è stato definito in conformità allo IAS 1.

Per quanto riguarda l'informativa di settore, disciplinata dall' IFRS 8, si precisa che, in considerazione dell'operatività del Gruppo lo schema di riferimento è quello per settori di attività, al riguardo si rinvia alla relativa nota per la presentazione dei settori di attività.

Il bilancio e le note di commento sono presentati in migliaia di Euro, salvo quando diversamente indicato, di conseguenza, in alcuni prospetti, gli importi totali possono leggermente discostarsi dalla somma degli importi che li compongono per effetto degli arrotondamenti.

Nella predisposizione del presente bilancio, gli amministratori hanno assunto il soddisfacimento del presupposto della continuità aziendale e pertanto hanno redatto il bilancio utilizzando i principi e criteri applicabili alle aziende in funzionamento. Per maggiore informazioni si rinvia alla nota 2.4.

I principi contabili applicati sono:

International Financial Reporting Standard (IFRSs)

IFRS 3	Aggregazioni aziendali
IFRS 5	Attività non correnti possedute per la vendita e attività operative cessate
IFRS 7	Strumenti finanziari: informativa di bilancio
IFRS 8	Settori operativi
IAS 1	Presentazione del bilancio
IAS 2	Rimanenze
IAS 7	Rendiconto finanziario
IAS 8	Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori
IAS 10	Eventi successivi alla data di bilancio
IAS 11	Commesse a lungo termine
IAS 12	Imposte sul reddito
IAS 16	Immobili, impianti e macchinari
IAS 17	Leasing
IAS 18	Ricavi
IAS 19	Benefici per i dipendenti
IAS 20	Contabilizzazione dei contributi pubblici e informativa sull'assistenza pubblica
IAS 23	Oneri finanziari
IAS 24	Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate
IAS 27	Bilancio consolidato e separato
IAS 31	Partecipazioni in joint venture
IAS 32	Strumenti finanziari: esposizione nel bilancio e informazioni integrative
IAS 33	Utile per azione
IAS 36	Perdita di valore delle attività
IAS 37	Accantonamenti, passività e attività potenziali
IAS 38	Attività immateriali
IAS 39	Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione

I principi seguenti, in assenza dei necessari presupposti, non sono applicati nel presente bilancio:

IFRS 1	Prima adozione dei principi contabili internazionali
--------	--

IFRS 2	Pagamenti basati su azioni
IFRS 4	Contratti assicurativi
IFRS 6	Diritti di esplorazione e valutazione delle attività minerarie
IAS 21	Effetti delle variazioni dei cambi delle valute estere
IAS 26	Fondi di previdenza
IAS 28	Partecipazioni in collegate
IAS 29	Informazioni contabili in economie iperinflazionate
IAS 30	Informazioni richieste nel bilancio delle banche e degli istituti finanziari
IAS 34	Bilanci intermedi
IAS 40	Investimenti immobiliari
IAS 41	Agricoltura

I principi contabili adottati sono omogenei con quelli dell'esercizio precedente.

2.2 Valutazioni discrezionali e stime contabili significative

La redazione del bilancio e delle relative note in applicazione degli IFRS richiede da parte della direzione l'effettuazione di valutazioni discrezionali e stime contabili che hanno effetto sui valori delle attività, delle passività, sui ricavi e costi di bilancio e sull'informativa di bilancio. I risultati consuntivi potrebbero differire da tali stime. Le stime sono utilizzate per la valutazione degli avviamenti, per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, per determinare svalutazione di partecipazioni o beni, per la determinazione degli ammortamenti, per il calcolo delle imposte ed accantonamenti per rischi ed oneri. Si segnala inoltre che gli amministratori hanno esercitato tale discrezionalità ai fini della valutazione circa la sussistenza dei presupposti di continuità aziendale. Le stime e le ipotesi sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflesse immediatamente a conto economico.

2.3 Incertezza nelle stime

Nell'applicare i principi contabili di Gruppo, gli Amministratori hanno assunto decisioni basate su alcune ipotesi chiave riguardanti il futuro e altre importanti fonti di incertezza nelle stime alla data di chiusura del bilancio, che potrebbero produrre rettifiche nei valori di carico delle attività e passività. Le attività immateriali e gli avviamenti assumono una significativa incidenza sugli attivi del Gruppo. In particolare, l'avviamento è sottoposto a verifica circa eventuali perdite di valore con periodicità almeno annuale; detta verifica richiede una stima del valore d'uso delle unità generatrici di flussi finanziari cui è attribuito l'avviamento, a sua volta basata sulla stima dei flussi finanziari attesi delle unità e sulla loro attualizzazione in base a un tasso di sconto adeguato; le assunzioni formulate ai fini della determinazione del valore d'uso delle singole unità generatrici di flussi finanziari, a supporto di tali valori dell'attivo, si presentano di incerta realizzazione e potrebbero in futuro determinare rettifiche dei valori contabili. Infatti il Piano 2011-2013, nel complesso, oltre a prevedere il concretizzarsi del consolidamento del turn-around della linea di business DMO-BPO, prevede nel triennio crescite significative nei ricavi e nei margini delle linee di business della Consulenza e della IT Services.

Il Piano del 2011-2013 è stato predisposto dagli Amministratori sulla base di previsioni e di assunzioni inerenti le future dinamiche gestionali e di mercato di riferimento. Le previsioni rappresentano la miglior stima di eventi futuri che il management si aspetta si verificheranno e di azioni che il management medesimo intende intraprendere; esse sono state stimate sulla base di dati consuntivi, ordini già in portafoglio o vendite da effettuare a clienti con cui esistono relazioni stabili ed in quanto tali presentano un minor grado di incertezza e pertanto hanno una maggiore probabilità di manifestarsi realmente. Le assunzioni, viceversa, sono relative ad eventi futuri ed azioni, in tutto o in parte indipendenti, dalle azioni di gestione; esse pertanto, sono caratterizzate da un maggior grado di aleatorietà e nel caso concreto attengono principalmente alle crescite previste nel triennio su nuovi prodotti e servizi della linea di business Information Technology, oltre alle crescite previste nella linea di business della Consulenza.

Conseguentemente, gli Amministratori riconoscono che gli obiettivi strategici identificati nel Piano 2011-2013, seppure ragionevoli, presentino profili di incertezza a causa dell'aleatorietà connessa alla realizzazione di eventi futuri ed alle caratteristiche dei mercati di riferimento, sia per quanto concerne il concretizzarsi degli accadimenti rappresentati nel piano, sia per quanto riguarda la misura e la tempistica della loro manifestazione. L'eventuale mancata attuazione di tali iniziative potrebbe comportare un peggioramento dei risultati economici con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società e del Gruppo e sulla realizzabilità dei flussi finanziari futuri su cui si basa, tra l'altro, la stima del valore d'uso a supporto della recuperabilità degli avviamenti iscritti nell'attivo.

2.4 Informativa sulla valutazione in ordine al presupposto della continuità aziendale

Riprendendo le informazioni relative ai rischi, all'indebitamento finanziario ed al Piano 2011-2013, ampiamente illustrate in specifici capitoli della Relazione sulla Gestione nonché nel precedente paragrafo "incertezze nelle stime", si riportano nel seguito le informazioni relative al presupposto della continuità aziendale.

Il Gruppo alla data di redazione del bilancio 2008 versava in uno stato di tensione finanziaria avviatosi nel 2005 in ragione della concomitanza di diversi fattori, tra i quali, principalmente, l'ottenimento di persistenti risultati economici negativi ed inferiori a quelli previsti, le svalutazioni dell'avviamento riferito alla Cash Generating Unit DMO-BPO e l'elevato livello dell'indebitamento finanziario anche connesso alle difficoltà nell'incasso dei crediti commerciali per attività prestata a favore della Pubblica Amministrazione.

In considerazione della suddetta situazione ed al fine di recuperare la normale operatività del Gruppo, gli Amministratori ritenevano essenziale il raggiungimento degli obiettivi del Piano Economico 2009-2011, in continuità con le linee strategiche del Piano Industriale 2008-2010, nonché il mantenimento del livello di affidamento bancario ed infine il reperimento di nuove risorse finanziarie.

Nel corso del secondo semestre 2009 il Gruppo ha realizzato alcune operazioni, tra le quali l'aumento di capitale sociale della Capogruppo, che ha prodotto positivi effetti sulla situazione finanziaria complessiva; in particolare, l'aumento di capitale per Euro 30 milioni ha permesso al Gruppo di ridurre l'indebitamento finanziario che alla data del 31 dicembre 2009 risultava pari ad Euro 25,7 milioni (Euro 43,3 milioni al 31 dicembre 2008). In relazione anche agli investimenti effettuati nel 2010, l'indebitamento finanziario netto al 31 dicembre 2010 risulta pari a Euro 32,7 milioni.

Inoltre, le operazioni, ampiamente descritte nella relazione sulla gestione, hanno contribuito ad un sostanziale raggiungimento del Budget 2010 ed un allineamento agli obiettivi previsti nel Piano triennale. L'evoluzione del processo di ristrutturazione e di riposizionamento produttivo del Gruppo, avviato nei precedenti esercizi ed il rafforzamento patrimoniale e finanziario intervenuto nell'esercizio 2009 hanno indotto gli Amministratori ad aggiornare il Piano Economico 2009-2011 con il Piano 2010-2012. Tale Piano, approvato nel Gennaio 2010, è stato predisposto sulla base di previsioni e di assunzioni inerenti le future dinamiche gestionali e dei mercati di riferimento, che, seppure ragionevoli, presentano profili di incertezza a causa dell'aleatorietà connessa alla realizzazione di eventi futuri ed alle caratteristiche dei mercati in cui il Gruppo opera.

Inoltre i Consigli di Amministrazione del 21 Dicembre 2010 e del 25 Marzo 2011 hanno approvato rispettivamente il Budget 2011 ed il Piano 2011-2013, che si pongono in continuità con le attività svolte negli esercizi precedenti, con dei valori economici previsti in miglioramento rispetto a quelli registrati nel bilancio 2010.

Per le considerazioni sovra esposte gli Amministratori continuano ad adottare il presupposto della continuità aziendale nella preparazione del bilancio, confidenti i) nel mantenimento dei livelli di affidamento bancario, in relazione anche agli investimenti previsti ii) nella possibilità di sostituzione dei finanziamenti con scadenza entro dodici mesi, con nuovi finanziamenti, e iii) nel raggiungimento degli obiettivi di Piano.

2.5. Area di consolidamento

L'area di consolidamento comprende la capogruppo B.E.E. TEAM S.p.A. e le imprese da questa direttamente o indirettamente controllate. Le società incluse nell'area di consolidamento sono le seguenti:

Denominazione	Sede	Controllante	Quota diretta	Quota indiretta Capogruppo
Società in funzionamento				
B.E.E. TEAM S.p.A. (Capogruppo)	Roma			
B.E.E. Sourcing S.p.A. (già Informatica Umbra S.r.l.)	Spoletto (PG)	B.E.E. TEAM S.p.A.	66,7%	66,7%
B.E.E. Consulting S.p.A.	Roma	B.E.E. TEAM S.p.A.	100%	100%
B.E.E. Insurance S.p.A. (già Universo Servizi S.p.A.) (*)	Torino	B.E.E. TEAM S.p.A.	100%	100%
B.E.E. NewTech S.p.A. (già Praxis Calcolo S.p.A.)	Milano	B.E.E. TEAM S.p.A.	100%	100%
B.E.E. Cube S.r.l. (già B.E.E. Sourcing S.r.l.)(**)	Roma	B.E.E. Insurance S.p.A.	100%	100%
B.E.E. Solutions S.r.l. (* **)	Roma	B.E.E. Insurance S.p.A.	100%	100%
A&B S.p.A.	Roma	B.E.E. TEAM S.p.A.	95%	95%
Alix S.r.l.	Milano	B.E.E. NewTech S.p.A.	100%	100%
Praxis Business Solution S.r.l. in liquidazione	Milano	B.E.E. NewTech S.p.A.	99%	99%

(*) La società con effetto dal primo Gennaio 2011 ha cambiato la propria denominazione sociale in B.E.E. Solutions S.p.A. ed ha trasferito la propria sede sociale a Roma.

(**) Società incorporata da B.E.E. Insurance S.p.A. con effetto dal primo Gennaio 2011 dopo aver acquistato nel corso del secondo semestre del 2010 il 100% delle quote che erano detenute da altre società del gruppo, le quali intanto avevano rilevato anche le quote detenute dai soci di minoranza (30% di B.E.E. Solutions s.r.l.)).

(***) Società incorporata da B.E.E. Insurance S.p.A. con effetto dal primo Gennaio 2011 dopo aver acquistato nel corso del secondo semestre del 2010 il 92,5% dalla capogruppo e il 7,5% dal socio di minoranza.

Si segnala che per il bilancio 2010 l'area di consolidamento, rispetto all'esercizio precedente, include B.E.E. Cube S.r.l. (già B.E.E. Sourcing S.r.l.) che ha iniziato la propria attività nel secondo trimestre 2010, mentre nel 2009 la società, comunque consolidata, è risultata inattiva.

Nell'esercizio 2009 B.E.E. Solutions S.r.l. veniva consolidata al 100% in virtù del contratto di opzione di "put e call" sottoscritto con gli azionisti di minoranza, opzione esercitata in data 1° Luglio 2010, da parte della capogruppo B.E.E. TEAM.

Con effetto dal primo Agosto 2009 la società A&B ha ceduto la propria attività operativa ed i valori economici delle attività cedute sono stati esposti nel bilancio 2009 nella riga "risultato da attività in dismissione".

3. Principi contabili e criteri di valutazione

3.1 Principi di consolidamento

Il consolidamento delle società controllate avviene sulla base delle rispettive situazioni contabili opportunamente rettificata per renderle omogenee con i principi contabili adottati dalla Capogruppo.

La chiusura d'esercizio delle società controllate incluse nell'area di consolidamento coincide con quella di B.E.E. TEAM S.p.A.

Le società controllate sono consolidate integralmente a partire dalla data di acquisizione, ovvero dalla data in cui il Gruppo acquisisce il controllo, e cessano di essere consolidate alla data in cui il controllo è trasferito al di fuori del Gruppo. Nella preparazione del bilancio consolidato vengono assunte linea per linea le attività, le passività, nonché i costi e i ricavi delle imprese consolidate nel loro ammontare complessivo, attribuendo ai soci di minoranza in apposite voci della situazione patrimoniale-finanziaria e del conto economico la quota del patrimonio netto e del risultato dell'esercizio di loro spettanza. Il valore contabile della partecipazione in ciascuna delle controllate è eliminato a fronte della corrispondente quota di patrimonio netto di ciascuna delle controllate comprensiva degli eventuali adeguamenti al fair value, alla data di acquisizione, delle relative attività e passività; l'eventuale differenza residuale emergente se positiva è allocata alla voce avviamento, se negativa è imputata a conto economico.

Tutti i saldi e le transazioni infragruppo, inclusi eventuali utili non realizzati derivanti da rapporti intrattenuti tra società del Gruppo, sono completamente eliminati. Gli utili e le perdite realizzate con società collegate sono eliminati per la parte di pertinenza del Gruppo. Le perdite infragruppo sono eliminate ad eccezione del caso in cui esse siano rappresentative di perdite durevoli.

3.2 Conversione dei bilanci in moneta diversa dall'Euro

La valuta funzionale e di presentazione delle società del Gruppo B.E.E. TEAM è l'Euro.

3.3 Nuovi principi ed Interpretazioni adottati dall'Unione Europea

Documenti omologati dall'UE

IAS/IFRS e relative interpretazioni SIC/IFRIC per i quali la società non ha esercitato l'opzione di applicazione in via anticipata seppur consentita.

Titolo del documento	Data di entrata in vigore	Data di omologazione	Regolamento UE e data di pubblicazione
IAS 24 "Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate"	1 gennaio 2011	Luglio 2010	632/2010 del 19 luglio 2010
IFRIC 19 "Estinzione di passività finanziarie con strumenti rappresentativi di capitale"	1 luglio 2010	Luglio 2010	662/2010 del 23 luglio 2010
Improvements to IFRS	1 gennaio 2011	Dicembre 2009	149/2010 del 18 febbraio 2011

Documenti non ancora omologati dall'UE.

Si segnala che tali documenti saranno applicabili solo dopo l'avvenuta omologazione da parte dell'UE.

Titolo documento	Data emissione da parte dello IASB	Data di entrata in vigore del documento IASB
IFRS 9 "Financial Instruments"	Novembre 2009	1 gennaio 2013
Amendments to IFRS 7 Financial Instruments: Disclosures	Dicembre 2010	1° luglio 2011

3.4. Principi contabili

Attività immateriali

Le attività immateriali acquisite separatamente sono iscritte al costo, mentre quelle acquisite attraverso operazioni di aggregazione di imprese sono iscritte al valore equo alla data di acquisizione. Dopo la rilevazione iniziale, le attività immateriali sono iscritte al costo al netto dei fondi di ammortamento e di eventuali perdite di valore accumulate. Le attività immateriali prodotte internamente, ad eccezione dei costi di sviluppo del software applicativo, non sono capitalizzate e si rilevano nel conto economico dell'esercizio in cui sono state sostenute.

La vita utile delle attività immateriali è valutata come definita o indefinita. Le attività immateriali con vita definita sono ammortizzate lungo la loro vita utile e sottoposte a test di congruità ogni volta che vi siano indicazioni di una possibile perdita di valore. Il periodo e il metodo di ammortamento ad esse applicato viene riesaminato alla fine di ciascun esercizio o più frequentemente se necessario. Variazioni della vita utile attesa o delle modalità con cui i futuri benefici economici legati all'attività immateriale sono conseguiti dal Gruppo sono rilevate modificando il periodo o il metodo di ammortamento, come adeguato, e trattate come modifiche delle stime contabili.

Le quote di ammortamento delle attività immateriali con vita finita sono rilevate a conto economico nella categoria di costo coerente con la funzione dell'attività immateriale.

La vita utile generalmente attribuita alle varie categorie di attività è la seguente:

- diritti di brevetto ed utilizzo opere dell'ingegno* da 3 a 5 esercizi;
- concessioni, licenze e marchi** al minore durata del diritto o 5 esercizi;
- attività materiali in sviluppo da 3 a 5 esercizi;
- software in 3 esercizi;

* La vita utile attribuita alla piattaforma informatica di B.E.E. Insurance S.p.A. a seguito di uno studio interno è stata stimata in 10 esercizi.

** La vita utile attribuita al "Portale di gestione delle infrazioni al Codice della Strada" di B.E.E. TEAM S.p.A. è stata stimata in 5 esercizi.

L'ammortamento inizia quando l'attività è disponibile all'uso, ossia quando è nella posizione e nella condizione necessaria perché sia in grado di operare nella maniera intesa dalla direzione aziendale.

Le attività immateriali con vita utile indefinita sono sottoposte a verifica annuale della perdita di valore a livello individuale o a livello di unità generatrice di cassa "*impairment test*". Per tali attività non è rilevato alcun ammortamento. La vita utile di un bene immateriale con vita indefinita è riesaminata con periodicità annuale al fine di accertare il persistere delle condizioni alla base di tale classificazione. In caso contrario, il cambiamento della vita utile da indefinita a finita è fatto su base prospettica.

Gli utili o le perdite derivanti dall'alienazione di un bene immateriale sono misurati come la differenza fra il ricavo netto di vendita e il valore contabile del bene e sono rilevati a conto economico al momento dell'alienazione.

Costi di ricerca e sviluppo

I costi di ricerca sono imputati a conto economico nel momento in cui sono sostenuti.

I costi di sviluppo sostenuti in relazione a un determinato progetto sono capitalizzati solo quando la Società può dimostrare la possibilità tecnica di completare l'attività immateriale in modo da renderla disponibile per l'uso o per la vendita, la propria intenzione di completare detta attività per usarla o venderla, le modalità in cui essa genererà probabili benefici economici futuri, la disponibilità di risorse tecniche, finanziarie o di altro tipo per completare lo sviluppo e la sua capacità di valutare in modo attendibile il costo attribuibile all'attività durante il suo sviluppo. Successivamente alla rilevazione iniziale, i costi di sviluppo sono valutati al costo decrementato di ogni eventuale ammortamento o perdita accumulata. Eventuali costi di sviluppo capitalizzati sono ammortizzati con riferimento al periodo in cui si prevede che il progetto collegato genererà ricavi per il Gruppo.

Il valore contabile dei costi di sviluppo viene riesaminato annualmente ai fini della rilevazione di eventuali perdite di valore, quando l'attività non è ancora in uso, oppure con frequenza maggiore quando vi sono indicazioni di una possibile perdita di valore nell'esercizio.

Avviamento

L'avviamento acquisito in un'aggregazione di imprese è rappresentato dall'eccedenza del costo dell'aggregazione aziendale rispetto alla quota di pertinenza del patrimonio netto a valori correnti riferito ai valori identificabili delle attività, passività e passività potenziali acquisite. Dopo l'iscrizione iniziale, l'avviamento viene valutato al costo ridotto delle eventuali perdite di valore accumulate. L'avviamento viene sottoposto ad analisi di recuperabilità con frequenza annuale o maggiore qualora si verificano eventi o cambiamenti che possano far emergere eventuali perdite di valore (*Impairment test*).

Ai fini di tali analisi di recuperabilità, l'avviamento acquisito con aggregazioni di imprese è allocato, dalla data di acquisizione, a ciascuna delle unità (o gruppi di unità) generatrici di flussi finanziari che si ritiene beneficeranno degli effetti sinergici dell'acquisizione, a prescindere dall'allocazione di altre attività o passività acquisite. Ciascuna unità o gruppo di unità a cui viene allocato l'avviamento:

- rappresenta il livello più basso all'interno del Gruppo in cui l'avviamento è monitorato a fini di gestione interna;
- non è maggiore di un settore operativo come definito dall'IFRS 8 "Settori operativi".

La perdita di valore è determinata definendo il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi (o gruppo di unità) cui è allocato l'avviamento. Quando il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi (o gruppo di unità) è inferiore al valore contabile, viene rilevata una perdita di valore. Nei casi in cui l'avviamento è attribuito a una unità generatrice di flussi finanziari (o gruppo di unità) il cui attivo viene parzialmente dismesso, l'avviamento associato all'attivo ceduto viene considerato ai fini della determinazione dell'eventuale plus (minus)-valenza derivante dall'operazione. In tali circostanze l'avviamento ceduto è misurato sulla base dei valori relativi dell'attivo alienato rispetto all'attivo ancora detenuto con riferimento alla medesima unità.

Al momento della cessione di una parte o dell'intera azienda precedentemente acquisita e dalla cui acquisizione era emerso un avviamento, nella determinazione della plusvalenza o della minusvalenza da cessione si tiene conto del corrispondente valore residuo dell'avviamento.

Immobili, impianti e macchinari

Gli immobili, gli impianti e i macchinari sono rilevati al costo storico, comprensivo dei costi accessori, inclusi gli oneri finanziari, direttamente imputabili e necessari alla messa in funzione del bene per l'uso per cui è stato acquistato, incrementato, quando rilevante ed in presenza di obbligazioni attuali, del valore attuale del costo stimato per lo smantellamento e la rimozione dell'attività. Qualora parti significative di tali attività materiali abbiano differenti vite utili, tali componenti sono contabilizzate separatamente. I terreni, sia liberi da costruzione sia annessi a fabbricati, non sono ammortizzati in quanto elementi a vita utile illimitata.

Le aliquote economico-tecniche utilizzate sono le seguenti:

Descrizione bene	Aliquota
Fabbricati	3%
Impianti e macchinari	Da 15% al 20%
Attrezzature industriali e commerciali	15%
Altri Beni:	
- Mobili e macchine d'ufficio	12%
- Macchine elettroniche d'ufficio	20%
- Autovetture	25%
- Automezzi	20%

Il valore contabile degli immobili, impianti e macchinari è sottoposto a verifica, per rilevarne eventuali perdite di valore, qualora eventi o cambiamenti di situazione indichino che il valore di carico non possa essere recuperato. Se esiste un'indicazione di questo tipo e nel caso in cui il valore di carico ecceda il valore presumibile di realizzo, le attività sono svalutate fino a riflettere il loro valore di realizzo. Il valore di realizzo delle immobilizzazioni materiali è rappresentato dal maggiore tra il prezzo netto di vendita e il valore d'uso.

Nel definire il valore d'uso, i flussi finanziari futuri attesi sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto ante imposte che riflette la stima corrente del mercato riferito al costo del denaro rapportato al tempo e ai rischi specifici dell'attività. Per un'attività che non genera flussi finanziari ampiamente indipendenti, il valore di realizzo è determinato in relazione all'unità generatrice di flussi finanziari cui tale attività appartiene. Le perdite di valore sono contabilizzate nel conto economico fra i costi per ammortamenti e svalutazioni. Tali perdite di valore sono ripristinate nel caso in cui vengano meno i motivi che le hanno generate.

Al momento della vendita o quando non sussistono benefici economici futuri attesi dall'uso di un bene, esso viene eliminato dal bilancio e l'eventuale perdita o utile (calcolata come differenza tra il valore di cessione e il valore di carico) viene rilevata a conto economico nell'anno della suddetta eliminazione. Il valore residuo del bene, la vita utile e i metodi applicati sono rivisti con frequenza annuale e adeguati se necessario alla fine di ciascun esercizio.

Perdita di valore delle attività

A ogni chiusura di bilancio viene valutata l'eventuale esistenza di indicatori di perdita di valore delle attività. In tal caso, o nei casi in cui è richiesta una verifica annuale sulla perdita di valore, viene effettuata una stima del valore recuperabile. Il valore recuperabile è il maggiore fra il valore equo di un'attività o unità generatrice di flussi finanziari al netto dei costi di vendita e il suo valore d'uso e viene determinato per singola attività, tranne quando tale attività non generi flussi finanziari che siano ampiamente indipendenti da quelli generati da altre attività o gruppi di attività. Se il valore contabile di un'attività è superiore al suo valore recuperabile, tale attività ha subito una perdita di valore ed è conseguentemente svalutata fino a riportarla al valore recuperabile. Nel determinare il valore d'uso, vengono scontati al valore attuale i flussi finanziari stimati futuri ad un tasso di sconto che riflette le valutazioni di mercato sul valore temporale del denaro e i rischi specifici dell'attività. Le perdite di valore subite da attività in funzionamento sono rilevate a conto economico nelle categorie di costo coerenti con la funzione dell'attività che ha evidenziato la perdita di valore.

A ogni chiusura di bilancio, B.E.E. TEAM valuta inoltre l'eventuale venir meno (o riduzione) di perdite di valore precedentemente rilevate e, viene stimato il nuovo valore recuperabile. Il valore di un'attività precedentemente svalutata può essere ripristinato solo se vi sono stati cambiamenti nelle stime utilizzate per determinare il valore recuperabile dell'attività dopo l'ultima rilevazione di una perdita di valore. In tal caso il valore contabile dell'attività viene portato al valore recuperabile, senza tuttavia che il valore così incrementato possa eccedere il valore contabile che sarebbe stato determinato, al netto dell'ammortamento, se non si fosse rilevata alcuna perdita di valore negli anni precedenti. Ogni ripristino viene rilevato quale provento a conto economico, tranne quando l'attività è iscritta a un importo rivalutato, caso in cui il ripristino è trattato come una rivalutazione. Dopo che è stato rilevato un ripristino di valore, la quota di ammortamento dell'attività è rettificata nei periodi futuri, al fine di ripartire il valore contabile modificato, al netto di eventuali valori residui, in quote costanti lungo la restante vita utile.

Partecipazioni in società collegate

Le partecipazioni del Gruppo in società collegate sono valutate con il metodo del patrimonio netto. Queste sono società nelle quali il Gruppo esercita un'influenza notevole. I bilanci delle società collegate sono utilizzati dal Gruppo per l'applicazione del metodo del patrimonio netto. Le chiusure contabili delle società

collegate e del Gruppo sono effettuate alla medesima data utilizzando i medesimi principi contabili. Le partecipazioni in società collegate sono iscritte nella situazione patrimoniale-finanziaria al costo incrementato dalle variazioni successive all'acquisizione nella quota di pertinenza del Gruppo dell'attivo netto della società collegata, diminuito di ogni eventuale perdita di valore. Il conto economico riflette la quota di pertinenza del Gruppo del risultato dell'esercizio della società collegata. Nel caso in cui una società collegata rilevi una rettifica con diretta imputazione a patrimonio netto, il Gruppo rileva anche in questo caso la sua quota di pertinenza e ne dà rappresentazione, quando è applicabile, nel prospetto di movimentazione del patrimonio netto.

Joint venture

Le partecipazioni in imprese a controllo congiunto, o joint venture, sono consolidate con il metodo proporzionale, sommando linea per linea la propria quota in ciascuna attività, passività, ricavi e costi dell'impresa a controllo congiunto con le rispettive voci del bilancio consolidato. Un'impresa a controllo congiunto è una joint venture che comporta la costituzione di una società distinta in cui ogni partecipante ha una partecipazione. Il consolidamento proporzionale della joint venture viene interrotto alla data in cui il Gruppo cessa di avere un controllo congiunto sulla stessa.

Attività finanziarie

Lo IAS 39 prevede le seguenti tipologie di strumenti finanziari: 1) attività finanziarie al valore equo con variazioni imputate a conto economico; 2) finanziamenti e crediti; 3) investimenti detenuti fino a scadenza; 4) attività disponibili per la vendita.

Inizialmente tutte le attività finanziarie sono rilevate al valore equo, aumentato, nel caso di attività diverse da quelle al valore equo a conto economico, degli oneri accessori. La Società determina la classificazione delle proprie attività finanziarie dopo la rilevazione iniziale e, ove adeguato e consentito, rivede tale classificazione alla chiusura di ciascun esercizio finanziario.

Tutti gli acquisti e vendite di attività finanziarie sono rilevati alla data di negoziazione, ovvero alla data in cui la Società assume l'impegno di acquistare l'attività. Per acquisti e vendite standardizzati si intendono tutte le operazioni di compravendita su attività finanziarie che prevedono la consegna delle attività nel periodo generalmente previsto dalla regolamentazione e dalle convenzioni del mercato in cui avviene lo scambio.

- Attività finanziarie al valore equo con variazioni imputate a conto economico

Questa categoria ricomprende le attività finanziarie detenute per la negoziazione, ovvero tutte le attività acquisite a fini di vendita nel breve termine. I derivati sono classificati come strumenti finanziari detenuti per la negoziazione a meno che non siano designati come strumenti di copertura efficace. Utili o perdite sulle attività detenute per la negoziazione sono rilevati a conto economico.

Il Gruppo non ha in essere strumenti derivati.

- Finanziamenti e crediti

I finanziamenti e crediti sono attività finanziarie non derivate con pagamenti fissi o determinabili che non sono quotati su un mercato attivo. Tali attività sono rilevate secondo il criterio del costo ammortizzato usando il metodo del tasso di sconto effettivo. Gli utili e le perdite sono iscritti a conto economico quando i finanziamenti e crediti sono contabilmente eliminati o al manifestarsi di perdite di valore, oltre che attraverso il processo di ammortamento.

- Investimenti detenuti fino a scadenza

Le attività finanziarie che non sono strumenti derivati e che sono caratterizzate da pagamenti o scadenza fissi o determinabili sono classificate come "investimenti detenuti fino a scadenza" quando il Gruppo ha l'intenzione e la capacità di mantenerle in portafoglio fino alla scadenza. Le attività finanziarie che il Gruppo decide di tenere in portafoglio per un periodo indefinito non rientrano in tale categoria. Gli altri

investimenti finanziari a lungo termine che sono detenuti fino a scadenza, come le obbligazioni, sono successivamente valutati con il criterio del costo ammortizzato. Tale costo è calcolato come il valore inizialmente rilevato meno il rimborso delle quote capitale, più o meno l'ammortamento accumulato usando il metodo del tasso di interesse effettivo di ogni eventuale differenza fra il valore inizialmente rilevato e l'importo alla scadenza. Tale calcolo comprende tutte le commissioni o punti corrisposti tra le parti che fanno parte integrante del tasso di interesse effettivo, i costi di transazione ed altri premi o sconti. Per gli investimenti valutati al costo ammortizzato, gli utili e le perdite sono rilevati a conto economico nel momento in cui l'investimento viene contabilmente eliminato o al manifestarsi di una perdita di valore, oltre che attraverso il processo di ammortamento.

- Attività disponibili per la vendita

Le attività finanziarie disponibili per la vendita sono quelle attività finanziarie, esclusi gli strumenti finanziari derivati, che sono state designate come tali o non sono classificate in nessun'altra delle tre precedenti categorie. Dopo l'iniziale iscrizione al costo le attività finanziarie detenute per la vendita sono valutate al valore equo e gli utili e le perdite sono iscritti in una voce separata del patrimonio netto fino quando le attività non sono contabilmente eliminate o fino a quando non si accerti che hanno subito una perdita di valore; gli utili o perdite fino a quel momento accumulati nel patrimonio netto sono allora imputati a conto economico.

In caso di titoli diffusamente negoziati nei mercati regolamentati, il valore equo è determinato facendo riferimento alla quotazione di borsa rilevata al termine delle negoziazioni alla data di chiusura dell'esercizio. Per gli investimenti per i quali non esiste un mercato attivo, il valore equo è determinato mediante tecniche di valutazione basate sui prezzi di transazioni recenti fra parti indipendenti; il valore corrente di mercato di uno strumento sostanzialmente simile; l'analisi dei flussi finanziari attualizzati; modelli di pricing delle opzioni.

Rimanenze Finali

Le rimanenze di magazzino sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore netto di realizzo rappresentato dall'ammontare che l'impresa si attende di ottenere dalla loro vendita nel normale svolgimento dell'attività. Il costo delle rimanenze è determinato applicando il costo medio ponderato.

Il valore delle rimanenze così ottenuto è poi rettificato dall'apposito "fondo obsolescenza magazzino", per tenere conto delle merci per le quali si prevede un valore di realizzazione inferiore a quello di costo.

Lavori in corso su ordinazione

I lavori in corso su ordinazione sono valutati sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza, secondo il criterio della percentuale di completamento, così da attribuire i ricavi ed il risultato economico della commessa ai singoli esercizi di competenza, in proporzione allo stato di avanzamento lavori. Lo stato di avanzamento della commessa viene determinato come proporzione tra i costi di commessa sostenuti per i lavori svolti fino alla data di riferimento e i costi totali stimati di commessa. La differenza positiva o negativa tra il valore dei contratti maturati a fine periodo e gli stati di avanzamento lavori fatturati è iscritta rispettivamente nell'attivo o nel passivo della situazione patrimoniale-finanziaria.

I ricavi di commessa, oltre ai corrispettivi contrattuali, includono le eventuali varianti, le revisioni dei prezzi e il riconoscimento degli incentivi nella misura in cui è probabile che essi rappresentino effettivi ricavi e che possano essere determinati con attendibilità. Le perdite accertate sono riconosciute indipendentemente dallo stato di avanzamento delle commesse.

Crediti commerciali

I crediti commerciali sono iscritti al loro fair value identificato dal valore nominale e successivamente ridotto per le eventuali perdite di valore. I crediti commerciali la cui scadenza non rientra nei normali termini commerciali e che non sono produttivi di interessi, vengono attualizzati.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti comprendono il denaro in cassa e i depositi a vista e a breve termine, in quest'ultimo caso con scadenza originaria prevista non oltre i tre mesi o inferiore, e sono iscritte al valore nominale.

Azioni proprie

Le azioni proprie che vengono riacquistate sono portate in deduzione del patrimonio netto. L'acquisto, vendita, emissione o annullamento di strumenti partecipativi del capitale proprio non porta alla rilevazione di alcun utile o perdita in conto economico.

Benefici per i dipendenti

I benefici per i dipendenti a breve termine, ossia dovuti entro dodici mesi dal termine dell'esercizio nel quale i dipendenti hanno prestato la relativa attività lavorativa, sono contabilizzati come costo e come passività per un importo pari all'ammontare non attualizzato di quanto dovrà essere corrisposto al dipendente in cambio dell'attività lavorativa. I benefici a lungo termine invece, quali ad esempio retribuzioni da corrispondere oltre dodici mesi dalla chiusura dell'esercizio in cui è stata prestata l'attività lavorativa, sono rilevati come passività per un importo pari al valore attuale dei benefici alla data di bilancio.

Il trattamento di fine rapporto riflette l'importo a tale titolo maturato a favore dei dipendenti, in conformità alla legislazione vigente e ai contratti collettivi di lavoro. La passività relativa ai programmi a benefici definiti, al netto delle eventuali attività al servizio del piano, è determinata sulla base di ipotesi attuariali ed è rilevata per competenza coerentemente alle prestazioni di lavoro necessarie per l'ottenimento dei benefici; la valutazione della passività è effettuata da attuari indipendenti. Il Fondo Trattamento di Fine Rapporto (TFR), a partire dal 1° gennaio 2007, ha modificato la propria natura da "programma a benefici definiti" a "programma a contributi definiti" per le società che alla data avessero più di 50 dipendenti, per tali società ai fini IAS solo il fondo TFR maturato al 31 dicembre 2006 rimane un piano a benefici definiti. Il trattamento contabile delle quote maturande dal 1° gennaio 2007 è pertanto assimilato a quello in essere per i versamenti contributivi di altra natura, sia nel caso di opzione per la previdenza complementare, sia nel caso di destinazione al Fondo di Tesoreria presso l'INPS.

Relativamente alla passività rientranti nel piano a benefici definiti, gli utili e le perdite derivanti dall'effettuazione del calcolo attuariale sono imputati a conto economico come costo o ricavo quando il valore netto cumulato degli utili e delle perdite "attuariali" non rilevati per ciascun piano alla chiusura del precedente esercizio supera di oltre il 10% il valore più elevato tra le obbligazioni riferite a piani a benefici definiti e il *fair value* delle attività riferite ai piani a quella data (c.d. metodo del corridoio).

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri riguardano costi e oneri di natura determinata e di esistenza certa o probabile che alla data di chiusura del periodo di riferimento sono indeterminati nell'ammontare o nella data di sopravvenienza. Gli accantonamenti sono rilevati quando si è in presenza di una obbligazione attuale (legale o implicita) che deriva da un evento passato, qualora sia probabile un esborso di risorse per soddisfare l'obbligazione e possa essere effettuata una stima attendibile sull'ammontare dell'obbligazione.

Gli accantonamenti sono iscritti al valore rappresentativo della migliore stima dell'ammontare che l'impresa pagherebbe per estinguere l'obbligazione ovvero per trasferirla a terzi alla data di chiusura del periodo. Se l'effetto di attualizzazione è significativo, gli accantonamenti sono determinati attualizzando i flussi finanziari futuri attesi ad un tasso di sconto ante imposte che riflette la valutazione corrente del mercato del costo del denaro in relazione al tempo. Quando viene effettuata l'attualizzazione, l'incremento dell'accantonamento dovuto al trascorrere del tempo è rilevato come onere finanziario.

Debiti commerciali e altri debiti

I debiti commerciali e gli altri debiti sono rilevati inizialmente al costo, ossia al valore equo del corrispettivo pagato nel corso della transazione. Successivamente i debiti che hanno una scadenza prefissata sono valutati al costo ammortizzato, utilizzando il metodo dell'interesse effettivo, mentre i debiti senza scadenza fissa sono valutati al costo.

I debiti a breve termine, sui quali non è stata concordata la maturazione di interessi, sono valutati al valore originario. Il fair value dei debiti a lungo termine è stato stabilito attualizzando i futuri flussi di cassa: lo sconto è contabilizzato come onere finanziario sulla durata del debito fino a scadenza.

Passività finanziarie

Le passività finanziarie sono costituite dai debiti finanziari e dalle passività finanziarie relative agli strumenti derivati. Le passività finanziarie, diverse dagli strumenti finanziari derivati, sono inizialmente iscritte al fair value incrementato dei costi dell'operazione; successivamente vengono valutate al costo ammortizzato e cioè al valore iniziale, al netto dei rimborsi in linea capitale già effettuati, rettificato (in aumento o in diminuzione) in base all'ammortamento (utilizzando il metodo dell'interesse effettivo) di eventuali differenze fra il valore iniziale e il valore alla scadenza.

Contributi

I contributi pubblici sono rilevati quando sussiste la ragionevole certezza che essi saranno ricevuti e tutte le condizioni ad essi riferite risultano soddisfatte. Quando i contributi in conto esercizio sono correlati a componenti di costo, sono rilevati in deduzione dei costi a cui si riferiscono. Nel caso in cui il contributo sia correlato a un'attività, il valore equo viene iscritto a riduzione del valore dell'attività a cui si riferisce, con conseguente riduzione delle quote di ammortamento.

Leasing

I contratti di leasing finanziario, che sostanzialmente trasferiscono al Gruppo tutti i rischi e i benefici derivanti dalla proprietà del bene locato, sono capitalizzati alla data di inizio del leasing al valore equo del bene locato o, se minore, al valore attuale dei canoni. I canoni sono ripartiti pro quota fra quota di capitale e quota interessi in modo da ottenere l'applicazione di un tasso di interesse costante sul saldo residuo del debito. Gli oneri finanziari sono imputati direttamente a conto economico.

I beni in leasing capitalizzati sono ammortizzati sul lasso temporale più breve fra la vita utile stimata del bene e la durata del contratto di locazione, se non esiste la certezza ragionevole che il Gruppo otterrà la proprietà del bene alla fine del contratto.

I canoni di leasing operativo sono rilevati come costi in conto economico a quote costanti ripartite sulla durata del contratto.

Ricavi

I ricavi sono rilevati nella misura in cui è probabile che i benefici economici siano conseguiti dal Gruppo e il relativo importo possa essere determinato in modo attendibile. I seguenti criteri specifici di rilevazione dei ricavi devono essere rispettati prima dell'imputazione a conto economico:

- 1) Vendita di beni: il ricavo è riconosciuto quando l'impresa ha trasferito all'acquirente tutti i rischi e benefici significativi connessi alla proprietà del bene.
- 2) Prestazione di servizi e lavori in corso: i ricavi derivanti da prestazione di servizi sono rilevate a conto economico nel momento in cui la prestazione viene eseguita.

I lavori in corso sono valorizzati in base allo stato di avanzamento lavori. Quando l'esito del contratto non può essere misurato in modo affidabile, i ricavi sono rilevati solo nella misura in cui si ritiene che i costi sostenuti siano recuperabili.

I ricavi relativi agli aggi ottenuti sull'attività di recupero di maggiori introiti fiscali svolta per conto delle pubbliche amministrazioni locali, sono riconosciuti in bilancio nell'esercizio in cui diviene certo il riconoscimento del maggior introito per i comuni clienti, sulla base degli accordi sottoscritti con i relativi

comuni. Tale periodo coincide con quello in cui il riconoscimento del maggiore introito è pubblicato sul sito del Ministero ed inserito nel bilancio del Comune.

Nei casi in cui vengano concesse dilazioni alla clientela non a normali condizioni di mercato senza maturazione di interessi, l'ammontare che sarà incassato viene attualizzato. La differenza tra valore attuale e ammontare incassato costituisce un provento finanziario contabilizzato per competenza.

3) Interessi: sono rilevati come proventi finanziari a seguito dell'accertamento di interessi attivi di competenza (effettuato utilizzando il metodo dell'interesse effettivo che è il tasso che attualizza esattamente i flussi finanziari futuri attesi in base alla vita attesa dello strumento finanziario al valore contabile netto dell'attività finanziaria).

4) Dividendi: sono rilevati quando sorge il diritto degli azionisti a ricevere il pagamento.

Costi di acquisto di beni e prestazioni di servizi

Sono rilevati a conto economico secondo il principio della competenza e si sostanziano in decrementi di benefici economici, che si manifestano sotto forma di flussi finanziari in uscita o di riduzione di valore di attività o di sostenimento di passività.

Imposte correnti e differite

Le imposte differite attive e passive sono calcolate usando il cosiddetto "liability method" sulle differenze temporanee risultanti alla data di bilancio fra i valori fiscali presi a riferimento per le attività e passività e i valori riportati a bilancio.

Le imposte differite passive sono rilevate a fronte di tutte le differenze temporanee tassabili, ad eccezione:

- di quando le imposte differite passive derivino dalla rilevazione iniziale dell'avviamento o di un'attività o passività in una transazione che non è una aggregazione aziendale e che, al tempo della transazione stessa, non comporti effetti né sull'utile dell'esercizio calcolato a fini di bilancio né sull'utile o sulla perdita calcolati a fini fiscali;
- con riferimento a differenze temporanee tassabili associate a partecipazioni in controllate, collegate e joint venture, nel caso in cui il rigiro delle differenze temporanee può essere controllato ed è probabile che esso non si verifichi nel futuro prevedibile.

Le imposte differite attive sono rilevate a fronte di tutte le differenze temporanee deducibili nella misura in cui sia probabile l'esistenza di adeguati imponibili fiscali futuri che possano rendere applicabile l'utilizzo delle differenze temporanee deducibili, eccetto il caso in cui:

- l'imposta differita attiva collegata alle differenze temporanee deducibili derivi dalla rilevazione iniziale di un'attività o passività in una transazione che non è un'aggregazione aziendale e che, al tempo della transazione stessa, non influisce né sull'utile dell'esercizio calcolato a fini di bilancio né sull'utile o sulla perdita calcolati a fini fiscali;
- con riferimento a differenze temporanee tassabili associate a partecipazioni in controllate, collegate e joint venture, le imposte differite attive sono rilevate solo nella misura in cui sia probabile che le differenze temporanee deducibili si riverseranno in futuro e che vi siano adeguati imponibili fiscali a fronte dei quali le differenze temporanee possano essere utilizzate. La probabilità del recupero delle imposte differite attive è valutata con riferimento, in particolare, all'imponibile atteso nei successivi esercizi ed alle strategie fiscali che il Gruppo intende adottare (ad esempio, accordi di *consolidato fiscale*).

Il valore da riportare in bilancio delle imposte differite attive viene riesaminato a ciascuna data di chiusura del bilancio.

Le imposte differite attive non riconosciute sono riesaminate con periodicità annuale alla data di chiusura del bilancio.

Le imposte differite attive e passive sono misurate in base alle aliquote fiscali che ci si attende vengano applicate all'esercizio in cui tali attività si realizzano o tali passività si estinguono, sulla base delle aliquote che saranno già emanate o sostanzialmente emanate alla data di bilancio.

Le imposte sul reddito relative a poste rilevate direttamente a patrimonio netto sono imputate a patrimonio netto e non a conto economico.

Le imposte differite attive e passive vengono compensate, qualora esista un diritto legale a compensare le attività per imposte correnti con le passività per imposte correnti e tali imposte differite siano esigibili nei confronti della stessa autorità fiscale.

La Capogruppo ("consolidante") per il triennio 2010-2012 ha esercitato l'opzione fiscale con le controllate: B.E.E. Sourcing S.p.A, A&B S.p.A, B.E.E. Solutions S.p.A. La società ha inoltre esercitato l'opzione fiscale, per il triennio 2009-2011 con le controllate B.E.E. Insurance S.p.A, B.E.E. NewTech S.p.A, Alix e B.E.E. Sourcing S.p.A mentre con la controllata B.E.E. Consulting S.p.A l'opzione di fiscale è stata esercitata per il triennio 2008-2010 e rinnovata per il triennio successivo.

I rapporti economici, patrimoniali e finanziari derivanti dall'adesione al consolidato fiscale sono disciplinati da un "contratto di consolidamento fiscale" in relazione alla disciplina dei rapporti giuridici scaturenti dall'applicazione del regime di tassazione del consolidato nazionale.

Sulla base di tale accordo a fronte del reddito imponibile conseguito e trasferito alla società Controllante (Capogruppo), la società Controllata si obbliga a riconoscere alla società Controllante (Capogruppo) medesima "conguagli per imposte" pari alla somma delle relative imposte dovute sul reddito trasferito.

Conversione delle poste in valuta

La valuta di presentazione del bilancio consolidato è l'Euro. Le transazioni in valuta diversa dall'Euro sono rilevate inizialmente al tasso di cambio (riferito alla valuta funzionale) in essere alla data della transazione. Le attività e passività monetarie, denominate in valuta diversa dall'Euro, sono riconvertite nella valuta funzionale al tasso di cambio in essere alla data di chiusura del bilancio. Tutte le differenze di cambio sono rilevate nel conto economico. Le poste non monetarie valutate al costo storico in valuta diversa dall'Euro sono convertite usando i tassi di cambio in vigore alla data di iniziale rilevazione della transazione. Le poste non monetarie iscritte al valore equo in valuta diversa dall'Euro sono convertite usando il tasso di cambio alla data di determinazione di tale valore.

Risultato per azione

Il risultato economico per azione è calcolato dividendo il risultato economico netto del periodo attribuibile agli azionisti ordinari della Società per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione durante il periodo, computando ed evidenziando separatamente l'effetto tra attività in funzionamento e attività destinate alla cessione.

Cancellazione di attività e passività finanziarie

Attività finanziarie

Un'attività finanziaria (o, ove è applicabile, parte di un'attività finanziaria o parti di un gruppo di attività finanziarie simili) viene cancellata da bilancio quando:

- i diritti di ricevere flussi finanziari dall'attività sono estinti;
- il Gruppo conserva il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività, ma ha assunto l'obbligo contrattuale di corrisponderli interamente e senza ritardi a una terza parte; il Gruppo ha trasferito il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività e (a) ha trasferito sostanzialmente tutti i rischi e benefici della proprietà dell'attività finanziaria, oppure (b) non ha trasferito né trattenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici dell'attività, ma ha trasferito il controllo della stessa.

Nei casi in cui il Gruppo abbia trasferito i diritti a ricevere flussi finanziari da un'attività e non abbia né trasferito né trattenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici o non abbia perso il controllo sulla stessa, l'attività viene rilevata nel bilancio del Gruppo nella misura del suo coinvolgimento residuo nell'attività stessa. Il coinvolgimento residuo che prende la forma di una garanzia sull'attività trasferita, viene valutato al

minore tra il valore contabile iniziale dell'attività e il valore massimo del corrispettivo che il Gruppo potrebbe essere tenuto a corrispondere.

Passività finanziarie

Una passività finanziaria viene cancellata dal bilancio quando l'obbligo sottostante la passività è estinto, o annullato o adempiuto.

Nei casi in cui una passività finanziaria esistente è sostituita da un'altra dello stesso prestatore, a condizioni sostanzialmente diverse, oppure le condizioni di una passività esistente vengono sostanzialmente modificate, tale scambio o modifica viene trattata come una cancellazione contabile della passività originale e la rilevazione di una nuova passività, con iscrizione a conto economico di eventuali differenze tra i valori contabili.

Perdite di valore di attività finanziarie

Il Gruppo valuta a ciascuna data di chiusura del bilancio se un'attività finanziaria o gruppo di attività finanziarie ha subito una perdita di valore.

Attività valutate secondo il criterio del costo ammortizzato

Se esiste un'indicazione oggettiva che un finanziamento o credito iscritti al costo ammortizzato ha subito una perdita di valore, l'importo della perdita è misurato come la differenza fra il valore contabile dell'attività e il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati (escludendo perdite di credito future non ancora sostenute) scontato al tasso di interesse effettivo originale dell'attività finanziaria (ossia al tasso di interesse effettivo calcolato alla data di rilevazione iniziale). Il valore contabile dell'attività verrà ridotto sia direttamente, sia mediante l'utilizzo di un fondo accantonamento. L'importo della perdita verrà rilevato a conto economico.

Il Gruppo valuta in primo luogo l'esistenza di indicazioni oggettive di perdita di valore a livello individuale, per le attività finanziarie che sono individualmente significative e, quindi, a livello individuale o collettivo per le attività finanziarie che non lo sono. In assenza di indicazioni oggettive di perdita di valore per un'attività finanziaria valutata individualmente, sia essa significativa o meno, detta attività è inclusa in un gruppo di attività finanziarie con caratteristiche di rischio di credito analoghe e tale gruppo viene sottoposto a verifica per perdita di valore in modo collettivo. Le attività valutate a livello individuale e per cui si rileva o continua a rilevare una perdita di valore, non saranno incluse in una valutazione collettiva.

Se, in un esercizio successivo, l'entità della perdita di valore si riduce e tale riduzione può essere oggettivamente ricondotta a un evento verificatosi dopo la rilevazione della perdita di valore, il valore precedentemente ridotto può essere ripristinato. Eventuali successivi ripristini di valore sono rilevati a conto economico, nella misura in cui il valore contabile dell'attività non supera il costo ammortizzato alla data di ripristino.

Attività finanziarie iscritte al costo

Se esiste un'indicazione oggettiva della perdita di valore di uno strumento non quotato rappresentativo di capitale che non è iscritto al valore equo, perché il suo valore equo non può essere misurato in modo attendibile, o di uno strumento derivato che è collegato a tale strumento partecipativo e deve essere regolato mediante la consegna di tale strumento, l'importo della perdita per riduzione di valore è misurato dalla differenza fra il valore contabile dell'attività e il valore attuale di flussi finanziari futuri attesi e attualizzati al tasso di rendimento corrente di mercato per un'attività finanziaria analoga.

Attività finanziarie disponibili per la vendita

In caso di perdita di valore di un'attività finanziaria disponibile per la vendita, viene fatto transitare da patrimonio netto a conto economico un valore pari alla differenza fra il suo costo (al netto del rimborso del capitale e dell'ammortamento) e il suo valore equo attuale, al netto di eventuali perdite di valore precedentemente rilevate a conto economico. I ripristini di valore relativi a strumenti partecipativi di capitale classificati come disponibili per la vendita, non vengono rilevati a conto economico. I ripristini di valore relativi a strumenti di debito sono rilevati a conto economico se l'aumento del valore equo della strumento può essere oggettivamente ricondotta ad un evento verificatosi dopo che la perdita era stata rilevata a conto economico.

Attività destinate alla vendita e passività associate ad attività destinate alla vendita

Le attività non correnti (o gruppo di attività e passività) sono classificate come detenute per la vendita nel caso in cui siano disponibili per la cessione immediata nel loro attuale stato, salvo le condizioni negoziali ricorrenti per la vendita di quel tipo di attività, e la vendita sia altamente probabile.

Queste attività sono valutate:

- al minore tra il valore di carico e il valore equo al netto dei costi di vendita, rilevando le eventuali riduzioni di valore (*impairment*) a conto economico, se non rientrano in un'operazione di aggregazione di imprese, altrimenti;
- al valore equo al netto dei costi di vendita (senza possibilità di registrare svalutazioni in sede di rilevazione iniziale), se rientrano in un'operazione di aggregazione di imprese.

In ogni caso il processo di ammortamento viene interrotto al momento della classificazione dell'attività come destinata alla vendita.

Le attività e le passività direttamente connesse ad un gruppo di attività oggetto di cessione sono distintamente classificate nella situazione patrimoniale-finanziaria, (nella voce "attività e passività destinate alla dismissione") come pure le pertinenti riserve di utili o perdite accumulate imputabili direttamente a patrimonio netto. Il risultato netto delle operazioni cessate e destinate alla dismissione è indicato in una voce distinta del conto economico.

Strumenti finanziari derivati

Qualora il Gruppo utilizzi strumenti finanziari derivati, quali contratti a termine in valuta e swap su tassi di interesse a copertura dei rischi derivanti principalmente dalle fluttuazioni dei tassi di interesse e di cambio, tali strumenti sono inizialmente rilevati al fair value (o valore equo) alla data in cui sono stipulati; successivamente tale fair value viene periodicamente rimisurato. Sono contabilizzati come attività quando il valore equo è positivo e come passività quando è negativo.

Eventuali utili o perdite risultanti da variazioni del valore equo di derivati non idonei per l'hedge accounting sono imputati direttamente a conto economico nell'esercizio.

Il valore equo dei contratti a termine in valuta è determinato con riferimento ai tassi di cambio a termine correnti per contratti di simile profilo di scadenza. Il valore equo dei contratti di swap su tassi d'interesse è determinato con riferimento al valore di mercato per strumenti simili.

Al 31 dicembre 2010 il Gruppo non ha in essere strumenti finanziari derivati.

Contratti di Put & Call

I contratti di *Put & Call* su quote di minoranza, ai fini del Bilancio Consolidato, sono operazioni che si inquadrano nell'ambito delle operazioni sul proprio patrimonio netto.

In particolare viene iscritta una passività finanziaria per il valore della Put che viene addebitata all'interessenza degli azionisti di minoranza fino a concorrenza del suo valore contabile e l'ammontare eccedente viene iscritto alla voce avviamento.

NOTE ESPLICATIVE

4. Immobili, impianti e macchinari

Si riportano nel seguito i movimenti relativi all'esercizio 2010:

	Costo storico 31/12/09	Riclassifiche	Incrementi	Decrementi	Svalutazioni	Costo storico 31/12/10
<u>Movimentazione costo storico</u>						
Terreni e fabbricati	1.066	0	0	0	0	1.066
Impianti e macchinari	10.088	0	288	(34)	0	10.342
Attrezzature industriali e commerciali	2.749	0	4	(2)	0	2.751
Altri beni	20.398	238	1.136	-(549)	(115)	21.108
Immobilizzazioni in corso ed acconti	0	0	29	0	0	29
Totale	34.301	238	1.457	(585)	(115)	35.296
	Fondo amm.to 31/12/09	Riclassifiche	Ammortamenti	Utilizzi	Svalutazioni	Fondo amm.to 31/12/10
<u>Movimentazione Fondi ammortamento</u>						
Fondo amm fabbricati	336	0	32	0	0	368
Fondo amm. Impianti e macchinari	9.945	0	65	(67)	0	9.943
Fondo amm att. Ind. e commerciali	2.724	0	7	(2)	0	2.729
Fondo ammortamento altri beni	17.549	238	1.003	(501)	-(38)	18.251
Totale	30.554	238	1.107	(570)	(38)	31.291
Valore residuo a bilancio	3.746					4.005

Il valore delle attrezzature industriali e commerciali è costituito da tutti quei beni strumentali, di proprietà del Gruppo, utilizzati per la produzione dei servizi di elaborazione dati.

Nel valore degli altri beni sono comprese le seguenti categorie:

- Automezzi;
- mobili e macchine ordinarie d'ufficio;
- macchine elettroniche d'ufficio;
- migliorie su beni di terzi.

Gli incrementi dell'esercizio (Euro 1.457 mila) si riferiscono principalmente:

- a) per Euro 369 mila ad investimenti in macchine d'ufficio elettroniche della Capogruppo;
- b) per Euro 269 mila ad investimenti della controllata B.E.E. Insurance S.p.A.;
- c) per Euro 126 mila a investimenti della controllata B.E.E. Consulting S.p.A.;
- d) per Euro 593 mila investimenti della controllata B.E.E. Sourcing S.p.A.

La voce "Terreni e Fabbricati" si riferisce essenzialmente ai fabbricati per i quali risulta in corso un contratto di leasing da parte della controllata A&B S.p.A..

5. Avviamento

L'avviamento al 31 dicembre 2010 è pari a Euro 47.787 mila, contro Euro 47.471 mila al 31 dicembre 2009; l'incremento di circa Euro 300 mila si riferisce:

- quanto ad Euro 250 mila al maggior valore, rispetto al Patrimonio Netto della società, attribuito alla partecipazione acquisita dal socio di minoranza di B.E.E. Cube S.r.l per la quota pari al 7,5% della società detenuta dallo stesso;
- per Euro 70 mila al maggior valore corrisposto ai soci di minoranza di B.E.E. Solutions S.r.l. per l'acquisto, per Euro 1 milione, delle quote detenute dagli stessi, rispetto al valore già iscritto in bilancio 2009 pari ad Euro 930 mila, per la valorizzazione delle "put & Call" stipulate in precedenza.

Le cash generating unit (CGU) identificate per l'attribuzione dell'avviamento, determinate in base alla nuova organizzazione del Gruppo definita nel corso del 2010 e descritta nella nota [28]- Risultati per settori di attività, differiscono da quelle che erano state definite nei precedenti esercizi sulla base dei corrispondenti settori di attività; in sintesi, il processo di individuazione delle CGU, storicamente fondato sul rapporto con la clientela da cui scaturiscono i flussi finanziari attesi, si sta spostando, ad esito delle attività di riorganizzazione in corso, sulla natura delle attività poste in essere dalle società del Gruppo; conseguentemente, sono stati riallocati gli avviamenti alle nuove CGU.

In particolare tale riallocazione ha riguardato la CGU DMO/BPO, il cui valore di avviamento al 31 Dicembre 2009, pari ad Euro 33.994 mila, è stato riallocato, seguendo le disposizioni previste dallo IAS 36, i) per Euro 15.000 mila alla CGU "Process & Document Management", la cui attività viene svolta dalla società controllata B.E.E. Sourcing S.p.A., ii) per Euro 15.223 mila alla CGU Business Consulting e iii) per Euro 3.771 mila alla CGU IT Services.

Per maggiori dettagli relativi al processo di riorganizzazione del Gruppo, completato con effetto dal primo gennaio 2011 si rimanda a quanto evidenziato nella Relazione sulla Gestione.

La tabella seguente riepiloga le CGU al 31 Dicembre 2010 ed i relativi avviamenti ad esse allocati tenendo conto delle riallocazioni sopra indicate:

Settore operativo	Attribuito a CGU Unità generatrice di flussi finanziari	Saldo al 31/12/2010
Process & Document Management	Process & Document Management	15.000
Business Consulting	Business Consulting	16.430
IT Services	IT Services	11.042
IT Services	IT Services	2.205
IT Services	IT Services	250
Engineering	IT Services	2.860
Sub totale IT Services		16.357
	Totale	47.787

Si segnala infine che alla luce della nuova configurazione delle CGU, si è proceduto ad aggiornare il valore recuperabile delle nuove CGU, che è comunque risultato superiore ai rispettivi valori contabili.

Il valore recuperabile delle CGU è determinato sulla base del valore d'uso ottenuto attualizzando i flussi di cassa attesi determinati sulla base delle migliori informazioni disponibili al momento della stima, desumibili

dal Piano 2011-2013, contenente le previsioni in ordine ai ricavi, agli investimenti ed ai costi operativi, nonché all'andamento delle principali variabili monetarie, inflazione, tassi di interesse nominali. In considerazione del fatto che i consuntivi dell'esercizio 2010, anche se sono stati registrati alcuni scostamenti di ordini, sono sostanzialmente in linea con quanto previsto nel Piano Economico 2010-2012 e che le principali variabili monetarie non hanno subito sensibili modifiche nel corso dell'esercizio, gli Amministratori hanno confermato, dopo aver rideterminato il valore d'uso delle CGU tenuto conto della riallocazione dell'avviamento precedentemente menzionata, il valore contabile degli avviamenti iscritti al 31 Dicembre 2010.

Nel 2009 l'avviamento, per Euro 47.471 mila, era così costituito:

Riferito a	Attribuito a	Saldo al 31/12/2009
Società	CGU Unità generatrice di flussi finanziari	
B.E.E. TEAM S.p.A.	DMO-BPO	28.000
B.E.E. Consulting S.p.A.	DMO-BPO	5.053
Ramo Video Tecnica	DMO-BPO	11
B.E.E. Solutions S.r.l.	DMO-BPO	930
	<i>Totale DMO-BPO</i>	33.994
B.E.E. Consulting S.p.A.	Consulenza	1.209
B.E.E. Insurance S.p.A.	IT Services	10.043
B.E.E. NewTech S.p.A.	IT Services	2.206
Ramo Video Tecnica	IT Services	19
Totale avviamento		47.471

Nella tabella seguente è evidenziata la movimentazione degli avviamenti dell'esercizio esposti per Società di riferimento:

In migliaia di euro	Saldo al 31/12/09	Incrementi	Decrementi	Svalutazioni	Saldo al 31/12/10
B.E.E. TEAM S.p.A.	28.000		(15.000)		13.000
B.E.E. Sourcing S.p.A.		15.000			15.000
B.E.E. Solutions S.r.l.	930	70		-	1.000
B.E.E. Insurance S.p.A.	10.043				10.043
B.E.E. NewTech S.p.A.	2.206	-			2.206
B.E.E. Consulting S.p.A.	6.262	-	(4)		6.258
B.E.E. Cube	-	250	-		250
Ramo Video Tecnica	30	-			30
Totale Avviamenti	47.471	15.320	(15.004)	-	47.787

Impairment test

La società ha effettuato l'*impairment test* annuale degli avviamenti iscritti nel bilancio consolidato sulla base del disposto dello IAS 36, *Riduzione di valore delle attività*. L'avviamento come sopra esposto risulta iscritto al 31 dicembre 2010, dopo il *test di impairment*, per un valore di 47.787 mila.

Nell'esercizio 2010 gli Amministratori, sulla base delle risultanze del *test d'impairment* e delle relative analisi di sensitività condotte, effettuato con il supporto di un consulente esterno, giudicano recuperabili i suddetti valori di iscrizione. Il "*test di impairment*" è stato finalizzato alla determinazione del "valore d'uso" delle CGU in cui si articola l'attività del Gruppo, attualizzando i flussi di cassa ("*DCF Analysis*") estrapolati dal

Budget 2011 e dal Piano 2011-2013. I piani considerati per la stima sono conformi alle indicazioni del principio IAS 36 in tema di razionalizzazioni/ristrutturazioni e di ottimizzazioni gestionali.

Il principio IAS 36 stabilisce ai fini dell'*impairment test* del *goodwill* di confrontare il valore recuperabile delle CGU (*cash generating unit*) cui è allocato il *goodwill* con il loro valore contabile netto. Il valore recuperabile può essere stimato facendo riferimento a due configurazioni di valore: il valore d'uso ed il *fair value* dedotti i costi di vendita. Il Gruppo ha optato per la stima del valore recuperabile sulla base del valore d'uso. Questo criterio consiste nel ricavare il valore recuperabile della CGU sulla base della attualizzazione dei flussi finanziari (ante imposte) ad un saggio di attualizzazione (ante imposte).

Ciò premesso, il test condotto si fonda, in sintesi, sulle determinazioni di seguito esposte:

- il valore d'uso di ciascuna CGU è la risultante della sommatoria dei due seguenti elementi: (a) il valore attuale dei flussi di cassa operativi "disponibili" (al netto anche dei costi centrali allocati alle diverse CGU e agli investimenti richiesti per il loro conseguimento) attesi per il periodo di previsione analitica, che abbraccia gli esercizi dal 2011 al 2013; (b) il valore attuale del Terminal Value (TV), calcolato capitalizzando il flusso di cassa atteso a regime, successivamente al periodo di stima analitica;
- il tasso impiegato per attualizzare i flussi stimati corrisponde al costo del capitale proprio al lordo delle imposte. Il costo del capitale proprio è stato definito, per via analitica, tenendo in considerazione i seguenti elementi: (a) il risk-free rate, cioè il saggio di rendimento a lungo termine, al netto delle imposte, offerto da investimenti liquidi a rischio sostanzialmente nullo; (b) il premio per il rischio, da portare ad integrazione del risk-free rate al fine di esprimere la maggiore remunerazione richiesta per impieghi di capitale proprio nell'impresa considerata. La determinazione del costo del capitale proprio è stata sviluppata in ipotesi di continuità con quanto effettuato nel precedente esercizio. Il costo del capitale proprio, per omogeneità rispetto ai flussi oggetto di sconto, è calcolato in termini nominali e al lordo delle imposte;
- il flusso di cassa a regime è stato attualizzato sulla base del medesimo tasso impiegato per attualizzare i flussi del periodo di piano, assumendo quindi un tasso di crescita di lungo periodo pari a zero ($g = 0$) e quindi inferiore al tasso di inflazione attesa;
- si è tenuto ulteriormente conto dell'incertezza sottesa al conseguimento di ricavi nella proporzione attesa. Conseguentemente, per la determinazione del valore d'uso è stato utilizzato un tasso di attualizzazione incrementato per tenere conto del probabile margine di errore insito nella stima dei flussi attesi; il tasso di attualizzazione è risultato così pari, per la CGU "DMO-BPO" (B.E.E. Sourcing S.p.A.) al 13,35%, per la CGU IT Services (subconsolidato B.E.E. Solutions S.p.A., B.E.E. NewTech e il ramo Engineering) al 13,91% e per la CGU Consulting (B.E.E. Consulting S.p.A.) al 13,41%;
- infine, i risultati del test sono stati saggiati sulla base di un'analisi di sensitività. In particolare, si è proceduto a modificare, nell'ambito di limiti giudicati ragionevoli, il tasso di attualizzazione e i flussi attesi.

Alla luce delle analisi svolte, il valore recuperabile delle CGU cui è stato attribuito l'avviamento è risultato superiore al corrispondente valore contabile al 31.12.2010.

Gli Amministratori segnalano che il valore d'uso dell'avviamento è sensibile a scostamenti rispetto alle assunzioni di base utilizzate per la predisposizione del Piano Economico 2011-2013, quali il conseguimento dei ricavi previsti, l'attuazione delle azioni di razionalizzazione della struttura dei costi ed il completamento delle attività di riorganizzazione aziendale.

Ipotesi chiave utilizzate nel calcolo del valore d'uso

La determinazione del valore d'uso delle CGU è stata effettuata sulla base delle seguenti principali assunzioni, coerenti con il citato Piano 2011 - 2013, che gli Amministratori ritengono ragionevoli:

- conferma del posizionamento competitivo acquisito nel settore di attività che costituisce il *core business* storico del Gruppo B.E.E. TEAM, rappresentato dai servizi di trattamento documentale con specifico riferimento al settore bancario, anche attraverso l'ampliamento del portafoglio clienti e la trasformazione

del portafoglio di offerta verso attività a maggiore valore aggiunto;

- crescita significativa dei ricavi relativi all'attività di consulenza in tema di ottimizzazione dei processi aziendali, in particolare bancari, rivolta principalmente sul portafoglio clienti esistente con l'obiettivo di integrare l'offerta di consulenza specialistica per i servizi finanziari che si configuri come sinergica rispetto all'offerta di DMO-BPO nell'area finanza e back-office tradizionale;
- crescita dei ricavi relativi ai servizi di IT Services tramite l'aumento della spinta commerciale, finalizzata sia all'ampliamento del "portafoglio clienti" sia all'approfondimento delle relazioni con la clientela consolidata, per i servizi di IT outsourcing nel settore delle Assicurazioni Vita e Danni, offerti da B.E.E. Insurance S.p.A., nonché per i servizi IT rivolti ai settori delle TLC, Utilities, e delle piccole e medie imprese industriali e di servizi, offerti da B.E.E. NewTech S.p.A..

Sensitività a variazioni nelle assunzioni

A causa dell'aleatorietà connessa alla realizzazione di qualsiasi evento futuro, sia per quanto concerne il concretizzarsi di tali eventi sia per quanto riguarda la misura e la tempistica della loro manifestazione, il valore d'uso dell'avviamento è particolarmente sensibile a possibili variazioni, delle assunzioni, e quindi il valore d'uso potrebbe subire un'ulteriore riduzione rispetto al *test d'impairment* al variare delle seguenti assunzioni:

- conseguimento dei ricavi previsti. Il conseguimento degli obiettivi di ricavo, oltre alle azioni previste dal management, è legato anche alla domanda del mercato al rinnovo e/o aggiudicazione delle gare previste ed al positivo sviluppo delle altre attività previste o in corso;
- razionalizzazione della struttura dei costi e completamento delle attività di riorganizzazione aziendale; il conseguimento degli obiettivi di contenimento di costi richiederà il completamento del previsto programma di riorganizzazione nonché il conseguimento di obiettivi di incremento della produttività;
- raggiungimento del livello di redditività normalizzato e mantenimento di tale livello di redditività oltre il periodo del Piano 2011-2013; in particolare si segnala che una porzione significativa del valore d'uso dell'avviamento è correlata a questa assunzione;
- tassi di attualizzazione: il tasso di attualizzazione utilizzato considera fattori esterni all'azienda, un market risk premium e componenti di rischio relativi all'azienda. La determinazione del tasso è sensibile alla variazione di tali parametri.

6. Immobilizzazioni Immateriali

Riportiamo di seguito i movimenti relativi all'esercizio 2010:

	Valore residuo al 31/12/09	Riclassifiche	Incrementi	Decrementi	Svalutazioni	Ammortamenti	Valore residuo al 31/12/2010
<u>Movimentazione costo storico</u>							
Costi di sviluppo	55	0	403	0	0	(55)	403
Diritti, brevetti e opere dell'ingegno	8.600	0	1.827	0	0	(1.367)	9.060
Concessioni, licenze e marchi	1.181	84	1.230	0	0	(774)	1.721
Immobilizzazioni in corso ed acconti	383	-85	1.408	0	0	0	1.706
Altre	743	1	554	0	0	(745)	552
Totale	10.962	0	5.422	0	0	(2.941)	13.442

I valori residui delle singole attività immateriali appaiono giustificati sulla base delle aspettative di utilizzo e della redditività attesa dagli stessi, in particolari tali valori sono stati inclusi nel valore recuperabile delle CGU di cui fanno parte e sono stati assoggettati al *test di impairment* commentato nella precedente nota 5.

Gli incrementi dell'esercizio per la voce "concessioni, licenze e marchi" sono relativi principalmente alla BU "Engineering" per Euro 1,1 milioni circa, e si riferiscono al prodotto "portale di gestione delle infrazioni al C.d.S.", mentre l'incremento della voce "Diritti, brevetti e opere dell'ingegno" è dovuto allo sviluppo di nuove piattaforme da parte della B.E.E. Insurance S.p.A. per Euro 1,8 milioni. Gli incrementi delle immobilizzazioni in corso si riferiscono principalmente a software applicativi.

Di seguito si evidenziano i costi storici e gli ammortamenti accumulati per le voci classificate nelle immobilizzazioni immateriali:

<u>Movimentazione costo storico</u>	Costo Storico al 31/12/2010	Ammortamenti Cumulati al 31/12/2010	Svalutazioni Cumulate al 31/12/2010	Valore residuo al 31/12/2010
Costi di sviluppo	3.903	(3.500)	-	403
Diritti, brevetti e opere dell'ingegno	27.817	(18.757)	-	9.060
Concessioni, licenze e marchi	6.457	(4.736)	-	1.721
Immobilizzazioni in corso ed acconti	1.706	-	-	1.706
Altre	9.663	(9.111)	-	552
Totale costi storici	49.546	(36.104)	-	13.442

7. Partecipazioni in altre imprese

Di seguito viene presentato in forma tabellare il riepilogo delle quote possedute in "partecipazioni in altre imprese":

	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Sede	Quota Posseduta
Elsag S.t.i. S.p.A.	111	111	Piacenza	11%
To See S.r.l.	205	0	Roma	10%
Totale	316	111		

8. Crediti ed altre attività non correnti

	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009
Crediti ed altre attività non correnti	1.552	1.630

I crediti e le altre attività non correnti riguardano principalmente i crediti per cauzioni versate pari a Euro 216 mila, e gli anticipi corrisposti ai dipendenti in esercizi precedenti che verranno recuperati al momento della loro dimissione pari ad Euro 366 mila circa, al credito iscritto verso l'Inps, pari ad Euro 410 mila per la quota TFR Tesoreria che dovrà essere rimborsata alla società ed a penali in contestazione nei confronti di un cliente per il quale vi è un contenzioso in corso (per maggiori dettagli si veda quanto riportato nella nota relativa alle controversie).

9. Imposte anticipate

	Saldo al 31/12/2009	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/2010
Imposte anticipate	4.321	188	(210)	4.299

Le imposte anticipate sono iscritte in bilancio in base al presupposto di ragionevole recuperabilità delle stesse e sono determinate sulle differenze temporanee d'imposizione relative principalmente a fondi rischi tassati ed alle differenze tra valore di carico e valore fiscale riconosciuto di avviamenti iscritti.

Le imposte anticipate sono state determinate utilizzando le aliquote attualmente in vigore (IRES 27,5% ed IRAP 3,90%).

Si rinvia alla nota n. 40 per quanto riguarda le informazioni relative alle perdite pregresse.

10. Lavori in corso e Prodotti finiti e merci e materie prime

	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009
Lavori in corso su ordinazione , prodotti finiti e merci	10	279
Rimanenze finali , Materie prime	287	126
Totale	297	405

Nella voce lavori in corso su ordinazione sono comprese le attività svolte per primari enti pubblici e privati, in corso di completamento; il decremento del periodo è ascrivibile principalmente alla chiusura di attività effettuate nel 2009.

11. Crediti Commerciali

	Saldo al 30/12/2010	Saldo al 31/12/2009
Crediti Commerciali	31.714	30.323
Fondo svalutazione crediti	(1.158)	(1.376)
Totale	30.556	28.947

I crediti commerciali derivano da beni o servizi prodotti ed erogati dal Gruppo e non ancora liquidati alla data del 31 Dicembre 2010. L'incremento rispetto al valore del 31 Dicembre 2009 deriva dall'incremento dell'attività registrata nel 2010 rispetto all'esercizio precedente.

Si riporta di seguito la movimentazione del fondo svalutazione crediti:

	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009
Saldo iniziale	1.376	1.324
Variazione area di consolidamento	-	-
Accantonamenti	426	278
Utilizzi	-644	(226)
Saldo finale	1.158	1.376

L'utilizzo del fondo svalutazione crediti si riferisce essenzialmente alla società Capogruppo, mentre gli accantonamenti sono imputabili alla B.E.E Consulting S.p.A..

Per quanto attiene i crediti in essere con la Pubblica Amministrazione, si segnala inoltre che nel mese di Febbraio 2010 è stato incassato il credito vantato dalla società nei confronti dell'Inail per Euro 1.200 mila, a seguito di atto transattivo. Per maggiori dettagli si veda quanto riportato nella nota relativa alle controversie.

12. Altre attività e crediti diversi

Le altre attività e crediti diversi si suddividono come segue :

	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009
Anticipi a fornitori per servizi	215	336
Crediti vs istituti previdenziali	213	61
Assicurazioni pagate aventi competenza futura	33	93
Canoni passivi per assistenza ed altri servizi aventi competenza futura	1.298	352
Affitti, noleggi, altro (anticipato)	154	195
Crediti Iva	362	84
Altri crediti	285	213
Totale	2.560	1.334

Gli anticipi a fornitori sono relativi ad acconti versati a fornitori prevalentemente per servizi forniti alla Capogruppo ed alla B.E.E. Consulting SpA. Il credito verso gli Istituti Previdenziali si riferisce principalmente agli anticipi per Euro 175 mila erogati ai dipendenti per Cassa Integrazione Guadagni e Solidarietà per i quali sono stati ottenuti i Decreti con i quali il Ministero del Lavoro ha validato le procedure di CIG eseguite dall'azienda. La voce altri crediti è prevalentemente composta per circa Euro 122 mila versati a fronte di un contenzioso di vecchia data della Capogruppo, in essere per inadempienze contributive di un nostro fornitore il cui importo, in corso di definizione, dovrebbe risultare inferiore a quanto versato, in ogni caso il rischio è comunque stato stanziato in apposito fondo rischi. I "canoni passivi per assistenza ed altri

servizi aventi competenza futura” si riferiscono prevalentemente a risconti attivi legati al business della “mobility”.

13. Crediti tributari

	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009
Crediti tributari	334	179

Nella voce crediti tributari sono ricompresi crediti vantati verso erario per Ires e Irap.

14. Crediti finanziari ed altre attività finanziarie correnti

	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009
Crediti finanziari*	327	1.965
Totale	327	1.965

*di cui al 31/12/09 inseriti nella posizione finanziaria netta Euro 1.695 mila ed Euro 27 mila al 31/12/10

I crediti finanziari si riferiscono sostanzialmente al residuo del corrispettivo del Ramo Tributi che l'acquirente Engineering Tributi deve ancora corrispondere alla società A&B S.p.A. La vendita effettuata con effetto dal primo Agosto 2009 ha comportato la valorizzazione dell'avviamento per Euro 4 milioni, corrisposti per Euro 3,7 milioni nel 2009, nonché un Patrimonio Netto ceduto pari ad Euro 2,66 milioni, il cui prezzo è stato corrisposto interamente alla data del 31 Dicembre 2010. Rimangono da corrispondere Euro 0,3 milioni a garanzia dell'incasso dei crediti residui ceduti, i quali non sono stati inclusi nella posizione finanziaria netta.

I crediti finanziari al 31 Dicembre 2010 derivano inoltre per Euro 27 mila dal residuo credito vantato nei confronti del liquidatore della Data Service Technologies, la cui liquidazione è stata chiusa a fine 2008.

15. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009
Depositi bancari e postali	3.148	2.910
Denaro e valori in cassa	27	24
Disponibilità liquide	3.175	2.934

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide esistenti sui conti correnti bancari e postali e in misura residuale i valori in cassa alla data del 31 Dicembre 2010.

Si segnala che il Gruppo B.E.E. TEAM a partire dagli ultimi mesi del primo semestre 2010 ha attivato un sistema di cash-pooling bancario automatico giornaliero, finalizzato ad ottimizzare le risorse finanziarie a livello di Gruppo.

16. Patrimonio Netto

Alla data del 31 Dicembre 2010 il capitale sociale della Capogruppo interamente sottoscritto e versato è pari ad Euro 20.537.247,25 suddiviso in n. 69.178.096 azioni ordinarie prive di valore nominale.

Le voci riserve e perdite a nuovo sono pari ad Euro 9.963 mila e sono costituite prevalentemente come segue:

- da una riserva positiva per Euro 28.450 mila relativa alla Riserva Sovrapprezzo Azioni originata

dall'aumento del capitale sociale avvenuto nel 2009 per Euro 24.169 mila, dall'aumento di capitale avvenuto nel 2008 per Euro 4.281 mila;

- da una riserva negativa per Euro 18.487 mila riferita a perdite portate a nuovo;

Le azioni di B.E.E. TEAM S.p.A. sono negoziate presso il Nuovo Mercato organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

Le partecipazioni rilevanti nel capitale, dirette o indirette, secondo quanto risulta dalle comunicazioni effettuate ai sensi dell'art. 120 del "Testo Unico delle disposizioni in materia di intermediazione Finanziaria" (TUF) al 31/12/2010 sono le seguenti.

Azionista Diretto	Nazionalità	N.Azioni	% su Capitale Ordinario
Data Holding 2007 S.r.l.	Italiana	23.655.278	34,195
Imi Investimenti (Gruppo Intesa Sanpaolo)	Italiana	15.259.734	22,059
Intesa Sanpaolo	Italiana	29.918	0,043
Cassa di Risparmio del Veneto (Gruppo Intesa Sanpaolo)	Italiana	2.400	0,003
Cassa di Risparmio di Forlì e Romagna	Italiana	200	0,00
<i>Gruppo Intesa Sanpaolo</i>	<i>Italiana</i>	<i>15.292.252</i>	<i>22,105</i>
Carlo Achermann.	Italiana	2.714.651	3,924
Stefano Achermann	Italiana	2.669.187	3,858
Flottante		24.846.728	35,918
Totale	Italiana	69.178.096	100,00

Data Holding 2007 S.r.l., detenendo una partecipazione pari al 34,195% del capitale sociale, esercita il controllo di fatto sull'Emittente, ai sensi dell'art. 93 del Testo Unico.

Piani di stock-option

La società non ha in essere piani di stock-option.

Azioni proprie

Al 31 Dicembre 2010 la società non detiene azioni proprie.

Patrimonio Netto di pertinenza di terzi

Il patrimonio netto di terzi è pari ad Euro 1.421 mila di cui circa Euro 1 mila relativo all'utile di pertinenza di terzi maturata nel corso dell'esercizio e si riferisce alle minoranze delle società B.E.E. Sourcing S.p.A. e A&B S.p.A.. Il Patrimonio di pertinenza di terzi si è inoltre incrementato nel corso dell'esercizio per Euro 790 mila a seguito dell'aumento di Capitale di B.E.E. Sourcing S.p.A.

17. Passività finanziarie non correnti per Put & Call

	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009
Passività finanziarie per Put & Call	163	930

Alla fine del primo trimestre 2010 la capogruppo aveva stipulato un nuovo contratto di Put & Call con il socio di minoranza di B.E.E. Cube S.r.l. (già B.E.E. Sourcing S.r.l.) avente ad oggetto la quota posseduta dal socio di minoranza pari al 7,5% del capitale della società (mentre B.E.E. TEAM S.p.A. deteneva il 92,5% del capitale della società), a fronte del quale gli stessi avevano, rispettivamente, un diritto di put e di call sulla quota di B.E.E. Cube S.r.l. di proprietà del socio di minoranza esercitabile in un triennio nel primo semestre, dal 2014 al 2016.

In relazione al suddetto contratto era stato iscritto al 30 Giugno 2010 un debito finanziario pari ad Euro 230 mila per l'acquisto futuro dal socio di minoranza della quota in suo possesso. Detto valore era stato determinato sulla base della media dei risultati economici attesi disponibili, moltiplicati per il multiplo previsto contrattualmente; il valore così ottenuto era stato attualizzato.

Nel corso del secondo semestre del 2010 B.E.E. Insurance S.p.A. (attualmente B.E.E. Solutions S.p.A.) ha sottoscritto un accordo con il socio di minoranza per l'acquisto della sua quota di partecipazione, in relazione alla quale e nel mese di Marzo 2011 ha corrisposto Euro 79 mila la prima quota relativa al 2010, contabilizzata nel bilancio alla voce "partecipazioni"; al 31 Dicembre 2010 risulta inoltre contabilizzata una "Put & Call" valorizzata in bilancio per Euro 163 mila.

Il saldo esposto al 31 Dicembre 2009 si riferisce al contratto di Put & Call stipulato nel primo semestre 2009 tra i soci di minoranza di B.E.E. Solutions S.r.l. e la controllante B.E.E. Consulting S.p.A. a fronte del quale gli stessi avevano, rispettivamente, un diritto di Put & Call su tutte le quote di B.E.E. Solutions S.r.l. di proprietà dei soci di minoranza della società, esercitabili in un'unica soluzione per ciascuno dei titolari delle quote, per tre anni a partire dal 1° Gennaio 2012.

Il 1° Luglio 2010 il contratto di Put & Call con i soci di minoranza di B.E.E. Solutions S.r.l. è stata esercitata anticipatamente, con l'esercizio da parte di B.E.E. TEAM S.p.A. dell'opzione per un corrispettivo pari ad Euro 1 milione; detto importo, che è stato classificato nelle passività finanziarie, è stato corrisposto quanto ad Euro 200 mila al 1° Luglio 2010 per Euro 300 nel corso del mese di Gennaio 2011, mentre la parte restante verrà corrisposta in due rate semestrali a partire dal Luglio 2011.

18. Debiti finanziari ed altre passività finanziarie non correnti

	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009
Debiti verso istituti di credito non correnti	12.886	19.098
Debiti verso altri finanziatori non correnti	912	1.214
Totale	13.798	20.312

I debiti verso istituti di credito non correnti si riferiscono a finanziamenti a medio lungo termine chirografari con scadenza oltre 12 mesi.

I finanziamenti complessivi del Gruppo B.E.E. TEAM in essere al 31 Dicembre 2010 ammontano complessivamente a circa Euro 19,35 milioni, di cui la quota "a breve", da rimborsare entro 12 mesi, risulta pari a circa Euro 6,5 milioni, mentre la quota "a medio lungo termine", da rimborsare dal 2012 al 2015, risulta pari a circa Euro 12,9 milioni, ed esposta tra i "debiti verso istituti di credito non correnti".

I finanziamenti in essere al 31 Dicembre 2010 risultano dettagliati come segue:

Ente erogante	Scadenza	Saldo al 31/12/2010	< 1 anno	> 1 < 2 anni	> 2 < 3 anni	> 3 < 4 anni	> 4 < 5 anni
GE Capital	2013	4.833	1.611	1.611	1.611	0	0
GE Capital	2013	1.539	513	513	513	0	0
GE Capital	2013	4.164	1.388	1.388	1.388	0	0
Intesa Sanpaolo	2012	6.350	2.117	4.233	-	0	0
Antonveneta	2012	488	244	244	0	0	0
Medio Credito Centrale	2015	1.723	339	342	345	347	350
Banca Popolare dell'Emilia	2011	250	250				
Totale Fin.ti bancari		19.347	6.462	8.331	3.857	347	350

Gli importi da rimborsare a GE Capital (già Interbanca), per circa Euro 10,5 milioni, sono riferiti per circa Euro 6,4 milioni a due contratti stipulati nel 2001 che contenevano dei covenants finanziari per i quali GE Capital ha comunicato alla Società che gli stessi sono privi di efficacia dalla chiusura dell'esercizio al 31 dicembre 2008. Per detti finanziamenti, che comprendono gli interessi maturati nel 2008 e nel 2009 capitalizzati fino al 31 Dicembre 2009, il rimborso è previsto in quattro rate annuali, di circa Euro 3,5 milioni ciascuna, dal Dicembre 2010 al Dicembre 2013, a seguito dell'accordo raggiunto al 30 Giugno 2008; mentre l'accordo precedente, del 2007, prevedeva il rimborso in cinque rate annue di circa Euro 2,5 milioni ciascuna, di cui la prima al 31 Dicembre 2009.

L'accordo con GE Capital (già Interbanca) prevede inoltre che in caso di mancato puntuale ed integrale pagamento nei termini previsti anche di una sola delle rate (interessi o quote capitale) B.E.E. TEAM decadrà dal beneficio del termine e sarà tenuta a pagare immediatamente tutti gli importi dovuti.

I suddetti finanziamenti da parte di GE Capital (già Interbanca) sono stati trasferiti da B.E.E TEAM alla controllata B.E.E. Sourcing SpA (già Informatica Umbra S.r.l.), per Euro 11,1 milioni con effetto a partire dal primo Gennaio 2010, nell'ambito della cessione del "Ramo di azienda" DMO-BPO dell'area Nord, e per la parte restante con effetto dal primo Aprile 2010, a seguito della cessione dell'attività del DMO-BPO relativa all'area Centro-Sud.

B.E.E. Sourcing S.p.A. ha provveduto ad effettuare il regolare pagamento a GE Capital delle rate scadute al 31 Dicembre 2010, per complessivi Euro 3,5 milioni circa, relative ai tre finanziamenti in essere.

Il debito verso Intesa Sanpaolo risulta a seguito del nuovo accordo di riscadenziamento raggiunto in data 21 Dicembre 2009 per il regolamento del prezzo residuo per l'acquisizione di B.E.E Insurance SpA (già Universo Servizi) che ha comportato, in data 21 Dicembre 2009 il rimborso di Euro 6,35 milioni, oltre gli interessi maturati per Euro 349 mila; mentre per la parte restante, pari ad Euro 6,35 milioni, è stato concordato il rimborso in tre rate semestrali, pari a Euro 2,117 milioni per ciascuna rata, da versare a partire dal 21 Dicembre 2011 fino al 21 Dicembre 2012; su questi importi maturano interessi, calcolati ad un tasso variabile di mercato, da liquidare semestralmente. L'accordo precedente prevedeva il regolamento entro Dicembre 2009 dell'intero debito, pari a circa Euro 13 milioni, per il saldo del prezzo di B.E.E Insurance SpA.

Il finanziamento dal Mediocredito Centrale è stato ottenuto nel corso del 2007 e del 2008 a seguito del progetto di sviluppo ed Investimento cosiddetto "Pia/Dama", erogato per un importo complessivo pari a circa Euro 2,4 milioni il cui residuo al 31 dicembre 2010 pari a Euro 1,7 milioni circa dovrà essere rimborsato in cinque annualità a partire dal 2009. Si segnala che nel marzo 2009, 2010 e 2011 sono state rimborsate le prime tre rate previste in scadenza, per circa Euro 335 mila ciascuna.

Risulta inoltre un finanziamento ottenuto da Antonveneta ed ammonta ad un valore residuo di Euro 488 mila, che dovrà essere rimborsato in due rate, alla fine di ogni anno. Al 31 Dicembre 2010 la capogruppo ha rimborsato la data in scadenza a tale data per Euro 244 mila.

L'ultimo finanziamento in essere risulta nei confronti di Banca Popolare dell'Emilia per Euro 250 mila circa in scadenza entro i primi mesi del 2011; mentre nel Gennaio del 2010 è stata rimborsata l'ultima rata di un ulteriore finanziamento in essere nei confronti di detto Istituto, per Euro 54 mila.

I debiti verso altri finanziatori “non correnti” per 0,9 milioni includono:

- la quota di Euro 0,45 milioni da corrispondere oltre 12 mesi a fronte del debito residuo, pari complessivamente ad Euro 1,35 milioni, verso gli ex azionisti di minoranza di B.E.E. Consulting S.p.A., in relazione all’acquisto nel mese di Dicembre 2009 delle azioni da questi detenute;
- la quota di Euro 0,25 milioni da corrispondere oltre 12 mesi a fronte del debito pari complessivamente ad Euro 0,8 milione, verso gli ex soci di minoranza di B.E.E. Solutions S.r.l., in relazione all’acquisto avvenuto nel mese di Luglio 2010 delle quote da questi detenute;
- l’importo variabile massimo, pari ad Euro 0,163 mila, da corrispondere oltre 12 mesi all’ex socio di minoranza di B.E.E. Cube, in relazione alla cessione della propria quota alla società B.E.E. Insurance;
- il debito per leasing oltre 12 mesi, pari ad Euro 0,21 milioni relativo al contratto stipulato dalla controllata A&B S.P.A per l’immobile di Genova.

Clausole di negative pledge

I contratti relativi ai finanziamenti concessi da GE CAPITAL prevedono che B.E.E. TEAM, per tutta la durata dei finanziamenti, non possa concedere ipoteche o altre garanzie su beni immobili e sulle partecipazioni (salvo per finanziamenti agevolati) attualmente di proprietà sociale ed acquisendi, senza il preventivo consenso di GE CAPITAL. Si segnala che B.E.E. TEAM ha concesso in data 5 marzo 2008 a Intesa Sanpaolo S.p.A. un pegno sulle azioni di B.E.E. Insurance detenute dalla Società, in relazione a cui B.E.E. TEAM non ha effettuato richiesta di consenso a GE CAPITAL. Salvo quanto appena precisato, dalla data originaria di sottoscrizione dei finanziamenti in questione alla data della chiusura del bilancio non sono avvenuti ulteriori scostamenti rispetto alle suddette clausole di negative pledge.

Clausole di limitazione alle esposizioni debitorie

I contratti relativi ai finanziamenti concessi da GE CAPITAL prevedono che B.E.E. TEAM, per tutta la durata dei finanziamenti, non possa contrarre, direttamente o indirettamente, alcun finanziamento a medio e lungo termine da cui possano derivare esposizioni debitorie per B.E.E. TEAM complessivamente superiori a circa Euro 2,5 milioni per ciascun esercizio sociale, fatta eccezione per i finanziamenti soci, senza il preventivo consenso di GE CAPITAL che non potrà essere irragionevolmente negato.

19. Debiti finanziari ed altre passività finanziarie correnti

	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009
Debiti correnti verso istituti di credito	20.219	8.107
Debiti correnti verso istituti di credito per interessi maturati	115	19
Debiti correnti verso altri finanziatori	1.630	996
Totale	21.964	9.122

I debiti verso istituti di credito al 31 Dicembre 2010 pari ad Euro 20,2 milioni si riferiscono a:

- utilizzi di affidamenti bancari a breve pari ad Euro 13,7 milioni, a fronte di affidamenti bancari complessivi utilizzabili “a breve” per circa Euro 18,8 milioni, utilizzati anche per circa Euro 2 milioni da fidejussioni;
- quota a breve termine, in quanto da rimborsare entro 12 mesi, dei finanziamenti ottenuti per Euro 6,5 milioni, di cui Euro 5,8 milioni da rimborsare nel mese di Dicembre 2011.

I finanziamenti da rimborsare entro 12 mesi pari ad Euro 6,5 milioni si dividono come segue:

	Scadenza 2011	Saldo al 31/12/2010
GE Capital	Dicembre	1.611
GE Capital	Dicembre	513
GE Capital	Dicembre	1.388
Intesa Sanpaolo	Dicembre	2.117
Medio credito	Marzo	339
Banca Popolare Emilia Romagna	Entro il primo semestre	250
Antonveneta	Dicembre	244
Totale		6.462

I contratti di finanziamento in essere, risultano stipulati a tassi di mercato variabili, tranne il finanziamento ricevuto dal Medio Credito che risulta a tasso agevolato.

I debiti verso GE Capital, come esposto in precedenza, sono stati ceduti nel corso del primo semestre 2010 da B.E.E. TEAM S.p.A. alla controllata B.E.E. Sourcing S.p.A..

I debiti verso altri finanziatori correnti per Euro 1,6 milioni includono:

- la quota da corrispondere entro 12 mesi, pari ad Euro 0,9 milioni, relativa al debito residuo, pari ad Euro 1,35 milioni, verso gli ex azionisti di minoranza di B.E.E. Consulting S.p.A., in relazione all'acquisto nel mese di Dicembre 2009 delle azioni da questi detenute;
- la quota da corrispondere entro 12 mesi, pari ad Euro 0,55 milioni, relativo al debito, pari ad Euro 0,8 milione, verso i soci di minoranza di B.E.E. Solutions S.r.l., in relazione all'acquisto delle quote da questi detenute;
- la prima delle tre quote variabili da corrispondere entro 12 mesi, pari ad Euro 79 mila, relativo al debito, pari fino ad un residuo massimo di Euro 241 mila, verso il socio di minoranza di B.E.E. Cube S.r.l., in relazione all'acquisto delle quote da questi detenute da parte della società controllata B.E.E. Insurance S.p.A. (che ha poi cambiato la propria denominazione sociale in B.E.E. Solutions S.p.A.);
- la quota di leasing, pari ad Euro 101 mila, da corrispondere entro 12 mesi dalla controllata A&B S.p.A. a fronte del contratto stipulato per l'immobile di Genova, di via R. Bianchi.

Si segnala che il Gruppo ha provveduto nel corso del 2010 al regolare rimborso:

- o delle rate in scadenza, per complessivi Euro 3,5 milioni circa, relative ai tre contratti di finanziamento stipulati con con GE Capital;
- o della terz'ultima rata di finanziamento in essere verso Banca Antonveneta, per Euro 244 mila;
- o dell'ultima rata di finanziamento in essere verso Banca Popolare dell'Emila, per Euro 54 mila;
- o della seconda rata, comprensiva della quota interessi, verso MCC, pari ad Euro 352 mila;
- o della prima delle quattro rate, pari ad Euro 450 mila, per il debito per l'acquisto delle azioni B.E.E. Consulting dagli azionisti di minoranza della società.
- o della prima delle quattro rate, pari ad Euro 200 mila, per il debito per l'acquisto delle azioni B.E.E. Solutions S.r.l. dagli azionisti di minoranza della società.

20. Indebitamento finanziario netto

L'indebitamento finanziario netto, previsto ai sensi della Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006, al 31 Dicembre 2010, confrontato con il 31 dicembre 2009 risulta il seguente:

	Euro/000	Note	31/12/2010	31/12/2009
A	Disponibilità liquide	15	3.175	2.934
B	Titoli detenuti per la negoziazione		-	-
C	Liquidità		3.175	2.934
D	Crediti finanziari	14	27	1.695
E	Debiti bancari correnti	19	(13.757)	(3.981)
F	Parte corrente dell'indebitamento non corrente	19	(6.577)	(4.145)
G	Altri debiti finanziari correnti	19	(1.630)	(996)
H	Indebitamento finanziario corrente (E+F+G)		(21.964)	(9.122)
I	Indebitamento finanziario corrente netto (H+D+C)		(18.762)	(4.493)
J	Debiti bancari non correnti	18	(12.886)	(19.098)
K	Altri debiti finanziari non correnti inclusivi di Put & Call	17-18	(1.075)	(2.144)
L	Indebitamento finanziario non corrente (K+J)		(13.961)	(21.242)
M	Indebitamento finanziario netto (L+I)		(32.723)	(25.735)

La riduzione dei "crediti finanziari" risulta a fronte dell'incasso, nel corso del 2010, da parte della controllata A&B S.P.A della quota residua, pari ad Euro 1,6 milioni circa, del prezzo per la cessione del Patrimonio Netto del "Ramo di azienda tributi", ceduto con effetto a partire dal primo Agosto 2009.

La riduzione della parte corrente "dell'indebitamento non corrente" deriva dall'estinzione del finanziamento nei confronti di Banca Popolare dell'Emilia.

L'incremento dei debiti bancari correnti per Euro 10 milioni circa è connesso al maggior utilizzo delle linee di credito "a breve" rispetto al 31 Dicembre 2009.

L'incremento rispetto al 31 Dicembre 2009 della parte corrente dei debiti bancari non correnti per Euro 2,4 milioni circa è connesso al maggior importo delle rate in scadenza per il rimborso di finanziamenti in essere rispetto all'esercizio precedente; in pratica il maggior valore è riferito per Euro 2,1 milioni alla rata di finanziamento da rimborsare a Intesa Sanpaolo e per Euro 250 mila ai finanziamenti da rimborsare a Banca Popolare dell'Emilia.

L'incremento degli altri debiti finanziari correnti per oltre Euro 634 mila si riferisce essenzialmente al debito da corrispondere entro i dodici mesi successivi verso gli ex soci di minoranza di B.E.E. Solutions S.r.l., a seguito dell'acquisto delle quote detenute dagli stessi, pari al 30% del Capitale della società, e verso l'ex socio di minoranza di B..E..E. Cube che ha ceduto la propria partecipazione alla società B.E.E. Insurance S.p.A..

La riduzione dei debiti bancari non correnti, per Euro 6,2 milioni, risulta a seguito del trasferimento all'indebitamento finanziario corrente dei debiti finanziari da rimborsare entro 12 mesi, relativi principalmente ai finanziamenti ottenuti da GE Capital, per Euro 3,5 milioni, al debito verso Intesa Sanpaolo per Euro 2,1 milioni, al debito verso Mediocredito Centrale per Euro 339 mila nonché al debito verso Antonveneta per Euro 244 mila.

La riduzione degli altri debiti finanziari non correnti per circa Euro 1,1 milioni è dovuta:

- per Euro 450 mila alla parte del debito verso gli ex azionisti di minoranza di B.E.E. Consulting S.p.A. divenuta corrente;
- per Euro 680 mila alla riclassifica del debito verso gli ex soci di B.E.E. Solutions S.r.l.; infatti al 31 Dicembre 2010 era iscritto in relazione al contratto di Put & Call, per le quote pari al 30% detenute dai soci di minoranza di B.E.E. Solutions S.r.l., un debito teorico pari ad Euro 930 mila, detto debito, a seguito dell'acquisto delle quote da parte di B.E.E. TEAM S.p.A. ad un prezzo di Euro 1 milione, di cui risulta regolata la prima rata per Euro 200 mila, al 31 Dicembre 2010 è stato classificato nelle passività finanziarie per Euro 800 mila, da corrispondere semestralmente, quindi Euro 500 mila entro 12 mesi ed Euro 250 mila oltre 12 mesi;

- in via residuale, alla quota capitale riclassificata a breve termine per il contratto di leasing in essere per l'immobile di A&B S.p.A.;
- per contro, si è avuto l'incremento di Euro 163 mila relativo alla parte variabile (stimata) da corrispondere oltre 12 mesi per l'acquisto dal socio di minoranza di B.E.E Cube della sua partecipazione per la quota del 7,5% dallo stesso detenuta in detta società, con l'estinzione del contratto di "Put & Call" stipulato in precedenza per detta quota.

21. Benefici verso dipendenti

	Saldo al 31/12/2009	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/2010
Fondo Tfr	9.561	500	(1.666)	8.395

La passività iscritta in bilancio è composta come segue:

	Saldo al 31/12/2010
Valore attuale dell'obbligazione	7.686
(Perdita)/utile attuariale non rilevato	709
Passività iscritta in bilancio	8.395

Le assunzioni utilizzate ai fini della determinazione dell'obbligazione verso i dipendenti per il Trattamento di Fine Rapporto sono le seguenti:

- o tasso annuo di attualizzazione: curva dei rendimenti medi dei titoli di stato, pari a 4,50%;
- o tasso annuo di inflazione: 2 %;
- o frequenza di anticipazione del TFR/anni anzianità: 2%;
- o anni anzianità/tasso annuo di turn-over: fino a 10 anni tra il 4% - 12%; 10-30 anni tra il 4% - 8%; oltre 30 anni tra il 4% - 6%.

Gli incrementi si riferiscono agli accantonamenti dell'esercizio effettuati dalle società del Gruppo non interessate dalla riforma previdenziale e quindi gli accantonamenti continuano a essere intrattenuti dall'azienda, nonché alla rivalutazione monetaria del Fondo TFR accantonato dalle Società.

Il decremento del T.F.R. è dovuto principalmente ad esborsi nel corso dell'esercizio 2010 a seguito di dimissioni da parte del personale nonché ad anticipazioni di TFR.

22. Imposte differite

	Saldo al 31/12/2009	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/2010
Imposte differite	2.620	486	(670)	2.436

Le movimentazioni del periodo sono da ascrivere principalmente alle differenze temporanee tra il valore di iscrizione in bilancio degli avviamenti, che in applicazione dei principi contabili IAS/IFRS non vengono ammortizzati, ed il loro relativo valore fiscale, tenuto conto del fatto che tali avviamenti sono deducibili fiscalmente nella misura di 1/18 su base annua.

Le imposte differite si riferiscono quasi interamente a differenze temporanee relative agli ammortamenti fiscalmente deducibili dell'avviamento oltre alle differenze determinate dal trattamento di fine rapporto e dai leasing finanziari.

Come per le imposte anticipate, le imposte differite passive sono state determinate utilizzando le aliquote attualmente in vigore (IRES 27,5% ed IRAP 3,90%).

23. Debiti Commerciali

	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009
Debiti commerciali	13.797	12.539

I debiti commerciali sono sorti in seguito ad acquisto di beni o servizi ed hanno scadenza entro 12 mesi. Tali importi si riferiscono sostanzialmente a forniture di servizi ed attrezzature, nonché di canoni di noleggio e manutenzione. Alla data del 31 Dicembre 2010, il Gruppo B.E.E. TEAM presenta debiti commerciali scaduti da oltre 30 giorni con fornitori, rilevati alla data di liquidazione della relativa Iva, per circa Euro 4.1 milioni.

24. Fondi correnti e non correnti

I fondi rischi ed oneri hanno avuto nel corso dell'esercizio la seguente movimentazione:

	Saldo al 31/12/2009	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/2010
Trattamento di quiescenza ed obblighi simili	3		(3)	0
Altri fondi correnti	3.193	275	(1.476)	<u>1.992</u>
Totale fondi correnti	3.196	275	(1.479)	1.992
Fondi non correnti	2.817	93	(527)	2.383
Totale fondi rischi ed oneri	6.013	368	(2.006)	4.375

I Fondi correnti e non correnti si riferiscono a quanto segue:

- fondi relativi a contenziosi in corso con dipendenti, clienti e fornitori per complessivi Euro 1.213 mila inclusi nei fondi correnti riferiti alla Capogruppo, a B.E.E. Sourcing ed a A&B;
- fondi relativi a penali pari ad Euro 779 mila inclusi nei fondi correnti riferiti prevalentemente alla Capogruppo;
- fondi non correnti riferiti alla Capogruppo a fronte di costi per il processo di riorganizzazione per Euro 2.383 mila. Tali costi sono riferibili agli oneri stimati dal management, che la Capogruppo dovrà sopportare per la realizzazione del processo di riorganizzazione previsto dal Piano Industriale aziendale.

Al 31 Dicembre 2010 sono stati accantonati Euro 275 mila, prevalentemente dalla B.E.E. Sourcing S.p.A. per Euro 140 mila, dalla A&B per Euro 50 mila e dalla B.E.E. TEAM per Euro 84 mila relativamente a penali e contenziosi con il personale, clienti e fornitori ed Euro 93 mila dalla B.E.E. TEAM quale componente finanziaria maturata nell'esercizio sulla quota non corrente del Fondo per la riorganizzazione.

Gli utilizzi dei Fondi correnti effettuati nell'esercizio sono riferiti alla B.E.E. Sourcing S.p.A. per Euro 54 mila, alla Capogruppo per Euro 921 mila e per Euro 500 mila alla B.E.E. Solutions S.p.A.; per quanto concerne il fondo riorganizzazione, coerentemente all'evoluzione dei presupposti alla base del processo stesso, la Capogruppo ha provveduto ad adeguare sia la parte corrente e sia la parte non corrente.

25. Debiti Tributari

	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009
Debiti Tributari	390	384

Il saldo al 31 Dicembre 2010 è relativo ai debiti tributari residui al 31/12/2010 interamente riferibile all'IRAP di competenza dell'esercizio.

26. Altre passività e debiti diversi

	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009
Debiti verso Istituti previdenziali e di sicurezza sociale	1.804	1.278
Debiti verso dipendenti	4.193	4.938
Debiti tributari per iva e ritenute	2.344	2.289
Altri Debiti	430	770
Ricavi differiti	583	984
Totale altre passività e debiti diversi	9.354	10.259

Nei debiti verso dipendenti sono ricompresi i debiti per i salari e stipendi relativi al rateo di quattordicesima maturato al 31 Dicembre 2010, da erogare regolarmente entro il mese di Luglio 2011, e gli stipendi della capogruppo relativi al mese di Dicembre, nonché la parte maturata di ferie e permessi non goduti; nei debiti verso istituti previdenziali e di sicurezza sociale sono compresi i ratei maturati al 31 Dicembre 2010 corrisposti nel mese di Gennaio 2011 e circa Euro 25 mila sono relativi ai contributi a carico azienda per i quali è in corso un piano di pagamento rateizzato concordato con l'INPS scadente entro 12 mesi.

Gli altri debiti comprendono principalmente debiti per penali pari ad Euro 65 mila circa, debiti verso amministratori della Capogruppo per Euro 155 mila circa e debiti per contenziosi definiti per Euro 7 mila.

La voce ricavi differiti è composta principalmente da fatture emesse la cui competenza è del periodo successivo e per circa Euro 46 mila dai contributi ricevuti dal Ministero delle Attività Produttive per il progetto Dama.

27. Attività e Passività Destinate alla dismissione

Le Attività e Passività destinate alla dismissione ammontano rispettivamente ad Euro 0,75 milioni (Euro 2,26 al 31 Dicembre 2009) ed Euro 1,5 milioni (Euro 2,76 milioni al 31 Dicembre 2009).

Le attività comprendono i Crediti Commerciali trasferiti da A&B S.P.A nel "Ramo d'Azienda Tributi" per i quali l'acquirente potrebbe avere diritto di retrocedere ad A&B S.P.A eventuali crediti non ancora incassati nel Luglio 2011.

Il valore esposto si riferisce al saldo dei crediti ceduti che alla data del 31 Dicembre 2010 risultano ancora non incassati per Euro 1,5 milioni (su un totale di crediti ceduti pari a Euro 4,7 milioni circa)

In relazione a detti crediti residui da incassare risulta accantonato un importo pari a Euro 0.7 milioni.

28. Risultati per settori di attività

Di seguito si rappresentano le situazioni economiche del Gruppo relative all'esercizio 2010 e all'esercizio 2009 distinte in attività in funzionamento e attività in dismissione. Si evidenzia che nel corso del 2010 ha trovato parziale compimento, anche con operazioni di finanza straordinaria, il processo di riorganizzazione societaria che ha delineato tre settori di attività specializzati per tipologia di attività come nel seguito descritto; conseguentemente, al fine di rendere comparabili le informazioni, sono stati rappresentati i dati del 2009 secondo tali nuovi settori. Come evidenziato negli eventi successivi, la riorganizzazione e razionalizzazione si è concretizzata con effetto dal primo Gennaio 2011, con la incorporazione da parte di B.E.E. Insurance S.p.A. (che ha intanto cambiato la propria denominazione in B.E.E. Solutions S.p.A.) delle società B.E.E. Solutions S.r.l. e B.E.E. Cube S.r.l. e con l'acquisizione dalla Capogruppo del "ramo azienda Engineering" (Security & mobility); le attività svolte nei settori risultano di seguito descritti:

a) Attività in funzionamento:

- **Process & Document Management:** rappresentano le attività relative alla gestione in outsourcing di interi processi amministrativi, la gestione di uffici back office per banche e pubbliche amministrazioni, le attività di help desk management,
- **Business Consulting:** rappresentano le attività di consulenza direzionale cross Market, attività di consulenza svolte nell'ambito dei sistemi della finanza e consulenza sui sistemi di governo aziendale svolti da B.E.E. Consulting SpA;
- **IT Services - Engineering:** servizi di Information Technology per il mondo assicurativo (ramo danni e ramo vita), riferibili alla controllata B.E.E. Solutions SpA (già B.E.E. Insurance SpA) e per le aziende appartenenti ad altri settori diversi, offerti da B.E.E. NewTech SpA., B.E.E. Cube Srl e B.E.E. Solutions Srl (queste ultime due incorporate nella B.E.E. Solutions SpA a far data dal 01 Gennaio 2011); progettazione e gestione di impianti complessi di Sicurezza, Sanzionamento ed Energie rinnovabili, il cui "ramo" è stato ceduto dalla capogruppo a B.E.E. Insurance con effetto dal primo Gennaio 2011.

b) attività in dismissione:

- **Fiscalità Locale (PAL):** attività di supporto a circa 1.100 comuni italiani, clienti di servizi per l'accertamento, la liquidazione e la riscossione dei tributi locali (riferibili alla controllata A&B SpA); detta attività è stata ceduta a terzi con effetto dal 1° agosto 2009.

Segmentazione in base ai settori di attività 1 gennaio 2010 – 31 Dicembre 2010

	Consul.	BPO / DMO	IT Services - engineering	Corporate	Altre a&b	attività destinate alla dismis	Elisioni	Risultato di pertinenza di terzi	Totale
Periodo chiuso nell'anno 2010									
Ricavi Operativi	15.792	22.370	35.844	4.528	135		(3.298)		75.371
Risultato Operativo	3.974	1.334	(65)	(1.835)	28		82		3.518
Oneri finanziari netti	3	(436)	159	1.123	57		(2.327)		(1.421)
Risultato di periodo	2.542	423	(1.094)	1.591	64	(250)	(2.474)	(1)	801
attività di settore	25.964	26.544	59.626	54.769	5.962	758	(64.214)		109.409
passività di settore	(6.357)	(22.943)	(27.616)	(38.146)	(469)	(1.458)	20.301		(76.686)
immobilizzazioni materiali	208	1.590	1.334	168	705				4.004
Avviamento e altre immobilizzazioni imm.li	16.622	15.437	29.103	67	0				61.229
Ammortamenti	(101)	(1.357)	(2.430)	(126)	(35)				(4.049)

Segmentazione in base ai settori di attività 1 gennaio 2009 – 31 Dicembre 2009

Periodo chiuso nell'anno 2009	Attività in funzionamento					attività destinate alla dismissione	Elisioni	Risultato pertinenza di terzi	Totale
	Consul.	BPO / DMO	IT Services - engineering	Corporate	Altre a&b				
Ricavi operativi	12102	25478	35447	2488	48		(5092)		70472
Risultato Operativo	2735	905	1579	(3922)	(70)		(1114)		113
Oneri finanziari netti	(13)	(524)	273	(1000)	14		(766)		(2016)
Risultato di periodo	1514	152	1003	(2844)	(56)	240	(3065)	(211)	(3267)
attività di settore	23146	25842	60210	60628	8208	2261	(74031)		106265
passività di settore	(5478)	(23049)	(13518)	(51533)	(1737)	(2761)	22994		(75082)
immobilizzazioni materiali	157	1688	1002	169	730				3746
Avviamento e altre immobilizzazioni immateriali	16447	15819	26135	31	0				58432
Ammortamenti	(39)	(1609)	(2024)	(64)	(32)				(3768)

- Il segmento Consulting, in confronto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente, continua a registrare un incremento sia dal lato dei ricavi (Euro 3,7 milioni) sia per il risultato netto (Euro 1,0 milione);
- In ambito Process Document & Management (DMO/BPO), si registra un decremento di circa Euro 3,1 milioni nei ricavi operativi per la dismissione di attività ritenute non profittevoli, che porta l'utile netto di questo segmento ad incrementarsi di Euro 0,3 milioni rispetto l'anno precedente;
- Il segmento IT Services, nel quale sono confluite le attività delle società B.E.E. Insurance S.p.A., B.E.E. Cube S.r.l., B.E.E. Solutions S.r.l., B.E.E. New Tech S.p.A. nonché le attività dell'Engineering, presenta un incremento dei ricavi per Euro 0,4 milioni; il segmento presenta un risultato netto negativo per Euro 1,1 milioni in relazione allo slittamento di alcuni ordini ed alcune criticità emerse su alcune commesse nel corso del secondo semestre 2010, successivamente superate. Inoltre per B.E.E. New Tech S.p.A. è in corso da parte del management un piano di recupero di efficienza.

29. Ricavi delle vendite e delle prestazioni

	Esercizio al 31/12/2010	Esercizio al 31/12/2009
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	69.837	68.243

I ricavi maturati nel periodo derivano dalle attività, dai progetti e dalle prestazioni di servizio svolte a favore dei clienti del Gruppo. Sono stati realizzati nella gran parte nel territorio nazionale e sono stati imputati con il criterio di competenza sulla base delle prestazioni ultimate.

Il bilancio appena concluso, se confrontato con il precedente, ha registrato un sensibile incremento dei ricavi delle vendite e delle prestazioni pari a circa Euro 1,6 milioni (incremento del 2 % rispetto all'esercizio 2009).

Tale incremento deriva principalmente dall'effetto combinato di quanto di seguito esposto:

- La crescita del Consulting per Euro 5,8 milioni;
- Lo sviluppo dell'attività di B.E.E. Cube per Euro 3,3 milioni all'interno del settore IT Services - Engineering non presente nell'esercizio precedente;
- Per contro si è avuta una contrazione dei ricavi relativi a B.E.E. NewTech per Euro 3,4 la quale ha risentito maggiormente della crisi in atto;
- Il settore Process & Document Management in coerenza con i propri obiettivi si sta razionalizzazione e organizzazione sta concentrando le proprie attività su commesse con maggiore valore aggiunto.

30. Altri Ricavi Operativi, Variazione dei lavori in corso su ordinazione e incrementi per lavori interni

	Esercizio al 31/12/2010	Esercizio al 31/12/2009
Altri ricavi e proventi	4.196	2.214
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	(270)	(856)
Incrementi per lavori interni	1.383	647
Contributi in conto esercizio	224	224
Altri Ricavi Operativi	5.533	2.229

Al 31 dicembre 2010, nella voce “Altri ricavi e proventi” sono principalmente ricomprese sopravvenienze di natura ordinaria, connesse ad attività tipiche aziendali.

La voce “Incrementi per lavori interni” si riferisce alla capitalizzazione dei costi interni legati allo sviluppo di nuove piattaforme software rispettivamente di B.E.E. Insurance S.p.A., in corso di realizzazione nell’ambito del progetto Sirio, della Capogruppo per il progetto Por Liguria Stargate, della B.E.E. Sourcing S.p.A. per Archivia e della B.E.E. New Tech relativamente al prodotto Xellen.

Il contributo esercizio per Euro 224 mila (Euro 224 mila nel 2009) è relativo al Progetto cosiddetto “Dama”, finalizzato allo sviluppo della nuova piattaforma di gestione documentale.

COSTI DELLA PRODUZIONE

31. Variazione delle rimanenze di m.p., sussid. e di consumo

	Esercizio al 31/12/2010	Esercizio al 31/12/2009
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo	162	18

Si tratta sostanzialmente della variazione delle rimanenze finali di materiali utilizzati nel trattamento documentale e nel segmento “sicurezza”.

32. Materie prime, sussid. e di consumo

	Esercizio al 31/12/2010	Esercizio al 31/12/2009
Materie prime, suss. e di consumo	(1.949)	(2.484)

Tale voce contiene nel 2010 i costi legati all’acquisto di materiale utilizzato per le commesse e per l’effettuazione dei servizi di gestione documentale, oltre l’acquisto dei materiali impiegati nell’ambito dei progetti della divisione “sicurezza”.

33. Costi per servizi e prestazioni

	Esercizio al 31/12/2010	Esercizio al 31/12/2009
Costi per servizi e prestazioni	(29.288)	(27.505)

La crescita dei costi per servizi e prestazioni, pari ad Euro 1,8 milioni circa, è dovuta principalmente ai costi relativi alle Società B.E.E. Cube e B.E.E. Insurance le cui attività si sono sviluppate nel corso del presente esercizio nonché allo sviluppo dell'attività di B.E.E. Consulting S.p.A. ed alla divisione "sicurezza".

In particolare i costi per servizi possono essere così dettagliati :

	Esercizio al 31/12/2010	Esercizio al 31/12/2009
Lavorazioni esterne, trasporti, prestazioni di terzi, consulenze	(14.597)	(15.144)
Compensi amministratori e sindaci	(1.075)	(1.121)
Provvigioni, spese di marketing, rappresentanza, rimborsi spese	(3.458)	(2.222)
Spese pulizia, vigilanza e assicurazioni	(652)	(768)
Manutenzioni, assistenza, utenze	(3.018)	(3.244)
Altri servizi (ribaltamenti, commissioni, ecc.)	(2.257)	(1.263)
Noleggi e affitti	(4.231)	(3.743)
Totale	(29.288)	(27.505)

La voce comprende, fra i costi di maggiore impatto, le lavorazioni esterne (vale a dire tutti i servizi tipici che sono stati appaltati ad imprese terze rispetto al Gruppo), le spese di trasporto e le spese di manutenzione e utenze. Il decremento del costo per lavorazioni esterne è dovuta ad una politica di contenimento dei costi. Nella voce noleggi ed affitti sono compresi i costi sostenuti dal Gruppo per l'utilizzo di beni mobili registrati ed immobili non di proprietà, sulla base dei contratti di locazione o noleggi operativi stipulati. Sono inoltre compresi i compensi attribuiti agli Amministratori sulla base delle delibere assembleari.

34. Costi per personale

	Esercizio al 31/12/2010	Esercizio al 31/12/2009
Salari e stipendi	(25.064)	(25.207)
Oneri sociali	(7.428)	(7.418)
Trattamento di fine rapporto	(1.703)	(1.613)
Oneri da ristrutturazione del personale		
Altri costi	(175)	(813)
Totale costi del personale	(34.370)	(35.051)

Il dato indicato rappresenta il costo complessivo sostenuto dal gruppo per il personale dipendente, comprensivo degli oneri accessori, dell'accantonamento del TFR maturato e di quello maturato e liquidato nel corso dell'esercizio, nonché dei ratei di 13esima e 14esima, ferie non godute e riposi compensativi.

Il Gruppo nel corso dell'esercizio 2010 ha continuato a beneficiare, così come previsto dai piani, degli effetti sul costo del lavoro conseguenti agli accordi stipulati con le unità sindacali nazionali e territoriali, che prevedono il ricorso ai cosiddetti "ammortizzatori sociali" ed, in particolare, alla CIGS.

35. Altri costi operativi

	Esercizio al 31/12/2010	Esercizio al 31/12/2009
Altri costi operativi	(1.623)	(1.135)

Questa voce raccoglie tutti i costi che hanno natura residuale rispetto a quelli rilevati nelle voci sopra indicate. In particolare sono ricomprese sopravvenienze passive aventi caratteristiche ordinarie, minusvalenze ordinarie, diritti camerali, multe, penalità derivanti dai servizi resi, imposte e tasse non sui redditi.

36. Ammortamenti e svalutazioni

	Esercizio al 31/12/2010	Esercizio al 31/12/2009
Ammortamento imm. Materiali	(1.107)	(1.184)
Ammortamento imm. Immateriali	(2.942)	(2.584)
Perdite di valore delle immobilizzazioni	(77)	-
Perdite di valore delle attività correnti	(432)	(279)
Totale ammortamenti e svalutazioni	(4.558)	(4.047)

Gli ammortamenti sono stati calcolati in base al deperimento subito dai beni ed imputati contabilmente in diminuzione del valore dei singoli beni. L'incremento degli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali è dovuto principalmente agli ammortamenti legati agli investimenti effettuati dalla Capogruppo per l'area Mobilità e Sicurezza.

La "perdita di valore delle attività correnti" è essenzialmente legata alla svalutazione di crediti verso clienti.

37. Accantonamenti a fondi

	Esercizio al 31/12/2010	Esercizio al 31/12/2009
Accantonamenti a fondi	(226)	(155)
Accantonamenti a fondi	(226)	(155)

Gli accantonamenti ai fondi dell'esercizio si riferiscono essenzialmente alla Capogruppo (Euro 85 mila per penali) ed alla B.E.E. Sourcing S.p.A. (Euro 139 mila).

38. Oneri finanziari netti

	Esercizio al 31/12/2010	Esercizio al 31/12/2009
Proventi finanziari	45	26
Interessi ed altri oneri finanziari	(1.466)	(2.043)
Totale Oneri finanziari netti	(1.421)	(2.017)

I proventi finanziari sono rappresentati dagli interessi attivi derivanti dalle giacenze della liquidità sui conti correnti bancari durante l'esercizio.

Gli interessi passivi ed altri oneri finanziari si riferiscono principalmente ad interessi passivi bancari per Euro 1 milioni circa (di cui Euro 0.7 milione circa relativo a finanziamenti in corso ed Euro 0.3 milioni circa relativi a utilizzo di linee di credito a breve).

40. Imposte correnti e differite

	Esercizio al 31/12/2010	Esercizio al 31/12/2009
Imposte correnti	(1.203)	(1.194)
Imposte differite e anticipate	158	(200)
Imposte sul reddito	(1.045)	(1.394)

La voce imposte correnti è essenzialmente composta dall'Irap di competenza dell'esercizio per Euro 1.203 mila .

Nella tabella seguente si evidenziano le perdite riportabili per anno di scadenza nelle società del Gruppo.

dati in Euro migliaia	Esercizio di scadenza			2014	2015	TOTALE
	2011	2012	2013			
Individuale BEE Team S.p.A.	6.072	8.360	8.858	574	-	23.864
Consolidato fiscale	178	463	80	14	-	735
Totale	6.250	8.823	8.938	588	-	24.599

L'ammontare complessivo delle imposte anticipate teoriche, per le quali attualmente non sussistono i requisiti per l'iscrizione integrale ai sensi per principio contabile IAS 12, è pari a circa Euro 2.466 mila (Euro 6.765 mila di imposte teoriche anticipate complessive di cui già iscritte a bilancio Euro 4.299 mila); tale importo è stato determinato con un'aliquota Ires al 27,5%.

41 Risultato per azione

Il Risultato base per azione è calcolato dividendo l'utile/perdita di competenza attribuibile agli azionisti della Capogruppo per il numero medio delle azioni ordinarie in circolazione durante il periodo della Capogruppo.

Di seguito sono esposti il risultato e le informazioni sulle azioni utilizzati ai fini del calcolo della perdita per azione base

<u>Dati in Euro migliaia</u>	Esercizio 2010	Esercizio 2009
Utile (Perdita) attribuibile agli azionisti ordinari della Società derivante dalla gestione delle attività in funzionamento.	1052	(3.298)
Utile (Perdita) attribuibile agli azionisti ordinari della Società derivante dalla gestione delle attività destinate alla dismissione.	(250)	240
Utile (Perdita) attribuibile agli azionisti ordinari della Capogruppo.	801	(3.269)
N. azioni totale	n. 69.178.096	n. 69.178.096
N. medio azioni proprie detenute	-	-

N. medio azioni ordinarie in circolazione	n. 69.178.096	n. 26.204.038
Utile (Perdita) per azione base attribuibile agli azionisti ordinari della Capogruppo	Euro 0,01	Euro (0,12)
Utile (Perdita) per azione base attribuibile agli azionisti ordinari della Capogruppo derivante dalle attività in funzionamento	Euro 0.02	Euro (0,13)

42. Controversie passive

Poste Italiane S.p.A.

In data 12 maggio 2004, Poste Italiane S.p.A. ("Poste Italiane") ha citato in giudizio, innanzi al Tribunale Civile di Roma, B.E.E. TEAM (già Data Service) in merito ad un contratto di service per la fornitura di servizi di lavorazione informatica di assegni postali e bancari provenienti dal sistema bancario istituito da Poste Italiane. Tali servizi, prestati nel corso dell'esercizio 2001, erano stati effettuati dalla allora CNI Informatica e Telematica S.p.A. (poi incorporata in B.E.E. TEAM).

Nel giudizio Poste Italiane ha formulato una pluralità di domande di condanna a carico di B.E.E. TEAM, sia risarcitorie per asserite truffe per un importo di circa Euro 1,5 milioni, sia sanzionatorie per penali contrattuali per ritardi di lavorazione per l'importo di circa Euro 20 milioni.

Nel corso degli anni 2005 e 2006 sono state eseguite le attività istruttorie documentali e testimoniali, al termine delle quali il Giudice ha ammesso la consulenza tecnica sui materiali informatici prodotti da Poste Italiane al fine di verificarne la corrispondenza ai flussi informatici originali dell'epoca, corrispondenza radicalmente contestata da B.E.E. TEAM. Nel corso del 2007, il Giudice ha posto al CTU il quesito di "accertare l'esistenza dei ritardi lamentati da Poste e quantificare le penali previste dai contratti in atti per detti ritardi". Il CTU ha depositato in data 4 febbraio 2008 la propria relazione peritale, che sconfessa le affermazioni e pretese di Poste Italiane. Seppure rilevando taluni ripetuti ritardi e/o disfunzioni di lavorazione dei titoli bancari e postali affidati al service di Vanzago, il CTU ha quantificato le penali contrattuali in un importo complessivo (assegni bancari e postali) di circa 1.1 milioni.

Nell'udienza del 20 marzo 2008, la Società ha comunque sollevato obiezioni in relazione ad un errore in cui il CTU sarebbe incorso nel conteggio dei giorni di preteso ritardo di lavorazione. Conseguentemente il Giudice ha disposto il richiamo del CTU al quale ha chiesto di verificare, ove e se possibile, le date di arrivo dei titoli allo stabilimento della B.E.E. TEAM e conseguentemente di riconteggiare da queste ultime date le eventuali penali di ritardata lavorazione.

Il CTU ha prodotto un nuovo elaborato integrativo che, per disposizione del Giudice, è stato trasmesso previamente alle parti per le eventuali osservazioni; in data 15 gennaio 2009 il Giudice, su istanza di Poste Italiane, ha riconvocato il CTU per chiarimenti all'udienza del 12 marzo 2009, udienza poi rinviata – per indisponibilità del CTU stesso, al 16 aprile 2009. Il nuovo elaborato integrativo trasmesso dal CTU per un verso ha confermato le valutazioni già eseguite in merito ai ritardi nelle lavorazioni degli assegni postali direttamente ritirati da B.E.E. TEAM presso la Stanza di Compensazione della Banca d'Italia di Milano, quantificando un importo di penali di circa 180 mila euro; per altro verso, pur sostanzialmente confermando gli assai maggiori conteggi già eseguiti nel primo elaborato per i ritardi relativi alle lavorazioni degli assegni bancari provenienti dagli sportelli Bancoposta, ha definitivamente ammesso la inesistenza/indisponibilità di documentazione idonea a certificare le date di arrivo effettivo dei titoli presso lo stabilimento di Vanzago ed ha quindi rimesso al Giudice ogni conseguente valutazione propriamente giuridica (onere della prova a carico della parte attrice).

Con sentenza di primo grado del Tribunale di Roma in data 30 aprile 2010, depositata in data 6 maggio 2010,

il Tribunale di Roma ha respinto la domanda di danni proposta da Poste perché non provata, mentre ha accolto quella per penali da ritardi, pur enormemente ridotta, per circa Euro 200 mila.

Si segnala che gli Amministratori avevano, in esercizi precedenti, provveduto a stanziare a fondo un importo prossimo a quello determinato in sentenza; non si è pertanto reso necessario apportare alcuna variazione al bilancio in merito alla presente vicenda.

Basilichi S.p.A. (ex Saped Servizi S.p.A.)

La società era fornitrice di servizi legati al mondo bancario per la Basilichi S.p.A.; le origini dell'odierno contenzioso possono essere fatte risalire agli eventi che negli ultimi giorni dell'anno 2007, primi giorni dell'anno 2008, in occasione del trasferimento della sede operativa della Società in Roma, diedero causa ad un blocco temporaneo delle attività di service, poi recuperate nei giorni successivi col ripristino della regolarità e continuità del servizio.

A partire da quell'evento, propriamente tecnico ed episodico, ha avuto inizio una articolata corrispondenza caratterizzata da pretese e richieste da parte della Basilichi Spa, sia di penali per ritardata esecuzione delle prestazioni che per risarcimento di danni conseguenti a pretesi errori delle lavorazioni del service per un ammontare complessivo – alla data odierna - di circa Euro 550 mila, talune volte ma con discontinuità ed incoerenza di dati e causali, supportate da analoghe richieste rivolte a carico della committente dal suo cliente finale Consorzio Operativo Gruppo MPS.

Tutte le richieste della Basilichi Spa sono state di volta in volta puntualmente replicate dalla Società la quale, pur non negando aprioristicamente le proprie eventuali responsabilità, sia per citati ritardi di lavorazioni anche successivi all'evento sopra ricordato che per i possibili danni causati da errori occasionali del proprio service, ha sempre richiesto, rimanendo inascoltata, la documentazione necessaria degli eventi e delle pretese anche ai fini della attivazione delle proprie polizze di contratto e generali aziendali.

Negli ultimi mesi dell'anno 2008, proseguendo comunque regolarmente le prestazioni appaltate al service, il confronto tra le parti ha assunto progressivamente toni più litigiosi sino al punto in cui Basilichi Spa ha iniziato a non onorare nei termini e tempi di contratto i pagamenti dei corrispettivi delle prestazioni ricevute dal service; in data 9 febbraio 2009 si è tenuto un unico incontro ricognitivo ed interlocutorio, con la presenza di rappresentanti del Consorzio Operativo del Gruppo MPS, seguito dopo pochi giorni alla denuncia di recesso e/o risoluzione formulata da Basilichi S.p.A. in data 13 febbraio 2009.

La denuncia di recesso/risoluzione è stata replicata dalla Società con raccomandata a/r del 24 febbraio 2009 con la quale, previa l'assicurazione, poi puntualmente rispettata, del regolare compimento di tutti gli adempimenti necessari al trasferimento, senza soluzione di continuità delle lavorazioni quotidiane, dei materiali d'appalto al nuovo operatore al dichiarato fine di non danneggiare i clienti terzi estranei al contenzioso tra le parti contrattuali, la Società ha contestato la legittimità della cessazione anticipata del contratto di appalto, intimando conseguentemente alla Basilichi Spa l'immediato pagamento dei corrispettivi delle prestazioni eseguite, da ritenere tutti scaduti per il grave inadempimento della committente; diffidandola dal procedere a qualsiasi operazione di compensazione sia per penali che per danni in difetto di previa esibizione di prova documentata delle pretese; riservandosi la quantificazione e la conseguente richiesta degli ulteriori e maggiori danni per la violazione del vincolo di esclusiva, per l'illegittima risoluzione anticipata del contratto d'appalto, per il gravissimo pregiudizio in via generale causato all'equilibrio aziendale ed alla immagine societaria.

Un giudizio arbitrale interamente svoltosi nello scorso anno 2009 si è concluso nel mese di dicembre scorso con sentenza di incompetenza del giudice privato a favore del giudice dello Stato ovvero il tribunale di Siena.

Successive trattative di composizione bonaria non hanno avuto esito positivo; conseguentemente si è dato corso al giudizio ordinario innanzi il predetto tribunale di Siena. L'atto è stato notificato nel mese di marzo 2010 ed iscritta la causa a ruolo R.G. n. 453/2010, con fissazione di prima udienza all'11 giugno 2010.

Stante la richiesta della convenuta Basilichi di integrazione del contraddittorio con la chiamata in causa del Consorzio MPS l'udienza è stata rinviata dapprima al 3 dicembre 2010 e successivamente, d'ufficio, al 10 giugno 2011.

La Società ritiene, anche sulla base dei pareri ricevuti dai propri consulenti legali, che la cessazione anticipata del contratto di appalto promossa da Basilichi S.p.A. nei confronti di B.E.E. TEAM, non comporti alcun ragionevole rischio di pregiudizio, quanto meno significativo, per la Società.

Per quanto attiene ai danni, laddove incontrovertibilmente documentati e provati come discendenti da fatti direttamente imputabili alle attività di service svolte dalla Società, esistono coperture assicurative, sia dedicate contrattualmente che generali aziendali, che dovrebbero assicurarne la integrale copertura; per quanto attiene invece alle penali, sempre subordinatamente all'accertamento dei termini fattuali sulla base della documentazione che dovrà essere obbligatoriamente fornita dalla Basilichi Spa, appare più che ragionevole prevederne la limitazione nell'ambito del tetto massimo del 10% del valore corrispettivo della prestazione. Il predetto criterio limitativo nei rapporti di appalto privati è rimesso alla discrezionalità dell'Autorità giudiziaria (diversamente dall'appalto pubblico nel quale il parametro percentuale è fissato per legge) che, con pronunce sempre più numerose e costanti a far data dalla sentenza delle Sezioni Unite Civili della Corte di Cassazione n. 18128 del 13 settembre 2005, ha comunque affermato la non vincolatività delle pattuizioni contrattuali e la loro ridimensionabilità da parte del giudice, sia togato (tribunale ordinario) che privato (collegio arbitrale).

Alla luce di quanto sopra appare ragionevole prevedere un significativo abbattimento dell'importo delle penali reclamate dalla Basilichi Spa che, prudenzialmente, viene valutato nell'importo massimo di Euro 150 mila già accantonato a fine esercizio 2008 nel fondo rischi ed oneri.

Resta, da ultimo, il profilo del credito risarcitorio per le voci sopra indicate di lucro cessante per la anticipata illegittima interruzione del contratto di appalto e per la violazione dell'esclusiva di affidamento delle lavorazioni della Banca Toscana, nonché del danno emergente per il pregiudizio all'organizzazione aziendale ed all'immagine societaria.

Non essendo intervenuti fatti di rilievo rispetto a quanto riportato nel bilancio al 31 dicembre 2009, gli Amministratori non hanno modificato le valutazioni precedentemente effettuate confermando il fondo già in essere in bilancio.

AIPA

La controversia, non ancora tradotta in contenzioso giudiziale, concerne la risoluzione di un contratto di elaborazione di un software informatico da parte di B.E.E. TEAM su mandato di Aipa che, successivamente, avrebbe dovuto affidare a B.E.E. TEAM importanti quote di prestazioni appaltate da pubbliche amministrazioni locali clienti finali di un complessivo sistema di controllo del traffico organizzato con il predetto software.

Aipa aveva anticipato a B.E.E. TEAM talune somme a titolo di concorso per la realizzazione del software che quest'ultima avrebbe dovuto restituire in compensazione con i ricavi dei futuri affidamenti.

B.E.E. TEAM ha realizzato il software ma Aipa ha rifiutato di acquisirlo e metterlo in funzione e conseguentemente di affidare a B.E.E. TEAM le prestazioni promesse; B.E.E. TEAM ha denunciato l'inadempimento di Aipa risolvendo il contratto.

Il valore della controversia, stando al preavviso di contenzioso formulato da Aipa, ammonterebbe a circa 500 mila euro; spetterà comunque ad Aipa promuovere l'azione giudiziale.

Il rischio di soccombenza di B.E.E. TEAM è del tutto improbabile e comunque per solo eccesso di cautela in peggior ipotesi dovrebbe essere limitato al rimborso del contributo per la realizzazione del software (che peraltro è restato di proprietà esclusiva di B.E.E. TEAM) pari a circa 150 mila euro; tale importo è stato prudentemente allocato nei fondi.

Non essendo intervenuti fatti di rilievo rispetto a quanto riportato nel bilancio al 31 dicembre 2009, gli Amministratori non hanno modificato le valutazioni precedentemente effettuate confermando il fondo già in essere in bilancio.

Credit Suisse

Le controversie relative a questa posizione derivano dal rapporto di locazione intercorrente tra la B.E.E. TEAM S.p.A. e la Credit Suisse per l'immobile sito in Lainate Via Rossini n. 1.

Attualmente pendono due giudizi rispettivamente aventi ad oggetto:

a) giudizio di accertamento della sussistenza di gravi motivi per il recesso anticipato dal contratto di locazione operato nel settembre 2009 dalla Bee Team S.p.a.; recesso non accettato dalla locatrice che ha anche rifiutato la parziale riconsegna dell'immobile. Detto giudizio è pendente innanzi al Tribunale di Milano sezione distaccata di Rho (competenza territoriale) con n. di r.g. 3456/2009 con fissazione della prima udienza al 3 marzo 2010, successivamente smistata al 9 giugno 2010 per chiamata in causa della Bee Sourcing quale cessionaria del ramo d'azienda di Lainate; a quest'ultima udienza il giudice ha disposto il mutamento del rito, da locazione a ordinario, dando termine sino alla prossima udienza del 6 ottobre 2010 per le integrazioni degli atti; a detta udienza il giudice ha rinviato per la discussione al 13 gennaio 2011; udienza poi rinviata d'ufficio per indisponibilità del giudice medesimo all'udienza del 10 marzo 2011;

b) giudizio di opposizione a decreto ingiuntivo notificato dalla Credit Suisse alla Bee Team per mancato pagamento dei canoni di locazione e degli oneri accessori per la somma complessiva di Euro 589.400,00; il decreto ingiuntivo è stato concesso provvisoriamente esecutivo per cui la Bee Team al fine di evitare eventuali esecuzioni ma con riserva di ripetere le somme non dovute ha provveduto al pagamento delle somme portate nel decreto ingiuntivo, ivi compresi gli interessi e le spese della fase monitoria.

Il decreto come detto è stato opposto con ricorso innanzi al Tribunale di Milano con n. di r.g. 93296/09. All'esito delle prima udienza di comparizione delle parti tenutasi il 12 maggio 2010 il giudice dell'opposizione ha rinviato per la discussione del merito alla prossima udienza del 10 febbraio 2011. A detta udienza le parti hanno discusso la causa ed il giudice ha rinviato per la lettura del dispositivo all'udienza del 16 febbraio 2011.

L'opposizione proposta dalla Bee Team si fonda su contestazioni relative sia ad inadempienze poste in essere dalla Credit Suisse nel corso del rapporto di locazione sia per errato addebito di oneri accessori in parte non dovuti ed in parte quantificati sulla base di quote millesimali non conformi.

La Bee Team ha formulato domanda riconvenzionale tesa ad ottenere la restituzione delle somme non dovute per un ammontare di Euro 139.000,00 circa.

Entrambe le cause riguardano il contratto di locazione relativo al ramo di azienda ceduto dalla Bee Team S.p.a. alla Bee Sourcing, per cui quest'ultima in quanto cessionaria del ramo e dunque del relativo contratto è intervenuta in entrambi i giudizi, il primo in quanto comunque chiamata in causa dalla Credit Suisse, nel secondo con intervento volontario.

Nelle more dello svolgimento dei giudizi la Credit Suisse ha dichiarato di risolvere il contratto per grave inadempimento delle conduttrici; inadempimento che sia la Bee Team che la Bee Sourcing hanno contestato anche negli atti giudiziari. In ogni caso, l'immobile locato è stato riconsegnato alla Credit Suisse, per cui allo stato, nel caso di soccombenza nel primo giudizio di Bee Team (e di Bee Sourcing), il rischio della prosecuzione del contratto di locazione sino alla naturale scadenza del contratto 2014 con l'obbligo di corrispondere i canoni non è più attuale in quanto, a questo punto, si tratterebbe semmai di un rischio per danni; danni che però dovranno essere provati dalla Credit Suisse sia nell'an che nel quantum, tenendo altresì conto che essendo la Credit Suisse rientrata nel pieno possesso (di fatto e giuridico) del bene dovrà in ogni caso attivarsi per non aggravare il danno che assume di aver subito per il preventivo rilascio dell'immobile (ad esempio provvedendo a rilocalare l'immobile).

Il primo giudizio (opposizione a decreto ingiuntivo) si è concluso con sentenza del Tribunale di Milano n. 2282/11 con la quale il giudice ha parzialmente accolto l'opposizione (domanda riconvenzionale) svolta dalla Bee Team S.p.a., prima, e dalla Bee Sourcing S.p.a. quale intervenuta, riconoscendo alla conduttrice dell'immobile una somma in restituzione dei maggiori oneri addebitati dalla Credit Suisse nell'importo di € 10.586,00 circa oltre interessi e dunque per un ammontare pari ad € 10.715,76 (a fronte del maggiore importo richiesto dalla conduttrice), mentre ha condannato le oppponenti alla rifusione delle spese di lite per complessivi € 16.255,91.

Detta somma però verrà in parte compensata con l'importo riconosciuto alle oppponenti in restituzione per cui il saldo dovuto dalle oppponenti alla Credit Suisse, post compensazione è pari ad € 5.540,15.

Il giudice del primo giudizio non ha ritenuto di accogliere le altre domande svolte dalle oppponenti tese a provare gli inadempimenti posti in essere dalla Credit Suisse.

Il secondo giudizio promosso dalla Bee Team S.p.a. e dalla Bee Sourcing, quale cessionaria del ramo di azienda, ed avente ad oggetto, come detto, il recesso dal contratto di locazione per gravi motivi è stato rinviato al 24 maggio 2011 per la discussione.

Studio Legale Scalia & Partners

In data 31 maggio 2010 è stata depositata la sentenza di primo grado nel giudizio in oggetto.

L'esito è stato sfavorevole alla società che è stata condannata a pagare allo Studio Legale Scalia, e per minori importi per singole attività ad alcuni dei suoi componenti, le somme richieste con l'atto di citazione dell'Associazione professionale e successivo intervento in proprio dell'avv. Alberto Scalia, per un totale, comprensivo di interessi, rivalutazione e spese di circa Euro 600 mila.

La condanna ha superato le previsioni formulate sul punto dell'accoglimento integrale della specifica domanda di pagamento dei corrispettivi forfettari per i mesi successivi alla cessazione di fatto del rapporto sino alla scadenza del termine di durata convenzionale dell'originario contratto di assistenza e consulenza legale; mentre è in corso la predisposizione dell'appello, si è dovuto procedere alla liquidazione dell'importo di cui alla condanna.

Project Automation S.p.A. - Comune di Nuoro

Trattasi di contenzioso pendente innanzi al TAR di Cagliari a seguito del ricorso promosso dalla Project Automation avverso l'aggiudicazione dell'appalto indetto dal Comune di Nuoro in favore di B.E.E. TEAM.

La Project Automation ha svolto con il ricorso anche la domanda cautelare tesa a sospendere il provvedimento di aggiudicazione della gara. Il TAR aveva accolto la sospensiva che però a seguito dell'appello promosso dalla B.E.E. TEAM innanzi al Consiglio di Stato è stata totalmente riformata in favore di B.E.E. TEAM.

In data 9 febbraio 2011 è stato discusso il merito del ricorso innanzi al TAR di Cagliari che ha accolto nel merito la doglianza della Project Automation ed ha disposto l'annullamento della gara ovvero l'annullamento dell'aggiudicazione ed il subentro di Project nel contratto di appalto già stipulato.

E' stato già predisposto il ricorso innanzi al Consiglio di Stato ed attualmente è in corso la notifica.

Poiché i motivi di appello sono sostanzialmente quelli già portati a conoscenza del Consiglio di Stato in sede di appello della istanza cautelare, che venne riformata, si presume ragionevolmente che il giudice di appello difficilmente si discosterà dalla propria giurisprudenza e conseguentemente sospenderà in sede cautelare la sentenza impugnata per poi riformare la stessa nel merito.

Altre controversie passive

Si segnala, inoltre, che l'ulteriore contenzioso passivo in essere della Società è costituito prevalentemente da controversie di natura giuslavoristica, aventi ad oggetto l'impugnativa di licenziamento da parte di dipendenti della Società o dipendenti di società cui è stato appaltata la fornitura di servizi nonché, in taluni casi, di demansionamento da parte di dipendenti della Società nonché le impugnative relative alle modalità di utilizzo della cassa integrazione. Il petitum di regola consiste nella richiesta di reintegra unitamente al versamento dei contributi assistenziali e previdenziali nonché, in taluni casi, di risarcimento dei danni. La Società, anche sulla base dei pareri ricevuti dai propri legali, ha in essere un apposito fondo rischi ritenuto congruo a coprire passività che possano derivare da tali contenziosi.

Controversie attive

ISTAT

Trattasi di una posizione attiva per la B.E.E. TEAM S.p.A. derivante dal contenzioso ISTAT già concluso con la sottoscrizione di un atto transattivo tra ISTAT e l'RTI capeggiato dalla Elsag.

La pretesa di B.E.E. TEAM ammonta a circa 250.000,00 euro e concerne il rimborso di interessi passivi per ritardato accredito, da parte della mandataria Elsag, dei corrispettivi di appalto di competenza della mandante B.E.E. TEAM oltre alla restituzione di quote IVA.

Fallite trattative bonarie la Bee Team ha notificato atto di citazione innanzi il tribunale di Genova; nell'ultima udienza del 4 febbraio 2011 il giudice, non avendo le parti prodotto memorie istruttorie essendo comunque la causa documentale, ha rinviato all'udienza dell'11 maggio 2012 per la precisazione delle conclusioni.

Ministero di Grazia e Giustizia e Corte d'Appello di Roma

Nel corso dell'anno il Ministero e la Corte d'Appello di Roma hanno finalmente pagato la totalità del debito portato nei decreti di ingiunzione di pagamento.

Mentre la Corte d'Appello non ha opposto il decreto il Ministero ha fatto opposizione e la causa, pendente innanzi al Tribunale di Roma, è in fase conclusiva in quanto il giudice, dopo aver comunque concesso la provvisoria esecuzione del decreto opposto ha rinviato la causa al 12 aprile 2012 per le conclusioni; pertanto il giudizio contro il Ministero prosegue per le spese.

Vitrociset

Il contenzioso con Vitrociset è nato a seguito del mancato pagamento da parte della stessa dei corrispettivi riferiti a due diversi contratti del settore Engineering.

Sono state dunque attivate due procedure di recupero dei crediti con emissione di decreti ingiuntivi da parte del Tribunale di Roma.

Il decreto ingiuntivo relativo ad uno dei due progetti non è stato opposto da Vitrociset la quale ha provveduto al pagamento della sorte, residuano dunque le somme relative agli interessi ed alle spese di lite.

Il decreto ingiuntivo relativo al secondo progetto è stato opposto ed attualmente si è in attesa della fissazione dell'udienza al fine di reperire la documentazione prodotta dall'opponente e stendere la relativa comparsa di costituzione.

Il giudizio di opposizione non desta particolari rischi in quanto le argomentazioni svolte dalla Vitrociset appaiono strumentali e dilatorie e comunque confutabili dalla Società sia con documentazione che testimonianze.

43. Rapporti con parti correlate

Nel seguito sono riportati gli schemi della situazione patrimoniale-finanziaria e del conto economico complessivo consolidato che evidenziano le parti correlate ai sensi della delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006.

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA

Valori espressi in migliaia di Euro

	31.12 2010	31.12.2009
ATTIVITA' NON CORRENTI		
Immobili, Impianti e macchinari	4.005	3.746
Avviamento	47.787	47.471
Immobilizzazioni Immateriali	13.442	10.961
Partecipazioni in altre imprese	316	111
Crediti ed altre attività non correnti	1.552	1.630
Imposte anticipate	4.299	4.321
Totale attività non correnti	71.401	68.240
ATTIVITA' CORRENTI		
Rimanenze finali Materie Prime	287	126
Lavori in corso e Prodotti finiti e merci	10	279
Crediti commerciali	30.556	28.947

-di cui parti correlate	4.449	5.438
Altre attività e crediti diversi	2.560	1.334
-di cui parti correlate	0	150
Crediti tributari	334	179
Crediti finanziari ed altre attività finanziarie correnti	327	1.965
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	3.175	2.934
-di cui parti correlate	1.228	1.236
Totale attività correnti	37.250	35.764
Attività destinate alla dismissione	758	2.261
Totale attività destinate alla dismissione	758	2.261
TOTALE ATTIVITA'	109.409	106.265
PATRIMONIO NETTO		
Capitale Sociale	20.537	20.537
Riserve	9.963	13.255
Utile (perdita) d'esercizio	801	(3.269)
Patrimonio netto di Gruppo	31.301	30.523
Di spettanza di terzi:		
Capitale e riserve	1.420	447
Utile (perdita) dell'esercizio	1	212
Patrimonio netto di terzi	1.421	659
TOTALE PATRIMONIO NETTO	32.723	31.182
PASSIVITA' NON CORRENTI		
Debiti finanziari ed altre passività finanziarie non correnti	13.798	20.312
-di cui parti correlate	4684	6.357
Fondo rischi	2.383	2.817
Benefici verso dipendenti (TFR)	8.395	9.561
Imposte differite	2.436	2.620
Passività finanziarie non correnti per Put & Call	163	930
Altre passività non correnti	556	581
Totale Passività non correnti	27.731	36.821
PASSIVITA' CORRENTI		
Debiti finanziari ed altre passività finanziarie correnti	21.964	9.122
-di cui parti correlate	6992	1.058
Debiti commerciali	13.797	12.539
-di cui parti correlate	80	134
Fondi correnti	1.992	3.196
Debiti tributari	390	384
Altre passività e debiti diversi	9.354	10.259
Totale Passività correnti	47.497	35.500
Passività destinate alla dismissione	1.458	2.762
Totale Passività destinate alla dismissione	1.458	2.762
TOTALE PASSIVITA'	76.686	75.083
		0
TOTALE PATRIMONIO E PASSIVITA'	109.409	106.265

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO**Valori espressi in migliaia di Euro**

	2010	2009
Ricavi	69.837	68.243
-di cui parti correlate	17.378	16.931
Altri ricavi operativi	5.533	2.229
Totale Ricavi operativi	75.370	70.472
Variazione rimanenze prodotti finiti ed in corso di lavorazione	162	18
Materie prime e materiali di consumo	(1.949)	(2.484)
Costi per servizi e prestazioni	(29.288)	(27.505)
-di cui parti correlate	(60)	(158)
Costi del Personale	(34.370)	(35.051)
Altri costi operativi	(1.623)	(1.135)
Ammortamenti e Svalutazioni:	0	0
Ammortamenti Immobilizzazioni Materiali	(1.107)	(1.184)
Ammortamenti Immobilizzazioni Immateriali	(2.942)	(2.584)
Perdita di valore di immobilizzazioni	(77)	0
Perdita di valore di attività correnti	(432)	(279)
Accantonamenti a fondi	(226)	(155)
Totale Costi Operativi	(71.852)	(70.359)
Risultato Operativo	3.518	113
Proventi finanziari	45	26
Oneri finanziari	(1.466)	(2.043)
-di cui parti correlate	(336)	(465)
Quota dell'utile o perdita di collegate contabilizzate con il metodo del Patrimonio Netto	0	0
Risultato prima delle imposte	2.097	(1.904)
Imposte sul Reddito	(1.045)	(1.394)
Totale imposte sul reddito dell'esercizio	(1.045)	(1.394)
Utile (perdita) dell'esercizio derivante da attività in funzionamento	1.052	(3.298)
Risultato netto derivante da attività destinate alla dismissione	(250)	240
Utile (perdita) dell'esercizio inclusa quota di terzi	802	(3.058)
Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi	-1	(212)
Utile (perdita) dell'esercizio	801	(3.270)
Altre componenti dell'utile (perdita) complessivo	-	-
Utile (perdita) conto economico complessivo	801	(3.269)

Nelle tabelle seguenti vengono indicati i costi ed i ricavi, i debiti ed i crediti che il Gruppo vanta nei confronti delle parti correlate

Tabella Costi e Ricavi al 31 dicembre 2010 con parti correlate (in €/000)

Correlate	Ricavi		Costi	
	Ricavi	Altri ricavi	Servizi	Oneri finanziari
T.I.P. Tamburi Investment Partners S.p.A.	-	-	-	-
Orizzonti Nr	-	-	-	-
Data Holding s.r.l.	-	-	-	-
Gruppo Intesa Sanpaolo	17.378	0	60	336
Totale	17.378	0	60	336

Tabella Debiti e Crediti al 31 dicembre 2010 con parti correlate (in €/000)

Correlate	Crediti		Debiti	
	Commerciali	Finanziari	Commerciali	Finanziari
T.I.P. Tamburi Investment Partners S.p.A.	-	-	50	-
Orizzonti NR	-	-	0	-
S. Achermann	-	-	-	675
C. Achermann	-	-	-	675
Data Holding s.r.l.	-	-	0	-
Gruppo Intesa Sanpaolo	4.449	1.228	30	10.325
Totale	4.449	1.228	80	11.675

Tabella Costi e Ricavi al 31 dicembre 2009 con parti correlate (in €/000)

Correlate	Ricavi		Costi	
	Ricavi	Altri ricavi	Servizi	Oneri finanziari
Consulgest	-	-	-	-
T.I.P. Tamburi Investment Partners S.p.A.	-	-	-	-
Orizzonti Nr	-	-	-	-
Data Holding s.r.l.	-	-	-	-
Gruppo Intesa Sanpaolo	16.931	0	158	465
Totale	16.931	0	158	465

Tabella Debiti e Crediti al 31 dicembre 2009 con parti correlate (in €/000)

Correlate	Crediti		Debiti	
	Commerciali	Finanziari	Commerciali	Finanziari
Consulgest	-	-	0	-
T.I.P. Tamburi Investment Partners S.p.A.	150	-	125	-
Orizzonti NR	-	-	0	-
Data Holding s.r.l.	-	-	0	-
Gruppo Intesa Sanpaolo	5.438	1.236	9	7.415
Totale	5.588	1.236	134	7.415

Ai sensi della Comunicazione Consob n DEM/6064293 del 28 luglio 2006 viene rappresentata in forma tabellare l'incidenza delle operazioni con parti correlate.

STATO PATRIMONIALE	2010	Valore assoluto	%	2009	Valore assoluto	%
Crediti commerciali	30.556	4.449	15%	28.947	5.438	19%
Altre attività e crediti diversi	2.560	0	0%	1.334	150	11%
Disponibilità liquide	3.175	1.228	39%	2.934	1.236	42%
Debiti finanziari ed altre passività finanziarie	35.925	11.675	32%	29.434	7.415	25%
Debiti commerciali	13.797	80	1%	12.539	134	1%
CONTO ECONOMICO	2010	Valore assoluto	%	2009	Valore assoluto	%
Ricavi operativi	69.837	17.378	25%	68.243	16.931	25%
Costi per servizi e prestazioni	(29.288)	(60)	0%	(27.505)	(158)	1%
Oneri finanziari netti	(1.421)	(336)	24%	(2.017)	(465)	23%

I rapporti infragruppo servono per ottimizzare le reciproche sinergie e per conseguire economie di scala; i corrispettivi sono allineati ai valori di mercato e si tratta esclusivamente di rapporti di carattere commerciale o finanziario, in quanto le singole società sono dotate di ampia autonomia in merito alle scelte di carattere amministrativo e gestionale.

I saldi nei confronti del Gruppo Intesa Sanpaolo si riferiscono a servizi, di natura commerciale, svolti dalle controllate B.E.E. Consulting S.p.A., B.E.E. Insurance S.p.A. e B.E.E. Sourcing S.p.A. nei confronti di Intesa Sanpaolo S.p.A. e delle società appartenenti al Gruppo Intesa, e di rapporti natura finanziaria quali i rapporti di conto corrente, affidamenti bancari per anticipi fatture ed al saldo del prezzo per l'acquisto della B.E.E. Insurance S.p.A..

Data Holding S.r.l. è socio di riferimento in B.E.E. TEAM S.p.A. con una partecipazione del 34,195%

Tamburi Investment Partners S.p.A. è socio in Data Holding 2007 S.r.l.

Orizzonti NR è socio in Data Holding 2007 S.r.l.

La società Consulgest S.r.l., fa riferimento al Dott. Stefano Arvati, socio in Data Holding 2007 S.r.l., in relazione agli sviluppi di Data Holding, non rappresenta più parte correlata di B.E.E. TEAM.

Impegni

Al 31 dicembre 2010 il Gruppo ha in essere fidejussioni prestate a terzi per complessivi Euro 2.051 mila.

44. Gestione del rischio finanziario: obiettivi e criteri

I principali strumenti finanziari della Società, diversi dai derivati, comprendono i finanziamenti bancari, leasing finanziari e contratti di noleggio con opzione di acquisto, depositi bancari a vista e a breve termine. L'obiettivo principale di tali strumenti è di finanziare le attività operative della Società e del Gruppo. La Società ed il Gruppo hanno diversi altri strumenti finanziari, come debiti e crediti commerciali, derivanti dall'attività operativa. La Società ed il Gruppo non hanno effettuato operazioni in derivati.

Rischi di cambio

La Società ed il Gruppo non sono soggetti al rischio di fluttuazioni dei tassi di cambio.

Rischio variazione prezzo delle materie prime

La Società ed il Gruppo non sono soggetti al rischio di fluttuazioni dei prezzi delle materie prime.

Rischio di credito

Tenuto conto della natura dei propri clienti (istituti finanziari e pubbliche amministrazioni), il rischio di credito è principalmente riferibile ai ritardi nei tempi di incasso relativi ai crediti verso clienti della Pubblica Amministrazione ed a eventuali contenziosi (si veda nota 11 e 42). A tal proposito la Società ed il Gruppo considerano attentamente l'utilizzo di tutti gli strumenti, incluse eventuali azioni legali, a sostegno di migliori tempistiche di incasso con i clienti della Pubblica Amministrazione. Pertanto analizzando l'anzianità dei crediti esposta nel prospetto sottostante, tenuto conto che gli importi scaduti da maggior tempo sono concentrati su pochi clienti / enti pubblici non sussistono situazioni di particolari criticità.

Ageing crediti al 31-12-10	Gruppo BEE TEAM
Totale a scadere	15.859.292
entro 30 gg	2.505.557
da 31 gg a 60 gg	699.243
da 61 gg a 90 gg	835.656
da 91 gg a 120 gg	257.805
da 121 gg a 150 gg	170.135
da 151 gg a 180 gg	457.111
da 181 gg a 365 gg	595.353
oltre 1 anno	1.004.237
oltre 2 anni	219.650
oltre 3 anni	27.240
oltre 4 anni	5.679
oltre 5 anni	22.831
Totale scaduto	6.800.498
Totale	22.659.789

Ai fini di minimizzare i rischi di liquidità risulta necessario mantenere livelli di equilibrio di cash flow legati alla gestione del circolante al fine di mantenere livelli di liquidità soddisfacenti:

- in assenza della liquidità rinveniente dall'incasso dei crediti commerciali, la Società potrebbe avere difficoltà nel far fronte alle proprie obbligazioni di pagamento derivanti dalla gestione ordinaria. Pertanto il management, effettua un costante monitoraggio dei livelli di equilibrio del Cash Flow legati alla gestione del circolante. Al fine di garantire livelli di cash flow adeguati a soddisfare le obbligazioni, i crediti commerciali vengono smobilitati, all'occorrenza, tramite il ricorso all'utilizzo di linee di credito concesse dalle banche per affidamenti per anticipi fatture, nonché tramite il ricorso a scoperti di conto corrente, utilizzati al 31.12.2010 complessivamente per Euro 13,8 milioni circa su un totale di affidamenti di circa Euro 18,8 milioni. Alle linee di credito sono applicati tassi di interesse variabili di mercato. In caso di mancato integrale incasso ovvero di un significativo ritardo nell'incasso dei crediti commerciali, la società potrebbe avere difficoltà nel rimborsare i propri debiti scaduti derivanti dalla gestione ordinaria. Risulta necessario mantenere livelli di equilibrio di cash flow legati alla gestione del circolante al fine di mantenere livelli di liquidità soddisfacenti. Tali livelli sono costantemente monitorati da parte del management della società.
- La Società considera l'utilizzo di azioni legali a sostegno di una migliore attività di recupero crediti in particolare con la Pubblica Amministrazione.

Rischio di tasso di interesse

La Società, che ha contratto i finanziamenti in Euro a tasso variabile, pertanto ritiene di essere esposta al rischio che un'eventuale rialzo dei tassi possa aumentare gli oneri finanziari futuri.

Le tabelle riportate nelle sezioni relative ai debiti finanziari correnti e non correnti mostrano il valore contabile, per scadenza, degli strumenti finanziari della Società e del Gruppo che sono esposti al rischio di tasso di interesse.

45. Proventi e Oneri non ricorrenti

Nel corrente esercizio il Gruppo non ha contabilizzato oneri e proventi non ricorrenti ai sensi della delibera Consob 15519 del 27.7.2006.

46. Posizioni o transazioni derivanti da operazioni atipiche ed inusuali

Il Gruppo non ha posto in essere nell'esercizio 2010 operazioni atipiche ed inusuali così come definite dalla Comunicazione Consob n. DEM/6064293.

47. Compensi spettanti alla Società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A ed alla sua rete ai sensi dell'art 149-duodecies del Regolamento Emittenti

Tipologia	Corrispettivi (€/000)
Servizi di revisione Capogruppo	148
Servizi di revisione controllate	166
	314

48 Eventi successivi alla chiusura del bilancio al 31 Dicembre 2010

Nel corso del mese di Gennaio 2011 il Gruppo ha effettuato il pagamento agli ex soci di minoranza di B.E.E. Consulting e di B.E.E. Solutions delle rate dovute, rispettivamente per Euro 0,45 milioni e per Euro 0,3 milioni, per il regolamento delle azioni e quote acquisite in precedenza dagli stessi. Inoltre nel corso del primo trimestre 2011 il Gruppo ha rimborsato la rata di finanziamento in scadenza a Unicredit Mediocredito Centrale per Euro 339 mila e rate, per circa Euro 150 mila complessivi, a favore di Banca Popolare dell'Emilia.

Al fine di perseguire la strategia di crescita anche a livello internazionale nell'ambito dell'attività di consulenza direzionale nel corso del mese di Dicembre 2010 il Gruppo B.E.E. TEAM, tramite la controllata B.E.E. Consulting S.p.a., ha stipulato un accordo che ha comportato l'acquisto nel corso del mese di Gennaio 2011 della prima quota pari al 10% del capitale sociale di Bluerock Consulting a fronte del pagamento di 407.000 sterline. B.E.E. Consulting avrà a disposizione inoltre un'opzione per l'acquisto di un ulteriore 41% del Capitale di Bluerock Consulting Limited nel corso del quarto trimestre 2011 e del residuo 49% del Capitale nel corso del 2013.

Il prezzo di acquisto delle ulteriori due tranches di azioni sarà determinato sulla base di parametri legati alla marginalità futura.

Bluerock Consulting Limited, fondata a Londra nel 1999, opera sul mercato inglese ed europeo, focalizzandosi sul segmento della consulenza per i Servizi Finanziari, con un portafoglio clienti di primario livello sia sul mercato domestico che internazionale. Nel corso degli anni, partendo da una consolidata posizione sul mercato inglese, Bluerock Consulting ha sviluppato una visione paneuropea del proprio business avviando progetti in Italia, Russia ed altri paesi del Central Eastern Europe. Bluerock ha investito molto sulle proprie competenze nel settore della monetica, del retail banking, della previdenza e dell'asset management avviando partnership con primari operatori internazionali, specialmente nel settore dei servizi per il mondo dell'issuing e dell'acquiring dove ha accordi con alcuni dei principali attori del mercato.

Bluerock, con 40 consulenti presenti in 5 paesi, ha chiuso l'esercizio 1 maggio 2009 – 30 Aprile 2010 con un Valore della Produzione pari a 5,3 milioni di sterline e un EBITDA di 0,3 milioni di sterline.

L'entrata nel capitale di Bluerock attraverso un processo di crescita costituisce per il Gruppo B.E.E. TEAM un importante passo verso l'internazionalizzazione e l'avvicinamento ai propri principali clienti che presentano attualmente gran parte dei propri progetti di crescita all'estero. Bluerock è ben posizionata nel mercato inglese ed inizia ad avere una presenza significativa anche nell'Est Europa, mercato per B.E.E. TEAM molto importante. La società ha una serie di competenze "verticali" analoghe e complementari a quelle di B.E.E. Consulting. La nuova operazione potrà rappresentare anche un viatico per spingere l'offerta dell'intero Gruppo B.E.E. TEAM sui mercati esteri.

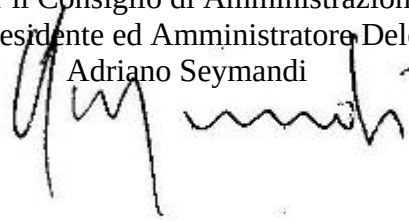
I risultati economici del 2010, positivi fino al risultato netto di esercizio per la prima volta dopo diversi anni, dimostrano la qualità delle strategie intraprese nella fase di ristrutturazione conclusa nel 2009.

B.E.E. TEAM ha affrontato il 2010 con una struttura patrimoniale e finanziaria molto più solida rispetto agli esercizi precedenti e con un nuovo modello di business, elementi che, unitamente agli investimenti realizzati dalle BU Security e IT, costituiscono la base per la fase di rilancio aziendale e crescita del Gruppo avviata appunto nel corso del 2010.

Per il 2011, dopo aver completato il processo di razionalizzazione interna, attraverso il quale di fatto la capogruppo è diventata una holding e le attività operative sono concentrate in tre società diverse, B.E.E. Consulting, B.E.E. Sourcing e B.E.E. Solutions, in un contesto di mercato caratterizzato da instabilità e limitata visibilità, il Gruppo B.E.E. TEAM è confidente sulla capacità di ulteriore crescita, grazie alla forza di penetrazione di un'offerta di servizi sempre innovativi in grado di consolidare il posizionamento del gruppo sul mercato.

Roma, 25 Marzo 2011

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente ed Amministratore Delegato
Adriano Seymandi



PROSPETTO DELLE PARTECIPAZIONI RILEVANTI EX ART. 125 REGOLAMENTO CONSOB 11971/1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE

Denominazione	Sede	Controllante	Quota diretta	Quota indiretta Capogruppo
Società in funzionamento				
B.E.E. TEAM S.p.A. (Capogruppo)	Roma			
B.E.E. Sourcing S.p.A. (già Informatica Umbra)	Spoletto (PG)	B.E.E. TEAM S.p.A.	66,7%	66,7%
B.E.E. Consulting S.p.A.	Roma	B.E.E. TEAM S.p.A.	100%	100%
B.E.E. Insurance S.p.A. (già Universo Servizi S.p.A.)	Torino	B.E.E. TEAM S.p.A.	100%	100%
B.E.E. NewTech S.p.A. (già Praxis Calcolo S.p.A.)	Milano	B.E.E. TEAM S.p.A.	100%	100%
B.E.E. Cube S.r.l. (già B.E.E. Sourcing S.r.l.)	Roma	B.E.E. Insurance S.p.A.	100%	100%
B.E.E. Solutions S.r.l.	Roma	B.E.E. Insurance S.p.A.	100%	100%
A&B S.p.A.	Roma	B.E.E. TEAM S.p.A.	95%	95%
Alix S.r.l.	Milano	B.E.E. NewTech S.p.A.	100%	100%
Praxis Business Solution S.r.l. in liquidazione	Milano	B.E.E. NewTech S.p.A.	99%	99%

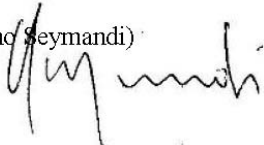
**Attestazione del bilancio consolidato 2010
ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive
modifiche e integrazioni**

1. I sottoscritti Adriano Seymandi e Vincenzo Pacilli, in qualità, rispettivamente, di Presidente e Amministratore Delegato e di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari della società B.E.E. TEAM S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-*bis*, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:
 - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa, e
 - l'effettiva applicazionedelle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato nel corso dell'esercizio 2010.
2. La società, tenuto anche conto dell'intervenuta riorganizzazione del gruppo, diffusamente descritta nella relazione degli amministratori sul governo societario, ha posto in essere un'attività di razionalizzazione e formalizzazione delle procedure contabili ed amministrative che compongono il complesso dei processi comuni alla formazione del bilancio, in coerenza con la *practice international CRSA (Control Risk Self Assessment)*. A tale riguardo, si segnala che alcune delle suddette attività di razionalizzazione e formalizzazione sono tuttora in corso di svolgimento e per alcune di esse è ragionevole prevedere il completamento al termine dell'esercizio sociale 2011.
3. Si attesta, inoltre, che:
 - Il bilancio consolidato :
 - a) è redatto in conformità ai principi internazionali riconosciuti nella comunità Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002;
 - b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento;
 - La relazione sulla gestione contiene un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente ad una descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

Roma, 25 marzo 2011

Il Presidente e Amministratore Delegato

(Adriano Seymandi)



Il Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari

(Vincenzo Pacilli)



B.E.E. TEAM S.p.A.
Bilancio di Esercizio
al 31 dicembre 2010

BEE TEAM S.P.A.
VIALE DELL'ESPERANTO, 71
00144 - ROMA
 Capitale sociale: Euro 20.537.247,25 interamente versato
 Codice fiscale: 01483450209 Partita IVA: 01483450209
 Iscritta presso il registro delle imprese di ROMA numero 01483450209
 Camera di commercio di ROMA numero R.E.A.: 1024498

BILANCIO INDIVIDUALE

STUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA (1)

<i>Valori espressi in euro</i>	Note	BILANCIO esercizio 2010	BILANCIO esercizio 2009
ATTIVITA' NON CORRENTI			
Immobili, Impianti e macchinari	5	167.571	488.192
Avviamento	6	10.170.000	13.030.000
Immobilizzazioni Immateriali	7	66.734	1.250.131
Partecipazioni in imprese controllate valutate al costo	8	42.204.555	48.966.086
Partecipazioni in imprese collegate			0
Partecipazioni in altre imprese	9	110.508	110.508
Crediti ed altre attività non correnti	10	1.183.274	1.236.501
Imposte anticipate	11	3.645.494	3.645.494
Totale attività non correnti		57.548.136	68.726.912
ATTIVITA' CORRENTI			
Rimanenze finali Materie Prime	12		0
Lavori in corso e Prodotti finiti e merci	13	0	269.815
Crediti commerciali	14	1.756.969	9.242.658
Altre attività e crediti diversi	15	2.360.187	2.680.730
Crediti tributari	16	216.980	33.791
Crediti finanziari ed altre attività finanziarie correnti	17	258.633	86.358
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	18	2.798.036	871.694
Totale attività correnti		7.390.805	13.185.046
Attività destinate alla vendita	29	12.035.216	23.030.574
Totale attività destinate alla vendita		12.035.216	23.030.574
TOTALE ATTIVITA'		76.974.156	104.942.531
PATRIMONIO NETTO			
Capitale Sociale	19	20.537.248	20.537.248
Riserve	19	28.121.751	28.128.997
Utile (perdita) complessivo dell'esercizio		571.097	(2.318.746)
Utili (perdite) a nuovo	19	(19.762.389)	(17.443.643)
TOTALE PATRIMONIO NETTO		29.467.707	28.903.856
PASSIVITA' NON CORRENTI			
Debiti finanziari ed altre passività finanziarie non correnti	20	15.560.205	9.460.084
Benefici verso dipendenti (TFR)	21	2.803.246	3.750.652
Fondi non correnti	26	2.382.935	2.817.171
Imposte differite	22	1.357.541	2.026.769
Altre passività non correnti	23	556.222	580.775
Totale Passività non correnti		22.660.149	18.635.451
PASSIVITA' CORRENTI			
Debiti finanziari ed altre passività finanziarie correnti	24	9.706.395	23.951.817
Debiti commerciali	25	2.466.086	5.627.067
Fondi correnti	26	1.619.077	2.493.961
Debiti tributari	27	0	36.618
Altre passività e debiti diversi	28	1.694.156	3.468.664
Totale Passività correnti		15.485.714	35.578.127
Passività destinate alla cessione	29	9.360.586	21.825.098
Totale Passività destinate alla cessione		9.360.586	21.825.098
TOTALE PASSIVITA'		47.506.449	76.038.676
TOTALE PATRIMONIO E PASSIVITA'		76.974.156	104.942.531

- (2) effetti con le parti correlate sullo situazione patrimoniale-finanziaria ai sensi della Delibera Consob n.15519 del 27 luglio 2006 sono evidenziati nell'apposito schema di situazione patrimoniale-finanziaria riportato nella nota 42

BEE TEAM S.P.A.

VIALE DELL'ESPERANTO, 71

00144 - ROMA

Capitale sociale: Euro 20.537.247,25 interamente versato

Codice fiscale: 01483450209 Partita IVA: 01483450209

Iscritta presso il registro delle imprese di ROMA numero 01483450209

Camera di commercio di ROMA numero R.E.A.: 1024498

BILANCIO INDIVIDUALE

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO (1)

Valori espressi in euro	Note	2010	2009
Ricavi	30	419.547	314.531
Altri ricavi operativi	31*	4.387.383	2.158.278
Capitalizzazione per costi di sviluppo	31	0	0
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	31	0	0
Totale Ricavi operativi		4.806.930	2.472.809
Materie prime e materiali di consumo	32	(289.015)	(84.577)
Costi per servizi e prestazioni	33	(3.473.676)	(3.129.006)
Costi del Personale	34**	(1.910.122)	(2.021.495)
Altri costi operativi	35	(892.634)	(631.528)
Ammortamenti e Svalutazioni:			
Ammortamenti Immobilizzazioni Materiali	36	(52.435)	(48.732)
Ammortamenti Immobilizzazioni Immateriali	36	(73.354)	(16.675)
Perdita di valore di immobilizzazioni	36		0
Perdita di valore di attività correnti	36	(6.092)	(278.685)
Accantonamenti a fondi	37	(84.914)	(97.000)
Totale Costi Operativi		(6.782.242)	(6.307.698)
Risultato Operativo		(1.975.312)	(3.834.889)
Proventi finanziari	38	10.217.296	726.850
Oneri finanziari	38	(9.095.699)	(1.727.206)
Risultato prima delle imposte		(853.715)	(4.835.245)
Imposte sul Reddito correnti	39	1.654.588	2.075.295
Imposte sul Reddito differite-anticipate	39	669.228	0
Totale imposte sul reddito dell'esercizio		2.323.816	2.075.295
Utile (perdita) dell'esercizio derivante da attività in funzionamento		1.470.101	(2.759.950)
Risultato netto derivante da attività destinate alla dismissione	29	(899.005)	441.204
Utile (perdita) dell'esercizio		571.096	(2.318.746)
Altre componenti dell'Utile (perdita) complessivo			0
Utile (perdita) conto economico complessivo		571.096	(2.318.746)
Perdita per Azione base attribuibile agli azionisti ordinari della Società	40	0,01	(0,09)
Perdita per Azione base attribuibile agli azionisti ordinari della Società derivante dalle attività in funzionamento	40	0,02	(0,11)

RENDICONTO FINANZIARIO

Valori espressi in euro	Note	31/12/2010	31/12/2009
Perdita derivante da attività in funzionamento		1.470.101	(2.759.950)
Perdita derivante da attività destinate alla dismissione		(899.005)	441.204
Risultato		571.096	(2.318.746)
Ammortamenti e svalutazioni	36	131.881	65.407
Svalutazioni delle partecipazioni	38	7.950.000	0
Cash flow della gestione economica		8.652.977	(2.253.339)
Variazione rimanenze		130.425	1.194.227
Variazioni crediti commerciali	14	2.589.000	(1.572.000)
Variazione debiti commerciali	25	(870.883)	(1.347.000)
Accantonamenti al fondo svalutazione crediti		0	278.685
Accantonamenti ai fondi rischi	37	84.914	97.896
Altre variazioni delle attività e passività non correnti		(661.327)	(444.370)
Altre variazioni delle attività e passività correnti		(2.575.719)	(866.000)
Variazione del tfr	21	(897.752)	(300.636)
Variazione altri fondi	26	(1.448.443)	(815.272)
Flusso monetario da (per) circolante		(3.649.785)	(3.774.470)
Attività di investimento:			
(Acquisto) di immobilizzazioni immateriali al netto delle cessioni		(80.508)	(1.722.000)
(Acquisto) di immobilizzazioni materiali al netto delle cessioni		(7.296)	(462.000)
(Acquisto) cessione di altre partecipazioni e titoli		0	(6.232.653)
Flusso monetario da (per) attività d'investimento		(87.804)	(8.416.653)
Attività di finanziamento:			
Variazione passività finanziarie correnti	24	(7.551.169)	(11.882.000)
Variazione passività finanziarie non correnti	20	6.100.121	3.667.000
Aumento di capitale		0	19.590.198
Variazione crediti finanziari	17	(172.275)	463.216
Flusso monetario da (per) attività di finanziamento		(1.623.323)	11.838.414
Flusso di cassa rinveniente dalle attività in dismissione		(1.364.278)	2.345.475
Variazione disponibilità liquide delle attività in dismissione		0	0
Flusso monetario da (per) attività di dismissione		(1.364.278)	2.345.475
Flussi di disponibilità liquide		1.927.787	(260.573)
Disponibilità liquide nette all'inizio dell'esercizio	18	871.694	1.132.267
Disponibilità liquide nette alla fine dell'esercizio	18	2.799.481	871.694
Incremento (decremento) disponibilità liquide nette		1.927.787	(260.573)

Prospetto variazioni del Patrimonio Netto

Valori espressi in euro	Capitale Sociale	Riserve	Altre Riserve	Utile (Perdite) portate a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale patrimonio netto
Saldo al 01/01/2009	14.916.527	14.159.518	0	(7.226.065)	(10.217.578)	11.632.402
Spese aumento di capitale		(203.855)				(203.855)
Proventi (oneri) netti contabilizzati a patrimonio		(203.855)				(203.855)
Perdita dell'esercizio 2009					(2.318.746)	(2.318.746)
Altre componenti del conto economico complessivo						
Perdita complessiva dell'esercizio					(2.318.746)	(2.318.746)
Perdite portate a nuovo				(10.217.578)	10.217.578	0
Aumento capitale sociale	5.620.720	14.169.097				19.789.817
Controvalore diritti inoptati		4.237				4.237
SALDO AL 31/12/2009	20.537.247	28.128.997	0	(17.443.643)	(2.318.746)	28.903.855
Spese aumento di capitale		(7.245)				(7.245)
Perdite portate a nuovo				(2.318.746)	2.318.746	0
Utile Esercizio 2010					571.097	571.097
SALDO AL 31/12/2010	20.537.247	28.121.753	0	(19.762.389)	571.097	29.467.708

NOTE ESPLICATIVE

1. Informazioni societarie

B.E.E. TEAM S.p.A. è una società per azioni costituita nel 1987 a Mantova, la sede legale è attualmente in Viale dell'Esperanto, n.71 a Roma. La società storicamente svolge attività di servizi per primari istituti bancari e per alcuni enti pubblici relativamente alla gestione documentale (lavorazione di strumenti di pagamento, scansione, archiviazione fisica e logica dei documenti, ecc.) ed attività di back office amministrativo; inoltre negli scorsi esercizi è stata sviluppata con successo una nuova linea di business sia in ambito di sicurezza urbana che di rilevazione ad alto livello tecnologico di infrazioni stradali con possibilità di full outsourcing del processo; detta attività è stata ceduta alla società controllata B.E.E. Insurance S.p.A. (che ha poi cambiato la propria denominazione in B.E.E. Solutions S.p.A. con effetto a partire dal primo gennaio 2011).

Il bilancio d'esercizio di B.E.E. TEAM S.p.A. chiuso al 31 Dicembre 2010 è stato autorizzato per la pubblicazione dal Consiglio di Amministrazione il 25 marzo 2011.

A completamento del processo di riorganizzazione societaria avviato nel primo semestre, il Consiglio di Amministrazione del 29 luglio 2010 ha approvato la nuova struttura societaria del Gruppo al fine di rispondere all'esigenza di miglioramento della gestione operativa con conseguente ottimizzazione delle risorse e degli assets a disposizione. Per raggiungere tale obiettivo sono state raggruppate ed eliminate strutture e rami aziendali esistenti e risultanti in esubero rispetto al progetto di sviluppo aziendale ed alle reali necessità del business. Al termine di un processo di analisi effettuato nel corso del 2010 la nuova struttura si articola in 3 business unit specializzate per tipologia di attività e gestite da un medesimo numero di società controllate dalla capogruppo B.E.E. TEAM S.p.A.:

- **"Business Consulting:** svolge attività di consulenza direzionale per l'ottimizzazione dei processi aziendali rivolta alle maggiori aziende italiane operanti nel settore Finance (Banche e Assicurazioni). Competenze specialistiche sono state sviluppate sui sistemi di pagamento, sulle metodologie di planning & control, sulla gestione delle attività di "compliance", sui sistemi di sintesi, sui processi di finanza ed asset management. Detta BU e' gestita da B.E.E. Consulting SpA.
- **"Process & Document Management":** gestisce in outsourcing fasi di processo specialistiche, quali la gestione dei pagamenti tramite assegno, bonifici, effetti, gestione della posta, e realizza soluzioni innovative per la gestione dei processi documentali (credito al consumo, processi MIFID,...). Detta BU e' gestita da B.E.E. Sourcing SpA nella quale sono confluiti i rami di azienda DMO-BPO ceduti dalla capogruppo nel corso del 2010.
- **"IT Services & Engineering" che comprende:**
 - i) Information Technology Services:** sviluppa e gestisce soluzioni tecnologiche, prodotti e piattaforme per i settori banche, assicurazioni e utilities grazie alla profonda esperienza puntando su conoscenza funzionale, qualità dell'implementazione, soluzioni di mercato e attenzione alle priorità del cliente. Detta BU è gestita da B.E.E. Insurance SpA, la quale con effetto a partire dal primo Gennaio 2011 ha incorporato la società B.E.E. Cube S.r.l. e B.E.E. Solutions S.r.l. ed ha acquistato dalla capogruppo il ramo di azienda "Engineering",
 - ii) Engineering:** progetta, realizza e gestisce impianti complessi di sicurezza, mobilità e produzione di energie rinnovabili. In funzione delle sinergie riscontrate, in modo particolare in termini di Piattaforme informatiche, detta attività, a partire dal primo Gennaio 2011 viene gestita all'interno della società B.E.E. Solutions S.p.A..

In conseguenza di ciò, l'applicazione dei principi contabile internazionale IFRS5 ha comportato la classificazione dei valori relativi alle attività relative al "Ramo Engineering" ceduto con effetto a partire dal primo Gennaio 2011, nel presente bilancio, come "attività destinate alla vendita" e "passività destinate alla

cessione", inoltre poiché l'insieme di tali attività oggetto di cessione rientrano nella definizione di "discontinued operation", i ricavi ed i costi del 2010, e dei relativi dati comparativi, riferiti a tali attività, sono stati classificati nella voce "attività destinate alla dismissione". Per lo stesso motivo anche i ricavi ed i costi del 2010 e dei relativi dati comparativi, riferiti al ramo di azienda DMO-BPO ceduto con effetto a partire dal primo Aprile 2010 sono stati classificati nella voce "attività destinate alla dismissione".

Per quanto riguarda le voci patrimoniali classificate nelle "attività destinate alla vendita" e "passività destinate alla cessione" nelle note esplicative è stata data evidenza di tale classificazione nelle singole voci patrimoniali di pertinenza, ciò al fine di evidenziare separatamente i movimenti dei saldi patrimoniali intercorsi nell'esercizio da quelli derivanti dalla sopracitata classificazione.

La presente rappresentazione ha valenza ai soli fini del bilancio individuale in quanto la cessione è avvenuta tra società appartenenti allo stesso Gruppo.

2. Conformità agli IFRS

Criteri di redazione

Il bilancio d'esercizio della B.E.E. TEAM S.p.A. al 31 Dicembre 2010 è stato redatto in conformità agli International Financial Reporting Standards (IFRS), nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs 38/2005. I principi anzidetti sono integrati con le interpretazioni IFRIC (International Financial Reporting Interpretations Committee) e SIC (Standing Interpretations Committee) omologati dall'Unione Europea alla data del 31 Dicembre 2010. Il bilancio d'esercizio si compone del conto economico complessivo, della situazione patrimoniale-finanziaria, del prospetto delle variazioni di patrimonio netto, del rendiconto finanziario e delle relative note esplicative ed integrative.

La Società presenta il conto economico complessivo utilizzando una classificazione dei singoli componenti basata sulla loro natura. Tale forma è conforme alle modalità di reporting gestionale adottato all'interno della società ed è pertanto ritenuta più rappresentativa rispetto alla presentazione per destinazione, ponendo indicazioni più attendibili e più rilevanti per il settore di appartenenza. Con riferimento alla situazione patrimoniale-finanziaria è stata adottata una forma di presentazione con la distinzione delle attività e passività in correnti e non correnti, secondo quanto consentito dallo IAS 1.

Il rendiconto finanziario presenta i flussi finanziari avvenuti nell'esercizio classificati tra attività operativa, di investimento e finanziaria; i flussi finanziari derivanti dall'attività operativa sono rappresentati utilizzando il metodo indiretto.

Il prospetto delle variazioni di patrimonio netto è stato definito in conformità allo IAS 1.

Per quanto riguarda l'informativa di settore, la società non rientra nell'ambito di applicazione dell'IFRS8. Il Bilancio è predisposto in Euro, i valori nelle note di commento sono esposti in migliaia di Euro salvo quando diversamente indicato, di conseguenza, in alcuni prospetti, gli importi totali possono leggermente discostarsi dalla somma degli importi che li compongono per effetto degli arrotondamenti.

Nella predisposizione del presente bilancio, gli amministratori hanno assunto il soddisfacimento del presupposto della continuità aziendale e pertanto hanno redatto il bilancio utilizzando i principi e criteri applicabili alle aziende in funzionamento. Per maggiori informazioni su tale aspetto si rinvia alla nota 4.

I principi contabili applicati sono:

International Financial Reporting Standard (IFRSs)

IFRS 3	Aggregazioni aziendali
IFRS 5	Attività non correnti possedute per la vendita e attività operative cessate
IFRS 7	Strumenti finanziari: informativa di bilancio
IFRS 8	Settori operativi
IAS 1	Presentazione del bilancio
IAS 2	Rimanenze
IAS 7	Rendiconto finanziario
IAS 8	Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori

IAS 10	Eventi successivi alla data di bilancio
IAS 11	Commesse a lungo termine
IAS 12	Imposte sul reddito
IAS 16	Immobili, impianti e macchinari
IAS 17	Leasing
IAS 18	Ricavi
IAS 19	Benefici per i dipendenti
IAS 20	Contabilizzazione dei contributi pubblici e informativa sull'assistenza pubblica
IAS 23	Oneri finanziari
IAS 24	Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate
IAS 27	Bilancio consolidato e separato
IAS 31	Partecipazioni in joint venture
IAS 32	Strumenti finanziari: esposizione nel bilancio e informazioni integrative
IAS 33	Utile per azione
IAS 36	Perdita di valore delle attività
IAS 37	Accantonamenti, passività e attività potenziali
IAS 38	Attività immateriali
IAS 39	Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione

I principi seguenti, in assenza dei necessari presupposti, non sono applicati nel presente bilancio:

IFRS 1	Prima adozione dei principi contabili internazionali
IFRS 2	Pagamenti basati su azioni
IFRS 4	Contratti assicurativi
IFRS 6	Diritti di esplorazione e valutazione delle attività minerarie
IAS 21	Effetti delle variazioni dei cambi delle valute estere
IAS 26	Fondi di previdenza
IAS 28	Partecipazioni in collegate
IAS 29	Informazioni contabili in economie iperinflazionate
IAS 30	Informazioni richieste nel bilancio delle banche e degli istituti finanziari
IAS 34	Bilanci intermedi
IAS 40	Investimenti immobiliari
IAS 41	Agricoltura

I principi contabili adottati sono omogenei con quelli dell'esercizio precedente ad eccezione degli adeguamenti conseguenti all'entrata in vigore, a partire dall'esercizio 2009, della nuova versione dello IAS 1 "Presentazione del bilancio" così come integrato dalle disposizioni del documento "Miglioramenti agli International Financial Reporting Standards (IFRS)" del maggio 2008, che stabiliscono la presentazione del prospetto dell'utile complessivo.

3. Principi contabili e criteri di valutazione

I principi contabili adottati nel presente Bilancio d'esercizio sono omogenei con quelli dell'esercizio precedente.

3.1. Valutazioni discrezionali e stime contabili significative

La redazione del bilancio e delle relative note in applicazione degli IFRS richiede da parte della direzione l'effettuazione di valutazioni discrezionali e stime contabili che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa di bilancio. I risultati consuntivi potrebbero differire da tali stime. Le stime sono utilizzate per la valutazione dell'avviamento, per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, per determinare svalutazione di partecipazioni o beni, per la determinazione degli ammortamenti, per il

calcolo delle imposte ed accantonamenti per rischi ed oneri. Si segnala inoltre che gli amministratori hanno esercitato tale discrezionalità ai fini della valutazione circa la sussistenza dei presupposti di continuità aziendale. Le stime e le ipotesi sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflesse immediatamente a conto economico.

3.1.1 Incertezza nelle stime

Nell'applicare i principi contabili, gli Amministratori hanno assunto decisioni basate su alcune ipotesi chiave riguardanti il futuro e altre importanti fonti di incertezza nelle stime alla data di chiusura del bilancio, che potrebbero produrre rettifiche nei valori di carico delle attività e passività. Le attività immateriali, le partecipazioni e gli avviamenti assumono una significativa incidenza sugli attivi della Società. In particolare, l'avviamento è sottoposto a verifica circa eventuali perdite di valore con periodicità almeno annuale; detta verifica richiede una stima del valore d'uso delle unità generatrice di flussi finanziari cui è attribuito l'avviamento, a sua volta basata sulla stima dei flussi finanziari attesi delle unità e sulla loro attualizzazione in base a un tasso di sconto adeguato; le assunzioni formulate ai fini della determinazione del valore d'uso delle singole unità generatrici di flussi finanziari, a supporto di tali valori dell'attivo, si presentano di incerta realizzazione e potrebbero in futuro determinare rettifiche dei valori contabili. Infatti il Piano 2011-2013, nel complesso, oltre a prevedere il concretizzarsi del piano di turn-around della linea di business DMO-BPO, prevede nel triennio crescite significative nei ricavi e nei margini delle linee di business della Consulenza e della Sicurezza e Mobilità, nonché un consolidamento dei ricavi con un incremento dei margini sulla linea di business dell'Information Technology.

Il Piano Economico 2011-2013 è stato predisposto dagli Amministratori sulla base di previsioni e di assunzioni inerenti le future dinamiche gestionali e di mercato di riferimento. Le previsioni rappresentano la miglior stima di eventi futuri che il management si aspetta si verificheranno e di azioni che il management medesimo intende intraprendere; esse sono state stimate sulla base di dati consuntivi, ordini già in portafoglio o vendite da effettuare a clienti con cui esistono relazioni stabili ed in quanto tali presentano un minor grado di incertezza e pertanto hanno una maggiore probabilità di manifestarsi realmente. Le assunzioni, viceversa, sono relative ad eventi futuri ed azioni, in tutto o in parte indipendenti, dalle azioni di gestione; esse pertanto, sono caratterizzate da un maggior grado di aleatorietà e nel caso concreto attengono principalmente alle crescite previste nel triennio su nuovi prodotti e servizi della linea di business Information Technology, Mobility e Security oltre alle crescite previste nella linea di business della Consulenza.

Conseguentemente, gli Amministratori riconoscono che gli obiettivi strategici identificati nel Piano Economico 2011-2013, seppure ragionevoli, presentino profili di incertezza a causa dell'aleatorietà connessa alla realizzazione di eventi futuri ed alle caratteristiche dei mercati di riferimento, sia per quanto concerne il concretizzarsi degli accadimenti rappresentati nel piano, sia per quanto riguarda la misura e la tempistica della loro manifestazione. L'eventuale mancata attuazione di tali iniziative potrebbe comportare un peggioramento dei risultati economici con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società e del Gruppo e sulla realizzabilità dei flussi finanziari futuri su cui si basa, tra l'altro, la stima del valore d'uso a supporto della recuperabilità degli avviamenti e delle partecipazioni iscritti nell'attivo.

3.2. Principi contabili

Attività immateriali

Le attività immateriali acquisite separatamente sono iscritte al costo, mentre quelle acquisite attraverso operazioni di aggregazione di imprese sono iscritte al valore equo alla data di acquisizione. Dopo la rilevazione iniziale, le attività immateriali sono iscritte al costo al netto dei fondi di ammortamento e di eventuali perdite di valore accumulate. Le attività immateriali prodotte internamente, a eccezione dei costi di sviluppo del software applicativo, non sono capitalizzate e si rilevano nel conto economico dell'esercizio in cui sono state sostenute.

La vita utile delle attività immateriali è valutata come definita o indefinita. Le attività immateriali con vita definita sono ammortizzate lungo la loro vita utile e sottoposte a test di congruità ogni volta che vi siano

indicazioni di una possibile perdita di valore. Il periodo e il metodo di ammortamento ad esse applicato viene riesaminato alla fine di ciascun esercizio o più frequentemente se necessario. Variazioni della vita utile attesa o delle modalità con cui i futuri benefici economici legati all'attività immateriale sono conseguiti dalla società sono rilevate modificando il periodo o il metodo di ammortamento, come adeguato, e trattate come modifiche delle stime contabili. Le quote di ammortamento delle attività immateriali con vita definita sono rilevate a conto economico nella categoria di costo coerente con la funzione dell'attività immateriale.

La vita utile generalmente attribuita alle varie categorie di attività è la seguente:

- diritti di brevetto ed utilizzo opere dell'ingegno da 3 a 5 esercizi;
- concessioni, licenze e marchi(*) al minore durata del diritto o 5 esercizi;
- attività materiali in sviluppo da 3 a 5 esercizi;
- software in 3 esercizi.

(*) La vita utile attribuita al "Portale di Gestione delle Infrazioni al Codice della Strada" è stata stimata in 5 esercizi.

L'ammortamento inizia quando l'attività è disponibile all'uso, ossia quando è nella posizione e nella condizione necessaria perché sia in grado di operare nella maniera intesa dalla direzione aziendale.

Le attività immateriali con vita utile indefinita sono sottoposte a verifica annuale della perdita di valore a livello individuale o a livello di unità generatrice di cassa. Per tali attività non è rilevato alcun ammortamento. La vita utile di un bene immateriale con vita indefinita è riesaminata con periodicità annuale al fine di accertare il persistere delle condizioni alla base di tale classificazione. In caso contrario, il cambiamento della vita utile da indefinita a definita è fatto su base prospettica.

Gli utili o le perdite derivanti dall'alienazione di un bene immateriale sono misurati come la differenza fra il ricavo netto di vendita e il valore contabile del bene e sono rilevati a conto economico al momento dell'alienazione.

Costi di ricerca e sviluppo

I costi di ricerca sono imputati a conto economico nel momento in cui sono sostenuti.

I costi di sviluppo sostenuti in relazione a un determinato progetto sono capitalizzati solo quando la Società può dimostrare la possibilità tecnica di completare l'attività immateriale in modo da renderla disponibile per l'uso o per la vendita, la propria intenzione di completare detta attività per usarla o venderla, le modalità in cui essa genererà probabili benefici economici futuri, la disponibilità di risorse tecniche, finanziarie o di altro tipo per completare lo sviluppo e la sua capacità di valutare in modo attendibile il costo attribuibile all'attività durante il suo sviluppo. Successivamente alla rilevazione iniziale, i costi di sviluppo sono valutati al costo decrementato di ogni eventuale ammortamento o perdita accumulata. Eventuali costi di sviluppo capitalizzati sono ammortizzati con riferimento al periodo in cui si prevede che il progetto collegato genererà ricavi per la società.

Il valore contabile dei costi di sviluppo viene riesaminato annualmente ai fini della rilevazione di eventuali perdite di valore, quando l'attività non è ancora in uso, oppure con frequenza maggiore quando vi sono indicazioni di una possibile perdita di valore nell'esercizio.

Avviamento

L'avviamento acquisito in un'aggregazione di imprese è rappresentato dall'eccedenza del costo dell'aggregazione aziendale rispetto alla quota di pertinenza del patrimonio netto a valori correnti riferito ai valori identificabili delle attività, passività e passività potenziali acquisite. Dopo l'iscrizione iniziale, l'avviamento viene valutato al costo ridotto delle eventuali perdite di valore accumulate. L'avviamento viene sottoposto ad analisi di recuperabilità con frequenza annuale o maggiore qualora si verificano eventi o cambiamenti che possano far emergere eventuali perdite di valore.

Ai fini di tali analisi di recuperabilità, l'avviamento acquisito con aggregazioni di imprese è allocato, dalla data di acquisizione, a ciascuna delle unità (o gruppi di unità) generatrici di flussi finanziari che si ritiene beneficeranno degli effetti sinergici dell'acquisizione, a prescindere dall'allocazione di altre attività o passività acquisite. Ciascuna unità o gruppo di unità a cui viene allocato l'avviamento:

- rappresenta il livello più basso all'interno della società in cui l'avviamento è monitorato a fini di gestione interna;

- non è maggiore di un settore operativo come definito dall'IFRS 8 "Settori operativi".

La perdita di valore è determinata definendo il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi (o gruppo di unità) cui è allocato l'avviamento. Quando il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi (o gruppo di unità) è inferiore al valore contabile, viene rilevata una perdita di valore. Nei casi in cui l'avviamento è attribuito a una unità generatrice di flussi finanziari (o gruppo di unità) il cui attivo viene parzialmente dismesso, l'avviamento associato all'attivo ceduto viene considerato ai fini della determinazione dell'eventuale plus(minus)-valenza derivante dall'operazione. In tali circostanze l'avviamento ceduto è misurato sulla base dei valori relativi dell'attivo alienato rispetto all'attivo ancora detenuto con riferimento alla medesima unità.

Al momento della cessione di una parte o dell'intera azienda precedentemente acquisita e dalla cui acquisizione era emerso un avviamento, nella determinazione della plusvalenza o della minusvalenza da cessione si tiene conto del corrispondente valore residuo dell'avviamento.

Immobili, impianti e macchinari

Gli immobili, gli impianti e i macchinari sono rilevati al costo storico, comprensivo dei costi accessori, inclusi gli oneri finanziari, direttamente imputabili e necessari alla messa in funzione del bene per l'uso per cui è stato acquistato, incrementato, quando rilevante ed in presenza di obbligazioni attuali, del valore attuale del costo stimato per lo smantellamento e la rimozione dell'attività. Qualora parti significative di tali attività materiali abbiano differenti vite utili, tali componenti sono contabilizzate separatamente. I terreni, sia liberi da costruzione sia annessi a fabbricati, non sono ammortizzati in quanto elementi a vita utile illimitata.

Le aliquote economico-tecniche utilizzate sono le seguenti:

Descrizione bene	Aliquota
Fabbricati	3%
Impianti e macchinari	Da 15% al 20%
Attrezzature industriali e commerciali	15%
Altri Beni:	
- Mobili e macchine d'ufficio	12%
- Macchine elettroniche d'ufficio	20%
- Autovetture	25%
- Automezzi	20%

Il valore contabile degli immobili, impianti e macchinari è sottoposto a verifica, per rilevarne eventuali perdite di valore, qualora eventi o cambiamenti di situazione indichino che il valore di carico non possa essere recuperato. Se esiste un'indicazione di questo tipo e nel caso in cui il valore di carico ecceda il valore presumibile di realizzo, le attività sono svalutate fino a riflettere il loro valore di realizzo. Il valore di realizzo delle immobilizzazioni materiali è rappresentato dal maggiore tra il prezzo netto di vendita e il valore d'uso.

Nel definire il valore d'uso, i flussi finanziari futuri attesi sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto ante imposte che riflette la stima corrente del mercato riferito al costo del denaro rapportato al tempo e ai rischi specifici dell'attività. Per un'attività che non genera flussi finanziari ampiamente indipendenti, il valore di realizzo è determinato in relazione all'unità generatrice di flussi finanziari cui tale attività appartiene. Le perdite di valore sono contabilizzate nel conto economico fra i costi per ammortamenti e svalutazioni. Tali perdite di valore sono ripristinate nel caso in cui vengano meno i motivi che le hanno generate.

Al momento della vendita o quando non sussistono benefici economici futuri attesi dall'uso di un bene, esso viene eliminato dal bilancio e l'eventuale perdita o utile (calcolata come differenza tra il valore di cessione e il valore di carico) viene rilevata a conto economico nell'anno della suddetta eliminazione. Il valore residuo

del bene, la vita utile e i metodi applicati sono rivisti con frequenza annuale e adeguati se necessario alla fine di ciascun esercizio.

I costi di eventuali ispezioni significative sono rilevati nel valore contabile dell'impianto o macchinario quale costo di sostituzione se sono soddisfatti i criteri di rilevazione.

Perdita di valore delle attività

A ogni chiusura di bilancio la Società valuta l'eventuale esistenza di indicatori di perdita di valore delle attività. In tal caso, o nei casi in cui è richiesta una verifica annuale sulla perdita di valore, B.E.E. TEAM effettua una stima del valore recuperabile. Il valore recuperabile è il maggiore fra il valore equo di un'attività o unità generatrice di flussi finanziari al netto dei costi di vendita e il suo valore d'uso e viene determinato per singola attività, tranne quando tale attività non generi flussi finanziari che siano ampiamente indipendenti da quelli generati da altre attività o gruppi di attività. Se il valore contabile di un'attività è superiore al suo valore recuperabile, tale attività ha subito una perdita di valore ed è conseguentemente svalutata fino a riportarla al valore recuperabile. Nel determinare il valore d'uso, vengono scontati dal valore attuale i flussi finanziari stimati futuri ad un tasso di sconto che riflette le valutazioni di mercato sul valore temporale del denaro e i rischi specifici dell'attività. Le perdite di valore subite da attività in funzionamento sono rilevate a conto economico nelle categorie di costo coerenti con la funzione dell'attività che ha evidenziato la perdita di valore.

A ogni chiusura di bilancio la Società valuta inoltre l'eventuale venir meno (o riduzione) di perdite di valore precedentemente rilevate e, viene stimato il nuovo valore recuperabile. Il valore di un'attività precedentemente svalutata può essere ripristinato solo se vi sono stati cambiamenti nelle stime utilizzate per determinare il valore recuperabile dell'attività dopo l'ultima rilevazione di una perdita di valore. In tal caso il valore contabile dell'attività viene portato al valore recuperabile, senza tuttavia che il valore così incrementato possa eccedere il valore contabile che sarebbe stato determinato, al netto dell'ammortamento, se non si fosse rilevata alcuna perdita di valore negli anni precedenti. Ogni ripristino viene rilevato quale provento a conto economico, tranne quando l'attività è iscritta a un importo rivalutato, caso in cui il ripristino è trattato come una rivalutazione. Dopo che è stato rilevato un ripristino di valore, la quota di ammortamento dell'attività è rettificata nei periodi futuri, al fine di ripartire il valore contabile modificato, al netto di eventuali valori residui, in quote costanti lungo la restante vita utile.

Partecipazioni in società controllate

Le partecipazioni in società controllate sono valutate al costo rettificato per tener conto di perdite di valore a seguito di idonei test di valutazione. Il costo originario viene ripristinato qualora negli esercizi successivi vengono meno i motivi della svalutazione. Nel costo di acquisto si comprendono anche gli oneri accessori.

Partecipazioni in società collegate o in Joint venture

Le partecipazioni in società collegate sono valutate con il metodo del costo rettificato. Queste sono società nelle quali la società esercita un'influenza notevole. Le chiusure contabili delle società collegate sono effettuate alla medesima data utilizzando i medesimi principi contabili di B.E.E. TEAM S.p.A..

Attività finanziarie

Lo IAS 39 prevede le seguenti tipologie di strumenti finanziari: 1) attività finanziarie al valore equo con variazioni imputate a conto economico; 2) finanziamenti e crediti; 3) investimenti detenuti fino a scadenza; 4) attività disponibili per la vendita.

Inizialmente tutte le attività finanziarie sono rilevate al valore equo, aumentato, nel caso di attività diverse da quelle al valore equo a conto economico, degli oneri accessori. La Società determina la classificazione delle proprie attività finanziarie dopo la rilevazione iniziale e, ove adeguato e consentito, rivede tale classificazione alla chiusura di ciascun esercizio finanziario.

Tutti gli acquisti e vendite di attività finanziarie sono rilevati alla data di negoziazione, ovvero alla data in cui la Società assume l'impegno di acquistare l'attività. Per acquisti e vendite standardizzati si intendono tutte le operazioni di compravendita su attività finanziarie che prevedono la consegna delle attività nel

periodo generalmente previsto dalla regolamentazione e dalle convenzioni del mercato in cui avviene lo scambio.

- Attività finanziarie al valore equo con variazioni imputate a conto economico

Questa categoria ricomprende le attività finanziarie detenute per la negoziazione, ovvero tutte le attività acquisite a fini di vendita nel breve termine. I derivati sono classificati come strumenti finanziari detenuti per la negoziazione a meno che non siano designati come strumenti di copertura efficace. Utili o perdite sulle attività detenute per la negoziazione sono rilevati a conto economico.

La società non ha in essere strumenti derivati.

- Finanziamenti e crediti

I finanziamenti e crediti sono attività finanziarie non derivate con pagamenti fissi o determinabili che non sono quotati su un mercato attivo. Tali attività sono rilevate secondo il criterio del costo ammortizzato usando il metodo del tasso di sconto effettivo. Gli utili e le perdite sono iscritti a conto economico quando i finanziamenti e crediti sono contabilmente eliminati o al manifestarsi di perdite di valore, oltre che attraverso il processo di ammortamento.

- Investimenti detenuti fino a scadenza

Le attività finanziarie che non sono strumenti derivati e che sono caratterizzate da pagamenti o scadenza fissi o determinabili sono classificate come "investimenti detenuti fino a scadenza" quando la società ha l'intenzione e la capacità di mantenerle in portafoglio fino alla scadenza. Le attività finanziarie che la società decide di tenere in portafoglio per un periodo indefinito non rientrano in tale categoria. Gli altri investimenti finanziari a lungo termine che sono detenuti fino a scadenza, come le obbligazioni, sono successivamente valutati con il criterio del costo ammortizzato. Tale costo è calcolato come il valore inizialmente rilevato meno il rimborso delle quote capitale, più o meno l'ammortamento accumulato usando il metodo del tasso di interesse effettivo di ogni eventuale differenza fra il valore inizialmente rilevato e l'importo alla scadenza. Tale calcolo comprende tutte le commissioni o punti corrisposti tra le parti che fanno parte integrante del tasso di interesse effettivo, i costi di transazione ed altri premi o sconti. Per gli investimenti valutati al costo ammortizzato, gli utili e le perdite sono rilevati a conto economico nel momento in cui l'investimento viene contabilmente eliminato o al manifestarsi di una perdita di valore, oltre che attraverso il processo di ammortamento.

- Attività disponibili per la vendita

Le attività finanziarie disponibili per la vendita sono quelle attività finanziarie, esclusi gli strumenti finanziari derivati, che sono state designate come tali o non sono classificate in nessun'altra delle tre precedenti categorie. Dopo l'iniziale iscrizione al costo le attività finanziarie detenute per la vendita sono valutate al valore equo e gli utili e le perdite sono iscritti in una voce separata del patrimonio netto fino quando le attività non sono contabilmente eliminate o fino a quando non si accerti che hanno subito una perdita di valore; gli utili o perdite fino a quel momento accumulati nel patrimonio netto sono allora imputati a conto economico.

In caso di titoli diffusamente negoziati nei mercati regolamentati, il valore equo è determinato facendo riferimento alla quotazione di borsa rilevata al termine delle negoziazioni alla data di chiusura dell'esercizio. Per gli investimenti per i quali non esiste un mercato attivo, il valore equo è determinato mediante tecniche di valutazione basate sui prezzi di transazioni recenti fra parti indipendenti; il valore corrente di mercato di uno strumento sostanzialmente simile; l'analisi dei flussi finanziari attualizzati; modelli di pricing delle opzioni.

Rimanenze Finali

Le rimanenze di magazzino sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore netto di realizzo rappresentato dall'ammontare che l'impresa si attende di ottenere dalla loro vendita nel normale svolgimento dell'attività. Il costo delle rimanenze è determinato applicando il costo medio ponderato.

Il valore delle rimanenze così ottenuto è poi rettificato dall'apposito "fondo obsolescenza magazzino", per tenere conto delle merci per le quali si prevede un valore di realizzazione inferiore a quello di costo.

Lavori in corso su ordinazione

I lavori in corso su ordinazione sono valutati sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza, secondo il criterio della percentuale di completamento, così da attribuire i ricavi ed il risultato economico della commessa ai singoli esercizi di competenza, in proporzione allo stato di avanzamento lavori. Lo stato di avanzamento della commessa viene determinato come proporzione tra i costi di commessa sostenuti per i lavori svolti fino alla data di riferimento e i costi totali stimati di commessa. La differenza positiva o negativa tra il valore dei contratti maturati a fine periodo e gli stati di avanzamento lavori fatturati è iscritta rispettivamente nell'attivo o nel passivo della situazione patrimoniale-finanziaria.

I ricavi di commessa, oltre ai corrispettivi contrattuali, includono le eventuali varianti, le revisioni dei prezzi e il riconoscimento degli incentivi nella misura in cui è probabile che essi rappresentino effettivi ricavi e che possano essere determinati con attendibilità. Le perdite accertate sono riconosciute indipendentemente dallo stato di avanzamento delle commesse.

Crediti commerciali

I crediti commerciali sono iscritti al loro fair value identificato dal valore nominale e successivamente ridotto per le eventuali perdite di valore. I crediti commerciali la cui scadenza non rientra nei normali termini commerciali e che non sono produttivi di interessi, vengono attualizzati.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti comprendono il denaro in cassa e i depositi a vista e a breve termine, in quest'ultimo caso con scadenza originaria prevista non oltre i tre mesi o inferiore, e sono iscritte al valore nominale.

Azioni proprie

Le azioni proprie che vengono riacquistate sono portate in deduzione del patrimonio netto. L'acquisto, vendita, emissione o annullamento di strumenti partecipativi del capitale proprio non porta alla rilevazione di alcun utile o perdita in conto economico.

Benefici per i dipendenti

I benefici per i dipendenti a breve termine, ossia dovuti entro dodici mesi dal termine dell'esercizio nel quale i dipendenti hanno prestato la relativa attività lavorativa, sono contabilizzati come costo e come passività per un importo pari all'ammontare non attualizzato di quanto dovrà essere corrisposto al dipendente in cambio dell'attività lavorativa. I benefici a lungo termine invece, quali ad esempio retribuzioni da corrispondere oltre dodici mesi dalla chiusura dell'esercizio in cui è stata prestata l'attività lavorativa, sono rilevati come passività per un importo pari al valore attuale dei benefici alla data di bilancio.

Il trattamento di fine rapporto riflette l'importo a tale titolo maturato a favore dei dipendenti, in conformità alla legislazione vigente e ai contratti collettivi di lavoro. La passività relativa ai programmi a benefici definiti, al netto delle eventuali attività al servizio del piano, è determinata sulla base di ipotesi attuariali ed è rilevata per competenza coerentemente alle prestazioni di lavoro necessarie per l'ottenimento dei benefici; la valutazione della passività è effettuata da attuari indipendenti. Il Fondo Trattamento di Fine Rapporto (TFR), a partire dal 1° Gennaio 2007, ha modificato la propria natura da "programma a benefici definiti" a "programma a contributi definiti". Ai fini IAS solo il fondo TFR maturato al 31 Dicembre 2006 rimane un piano a benefici definiti. Il trattamento contabile delle quote maturande dal 1° Gennaio 2007 è pertanto assimilato a quello in essere per i versamenti contributivi di altra natura, sia nel caso di opzione per la previdenza complementare, sia nel caso di destinazione al Fondo di Tesoreria presso l'INPS.

Relativamente alla passività rientrante nel piano a benefici definiti gli utili e le perdite derivanti dall'effettuazione del calcolo attuariale sono imputati a conto economico come costo o ricavo quando il valore netto cumulato degli utili e delle perdite "attuariali" non rilevati per ciascun piano alla chiusura del

precedente esercizio supera di oltre il 10% il valore più elevato tra le obbligazioni riferite a piani a benefici definiti e il fair value delle attività riferite ai piani a quella data (c.d. metodo del corridoio).

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri riguardano costi e oneri di natura determinata e di esistenza certa o probabile che alla data di chiusura del periodo di riferimento sono indeterminati nell'ammontare o nella data di sopravvenienza. Gli accantonamenti sono rilevati quando si è in presenza di una obbligazione attuale (legale o implicita) che deriva da un evento passato, qualora sia probabile un esborso di risorse per soddisfare l'obbligazione e possa essere effettuata una stima attendibile sull'ammontare dell'obbligazione.

Gli accantonamenti sono iscritti al valore rappresentativo della migliore stima dell'ammontare che l'impresa pagherebbe per estinguere l'obbligazione ovvero per trasferirla a terzi alla data di chiusura del periodo. Se l'effetto di attualizzazione è significativo, gli accantonamenti sono determinati attualizzando i flussi finanziari futuri attesi ad un tasso di sconto ante imposte che riflette la valutazione corrente del mercato del costo del denaro in relazione al tempo. Quando viene effettuata l'attualizzazione, l'incremento dell'accantonamento dovuto al trascorrere del tempo è rilevato come onere finanziario.

Debiti commerciali e altri debiti

I debiti commerciali e gli altri debiti sono rilevati inizialmente al costo, ossia al valore equo del corrispettivo pagato nel corso della transazione. Successivamente i debiti che hanno una scadenza prefissata sono valutati al costo ammortizzato, utilizzando il metodo dell'interesse effettivo, mentre i debiti senza scadenza fissa sono valutati al costo.

I debiti a breve termine, sui quali non è stata concordata la maturazione di interessi, sono valutati al valore originario. Il fair value dei debiti a lungo termine è stato stabilito attualizzando i futuri flussi di cassa: lo sconto è contabilizzato come onere finanziario sulla durata del debito fino a scadenza.

Passività finanziarie

Le passività finanziarie sono costituite dai debiti finanziari e dalle passività finanziarie relative agli strumenti derivati. Le passività finanziarie, diverse dagli strumenti finanziari derivati, sono inizialmente iscritte al fair value incrementato dei costi dell'operazione; successivamente vengono valutate al costo ammortizzato e cioè al valore iniziale, al netto dei rimborsi in linea capitale già effettuati, rettificato (in aumento o in diminuzione) in base all'ammortamento (utilizzando il metodo dell'interesse effettivo) di eventuali differenze fra il valore iniziale e il valore alla scadenza.

Contributi

I contributi pubblici sono rilevati quando sussiste la ragionevole certezza che essi saranno ricevuti e tutte le condizioni ad essi riferite risultano soddisfatte. Quando i contributi in conto esercizio sono correlati a componenti di costo, sono rilevati in deduzione dei costi a cui si riferiscono. Nel caso in cui il contributo sia correlato a un'attività, il valore equo viene iscritto a riduzione del valore dell'attività a cui si riferisce, con conseguente riduzione delle quote di ammortamento.

Leasing

I contratti di leasing finanziario, che sostanzialmente trasferiscono alla società tutti i rischi e i benefici derivanti dalla proprietà del bene locato, sono capitalizzati alla data di inizio del leasing al valore equo del bene locato o, se minore, al valore attuale dei canoni. I canoni sono ripartiti pro quota fra quota di capitale e quota interessi in modo da ottenere l'applicazione di un tasso di interesse costante sul saldo residuo del debito. Gli oneri finanziari sono imputati direttamente a conto economico.

I beni in leasing capitalizzati sono ammortizzati sul lasso temporale più breve fra la vita utile stimata del bene e la durata del contratto di locazione, se non esiste la certezza ragionevole che la società otterrà la proprietà del bene alla fine del contratto.

I canoni di leasing operativo sono rilevati come costi in conto economico a quote costanti ripartite sulla durata del contratto.

Ricavi

I ricavi sono rilevati nella misura in cui è probabile che i benefici economici siano conseguiti dalla società e il relativo importo possa essere determinato in modo attendibile. I seguenti criteri specifici di rilevazione dei ricavi devono essere rispettati prima dell'imputazione a conto economico:

1) Vendita di beni: il ricavo è riconosciuto quando l'impresa ha trasferito all'acquirente tutti i rischi e benefici significativi connessi alla proprietà del bene.

2) Prestazione di servizi e lavori in corso: i ricavi derivanti da prestazione di servizi sono rilevate a conto economico nel momento in cui la prestazione viene eseguita.

I lavori in corso sono valorizzati in base allo stato di avanzamento lavori. Quando l'esito del contratto non può essere misurato in modo affidabile, i ricavi sono rilevati solo nella misura in cui si ritiene che i costi sostenuti siano recuperabili.

Nei casi in cui vengano concesse dilazioni alla clientela non a normali condizioni di mercato senza maturazione di interessi, l'ammontare che sarà incassato viene attualizzato. La differenza tra valore attuale e ammontare incassato costituisce un provento finanziario contabilizzato per competenza.

3) Interessi: sono rilevati come proventi finanziari a seguito dell'accertamento di interessi attivi di competenza (effettuato utilizzando il metodo dell'interesse effettivo che è il tasso che attualizza esattamente i flussi finanziari futuri attesi in base alla vita attesa dello strumento finanziario al valore contabile netto dell'attività finanziaria).

4) Dividendi: sono rilevati quando sorge il diritto degli azionisti a ricevere il pagamento.

Costi di acquisto di beni e prestazioni di servizi

Sono rilevati a conto economico secondo il principio della competenza e si sostanziano in decrementi di benefici economici, che si manifestano sotto forma di flussi finanziari in uscita o di riduzione di valore di attività o di sostenimento di passività.

Imposte correnti e differite

Le imposte differite attive e passive sono calcolate usando il cosiddetto "liability method" sulle differenze temporanee risultanti alla data di bilancio fra i valori fiscali presi a riferimento per le attività e passività e i valori riportati a bilancio.

Le imposte differite passive sono rilevate a fronte di tutte le differenze temporanee tassabili, ad eccezione:

- di quando le imposte differite passive derivino dalla rilevazione iniziale dell'avviamento o di un'attività o passività in una transazione che non è una aggregazione aziendale e che, al tempo della transazione stessa, non comporti effetti né sull'utile dell'esercizio calcolato a fini di bilancio né sull'utile o sulla perdita calcolati a fini fiscali;
- con riferimento a differenze temporanee tassabili associate a partecipazioni in controllate, collegate e joint venture, nel caso in cui il rigiro delle differenze temporanee può essere controllato ed è probabile che esso non si verifichi nel futuro prevedibile.

Le imposte differite attive sono rilevate a fronte di tutte le differenze temporanee deducibili nella misura in cui sia probabile l'esistenza di adeguati imponibili fiscali futuri che possano rendere applicabile l'utilizzo delle differenze temporanee deducibili, eccetto il caso in cui:

- l'imposta differita attiva collegata alle differenze temporanee deducibili derivi dalla rilevazione iniziale di un'attività o passività in una transazione che non è un'aggregazione aziendale e che, al tempo della transazione stessa, non influisce né sull'utile dell'esercizio calcolato a fini di bilancio né sull'utile o sulla perdita calcolati a fini fiscali;
- con riferimento a differenze temporanee tassabili associate a partecipazioni in controllate, collegate e joint venture, le imposte differite attive sono rilevate solo nella misura in cui sia probabile che le differenze temporanee deducibili si riverseranno in futuro e che vi siano adeguati imponibili fiscali a fronte dei quali le differenze temporanee possano essere utilizzate. La probabilità del recupero delle imposte differite attive è valutata con riferimento, in particolare, all'imponibile atteso nei successivi esercizi ed alle strategie fiscali che il Gruppo intende adottare (ad esempio, accordi di consolidato fiscale).

Il valore da riportare in bilancio delle imposte differite attive viene riesaminato a ciascuna data di chiusura del bilancio.

Le imposte differite attive non riconosciute sono riesaminate con periodicità annuale alla data di chiusura del bilancio.

Le imposte differite attive e passive sono misurate in base alle aliquote fiscali che ci si attende vengano applicate all'esercizio in cui tali attività si realizzano o tali passività si estinguono, sulla base delle aliquote che saranno già emanate o sostanzialmente emanate alla data di bilancio.

Le imposte sul reddito relative a poste rilevate direttamente a patrimonio netto sono imputate a patrimonio netto e non a conto economico.

Le imposte differite attive e passive vengono compensate, qualora esista un diritto legale a compensare le attività per imposte correnti con le passività per imposte correnti e tali imposte differite siano esigibili nei confronti della stessa autorità fiscale.

La Società ("consolidante") per il triennio 2010-2012 ha esercitato l'opzione fiscale con le controllate: B.E.E. Sourcing S.p.A, A&B S.p.A, B.E.E Solutions S.r.l. La società ha inoltre esercitato l'opzione fiscale, per il triennio 2009-2011 con le controllate B.E.E. Insurance S.p.A, B.E.E. NewTech S.p.A, Alix e B.E.E. Sourcing S.p.A., mentre con la controllata B.E.E. Consulting S.p.A l'opzione di fiscale è stata esercitata per il triennio 2008-2010 e rinnovata nel 2011 per il triennio successivo.

I rapporti economici, patrimoniali e finanziari derivanti dall'adesione al consolidato fiscale sono disciplinati da un "contratto di consolidamento fiscale" in relazione alla disciplina dei rapporti giuridici scaturenti dall'applicazione del regime di tassazione del consolidato nazionale.

Sulla base di tale accordo a fronte del reddito imponibile conseguito e trasferito alla società Controllante, la società Controllata si obbliga a riconoscere alla società Controllante medesima "conguagli per imposte" pari alla somma delle relative imposte dovute sul reddito trasferito.

Il pagamento di tali "conguagli per imposte" è fatto, in primo luogo mediante compensazione con i crediti d'imposta trasferiti alla Controllante e per il residuo nella misura ed entro il termine di legge previsti per il pagamento del saldo e degli acconti relativi al reddito trasferito. I conguagli per imposte" relativi agli acconti saranno corrisposti dalla Controllata alla Controllante, entro il termine di legge previsto per il pagamento degli stessi solo per quelli effettivamente versati ed in misura proporzionale al reddito trasferito rispetto alla sommatoria dei singoli redditi imponibili trasferiti da ogni Controllata,

La Controllata si impegna inoltre a trasferire alla Controllante eventuali crediti di imposta o eventuali perdite fiscali.

Conversione delle poste in valuta

La valuta di presentazione del bilancio d'esercizio è l'Euro. Le transazioni in valuta diversa dall'Euro sono rilevate inizialmente al tasso di cambio (riferito alla valuta funzionale) in essere alla data della transazione. Le attività e passività monetarie, denominate in valuta diversa dall'Euro, sono riconvertite nella valuta funzionale al tasso di cambio in essere alla data di chiusura del bilancio. Tutte le differenze di cambio sono rilevate nel conto economico. Le poste non monetarie valutate al costo storico in valuta diversa dall'Euro sono convertite usando i tassi di cambio in vigore alla data di iniziale rilevazione della transazione. Le poste non monetarie iscritte al valore equo in valuta diversa dall'Euro sono convertite usando il tasso di cambio alla data di determinazione di tale valore.

Risultato per azione

L'utile per azione è calcolato dividendo l'utile netto del periodo attribuibile agli azionisti ordinari della Società per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione durante il periodo, computando ed evidenziando separatamente l'effetto tra attività in funzionamento e attività destinate alla cessione.

Cancellazione di attività e passività finanziarie

Attività finanziarie

Un'attività finanziaria (o, ove è applicabile, parte di un'attività finanziaria o parti di un gruppo di attività finanziarie simili) viene cancellata da bilancio quando:

- i diritti di ricevere flussi finanziari dall'attività sono estinti;
- la società conserva il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività, ma ha assunto l'obbligo contrattuale di corrisponderli interamente e senza ritardi a una terza parte; la società ha trasferito il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività e (a) ha trasferito sostanzialmente tutti i rischi e benefici della proprietà dell'attività finanziaria, oppure (b) non ha trasferito né trattenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici dell'attività, ma ha trasferito il controllo della stessa.

Nei casi in cui la società abbia trasferito i diritti a ricevere flussi finanziari da un'attività e non abbia né trasferito né trattenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici o non abbia perso il controllo sulla stessa, l'attività viene rilevata nel bilancio della società nella misura del suo coinvolgimento residuo nell'attività stessa. Il coinvolgimento residuo che prende la forma di una garanzia sull'attività trasferita, viene valutato al minore tra il valore contabile iniziale dell'attività e il valore massimo del corrispettivo che la società potrebbe essere tenuto a corrispondere. La società nel corso dell'esercizio non ha effettuato cessioni crediti.

Passività finanziarie

Una passività finanziaria viene cancellata dal bilancio quando l'obbligo sottostante la passività è estinto, o annullato o adempiuto.

Nei casi in cui una passività finanziaria esistente è sostituita da un'altra dello stesso prestatore, a condizioni sostanzialmente diverse, oppure le condizioni di una passività esistente vengono sostanzialmente modificate, tale scambio o modifica viene trattata come una cancellazione contabile della passività originale e la rilevazione di una nuova passività, con iscrizione a conto economico di eventuali differenze tra i valori contabili.

Perdite di valore di attività finanziarie

La società valuta a ciascuna data di chiusura del bilancio se un'attività finanziaria o gruppo di attività finanziarie ha subito una perdita di valore.

Attività valutate secondo il criterio del costo ammortizzato

Se esiste un'indicazione oggettiva che un finanziamento o credito iscritti al costo ammortizzato ha subito una perdita di valore, l'importo della perdita è misurato come la differenza fra il valore contabile dell'attività e il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati (escludendo perdite di credito future non ancora sostenute) scontato al tasso di interesse effettivo originale dell'attività finanziaria (ossia al tasso di interesse effettivo calcolato alla data di rilevazione iniziale). Il valore contabile dell'attività verrà ridotto sia direttamente, sia mediante l'utilizzo di un fondo accantonamento. L'importo della perdita verrà rilevato a conto economico.

La società valuta in primo luogo l'esistenza di indicazioni oggettive di perdita di valore a livello individuale, per le attività finanziarie che sono individualmente significative e, quindi, a livello individuale o collettivo per le attività finanziarie che non lo sono. In assenza di indicazioni oggettive di perdita di valore per un'attività finanziaria valutata individualmente, sia essa significativa o meno, detta attività è inclusa in un gruppo di attività finanziarie con caratteristiche di rischio di credito analoghe e tale gruppo viene sottoposto a verifica per perdita di valore in modo collettivo. Le attività valutate a livello individuale e per cui si rileva o continua a rilevare una perdita di valore, non saranno incluse in una valutazione collettiva.

Se, in un esercizio successivo, l'entità della perdita di valore si riduce e tale riduzione può essere oggettivamente ricondotta a un evento verificatosi dopo la rilevazione della perdita di valore, il valore precedentemente ridotto può essere ripristinato. Eventuali successivi ripristini di valore sono rilevati a conto economico, nella misura in cui il valore contabile dell'attività non supera il costo ammortizzato alla data di ripristino.

Attività finanziarie iscritte al costo

Se esiste un'indicazione oggettiva della perdita di valore di uno strumento non quotato rappresentativo di capitale che non è iscritto al valore equo, perché il suo valore equo non può essere misurato in modo attendibile, o di uno strumento derivato che è collegato a tale strumento partecipativo e deve essere regolato mediante la consegna di tale strumento, l'importo della perdita per riduzione di valore è misurato dalla

differenza fra il valore contabile dell'attività e il valore attuale di flussi finanziari futuri attesi e attualizzati al tasso di rendimento corrente di mercato per un'attività finanziaria analoga.

Attività finanziarie disponibili per la vendita

In caso di perdita di valore di un'attività finanziaria disponibile per la vendita, viene fatto transitare da patrimonio netto a conto economico un valore pari alla differenza fra il suo costo (al netto del rimborso del capitale e dell'ammortamento) e il suo valore equo attuale, al netto di eventuali perdite di valore precedentemente rilevate a conto economico. I ripristini di valore relativi a strumenti partecipativi di capitale classificati come disponibili per la vendita, non vengono rilevati a conto economico. I ripristini di valore relativi a strumenti di debito sono rilevati a conto economico se l'aumento del valore equo della strumento può essere oggettivamente ricondotto ad un evento verificatosi dopo che la perdita era stata rilevata a conto economico.

Attività destinate alla vendita e passività associate ad attività destinate alla vendita

Le attività non correnti (o gruppo di attività e passività) sono classificate come detenute per la vendita nel caso in cui siano disponibili per la cessione immediata nel loro attuale stato, salvo le condizioni negoziali ricorrenti per la vendita di quel tipo di attività, e la vendita sia altamente probabile.

Queste attività sono valutate:

- al minore tra il valore di carico e il valore equo al netto dei costi di vendita, rilevando le eventuali riduzioni di valore (impairment) a conto economico, se non rientrano in un'operazione di aggregazione di imprese, altrimenti
- al valore equo al netto dei costi di vendita (senza possibilità di registrare svalutazioni in sede di rilevazione iniziale), se rientrano in un'operazione di aggregazione di imprese.

In ogni caso il processo di ammortamento viene interrotto al momento della classificazione dell'attività come destinata alla vendita.

Le attività e le passività direttamente connesse ad un gruppo di attività oggetto di cessione sono distintamente classificate nella situazione patrimoniale-finanziaria, (nella voce "attività e passività destinate alla dismissione") come pure le pertinenti riserve di utili o perdite accumulate imputabili direttamente a patrimonio netto. Il risultato netto delle operazioni cessate e destinate alla dismissione è indicato in una voce distinta del conto economico.

Strumenti finanziari derivati

Qualora la società utilizzi strumenti finanziari derivati, quali contratti a termine in valuta e swap su tassi di interesse a copertura dei rischi derivanti principalmente dalle fluttuazioni dei tassi di interesse e di cambio, tali strumenti sono inizialmente rilevati al fair value (o valore equo) alla data in cui sono stipulati; successivamente tale fair value viene periodicamente rimisurato. Sono contabilizzati come attività quando il valore equo è positivo e come passività quando è negativo.

Eventuali utili o perdite risultanti da variazioni del valore equo di derivati non idonei per l'hedge accounting sono imputati direttamente a conto economico nell'esercizio.

Il valore equo dei contratti a termine in valuta è determinato con riferimento ai tassi di cambio a termine correnti per contratti di simile profilo di scadenza. Il valore equo dei contratti di swap su tassi d'interesse è determinato con riferimento al valore di mercato per strumenti similari.

Al 31 Dicembre 2010 la società non ha in essere strumenti finanziari derivati

3.3 Nuovi principi ed Interpretazioni adottati dall'Unione Europea

Documenti omologati dall'UE

IAS/IFRS e relative interpretazioni SIC/IFRIC per i quali la società non ha esercitato l'opzione di applicazione in via anticipata seppur consentita.

Titolo del documento	Data di entrata in vigore	Data di omologazione	Regolamento UE e data di pubblicazione
IAS 24 "Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate"	1 gennaio 2011	Luglio 2010	632/2010 del 19 luglio 2010
IFRIC 19 "Estinzione di passività finanziarie con strumenti rappresentativi di capitale"	1 luglio 2010	Luglio 2010	662/2010 del 23 luglio 2010
Improvements to IFRS	1 gennaio 2011	Dicembre 2009	149/2010 del 18 febbraio 2011

Documenti non ancora omologati dall'UE.

Si segnala che tali documenti saranno applicabili solo dopo l'avvenuta omologazione da parte dell'UE.

Titolo documento	Data emissione da parte dello IASB	Data di entrata in vigore del documento IASB
IFRS 9 "Financial Instruments"	Novembre 2009	1 gennaio 2013
Amendments to IFRS 7 Financial Instruments: Disclosures	Dicembre 2010	1° luglio 2011

4. Informativa sulla valutazione in ordine al presupposto della continuità aziendale

Riprendendo le informazioni relative ai rischi, all'indebitamento finanziario ed al Piano 2011-2013, ampiamente illustrate in specifici capitoli della Relazione sulla Gestione nonché nel precedente paragrafo "incertezza nelle stime", si riportano nel seguito le informazioni relative al presupposto della continuità aziendale.

La Società ed il Gruppo alla data di redazione del bilancio 2008 versavano in uno stato di tensione finanziaria avviatosi nel 2005 in ragione della concomitanza di diversi fattori, tra i quali, principalmente, l'ottenimento di persistenti risultati economici negativi ed inferiori a quelli previsti, le svalutazioni dell'avviamento riferito alla Cash Generating Unit DMO-BPO e l'elevato livello dell'indebitamento finanziario anche connesso alle difficoltà nell'incasso dei crediti commerciali per attività prestata a favore della Pubblica Amministrazione.

In considerazione della suddetta situazione ed al fine di recuperare la normale operatività, gli Amministratori ritenevano essenziale il raggiungimento degli obiettivi del Piano Economico 2009-2011, in continuità con le linee strategiche del Piano Industriale 2008-2010, nonché il mantenimento dell'attuale livello di affidamento bancario ed infine il reperimento di nuove risorse finanziarie.

Nel corso del secondo semestre 2009 la Società ha realizzato alcune operazioni tra le quali l'aumento di capitale sociale della Società, che ha prodotto positivi effetti sulla situazione finanziaria complessiva; in particolare, l'aumento di capitale ha permesso di ridurre l'indebitamento finanziario, che alla data del 31 Dicembre 2010 risulta pari ad Euro 28.904 migliaia (Euro 46.504 migliaia al 31 Dicembre 2009 ed Euro 53.411 migliaia al 31 Dicembre 2008), di cui Euro 14 milioni verso società controllate in relazione all'attività di Cash-Pooling, permettendo quindi alla Società il superamento dello stato di tensione finanziaria nel quale verteva. Inoltre, le operazioni, ampiamente descritte nella relazione sulla gestione, hanno contribuito ad un parziale raggiungimento dei risultati del Budget 2010 ed un sostanziale allineamento agli obiettivi previsti nel Piano Economico 2010-2012, con conseguenti miglioramenti anche dei risultati operativi del 2010.

L'evoluzione del processo di ristrutturazione e di riposizionamento produttivo della Società e del Gruppo, avviato nei precedenti esercizi ed il rafforzamento patrimoniale e finanziario intervenuto nell'esercizio 2009 hanno indotto gli Amministratori ad aggiornare il Piano Economico 2009-2011 con il Piano 2010-2012 e successivamente con il Piano 2011-2013. Quest'ultimo Piano è stato predisposto sulla base di previsioni e di assunzioni inerenti le future dinamiche gestionali e dei mercati di riferimento, che, seppure ragionevoli, presentano profili di incertezza a causa dell'aleatorietà connessa alla realizzazione di eventi futuri ed alle caratteristiche dei mercati in cui il Gruppo opera.

Per le considerazioni sovra esposte gli Amministratori continuano ad adottare il presupposto della continuità aziendale nella preparazione del bilancio, confidenti i) nel mantenimento dei livelli di affidamento bancario, in relazione anche agli investimenti previsti ii) nella possibilità di sostituzione dei finanziamenti con scadenza entro dodici mesi, con nuovi finanziamenti, e iii) nel raggiungimento degli obiettivi di Piano.

ANALISI DELLA COMPOSIZIONE DELLE PRINCIPALI VOCI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA AL 31 DICEMBRE 2010

Premessa

Con riferimento al completamento del programma di riorganizzazione del Gruppo, con effetto a partire dal primo Gennaio 2011, il "Ramo di azienda Engineering" relativo alla "Security & Mobility" è stato ceduto dalla capogruppo alla società controllata B.E.E. Insurance S.p.A. (che ha poi cambiato la propria denominazione sociale in B.E.E. Solutions S.p.A.)

In conseguenza di ciò, l'applicazione del principio contabile internazionale IFRS5 ha comportato la classificazione dei valori relativi a tali attività, nel presente bilancio, come "attività destinate alla vendita" e "passività destinate alla cessione"; inoltre poiché l'insieme di tali attività oggetto di cessione rientrano nella definizione di "discontinued operation", i ricavi ed i costi del 2010, e dei relativi dati comparativi, riferiti a tali attività, sono stati classificati nella voce "risultato netto derivante da attività destinate alla dismissione".

Inoltre come già riportato nella Nota Integrativa del bilancio 2009, in relazione alla ristrutturazione dell'attività DMO-BPO, sono stati trasferiti dalla Società alla controllata B.E.E. Sourcing S.p.A. (già Informatica Umbra S.r.l.) i siti produttivi di Milano, Sondrio e Genova, con effetto a partire dal primo Gennaio 2010, e quelli di Pomezia, Pontinia e Casamassima, con effetto a partire dal primo Aprile 2010. Pertanto poiché anche l'insieme delle attività oggetto di detta cessione rientrano nella definizione di "discontinued operation", i ricavi ed i costi del 2010, e dei relativi dati comparativi, riferiti a tali attività, sono stati classificati nella voce "Risultato netto derivante attività destinate alla dismissione"

Per quanto riguarda le voci patrimoniali classificate nelle "attività destinate alla vendita" e "passività destinate alla cessione" è stata data evidenza di tale classificazione nelle singole voci patrimoniali di pertinenza, ciò al fine di evidenziare separatamente i movimenti dei saldi patrimoniali intercorsi nell'esercizio da quelli derivanti dalla sopracitata classificazione. Detti valori sono riportati sinteticamente nella nota 29.

5. Immobili, impianti e macchinari

	Costo storico 31/12/09	Incr.	Altre movimentazi oni	Decr.	Svalutaz.	Classificazione attività destinata alla vendita	Costo storico 31/12/10
<i>Movimentazione costo storico</i>							
Terreni e Fabbricati	-	-	-	-	-	-	-
Impianti e macchinari	12	1	-	-	-	(10)	3
Attrezzature industriali e commerciali	-	-	-	-	-	-	-
Altri beni	662	369	58	(1)	-	(730)	358
Immobilizzazioni in corso ed acconti	-	-	-	-	-	-	-
Totale	674	370	58	(1)	-	(740)	361
	F.do amm. Al 31/12/09	Ammort.	Altre movimentazi oni	Utilizzi	Svalutaz.	Classificazione attività destinata alla vendita	F.do amm. Al 31/12/10
<i>Movimentazione Fondi ammortamento</i>							
F.do amm. Fabbricati	-	-	-	-	-	-	-
F.do amm. Impianti e macchinari	4	2	-	-	-	(3)	3
Fondo amm att. Ind. e commerciali	-	-	-	-	-	-	-
Fondo amm. altri beni	182	151	26	(1)	-	(168)	191
Totale	186	153		(1)	-	(171)	194

	Valore netto 31/12/09	Valore netto 31/12/10
Terreni e Fabbricati	-	-
Impianti e macchinari	8	-
Attrezzature industriali e commerciali	-	-
Altri beni	480	167
Immobilizzazioni in corso ed acconti	-	-
Totale	488	167

Nel valore della voce "altri beni" sono comprese le seguenti categorie:

- mobili e macchine ordinarie d'ufficio,
- macchine elettroniche d'ufficio,
- migliorie su beni di terzi.

6 Avviamento

	Saldo al 31/12/2010	Classificazione in Attività destinate alla vendita	Saldo al 31/12/2009
Avviamento	10.170	(2.860)	13.030

L'avviamento al 31 Dicembre 2010 è pari a Euro 10,2 milioni circa (Euro 13 milioni al 31 Dicembre 2009); il decremento è ascrivibile alla classificazione di Euro 2,86 milioni nella voce "attività destinate alla vendita" riferite alla B.U. Engineering rientrante nel Ramo medesimo oggetto di cessione alla controllata B.E.E. Solutions S.p.A. (già Insurance S.p.A.)

Impairment test

La società ha effettuato l'impairment test annuale dell'avviamento iscritto nel bilancio sulla base del disposto dello IAS 36, Riduzione di valore delle attività. L'avviamento risulta iscritto al 31 Dicembre 2010, dopo il test di impairment, per un valore di Euro 13.030 mila, comprensivo di Euro 2.860 mila classificati nella voce "attività destinate alla vendita". Esso scaturisce da: i) per Euro 13.000 mila, a seguito dell'acquisizione della società "CNI Informatica e Telematica S.p.A.", incorporata dalla capogruppo nel 2002 (tale avviamento, il cui valore originario era pari a Euro 41.646 mila, ha subito nel corso degli esercizi svalutazioni per complessivi Euro 13.646 mila ed è stato trasferito per Euro 15 milioni alla controllata B.E.E. Sourcing S.p.A., a seguito della cessione del "ramo di azienda DMO-BPO") ; ii) nonché per Euro 30 mila dall'avviamento derivante dall'acquisizione effettuata nel corso del 2008 di un ramo di azienda della BU

Security & Mobility.

Nell'esercizio 2010 gli Amministratori sulla base delle risultanze del test d'impairment e delle relative analisi di sensitività condotte, effettuato con il supporto di un consulente esterno, non hanno ritenuto di contabilizzare ulteriore svalutazione dell'avviamento. Il "test di impairment" è stato finalizzato alla determinazione del "valore d'uso" delle CGU in cui si articola l'attività del Gruppo, attualizzando i flussi di cassa ("DCF Analysis") estrapolati dal Piano 2011-2013 approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società. I piani considerati per la stima sono conformi alle indicazioni del principio IAS 36 in tema di razionalizzazioni/ristrutturazioni e di ottimizzazioni gestionali.

Il principio IAS 36 stabilisce ai fini dell'impairment test del goodwill di confrontare il valore recuperabile delle CGU (cash generating unit) cui è allocato il goodwill con il loro valore contabile netto. Il valore recuperabile può essere stimato facendo riferimento a due configurazioni di valore: il valore d'uso ed il fair value dedotti i costi di vendita. La società ha optato per la stima del valore recuperabile sulla base del valore d'uso. Questo criterio consiste nel ricavare il valore recuperabile della CGU sulla base della attualizzazione dei flussi finanziari (ante imposte) ad un saggio di attualizzazione (ante imposte).

Ciò premesso, il test condotto si fonda, in sintesi, sulle determinazioni di seguito esposte:

- l'avviamento è attribuito alle CGU nelle quali si articola l'attività operativa, individuate in relazione al Piano di riorganizzazione aziendale completato alla fine del 2010;
- il valore d'uso della CGU è la risultante della sommatoria dei due seguenti elementi: (a) il valore attuale dei flussi di cassa operativi "disponibili" (al netto anche dei costi centrali allocati alle diverse CGU e agli investimenti richiesti per il loro conseguimento) attesi per il periodo di previsione analitica, che abbraccia gli esercizi dal 2011 al 2013; (b) il valore attuale del Terminal Value (TV), calcolato capitalizzando il flusso di cassa atteso a regime, successivamente al periodo di stima analitica;
- il tasso impiegato per attualizzare i flussi stimati corrisponde al costo del capitale proprio al lordo imposte. Il costo del capitale proprio è stato definito, per via analitica, tenendo in considerazione i seguenti elementi: (a) il risk-free rate, cioè il saggio di rendimento a lungo termine, al netto delle imposte, offerto da investimenti liquidi a rischio sostanzialmente nullo; (b) il premio per il rischio, da portare ad integrazione del risk-free rate al fine di esprimere la maggiore remunerazione richiesta per impieghi di capitale proprio nell'impresa considerata. La determinazione del costo del capitale proprio è stata sviluppata in ipotesi di continuità con quanto effettuato nel precedente esercizio. Il costo del capitale proprio è stato determinato, per omogeneità rispetto ai flussi oggetto di sconto, in termini nominali e al lordo delle imposte;
- il flusso di cassa a regime, espresso a valori nominali, è stato attualizzato sulla base del medesimo tasso impiegato per attualizzare i flussi del periodo di piano, assumendo quindi un tasso di crescita di lungo periodo pari a zero ($g = 0$), inferiore al tasso di inflazione attesa;
- infine, i risultati del test sono stati saggiati sulla base di un'analisi di sensitività. In particolare, si è proceduto a modificare, nell'ambito di limiti giudicati ragionevoli, sia il tasso di attualizzazione sia i flussi attesi

Alla luce delle analisi svolte, il valore recuperabile della CGU cui è stato attribuito l'avviamento è risultato superiore al corrispondente valore contabile al 31.12.2010.

Gli Amministratori segnalano che il valore d'uso dell'avviamento è sensibile a scostamenti rispetto alle assunzioni di base utilizzate per la predisposizione del Piano Economico 2011-2013, quali il conseguimento dei ricavi previsti e l'attuazione delle azioni di razionalizzazione e di riorganizzazione in corso.

Sensitività a variazioni nelle assunzioni

A causa dell'aleatorietà connessa alla realizzazione di qualsiasi evento futuro, sia per quanto concerne il concretizzarsi di tali eventi sia per quanto riguarda la misura e la tempistica della loro manifestazione, il valore d'uso dell'avviamento è particolarmente sensibile a possibili variazioni delle assunzioni e, quindi, il valore d'uso potrebbe subire una riduzione rispetto ai risultati dell'impairment test al variare delle seguenti assunzioni:

- conseguimento dei ricavi previsti. Il conseguimento degli obiettivi di ricavo, oltre alle azioni

previste dal management, è legato anche alla domanda del mercato al rinnovo e/o aggiudicazione delle gare previste ed al positivo sviluppo delle altre attività previste o in corso;

- razionalizzazione della struttura dei costi e completamento delle attività di riorganizzazione aziendale; il conseguimento degli obiettivi di contenimento di costi richiederà il completamento del previsto programma di riorganizzazione nonché il conseguimento di obiettivi di incremento della produttività;
- raggiungimento del livello di redditività normalizzato e mantenimento di tale livello di redditività oltre il periodo del Piano Economico 2011-2013; in particolare si segnala che una porzione significativa del valore d'uso dell'avviamento è correlata a questa assunzione;
- tassi di attualizzazione: il tasso di attualizzazione utilizzato considera fattori esterni all'azienda, un market risk premium e componenti di rischio relativi all'azienda. La determinazione del tasso è sensibile alla variazione di tali parametri.

7. Immobilizzazioni Immateriali

	Valore residuo al 31/12/09	Riclass.	Incrementi	Decrementi	Ammortamenti Esercizio 2010	Classificazione attività destinate alla vendita	Valore residuo al 31/12/10
Costi di ricerca e sviluppo	-		-	-	-	-	-
Diritti, brevetti e opere dell'ingegno	-	-	-	-	-		-
Concessioni, licenze e marchi	1.035	85	1.150	-	(618)	(1.585)	67
Immobilizzazioni in corso ed acconti	138	(85)	803	-		(856)	-
Altre immobilizzazioni immateriali	77	-	-	-	(39)	(39)	-
Totale Immobilizzazioni Immateriali	1.250	-	1.953	-	(657)	(2.480)	67

Gli incrementi della voce Concessioni, licenze e marchi così come quelli delle immobilizzazioni in corso e acconti sono riferibili prevalentemente ad investimenti relativi alla B.U. Engineering.

Di seguito si evidenziano i costi storici e gli ammortamenti accumulati per le voci classificate nelle immobilizzazioni immateriali:

	STORICO AL 31/12/10	AMM.TI ACCUMULATI	Costo Storico in dismissione	Amm.ti accumulati in dismissione	Valore residuo in dismissione	STORICO AL 31/12/10	AMM.TI ACCUMULATI	Valore residuo al 31/12/10
<i>Movimentazione costo storico</i>								
Costi di ricerca e sviluppo	0							
Diritti, brevetti e opere dell'ingegno	2.878	(2.878)	0	0	0	2.878	(2.878)	0
Concessioni, licenze e marchi	2.957	(1.306)	2.814	(1.229)	1.585	144	(77)	67
Differenze di consolidamento						0	0	0
Immobilizzazioni in corso ed acconti	856	0	856		856	0	0	0
Altre	565	(532)	116	(77)	39	449	(449)	0
Totale costi storici	7.256	(4.716)	3.786	(1.306)	2.480	3.471	(3.404)	67

8. Partecipazioni in imprese controllate

	Saldo al 31/12/2009	Incrementi	Decrementi	Riclassifica per future cessioni	Svalutazioni	Saldo al 31/12/2010
B.E.E Consulting S.p.A.	6.377					6.377
A & B S.p.A.	6.228				(950)	5.278
B.E.E. Sourcing SpA	116	1.198				1.314
B.E.E. Solutions SpA (già B.E.E. Insurance S.p.A)	22.966					22.966
B.E.E. New Tech S.p.A.	13.269				(7.000)	6.269
B.E.E. Solutions S.r.l.		1.000	(1.000)			
B.E.E. CUBE S.r.l. (già B.E.E. Sourcing S.r.l)	10		(10)			
Totale società controllate	48.966	2.198	(1.010)		(7.950)	42.204

Si specifica che i decrementi effettuati si riferiscono ai dividendi distribuiti nel corso del 2010 da parte di due delle società controllate.

B.E.E. SOURCING S.p.A. (già Informatica Umbra S.r.l).

B.E.E. SOURCING S.p.A., società costituita in Italia con sede in Spoleto (PG), di cui B.E.E. TEAM S.p.A. deteneva, al 31 Dicembre 2009, il 75% del capitale sociale. Tale società, operante nel settore dei servizi relativi al document management, al 31 Dicembre 2009 aveva un capitale sociale pari ad Euro 153.000. Al fine di rendere efficace il progetto strategico di unificare l'attività di DMO-BPO a livello di Gruppo, è stato ceduto da parte della controllante B.E.E. TEAM S.p.A. ad Informatica Umbra, che intanto ha cambiato la propria denominazione in B.E.E. SOURCING e la forma giuridica in S.p.A., con effetto dal primo Gennaio 2010 il Ramo di azienda Nord e con effetto dal primo Aprile 2010 il Ramo di azienda Centro-Sud delle attività di DMO-BPO.

Al fine di rendere efficace il progetto nel corso del mese di Gennaio 2010 è stato altresì sottoscritto e versato l'aumento di capitale sociale deliberato dall'Assemblea del 21 Dicembre 2009. Il Capitale sociale della Società è aumentato ad Euro 351.900 di cui BEE TEAM S.p.A. al 31 Dicembre 2010 detiene il 66,7% del capitale sociale, il Gruppo Intesa Sanpaolo detiene il 25% e la Banca Popolare di Spoleto detiene il 8,33%. In relazione a detto aumento di capitale sociale gli azionisti hanno versato un sovrapprezzo azioni pari ad Euro 1.790.100. La società ha chiuso il bilancio 2010 con un risultato netto pari a Euro 40 mila.

B.E.E. Consulting S.p.A.

B.E.E. Consulting S.p.A., società costituita in Italia a fine 2007 con sede in Roma con un capitale pari ad Euro 120.000, di cui B.E.E. TEAM S.p.A. ne detiene, al 31 Dicembre 2010, il 100%.

B.E.E. Consulting S.p.A. opera nella consulenza direzionale e di riorganizzazione, prioritariamente rivolte al mondo finance. B.E.E Consulting S.p.A. si propone di servire le maggiori aziende pubbliche e private del nostro Paese nei mercati delle Financial Institutions, delle Telecoms e delle Utilities. Nel Dicembre del 2009 B.E.E. TEAM S.p.A ha acquistato dagli azionisti di minoranza, che rappresentano il management aziendale, le azioni detenute dagli stessi pari al 40% del Capitale sociale.

La società ha chiuso il bilancio 2010 con un risultato pari a Euro 2,638 mila.

B.E.E. Insurance S.p.A. (già Universo Servizi S.p.A.)

Società, costituita in Italia con sede in Torino, con un capitale sociale pari ad Euro 7.548.441 detenuto per il 100% da B.E.E. TEAM S.p.A.. Tale società opera nel settore dell'Information Technology per il mondo assicurativo. Si segnala che, in occasione dell'acquisizione di B.E.E. Insurance S.p.A., in data 5 marzo 2008 le n. 7.548.441 azioni della società detenute da B.E.E. TEAM S.p.A. sono state concesse in pegno ad Intesa

SanPaolo (venditore) a garanzia dell'obbligo di pagamento della seconda rata per l'acquisto delle azioni di B.E.E. Insurance S.p.A..

In data 21 Dicembre 2009 B.E.E. TEAM S.p.A. ha raggiunto un accordo con Intesa Sanpaolo S.p.A. per il regolamento del prezzo residuo per l'acquisizione di B.E.E Insurance S.p.A. pari a circa Euro 13 milioni, comprensivo della quota interesse, che prevede le seguenti modalità di pagamento:

- Euro 6.350 mila sono stati corrisposti in pari data, oltre gli interessi maturati per Euro 349 mila;
- Euro 6.350 mila saranno corrisposti in tre rate semestrali, pari a Euro 2.117 mila cadauna rata, da corrispondere a partire dal 21 Dicembre 2011 fino al 21 Dicembre 2012. Su questi importi maturano interessi, calcolati ad un tasso variabile di mercato, da corrispondere semestralmente.

L'accordo precedente prevedeva il regolamento dell'intero debito di circa Euro 13 milioni entro Dicembre 2009.

La società, al fine di uniformare le caratteristiche con il Gruppo di appartenenza, ha deliberato nel corso del 2009 il cambio della denominazione sociale da Universo Servizi S.p.A. in B.E.E. Insurance S.p.A.

In relazione al processo di riorganizzazione del Gruppo la società, dopo averne acquisito le partecipazioni, con effetto a partire dal primo Gennaio 2011, ha incorporato B.E.E. Cube S.r.l. e B.E.E. Solutions S.r.l. ed ha acquisito il "Ramo azienda Engineering" dalla capogruppo.

La società, sempre con effetto a partire dal primo Gennaio 2011, ha altresì cambiato la propria denominazione sociale in B.E.E. Solutions S.p.A e trasferito la sede sociale da Torino a Roma, in viale dell'Esperanto n.71.

La società ha chiuso il bilancio sub-consolidato 2010, che include anche le società poi incorporate B.E.E. Cube e B.E.E. Solutions, con un risultato positivo pari a Euro 1.234 mila.

B.E.E. NewTech S.p.A. (già Praxis Calcolo S.p.A.)

Società con sede in Milano, ha un capitale sociale pari ad Euro 976.600 detenuto per il 100% da B.E.E. TEAM S.p.A.. Il capitale sociale è stato ridotto successivamente all'annullamento delle azioni proprie in portafoglio deliberato dall'Assemblea Straordinaria del 15 Dicembre 2009 con decorrenza dall'iscrizione della delibera nel registro delle imprese. Tale società opera nel settore dell'Information Technology e, in particolare, nella consulenza per la pianificazione, progettazione e sviluppo delle infrastrutture informatiche e nella produzione di prodotti software. Si segnala che l'Assemblea della Società, al fine di uniformare le caratteristiche con il Gruppo di appartenenza, ha deliberato il cambio della denominazione sociale in B.E.E. NewTech S.p.A. L'atto di variazione della denominazione è stato iscritto nel registro delle imprese nel Gennaio 2010.

La società ha chiuso il bilancio 2010 con una perdita netta pari a Euro 494 mila.

A&B S.p.A.

A&B S.p.A., società costituita in Italia con sede a Roma, di cui B.E.E. TEAM S.p.A. detiene il 95% del capitale sociale pari ad Euro 2.583.000. Tale società svolgeva servizi a favore degli Enti Locali; detto "ramo di azienda" è stato ceduto nel corso del 2009. Attualmente la società gestisce l'immobile, situato a Genova, per il quale risulta in corso un contratto di leasing, dove aveva sede la Società fino a settembre del 2009.

La società ha chiuso l'esercizio 2010 con una perdita netta di circa Euro 243 mila, dopo aver effettuato accantonamenti ulteriori per eventuali rischi derivanti dal ramo di azienda ceduto per Euro 250 mila.

Di seguito viene presentato in forma tabellare un riepilogo delle partecipazioni possedute:

Società	Sede	Capitale Sociale	P.Netto al 31/12/10	Utile(perdita) di Esercizio al 31/12/10	Quota posseduta	P.N. di pertinenza	Valore attribuito in bilancio	Differenza
B.E.E. Solutions S.p.A	Roma	7.548	7.911	261	100%	7.911	22.966	(15.055)
A & B S.p.A.	Roma	2.583	4.409	(242)	95%	4.189	5.277	(1.088)
B.E.E. Sourcing S.p.A.	Spoletto (Pg)	352	3.602	40	67%	2.399	1.315	1.084
B.E.E. Consulting S.p.A.	Roma	120	3.173	2.638	100%	3.173	6.377	(3.204)
B.E.E. NewTech S.p.A.	Milano	977	3.217	(494)	100%	3.217	6.269	(3.052)
TOTALE						20.888	42.204	(21.316)

* Ultimi bilanci approvati dai rispettivi Consigli di Amministrazione

Le differenze risultanti tra il valore di carico della partecipazione e la quota di patrimonio netto di pertinenza della Capogruppo sono attribuibili agli avviamenti e/o attivi rilevati in sede di acquisizione. Con riferimento a tali maggior valori iscritti, si evidenzia, che sono stati assoggettati a test di impairment dal quale non sono emerse perdite di valore. Per la metodologia con il quale è stato determinato il valore d'uso si veda quanto precedentemente riportato nella nota relativa all'avviamento; il tasso impiegato per attualizzare i flussi stimati per tutte le CGU sottostanti i valori iscritti riferiti alle partecipate è stato pari al 13,41% per la CGU Consulting (B.E.E. Consulting S.p.A.), 13,35% per la CGU "DMO-BPO" (B.E.E Sourcing), mentre è stato pari a 13,91% per le CGU IT Services (sub consolidato B.E.E. Insurance S.p.A., B.E.E. NewTech S.p.A. e il ramo Egeineering).

Per quanto riguarda la società A&B S.p.A. si evidenzia che la differenza tra il valore del costo iscritto in bilancio la quota di patrimonio netto di pertinenza, è giustificata dal plusvalore derivante dal valore di mercato dell'immobile, nel quale vi era la sede della Società, attualmente non espresso nel bilancio della partecipata.

9. Partecipazioni in altre imprese

Di seguito viene presentato in forma tabellare il riepilogo delle quote possedute in "partecipazioni in altre imprese":

	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Sede	Quota Posseduta
Elsag S.t.i. S.p.a.	110	110	Piacenza	11%
	110	110		

10. Crediti ed altre attività non correnti

	Saldo al 31/12/2010	Classificazione in Attività destinate alla vendita	Saldo al 31/12/2009
Crediti ed altre attività non correnti	1.183	(21)	1.236

I crediti e le altre attività non correnti riguardano principalmente i crediti per cauzioni versate pari ad Euro 14 mila, gli anticipi corrisposti ai dipendenti in esercizi precedenti che verranno recuperati al momento della loro dimissione pari ad Euro 203 mila circa, ed il credito iscritto verso Inps, pari ad Euro 410 mila circa, per la quota TFR Tesoreria versata sino al 31/12/2009, afferente il personale posto in CIGS in forma continuativa, per il quale la Società è titolata, all'atto di cessazione dello stesso personale, ad ottenere il rimborso a mezzo compensazione sul DM10.

11. Imposte anticipate

	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009
Imposte anticipate	3.645	3.645

Le imposte anticipate, che si ritengono ragionevolmente recuperabili, sono state determinate sulle differenze temporanee di imposizione e su parte delle perdite fiscali riportabili come di seguito dettagliate:

	31/12/2009		31/12/2010	
	Differenza Temporanea	Imposta	Differenza Temporanea	Imposta
Fondi rischi tassati	5.813	1.599	4.152	1.142
Fondo svalutazione crediti	843	232	337	93
Compensi agli amministratori	400	110	245	67
Avviamenti	1.803	496	1.527	420
Interessi passivi indeducibili riportabili	2.208	607	2.036	560
Spese per aumenti di capitale*	185	51	185	51
Perdite fiscali riportabili	2.000	550	4.771	1.312
Imposte anticipate		3.645		3.645

*Le imposte anticipate sulle spese di aumento di capitale sono rilevate nei proventi (oneri) contabilizzati direttamente a patrimonio netto

La recuperabilità di tale imposte anticipate è basata sugli imponibili fiscali attesi nel periodo riferito al Piano Triennale 2011-2013.

Le imposte differite attive sono state determinate utilizzando le aliquote che sono in vigore nel 2010 (IRES 27,5% ed IRAP 3,90%).

Si rinvia alla nota n. 39 per quanto riguarda le informazioni relative alle perdite pregresse ed al dettaglio delle imposte anticipate rilevate nel corso dell'esercizio.

12. Rimanenze Materie Prime

	Saldo al 31/12/2010	Classificazione e in Attività destinate alla vendita	Saldo al 31/12/2009
Materie prime, sussidiarie e di consumo	0	(139)	0
Totale	0	(139)	0

13. Lavori in corso e Prodotti finiti e merci

	Saldo al 31/12/2010	Classificazion e in Attività destinate alla vendita	Saldo al 31/12/2009
Lavori in corso su ordinazione	0	0	270
Prodotti finiti e merci	0	0	0
Totale	0	0	270

14. Crediti Commerciali

	Saldo al 31/12/2010	Classificazio ne in Attività destinate alla vendita	Saldo al 31/12/2009
Crediti Commerciali	2.094	(4.888)	10.222
Fondo svalutazione crediti	(337)		(980)
Totale	1.756	(4.888)	9.242

I crediti commerciali, che includono Euro 664 mila verso parti correlate, derivano da transazioni aventi ad oggetto beni o servizi prodotti od erogati dalla società nel territorio nazionale. I crediti derivanti da consolidato fiscale sono stati riclassificati negli altri crediti e attività, l'importo relativo all'esercizio 2009 era pari a Euro 1.917 mila. Si riporta di seguito la movimentazione del fondo svalutazione crediti:

	2010	2009
Saldo iniziale	980	718
Accantonamenti	0	278
Utilizzi	(643)	(8)
Classificazione in attività destinate alla vendita		(8)
Saldo finale	(337)	980

L'analisi dello scaduto dei crediti, che non include i crediti per fatture da emettere, le note credito da emettere ed i crediti verso le controllate, e le considerazioni sulle modalità di gestione del rischio di credito sono riportate nella nota 43.

15. Altre attività e crediti diversi

Le altre attività e crediti diversi si suddividono come segue:

	Saldo al 31/12/2010	Classificazione in Attività destinate alla vendita	Saldo al 31/12/2009
Anticipi a fornitori per servizi	57	(15)	305
Crediti vs istituti previdenziali	32	-	53
Assicurazioni pagate aventi competenza futura	2	(2)	27
Canoni passivi per assistenza ed altri servizi aventi competenza futura	3	(1.008)	40
Affitti, noleggi, altro (anticipato)	9	(36)	119
Crediti da consolidato fiscale	1.801	0	1.917
Crediti verso erario	304		66
Interessi attivi	0	-	1
Altri crediti	153	(18)	153
Totale	2.361	(1.079)	2.681

Gli anticipi a fornitori sono relativi ad acconti versati a fornitori prevalentemente per servizi forniti alla Società.

Il credito verso gli Istituti Previdenziali si riferisce principalmente, al credito verso l'Inail per eccedenza di acconto 2010 versato; la voce Altri crediti è prevalentemente composta per circa Euro 122 mila versati a fronte di un contenzioso di vecchia data in essere per inadempienze contributive di un nostro fornitore il cui importo, in corso di definizione, dovrebbe risultare inferiore a quanto versato, in ogni caso il rischio è comunque stato stanziato in apposito fondo rischi; i crediti verso erario sono relativi per Euro 56 mila circa si riferiscono a crediti IVA per istanza di rimborso iva autovetture e parte da crediti IVA proveniente dai piani di riparto della società liquidata Diesse in liquidazione S.r.l. e per Euro 241 mila al credito IVA del mese di Dicembre 2010. Nell'esercizio 2010 i crediti verso le controllate da consolidato fiscale, sono stati riclassificati da crediti commerciali ad altri crediti e attività.

16. Crediti Tributari

	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009
Crediti tributari	217	34

Nella voce crediti tributari sono ricompresi crediti vantati verso l'erario per Ires e Irap; in particolare il saldo al 31 Dicembre 2010 si riferisce prevalentemente all'acconto Irap.

17. Crediti finanziari ed altre attività finanziarie correnti

	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009
Crediti finanziari ed altre attività finanziarie correnti	258	86

La voce è composta principalmente da crediti verso le società controllate e in minima parte verso il liquidatore della società Data Service Technologies per la liquidità trattenuta per far fronte a eventuali richieste di creditori.

18. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

	Saldo al 31/12/2010	Classificazio ne in Attività destinate alla vendita	Saldo al 31/12/2009
Depositi bancari e postali	2.797		866
Denaro e valori in cassa	1	1	5
Disponibilità liquide	2.798	1	871

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide esistenti sui conti correnti bancari e postali e l'esistenza di valori in cassa alla data del 31 Dicembre 2010.

Le disponibilità liquide al 31 Dicembre 2010 risultano in aumento rispetto al 31 Dicembre 2009 per circa Euro 1,9 milioni a seguito dell'effetto dell'avvio dell'attività di Cash-Pooling a livello di Gruppo.

19. Patrimonio Netto**Capitale Sociale e Riserve**

Alla data del 31 Dicembre 2010, il capitale sociale di B.E.E. TEAM interamente sottoscritto e versato è pari ad Euro 20.537.247,25 suddiviso in n. 69.178.096 azioni ordinarie prive di valore nominale.

Le riserve sono pari ad Euro 28.121.751 e sono costituite:

- dalla Riserva Sovraprezzo Azioni, pari ad Euro 28.449.713, originata dall'aumento del capitale sociale avvenuto nel 2009 per Euro 24.169.097 e dall'aumento di capitale avvenuto nel 2008 per Euro 4.280.616;
- dalla riserva negativa per gli oneri rilevati direttamente a patrimonio netto, pari ad Euro 327.962, relativi ai costi per l'aumento di capitale del 2008, per Euro 121.098, e dei costi di aumento del capitale del 2009, per Euro 211.101 e dei diritti inoptati pari a Euro 4.237;

Le perdite a nuovo ammontano ad Euro 19.762.389.

Le azioni di B.E.E. TEAM S.p.A. sono negoziate presso il Nuovo Mercato organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

Le partecipazioni rilevanti nel capitale, dirette o indirette, secondo quanto risulta dalle comunicazioni effettuate ai sensi dell'art. 120 del "Testo Unico delle disposizioni in materia di intermediazione Finanziaria" (TUF) al 31/12/10, nonché in relazione alle segnalazioni di "internal dealing" ricevute, sono le seguenti.

Azionista Diretto	Nazionalità	N.Azioni	% su Capitale Ordinario
Data Holding 2007 S.r.l.	Italiana	23.655.278	34,195

<i>Imi Investimenti (Gruppo Intesa Sanpaolo)</i>	<i>Italiana</i>	15.259.734	22,059
<i>Intesa Sanpaolo</i>	<i>Italiana</i>	29.918	0,043
<i>Cassa di Risparmio del Veneto (Gruppo Intesa Sanpaolo)</i>	<i>Italiana</i>	2.400	0,003
<i>Cassa di Risparmio di Forlì e Romagna</i>	<i>Italiana</i>	200	0,00
Gruppo Intesa Sanpaolo	Italiana	15.292.252	22,105
Carlo Achermann.	Italiana	2.714.651	3,924
Stefano Achermann	Italiana	2.669.187	3,858
Flottante		24.846.728	35,918
Totale	Italiana	69.178.096	100,00

Data Holding 2007 S.r.l., detenendo una partecipazione pari al 34,195% del capitale sociale, esercita il controllo di fatto sull'Emittente, ai sensi dell'art. 93 del Testo Unico.

Le poste di Patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti:

Natura/Descrizione	Importo	Possibilità Utilizzo (*)	Quota Disponibile	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per coperture perdite	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragioni
Capitale	20.537				
Riserva sovrapprezzo azioni	28.450	A,B,C	28.450		
Riserva versamento in aumento conto capitale	-	A,B			(10.000)
Riserva legale	-				
Riserva copertura perdite	-			(7.922)	
Altre riserve	(328)				
(Perdite)Utili portati a nuovo	(19.763)				

Totale	28.896		28.450	(7.922)	
Quota non distribuibile			(20.091)		
Residua quota distribuibile			8.359		

Legenda:

A: per aumento di capitale

B: per copertura perdite

C: per distribuzione ai soci

Piani di stock-option

La società non ha in essere piani di stock-option

Azioni proprie

Al 31 Dicembre 2010 la società non detiene azioni proprie.

20. Debiti finanziari ed altre passività finanziarie non correnti

	Saldo al 31/12/2010	Classificazione nelle Passività destinate alla cessione	Saldo al 31/12/2009
Debiti verso istituti di credito non correnti	5.860		8.560
Debiti verso altri finanziatori	9.700	-	900
Totale debiti finanziari non correnti	15.560		9.460

I finanziamenti che compongono i "debiti finanziari non correnti" al 31 Dicembre 2010 risultano i seguenti:

Ente erogante	Scadenza	Saldo al 31/12/2010	< 1 anno	> 1 < 2 anni	> 2 < 3 anni	> 3 < 4 anni	> 4 < 5 anni
Intesa Sanpaolo	2012	6350	2117	4.233			
Antonveneta	2012	488	244	244	0	0	0
Banca Popolare dell'Emilia	2011	83	83	0	0	0	0
Medio Credito Centrale	2015	1.723	339	342	345	347	350
Totale Fin.ti bancari		8.644	2.783	4.819	345	347	350

Per quanto concerne il finanziamento in essere con Intesa Sanpaolo, in data 21 Dicembre 2009 B.E.E. TEAM S.p.A. ed Intesa Sanpaolo S.p.A. hanno raggiunto un accordo per il regolamento del prezzo residuo per l'acquisizione di B.E.E Insurance S.p.A. (già Universo Servizi) che ha comportato, in data 21 Dicembre 2009 il rimborso di Euro 6,350 milioni, oltre gli interessi maturati per Euro 349 mila; mentre per la parte restante, pari ad Euro 6,350 milioni, è stato concordato il rimborso in tre rate semestrali, pari a Euro 2,117 milioni per ciascuna rata, da versare a partire dal 21 Dicembre 2011 fino al 21 Dicembre 2012; su questi importi maturano interessi, calcolati ad un tasso variabile di mercato, da liquidare semestralmente. L'accordo precedente prevedeva il regolamento entro Dicembre 2009 dell'intero debito, pari a circa Euro 13 milioni, per il saldo del prezzo di B.E.E Insurance S.p.A. Nel corso dell'anno 2010 sono stati pagati interessi per Euro 236 mila di cui 117 mila nel mese di Giugno e Euro 119 mila nel mese di Dicembre.

Si segnala che nel corso del 2010 è stata rimborsata come previsto, la rata di finanziamento in scadenza per Antonveneta pari ad Euro 244 mila, nonché la seconda rata in scadenza per il finanziamento ricevuto da Unicredit Mediocredito Centrale per Euro 337 mila. Nel mese di Gennaio 2011 è stata pagata la seconda rata del finanziamento di Banca Popolare dell'Emilia mentre nel mese di Marzo 2011 è stata rimborsata la terza

rata a Unicredit Mediocredito Centrale per Euro 339 mila.

Nella tabella precedente inoltre sono riportati i finanziamenti in essere al 31 Dicembre 2010, di cui la quota "a breve", da rimborsare entro 12 mesi, risulta pari a circa Euro 2,78 milioni, mentre la quota "a medio lungo termine", da rimborsare dal 2012 al 2014, risulta pari a circa Euro 5,86 milioni.

I debiti verso altri finanziatori includono la quota di Euro 450 mila da corrispondere nel 2012 a fronte debito residuo, pari complessivamente ad Euro 1,8 milioni, verso gli ex azionisti di minoranza di B.E.E. Consulting S.p.A. in relazione all'acquisto nel mese di Dicembre 2009 delle azioni da questi detenute ed Euro 250 mila da corrispondere nel 2012 ai soci di minoranza della B.E.E. Solutions s.r.l.

I debiti verso gli altri finanziatori comprendono Euro 9 milioni di finanziamenti ottenuti da società del Gruppo, nell'ambito dell'ottimizzazione della tesoreria accentrata a livello di Gruppo.

21 Benefici verso dipendenti

	Saldo al 31/12/2009	Incrementi	Utilizzi	Altre movimentazioni	Classificazione nelle Passività destinate alla cessione	Saldo al 31/12/2010
Fondo Tfr	3.751	131	(976)	(54)	(49)	2.803

La passività iscritta in bilancio è composta come segue:

	Saldo al 31/12/2010
Valore attuale dell'obbligazione	2.715
(Perdita)/utile attuariale non rilevato	88
Passività iscritta in bilancio	2.803

Il costo relativo alla passività è composto come segue:

	Saldo al 31/12/2010
Interessi passivi	135
Riduzioni ed estinzioni	-
Costo previdenziale per prestazioni passate	-
Totale	135

Le assunzioni utilizzate ai fini della determinazione dell'obbligazione verso i dipendenti per il Trattamento di Fine Rapporto sono le seguenti:

- o tasso annuo di attualizzazione : tassi titoli di stato a tasso fisso;
- o tasso annuo di inflazione: 2 %;

- o frequenza di anticipazione del TFR/anni anzianità: 2%;
- o anni anzianità/tasso annuo di turn-over: fino a 10 anni/4%; 10-30 anni/4%; oltre 30 anni/ 6%.

Il decremento del valore del TFR nel corso dell'esercizio è avvenuto principalmente a seguito degli utilizzi dell'esercizio, del trasferimento dei dipendenti ceduti nel corso del 2010 con la cessione del "Ramo di azienda DMO-BPO" alla controllata B.E.E. Sourcing, e dalla classificazione nelle "passività in dismissione" del TFR riferito ai dipendenti rientranti nel perimetro del "Ramo Engineering " oggetto di cessione con effetto dal primo Gennaio 2011.

Il numero medio dei dipendenti dell'esercizio 2010, per categoria è evidenziato nella tabella seguente:

Descrizione	N. medio esercizio corrente	N. medio esercizio in dismissione	N. medio esercizio precedente
Dirigenti	2	2	3
Quadri	4	6	8
Impiegati	270	12	280
Apprendisti	0	0	0
Operai	9	3	28
TOTALE	285	23	319

22. Imposte differite

	Saldo al 31/12/2009	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/2010
Imposte differite	2.027	1	670	1.358

La natura delle imposte differite è dettagliata nella seguente tabella:

	2009	2009	2010	2010
	Ires	Irap	Ires	Irap
Deducibilità avviamento	1.652	234	1.136	163
Tfr	140	-	59	-
Totale imposte differite	1.792	234	1.195	163

Come riportato nella sezione relativa alla voce imposte della presente nota integrativa, il decremento è da ascrivere alle differenze temporanee tra il valore di iscrizione in bilancio degli avviamenti, che in applicazione dei principi contabili IAS/IFRS non vengono più ammortizzati, ed il loro relativo valore fiscale, tenuto conto del fatto che tali avviamenti sono deducibili fiscalmente nella misura di 1/18 su base annua. Come per le imposte anticipate, le imposte differite passive sono state determinate utilizzando le aliquote che sono in vigore nel 2010 (IRES 27,5% ed IRAP 3,90%).

Il decremento del periodo è ascrivibile alla riduzione del valore dell'avviamento per effetto della cessione del ramo "DMO-BPO" nel corso dell'esercizio alla controllata B.E.E. Sourcing S.p.A.

23. Altre passività non correnti

	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009
Altre passività non correnti	556	581

Le altre passività non correnti sono costituite dal debito per le penali ricevute nel 2009 per Euro 556 mila e interamente contestate dalla Società.

24. Debiti finanziari ed altre passività finanziarie correnti

	Saldo al 31/12/2010	Classificazion e nelle Passività destinate alla cessione	Saldo al 31/12/2009
Debiti correnti verso istituti di credito	3.107	6.695	3.742
Debiti correnti verso istituti di credito per interessi maturati	18		19
Debiti correnti verso altri finanziatori	6.581		20.190
Totale	9.706	6.695	23.951

I debiti correnti verso Istituti di Credito risultano così suddivisi:

Ente erogante	Scadenza	Tasso	Saldo al 31/12/2010	Passività in dismissione
Intesa Sanpaolo		2012 EUR 3 M + 3%	2.117	
Antoveneta		2012 EUR 6 M + 1,1%	244	
Banca Popolare dell'Emilia		2011 EUR 3 M + 1,25%	83	
Medio credito		2015 0,74%	339	
Totale Finanziamenti bancari			2.783	-
Utilizzo affidamenti a breve				
Ente erogante			Utilizzo	Passività in dismissione
Unicredit 1			-	5411
Banca di Roma			-	
B. Popolare del Lazio			128	400
MPS			103	884
Carispaq			93	
San Paolo IMI			-	
Unicredit 2			-	
Totale utilizzi "su anticipo fatture"			324	6.695
Utilizzi affidamenti su "scoperti di conto corrente"			-	
Totale complessivo debiti verso banche correnti			3.107	6.695

I debiti correnti verso altri finanziatori includono i debiti di natura finanziaria verso le altre società del Gruppo, per Euro 5,131 milioni circa. I debiti infragruppo di natura finanziaria hanno l'obiettivo di ottimizzare la gestione di tesoreria a livello di Gruppo e si riferiscono a rapporti di Cash-pooling e conti reciproci aventi natura finanziaria.

I debiti correnti includono la quota da corrispondere nel 2011, pari ad Euro 900 mila, relativo al debito residuo, pari ad Euro 1,35 milioni, verso gli ex azionisti di minoranza di B.E.E. Consulting S.p.A., in relazione all'acquisto nel mese di Dicembre 2009 delle azioni da questi detenute pari al 40% del capitale sociale della società e per Euro 550 mila da corrispondere nel corso del 2011, relativa al debito verso i soci di minoranza della B.E.E.. Solutions s.r.l.

Il debito finanziario relativo alle passività in dismissione si riferisce al debito di natura finanziario ceduto nell'ambito della cessione del "ramo di azienda Engineering" con effetto a partire dal primo Gennaio 2011.

Indebitamento finanziario netto

L'indebitamento finanziario netto, previsto ai sensi della Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006, al 31 Dicembre 2010 risulta il seguente:

	Euro/000	note	31/12/2010	31/12/2009
A	Cassa e Liquidità bancaria	18	2.799	871
B	Titoli detenuti per la negoziazione			-
C	Liquidità (A+B)		2.799	871
D	Crediti finanziari	17	258	86
E	Debiti bancari correnti*	24	(7.019)	(3.105)
F	Parte corrente dell'indebitamento non corrente	24	(2.783)	(4.146)
G	Altri debiti finanziari correnti	24	(6.598)	(20.213)
H	Indebitamento finanziario corrente (E+F+G)		(16.400)	(27.464)
I	Indebitamento finanziario corrente netto (H+D+C)		(13.343)	(26.507)
K	Debiti bancari non correnti	20	(5.861)	(19.097)
J	Altri debiti non correnti	20	(9.700)	(900)
L	Indebitamento finanziario non corrente (K+J)	20	(15.561)	(19.997)
	Indebitamento finanziario netto (L+I)		(28.904)	(46.504)

- di cui 6.695 classificato nelle passività in dismissione al 31-12-2010

L'Indebitamento finanziario netto al 31 Dicembre 2010 è pari ad Euro 28,9 milioni, e si riferisce:

- per Euro 8,6 milioni a debiti verso il sistema bancario a fronte di finanziamenti ottenuti;
- per Euro 13,9 milioni a debiti verso le società controllate, in relazione all'attività di Tesoreria accentrata;
- per Euro 7,0 milioni circa ad utilizzi di affidamenti a breve ottenuti dal sistema bancario;
- per Euro 1,35 milioni al debito residuo per acquisto di azioni B.E.E Consulting S.p.A. dagli azionisti di minoranza per la quota pari al 40% del Capitale della società;
- per Euro 0,8 milioni al debito residuo per acquisto di quote delle B.E.E. Solutions S.r.l. dai soci di minoranza per la quota pari al 30% del Capitale della società;
- mentre, Euro 2,8 milioni rappresenta le liquidità disponibile ed altre attività finanziarie residuali.

In relazione ai valori esposti nella tabella dell'Indebitamento Finanziario Netto per quanto concerne i debiti si evidenzia che:

a) i debiti bancari correnti per circa Euro 9,7 milioni (contro Euro 7,2 milioni dell'esercizio precedente) si riferiscono a:

- utilizzi di affidamenti bancari "a breve" per circa Euro 7 milioni, a fronte di affidamenti complessivi pari a circa Euro 16,4 milioni;
- debiti per Euro 2,8 milioni per rate di mutui con scadenza entro 12 mesi;

b) i debiti verso gli "altri finanziatori correnti" per circa Euro 6,6 milioni si riferiscono principalmente:

- per circa Euro 5,1 milioni a debiti finanziari infragruppo, a fronte dell'attività di Cash-Pooling;
- per Euro 0,9 milioni al debito da regolare nel 2011 per il pagamento relativo all'acquisto delle azioni B.E.E. Consulting S.p.A.;
- per Euro 0,55 milioni al debito da regolare nel 2011 per il pagamento relativo all'acquisto delle quote B.E.E. Solutions S.r.l.;

c) i "debiti bancari non correnti" pari ad Euro 5,9 milioni si riferiscono a finanziamenti bancari, il cui rimborso è previsto oltre i prossimi dodici mesi; detti debiti contengono anche il debito residuo per il pagamento del prezzo di B.E.E Insurance S.p.A. per Euro 4,234 milioni; detto debito nel bilancio 2009 era pari ad Euro 6,35 milioni;

d) i debiti verso gli “altri finanziatori non correnti” si riferiscono i) per Euro 9 milioni a finanziamenti ottenuti da società del Gruppo, nell’ambito dell’ottimizzazione della tesoreria accentrata a livello di Gruppo, ii) per Euro 0,45 milioni al debito da regolare nel 2012 per il pagamento relativo all’acquisto delle azioni B.E.E. Consulting S.p.A. e iii) per Euro 0,25 milioni al saldo del prezzo di acquisto delle quote B.E.E. Solutions S.r.l dal socio di minoranza;

Il miglioramento dell’indebitamento Finanziario Netto rispetto all’esercizio precedente deriva principalmente dalla cessione nell’ambito del “ramo d’azienda DMO-BPO” del debito, pari a Euro 14,05 milioni, relativo ai tre contratti di finanziamento in essere verso GE Capital.

25. Debiti Commerciali

	Saldo al 31/12/2010	Classificazion e nelle Passività destinate alla cessione	Saldo al 31/12/2009
Entro 12 mesi	2.466	2.290	5.627

I debiti commerciali sono sorti in seguito ad acquisto di beni o servizi ed hanno scadenza entro 12 mesi effettuati nel territorio nazionale. Tali importi si riferiscono sostanzialmente a forniture di servizi ed attrezzature, nonché di canoni di noleggio e manutenzione. I debiti derivanti dal consolidato fiscale sono stati riclassificati nelle altre passività e debiti diversi, al 31 dicembre 2009 ammontavano a Euro 149 mila. Alla data del 31 Dicembre 2010 i debiti scaduti da oltre 30 giorni sono pari a Euro 1.468 mila.

26. Fondi correnti e non correnti

I fondi rischi ed oneri hanno avuto nel corso dell’esercizio la seguente movimentazione:

	Saldo al 31/12/2009	Incrementi	Decrementi	Altri movimenti	Classificazione nelle Passività destinate alla cessione	Saldo al 31/12/2010
Altri fondi	5.312	178	(1.448)	111	(150)	4.003
- di cui correnti	2.495	85	(921)	111	(150)	1.620
- di cui non correnti	2.817	93	(527)	0	0	2.383

La voce “Altri fondi” è così composta

- d) fondi relativi a contenziosi in corso con dipendenti, clienti e fornitori per complessivi Euro 1.023 mila inclusi nei fondi correnti;
- e) fondi relativi a penali pari ad Euro 595 mila;
- f) fondi a fronte di costi per il processo di riorganizzazione per Euro 2.383 mila. Tali costi sono riferibili agli oneri stimati, quali incentivazione all’esodo, prepensionamenti e mobilità, dal management che la società dovrà sopportare per la realizzazione del processo di riorganizzazione previsto dal Piano Industriale aziendale.

Al 31 Dicembre 2010 sono stati accantonati Euro 85 mila per penali ed Euro 93 mila quale componente finanziaria maturata nell’esercizio sulla quota non corrente dei sopracitati fondi.

Gli utilizzi effettuati nell'esercizio sono relativi principalmente all'uscita di personale in relazione alla riorganizzazione aziendale (incentivi, mobilità ed altre indennità riconosciute) per Euro 6 mila e dalla definizione di alcuni contenziosi con dipendenti, fornitori e clienti, per Euro 140 mila; per quanto concerne il fondo riorganizzazione, coerentemente all'evoluzione dei presupposti alla base del processo stesso, la società ha provveduto ad adeguare sia la parte corrente e sia la parte non corrente.

27 Debiti tributari

	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009
Debiti tributari	0	37

La società non ha debiti tributari in quanto gli acconti IRAP sono stati maggiori dell'imposta di esercizio e per quanto attiene all'IRES la società presenta il consolidato fiscale.

28. Altre passività e debiti diversi

	Saldo al 31/12/2010	Classificazione nelle Passività destinate alla cessione	Saldo al 31/12/2009
Debiti verso Istituti previdenziali e di sicurezza sociale	269	0	269
Debiti verso dipendenti	679	(104)	1.484
Altri Debiti	263	(1)	568
Altri Servizi	60	0	24
Risconti passivi per ricavi differiti	98	0	6
Debiti per IVA ordinaria e differita	1	(72)	509
Debiti per consolidato fiscale	159	0	148
Debiti per Ritenute	<u>165</u>	0	<u>460</u>
Totale altre passività e debiti diversi	1.694	(177)	3.468

La voce debiti verso Istituti previdenziali e di sicurezza sociale comprende circa Euro 25 mila relativi al saldo dei contributi a carico azienda per i quali è in corso un piano di pagamento rateizzato, sostanzialmente per un periodo di 12 mesi concordato con l'INPS.

La voce debiti verso dipendenti ricomprende i debiti per i salari e stipendi relativi al mese di Dicembre erogati regolarmente a Gennaio 2011, nonché la parte maturata di tredicesima e di ferie e permessi non goduti.

La voce altri debiti ricomprende prevalentemente:

- debiti verso Amministratori Euro 155 mila circa,
- debiti per contenziosi definiti per Euro 7 mila.

Per l'anno 2010 si è ritenuto riclassificare negli altri debiti i conguagli a favore delle controllate derivanti dal consolidamento fiscale.

29 Attività destinate alla vendita e passività destinate alla cessione

In data 30 Dicembre 2010 la Società ha avviato l'ultima fase della propria strategia di riposizionamento con il perfezionamento di un contratto di cessione del ramo d'azienda relativo all'attività Engineering alla controllata B.E.E Solutions S.p.a. (già B.E.E. Insurance S.p.a.); la cessione di tale attività ha avuto efficacia il primo Gennaio 2011.

I valori patrimoniali di tali attività oggetto di cessione alla data del 31 Dicembre 2010 risultano i seguenti:

	Note	Saldo al 31/12/2010
Attività		
Immobilizzazioni Immateriali	7	2.479
Avviamento	6	2.860
Immobili, Impianti e macchinari	5	568
Crediti	14-15	6128
<i>di cui correlate</i>	42	89
Attività destinate alla vendita		12.035
Passività		
Debiti		2.666
<i>Di cui correlate</i>		-
Passività finanziarie	24	6.695
Passività destinate alla cessione		9.361
PATRIMONIO NETTO CEDUTO		2.674

I risultati di tali complessi industriali oggetto di cessione sono presentati di seguito:

	Note	2010	2009
Ricavi		7.151	28.422
<i>di cui verso correlate</i>	42	1.473	6.979
Costi		(8.052)	(27.428)
<i>di cui verso correlate</i>	42	(441)	(1.020)
Risultato (perdita) Operativo		(901)	994
Oneri finanziaria netti		2	(553)
<i>Di cui verso correlate</i>	42		
Risultato (perdita) derivante da attività in dismissione		(899)	441
Perdita base dalle attività in dismissione		(0,01)	0,01

ANALISI DELLA COMPOSIZIONE DELLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

30. Ricavi delle vendite e delle prestazioni

	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	420	315

I ricavi maturati nel corso dell'esercizio derivano dalle attività, dai progetti e dalle prestazioni di servizio svolte a favore dei clienti della Società. Sono stati realizzati sul territorio nazionale e sono stati imputati con il criterio di competenza sulla base delle prestazioni ultimate.

Il totale dei ricavi del 2010 e del 2009 risulta ripartito tra le seguenti tipologie di clientela:

Valori in migliaia di Euro	2010	2009	Delta	%
Finance	0	0	0	0%
PA	278	270	8	3%
Utilities/Industry	142	45	97	216%
Totali	420	315	105	33%

31. Altri Ricavi Operativi, Variazione dei lavori in corso su ordinazione e incrementi per lavori interni

	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009
Altri ricavi e proventi	4.387	2.158
Incrementi per lavori interni		0
Contributo in c/esercizio	0	0
Variazione dei lavori in corso su ordinazione		
Altri Ricavi Operativi	4.387	2.158

Gli altri ricavi del 2010 si riferiscono principalmente i) per Euro 1.570 mila a management fee fatturate dalla capogruppo alle controllate e ii) per Euro 1,7 milioni circa a sopravvenienze attive di varia natura.

32. Materie prime, sussid. e di consumo

	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009
Materie prime, suss, e di consumo	(289)	(85)

La voce contiene principalmente costi legati per l'acquisto di hardware impiegato presso i clienti e materiali di consumo.

33. Costi per servizi e prestazioni

	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009
Costi per servizi e prestazioni	(3.474)	(3.129)

In particolare i costi per servizi possono essere così dettagliati:

	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009
Lavorazioni esterne, trasporti, prestazioni di terzi, consulenze	1.425	1.798
Compensi amministratori e sindaci	663	737
Provvigioni, spese di marketing, rappresentanza, rimborsi		
spese	50	109
Spese pulizia, vigilanza e assicurazioni	74	182
Manutenzioni, assistenza, utenze	835	159
Altri servizi (ribaltamenti, commissioni, ecc.)	215	25
Noleggi e affitti	<u>212</u>	<u>119</u>
Totale	3.474	3.129

Rappresentano tutti quei costi sostenuti a fronte di servizi ricevuti da parte di imprese o professionisti. Sono inoltre compresi i compensi agli Amministratori sulla base delle delibere assembleari per i quali si veda l'apposito dettaglio alla nota n.45. La voce comprende, fra i costi di maggiore impatto, le lavorazioni esterne, le spese di trasporto e le spese di manutenzione o utenze. Nella voce noleggi ed affitti sono compresi i costi sostenuti dalla Società per l'utilizzo di beni mobili registrati ed immobili non di proprietà, sulla base dei contratti di locazione o noleggi operativi stipulati.

34. Costi per personale

	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009
Salari e stipendi	(1.311)	(1.499)
Oneri sociali	(530)	(435)
Oneri per Trattamento di fine rapporto	(69)	(87)
Altri costi	-	(0)
Totale costi del personale	(1.910)	(2.021)

Il dato indicato rappresenta il costo complessivo sostenuto per il personale dipendente, comprensivo degli oneri accessori, dell'accantonamento del TFR maturato e di quello maturato e liquidato nel corso dell'esercizio, nonché dei ratei di 14esima, ferie non godute e riposi compensativi.

35. Altri costi operativi

	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009
Altri costi operativi	(893)	(632)

Questa voce raccoglie tutti i costi che hanno natura residuale rispetto a quelli rilevati nelle voci sopra indicate. In particolare sono ricomprese sopravvenienze passive aventi caratteristiche ordinarie, minusvalenze ordinarie, diritti camerali, multe, penalità derivanti dai servizi resi e dalle attività operative effettuate, imposte e tasse non sui redditi.

36. Ammortamenti e svalutazioni

	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009
Ammortamento imm. Materiali	(52)	(49)
Ammortamento imm. Immateriali	(73)	(17)
Perdita di valore delle immobilizzazioni	(0)	(0)
Perdite di valore delle attività correnti	(6)	(279)
Totale ammortamenti e svalutazioni	(131)	(345)

Gli ammortamenti sono stati calcolati in base al deperimento subito dai beni ed imputati contabilmente in diminuzione del valore dei singoli beni.

37. Accantonamenti a fondi

	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009
Accantonamenti a fondi	(85)	(97)
Accantonamenti a fondi	(85)	(97)

Gli accantonamenti del 2010 sono riferiti ai fondi rischi penali ed ammontano ad Euro 85 mila a fronte dell'evoluzione delle relative posizioni a rischio.

38. Proventi e Oneri finanziari

	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009
Proventi finanziari	10.217	727
Interessi ed altri oneri finanziari	(9.096)	(1.727)
Totale Oneri finanziari netti	1.122	(1.000)

I proventi finanziari si riferiscono a dividendi distribuiti dalle controllate nel corso del 2010 e ad interessi attivi.

Gli "interessi passivi ed altri oneri finanziari" includono prevalentemente la svalutazione di alcune partecipazioni, per Euro 7.950 mila, a seguito della distribuzione di dividendi straordinari, nonché ad interessi passivi relativi: :

- a controllate per Euro 405 mila;
- verso banche per Euro 191 mila, per conti anticipi e scoperti di conto corrente;
- a fronte dei finanziamenti in essere per Euro 288 mila;
- diversi per Euro 262 mila.

39. Imposte correnti e differite

	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009
Imposte correnti	1.655	2.075
Imposte differite e anticipate	669	
Imposte sul reddito	2.324	2.075

- La voce imposte correnti nel 2010 è riferibile al beneficio IRES di competenza della Capogruppo derivante dai congruati relativi al Consolidato Fiscale. La società ha infatti esercitato l'opzione relativa al regime di tassazione del consolidato nazionale di cui al Decreto del Ministero dell'Economia e Finanza del 09/06/04 congiuntamente con le proprie controllate.
- Il recupero di imposte differite, al netto della quota accantonata nell'esercizio 2010, è dovuto allo storno del fondo ascrivibile alla riduzione del valore dell'avviamento, per Euro 15 milioni, per effetto della cessione del ramo "DMO-BPO" alla controllata B.E.E. Sourcing S.p.A. nel corso dell'esercizio.

Nella tabella seguente si evidenziano le perdite riportabili per anno di scadenza.

	2011	2012	2013	2014	2015	TOTALE
Individuale B.E.E. Team S.p.A.	6.072	8.360	8.858	574	-	23.864
Totale	6.072	8.360	8.858	574	-	23.864

L'ammontare delle imposte anticipate teoriche, per le quali attualmente non sussistono i requisiti per l'iscrizione integrale ai sensi per principio contabile IAS 12, ammonta a circa Euro 2.918 mila (Euro 6.563 mila di imposte teoriche anticipate complessive di cui Euro 3.645 mila di imposte anticipate già iscritte in bilancio); tale importo è stato determinato con un'aliquota Ires al 27,5%.

40. Risultato per azione

Il Risultato base per azione è calcolato dividendo il Risultato di competenza attribuibile agli azionisti della Società per il numero medio delle azioni ordinarie in circolazione durante il periodo.

Di seguito sono esposti il risultato e le informazioni sulle azioni utilizzati ai fini del calcolo della perdita per azione base

<u>Dati in Euro migliaia</u>	Esercizio 2010	Esercizio 2009
Utile/(Perdita) attribuibile agli azionisti ordinari della Società derivante dalla gestione delle attività in funzionamento.	1.470	(2.760)
Utile/(Perdita) attribuibile agli azionisti ordinari della Società derivante dalla gestione delle attività destinate alla dismissione.	(899)	441
Utile/(Perdita) attribuibile agli azionisti ordinari della Società.	571	(2.319)
N. azioni totale	n. 69.178.096	n. 69.178.096
N. medio azioni proprie detenute	-	-
N. medio azioni ordinarie in circolazione	n. 69.178.096	n. 26.204.038
Utile/(Perdita) per azione base attribuibile agli azionisti ordinari della Società	Euro 0,01	Euro (0,09)
Utile/(Perdita) per azione base attribuibile agli azionisti ordinari della Società derivante dalle attività in funzionamento	Euro 0,02	Euro (0,11)

41. Passività potenziali e contenziosi in corso

B.E.E. TEAM S.p.A. è parte di procedimenti giudiziari promossi davanti a diverse autorità giudiziarie. Si descrivono qui di seguito i procedimenti giudiziari di maggior rilevanza di cui la Società è parte, distinguendo tra controversie passive - nelle quali la Società è stata convenuta da terzi - e controversie attive promosse dalla Società stessa nei confronti di terzi.

Controversie passive

Poste Italiane S.p.A.

In data 12 maggio 2004, Poste Italiane S.p.A. ("Poste Italiane") ha citato in giudizio, innanzi al Tribunale Civile di Roma, B.E.E. TEAM (già Data Service) in merito ad un contratto di service per la fornitura di servizi di lavorazione informatica di assegni postali e bancari provenienti dal sistema bancario istituito da Poste Italiane. Tali servizi, prestati nel corso dell'esercizio 2001, erano stati effettuati dalla allora CNI Informatica e Telematica S.p.A. (poi incorporata in B.E.E. TEAM).

Nel giudizio Poste Italiane ha formulato una pluralità di domande di condanna a carico di B.E.E. TEAM, sia risarcitorie per asserite truffe per un importo di circa Euro 1,5 milioni, sia sanzionatorie per penali contrattuali per ritardi di lavorazione per l'importo di circa Euro 20 milioni.

Nel corso degli anni 2005 e 2006 sono state eseguite le attività istruttorie documentali e testimoniali, al termine della quali il Giudice ha ammesso la consulenza tecnica sui materiali informatici prodotti da Poste Italiane al fine di verificarne la corrispondenza ai flussi informatici originali dell'epoca, corrispondenza radicalmente contestata da B.E.E. TEAM. Nel corso del 2007, il Giudice ha posto al CTU il quesito di "accertare l'esistenza dei ritardi lamentati da Poste e quantificare le penali previste dai contratti in atti per detti ritardi". Il CTU ha depositato in data 4 febbraio 2008 la propria relazione peritale, che sconfessa le affermazioni e pretese di Poste Italiane. Seppure rilevando taluni ripetuti ritardi e/o disfunzioni di lavorazione dei titoli bancari e postali affidati al service di Vanzago, il CTU ha quantificato le penali contrattuali in un importo complessivo (assegni bancari e postali) di circa 1.1 milioni.

Nell'udienza del 20 marzo 2008, la Società ha comunque sollevato obiezioni in relazione ad un errore in cui il CTU sarebbe incorso nel conteggio dei giorni di preteso ritardo di lavorazione. Conseguentemente il Giudice ha disposto il richiamo del CTU al quale ha chiesto di verificare, ove e se possibile, le date di arrivo dei titoli allo stabilimento della B.E.E. TEAM e conseguentemente di riconteggiare da queste ultime date le eventuali penali di ritardata lavorazione.

Il CTU ha prodotto un nuovo elaborato integrativo che, per disposizione del Giudice, è stato trasmesso previamente alle parti per le eventuali osservazioni; in data 15 Gennaio 2009 il Giudice, su istanza di Poste Italiane, ha riconvocato il CTU per chiarimenti all'udienza del 12 marzo 2009, udienza poi rinviata – per indisponibilità del CTU stesso, al 16 aprile 2009. Il nuovo elaborato integrativo trasmesso dal CTU per un verso ha confermato le valutazioni già eseguite in merito ai ritardi nelle lavorazioni degli assegni postali direttamente ritirati da B.E.E. TEAM presso la Stanza di Compensazione della Banca d'Italia di Milano, quantificando un importo di penali di circa 180 mila euro; per altro verso, pur sostanzialmente confermando gli assai maggiori conteggi già eseguiti nel primo elaborato per i ritardi relativi alle lavorazioni degli assegni bancari provenienti dagli sportelli Bancoposta, ha definitivamente ammesso la inesistenza/indisponibilità di documentazione idonea a certificare le date di arrivo effettivo dei titoli presso lo stabilimento di Vanzago ed ha quindi rimesso al Giudice ogni conseguente valutazione propriamente giuridica (onere della prova a carico della parte attrice).

Con sentenza di primo grado del Tribunale di Roma in data 30 aprile 2010, depositata in data 6 maggio 2010, il Tribunale di Roma ha respinto la domanda di danni proposta da Poste perché non provata, mentre ha accolto quella per penali da ritardi, pur enormemente ridotta, per circa Euro 200 mila.

Si segnala che gli Amministratori avevano, in esercizi precedenti, provveduto a stanziare a fondo un importo prossimo a quello determinato in sentenza; non si è pertanto reso necessario apportare alcuna variazione al bilancio in merito alla presente vicenda.

Bassilichi S.p.A. (ex Saped Servizi S.p.A.)

La società era fornitrice di servizi legati al mondo bancario per la Bassilichi S.p.A; le origini dell'odierno contenzioso possono essere fatte risalire agli eventi che negli ultimi giorni dell'anno 2007, primi giorni dell'anno 2008, in occasione del trasferimento della sede operativa della Società in Roma, diedero causa ad un blocco temporaneo delle attività di service, poi recuperate nei giorni successivi col ripristino della regolarità e continuità del servizio.

A partire da quell'evento, propriamente tecnico ed episodico, ha avuto inizio una articolata corrispondenza caratterizzata da pretese e richieste da parte della Bassilichi Spa, sia di penali per ritardata esecuzione delle prestazioni che per risarcimento di danni conseguenti a pretesi errori delle lavorazioni del service per un ammontare complessivo – alla data odierna - di circa Euro 550 mila, talune volte ma con discontinuità ed incoerenza di dati e causali, supportate da analoghe richieste rivolte a carico della committente dal suo cliente finale Consorzio Operativo Gruppo MPS.

Tutte le richieste della Bassilichi Spa sono state di volta in volta puntualmente replicate dalla Società la quale, pur non negando aprioristicamente le proprie eventuali responsabilità, sia per citati ritardi di lavorazioni anche successivi all'evento sopra ricordato che per i possibili danni causati da errori occasionali del proprio service, ha sempre richiesto, rimanendo inascoltata, la documentazione necessaria degli eventi e delle pretese anche ai fini della attivazione delle proprie polizze di contratto e generali aziendali.

Negli ultimi mesi dell'anno 2008, proseguendo comunque regolarmente le prestazioni appaltate al service, il confronto tra le parti ha assunto progressivamente toni più litigiosi sino al punto in cui Basilichi Spa ha iniziato a non onorare nei termini e tempi di contratto i pagamenti dei corrispettivi delle prestazioni ricevute dal service; in data 9 febbraio 2009 si è tenuto un unico incontro ricognitivo ed interlocutorio, con la presenza di rappresentanti del Consorzio Operativo del Gruppo MPS, seguito dopo pochi giorni alla denuncia di recesso e/o risoluzione formulata da Basilichi S.p.A. in data 13 febbraio 2009.

La denuncia di recesso/risoluzione è stata replicata dalla Società con raccomandata a/r del 24 febbraio 2009 con la quale, previa l'assicurazione, poi puntualmente rispettata, del regolare compimento di tutti gli adempimenti necessari al trasferimento, senza soluzione di continuità delle lavorazioni quotidiane, dei materiali d'appalto al nuovo operatore al dichiarato fine di non danneggiare i clienti terzi estranei al contenzioso tra le parti contrattuali, la Società ha contestato la legittimità della cessazione anticipata del contratto di appalto, intimando conseguentemente alla Basilichi Spa l'immediato pagamento dei corrispettivi delle prestazioni eseguite, da ritenere tutti scaduti per il grave inadempimento della committente; diffidandola dal procedere a qualsiasi operazione di compensazione sia per penali che per danni in difetto di previa esibizione di prova documentata delle pretese; riservandosi la quantificazione e la conseguente richiesta degli ulteriori e maggiori danni per la violazione del vincolo di esclusiva, per l'illegittima risoluzione anticipata del contratto d'appalto, per il gravissimo pregiudizio in via generale causato all'equilibrio aziendale ed alla immagine societaria.

Un giudizio arbitrale interamente svoltosi nello scorso anno 2009 si è concluso nel mese di Dicembre scorso con sentenza di incompetenza del giudice privato a favore del giudice dello Stato ovvero il tribunale di Siena.

Successive trattative di composizione bonaria non hanno avuto esito positivo; conseguentemente si è dato corso al giudizio ordinario innanzi il predetto tribunale di Siena. L'atto è stato notificato nel mese di marzo 2010 ed iscritta la causa a ruolo R.G. n. 453/2010, con fissazione di prima udienza all'11 giugno 2010.

Stante la richiesta della convenuta Basilichi di integrazione del contraddittorio con la chiamata in causa del Consorzio MPS l'udienza è stata rinviata dapprima al 3 Dicembre 2010 e successivamente, d'ufficio, al 10 giugno 2011.

La Società ritiene, anche sulla base dei pareri ricevuti dai propri consulenti legali, che la cessazione anticipata del contratto di appalto promossa da Basilichi S.p.A. nei confronti di B.E.E. TEAM, non comporti alcun ragionevole rischio di pregiudizio, quanto meno significativo, per la Società.

Per quanto attiene ai danni, laddove incontrovertibilmente documentati e provati come discendenti da fatti direttamente imputabili alle attività di service svolte dalla Società, esistono coperture assicurative, sia dedicate contrattualmente che generali aziendali, che dovrebbero assicurarne la integrale copertura; per quanto attiene invece alle penali, sempre subordinatamente all'accertamento dei termini fattuali sulla base della documentazione che dovrà essere obbligatoriamente fornita dalla Basilichi Spa, appare più che ragionevole prevederne la limitazione nell'ambito del tetto massimo del 10% del valore corrispettivo della prestazione. Il predetto criterio limitativo nei rapporti di appalto privati è rimesso alla discrezionalità dell'Autorità giudiziaria (diversamente dall'appalto pubblico nel quale il parametro percentuale è fissato per legge) che, con pronunce sempre più numerose e costanti a far data dalla sentenza delle Sezioni Unite Civili della Corte di Cassazione n. 18128 del 13 settembre 2005, ha comunque affermato la non vincolatività delle pattuizioni contrattuali e la loro ridimensionabilità da parte del giudice, sia togato (tribunale ordinario) che privato (collegio arbitrale).

Alla luce di quanto sopra appare ragionevole prevedere un significativo abbattimento dell'importo delle penali reclamate dalla Basilichi Spa che, prudenzialmente, viene valutato nell'importo massimo di Euro 150 mila già accantonato a fine esercizio 2008 nel fondo rischi ed oneri.

Resta, da ultimo, il profilo del credito risarcitorio per le voci sopra indicate di lucro cessante per la anticipata illegittima interruzione del contratto di appalto e per la violazione dell'esclusiva di affidamento delle lavorazioni della Banca Toscana, nonché del danno emergente per il pregiudizio all'organizzazione aziendale ed all'immagine societaria.

Non essendo intervenuti fatti di rilievo rispetto a quanto riportato nel bilancio al 31 Dicembre 2009, gli Amministratori non hanno modificato le valutazioni precedentemente effettuate confermando il fondo già in essere in bilancio.

AIPA

La controversia, non ancora tradotta in contenzioso giudiziale, concerne la risoluzione di un contratto di elaborazione di un software informatico da parte di B.E.E. TEAM su mandato di Aipa che, successivamente, avrebbe dovuto affidare a B.E.E. TEAM importanti quote di prestazioni appaltate da pubbliche amministrazioni locali clienti finali di un complessivo sistema di controllo del traffico organizzato con il predetto software.

Aipa aveva anticipato a B.E.E. TEAM talune somme a titolo di concorso per la realizzazione del software che quest'ultima avrebbe dovuto restituire in compensazione con i ricavi dei futuri affidamenti.

B.E.E. TEAM ha realizzato il software ma Aipa ha rifiutato di acquisirlo e metterlo in funzione e conseguentemente di affidare a B.E.E. TEAM le prestazioni promesse; B.E.E. TEAM ha denunciato l'inadempimento di Aipa risolvendo il contratto.

Il valore della controversia, stando al preavviso di contenzioso formulato da Aipa, ammonterebbe a circa 500 mila euro; spetterà comunque ad Aipa promuovere l'azione giudiziale.

Il rischio di soccombenza di B.E.E. TEAM è del tutto improbabile e comunque per solo eccesso di cautela in peggior ipotesi dovrebbe essere limitato al rimborso del contributo per la realizzazione del software (che peraltro è restato di proprietà esclusiva di B.E.E. TEAM) pari a circa 150 mila euro; tale importo è stato prudentemente allocato nei fondi.

Non essendo intervenuti fatti di rilievo rispetto a quanto riportato nel bilancio al 31 Dicembre 2009, gli Amministratori non hanno modificato le valutazioni precedentemente effettuate confermando il fondo già in essere in bilancio.

Credit Suisse

Le controversie relative a questa posizione derivano dal rapporto di locazione intercorrente tra la B.E.E. TEAM S.p.A. e la Credit Suisse per l'immobile sito in Lainate Via Rossini n. 1.

Attualmente pendono due giudizi rispettivamente aventi ad oggetto:

a) giudizio di accertamento della sussistenza di gravi motivi per il recesso anticipato dal contratto di locazione operato nel settembre 2009 dalla Bee Team S.p.a.; recesso non accettato dalla locatrice che ha anche rifiutato la parziale riconsegna dell'immobile. Detto giudizio è pendente innanzi al Tribunale di Milano sezione distaccata di Rho (competenza territoriale) con n. di r.g. 3456/2009 con fissazione della prima udienza al 3 marzo 2010, successivamente smistata al 9 giugno 2010 per chiamata in causa della Bee Sourcing quale cessionaria del ramo d'azienda di Lainate; a quest'ultima udienza il giudice ha disposto il mutamento del rito, da locazione a ordinario, dando termine sino alla prossima udienza del 6 ottobre 2010 per le integrazioni degli atti; a detta udienza il giudice ha rinviato per la discussione al 13 Gennaio 2011; udienza poi rinviata d'ufficio per indisponibilità del giudice medesimo all'udienza del 10 marzo 2011;

b) giudizio di opposizione a decreto ingiuntivo notificato dalla Credit Suisse alla Bee Team per mancato pagamento dei canoni di locazione e degli oneri accessori per la somma complessiva di Euro 589.400,00; il decreto ingiuntivo è stato concesso provvisoriamente esecutivo per cui la Bee Team al fine di evitare eventuali esecuzioni ma con riserva di ripetere le somme non dovute ha provveduto al pagamento delle somme portate nel decreto ingiuntivo, ivi compresi gli interessi e le spese della fase monitoria.

Il decreto come detto è stato opposto con ricorso innanzi al Tribunale di Milano con n. di r.g. 93296/09. All'esito della prima udienza di comparizione delle parti tenutasi il 12 maggio 2010 il giudice dell'opposizione ha rinviato per la discussione del merito alla prossima udienza del 10 febbraio 2011. A detta udienza le parti hanno discusso la causa ed il giudice ha rinviato per la lettura del dispositivo all'udienza del 16 febbraio 2011.

L'opposizione proposta dalla Bee Team si fonda su contestazioni relative sia ad inadempienze poste in essere dalla Credit Suisse nel corso del rapporto di locazione sia per errato addebito di oneri accessori in parte non dovuti ed in parte quantificati sulla base di quote millesimali non conformi.

La Bee Team ha formulato domanda riconvenzionale tesa ad ottenere la restituzione delle somme non dovute per un ammontare di Euro 139.000,00 circa.

Entrambe le cause riguardano il contratto di locazione relativo al ramo di azienda ceduto dalla Bee Team S.p.a. alla Bee Sourcing, per cui quest'ultima in quanto cessionaria del ramo e dunque del relativo contratto è intervenuta in entrambi i giudizi, il primo in quanto comunque chiamata in causa dalla Credit Suisse, nel secondo con intervento volontario.

Nelle more dello svolgimento dei giudizi la Credit Suisse ha dichiarato di risolvere il contratto per grave inadempimento delle conduttrici; inadempimento che sia la Bee Team che la Bee Sourcing hanno contestato anche negli atti giudiziari. In ogni caso, l'immobile locato è stato riconsegnato alla Credit Suisse, per cui allo stato, nel caso di soccombenza nel primo giudizio di Bee Team (e di Bee Sourcing), il rischio della prosecuzione del contratto di locazione sino alla naturale scadenza del contratto 2014 con l'obbligo di corrispondere i canoni non è più attuale in quanto, a questo punto, si tratterebbe semmai di un rischio per danni; danni che però dovranno essere provati dalla Credit Suisse sia nell'*an* che nel *quantum*, tenendo altresì conto che essendo la Credit Suisse rientrata nel pieno possesso (di fatto e giuridico) del bene dovrà in ogni caso attivarsi per non aggravare il danno che assume di aver subito per il preventivo rilascio dell'immobile (ad esempio provvedendo a rilocare l'immobile).

Il primo giudizio (opposizione a decreto ingiuntivo) si è concluso con sentenza del Tribunale di Milano n. 2282/11 con la quale il giudice ha parzialmente accolto l'opposizione (domanda riconvenzionale) svolta dalla Bee Team S.p.a., prima, e dalla Bee Sourcing S.p.a. quale intervenuta, riconoscendo alla conduttrice dell'immobile una somma in restituzione dei maggiori oneri addebitati dalla Credit Suisse nell'importo di € 10.586,00 circa oltre interessi e dunque per un ammontare pari ad € 10.715,76 (a fronte del maggiore importo richiesto dalla conduttrice), mentre ha condannato le opposenti alla rifusione delle spese di lite per complessivi € 16.255,91.

Detta somma però verrà in parte compensata con l'importo riconosciuto alle opposenti in restituzione per cui il saldo dovuto dalle opposenti alla Credit Suisse, post compensazione è pari ad € 5.540,15.

Il giudice del primo giudizio non ha ritenuto di accogliere le altre domande svolte dalle opposenti tese a provare gli inadempimenti posti in essere dalla Credit Suisse.

Il secondo giudizio promosso dalla Bee Team S.p.a. e dalla Bee Sourcing, quale cessionaria del ramo di azienda, ed avente ad oggetto, come detto, il recesso dal contratto di locazione per gravi motivi è stato rinviato al 24 maggio 2011 per la discussione.

Studio Legale Scalia & Partners

In data 31 maggio 2010 è stata depositata la sentenza di primo grado nel giudizio in oggetto.

L'esito è stato sfavorevole alla società che è stata condannata a pagare allo Studio Legale Scalia, e per minori importi per singole attività ad alcuni dei suoi componenti, le somme richieste con l'atto di citazione dell'Associazione professionale e successivo intervento in proprio dell'avv. Alberto Scalia, per un totale, comprensivo di interessi, rivalutazione e spese di circa Euro 600 mila.

La condanna ha superato le previsioni formulate sul punto dell'accoglimento integrale della specifica domanda di pagamento dei corrispettivi forfettari per i mesi successivi alla cessazione di fatto del rapporto sino alla scadenza del termine di durata convenzionale dell'originario contratto di assistenza e consulenza legale; mentre è in corso la predisposizione dell'appello, si è dovuto procedere alla liquidazione dell'importo di cui alla condanna.

Project Automation S.p.A. - Comune di Nuoro

Trattasi di contenzioso pendente innanzi al TAR di Cagliari a seguito del ricorso promosso dalla Project Automation avverso l'aggiudicazione dell'appalto indetto dal Comune di Nuoro in favore di B.E.E. TEAM.

La Project Automation ha svolto con il ricorso anche la domanda cautelare tesa a sospendere il provvedimento di aggiudicazione della gara. Il TAR aveva accolto la sospensiva che però a seguito dell'appello promosso dalla B.E.E. TEAM innanzi al Consiglio di Stato è stata totalmente riformata in favore di B.E.E. TEAM.

In data 9 febbraio 2011 è stato discusso il merito del ricorso innanzi al TAR di Cagliari che ha accolto nel merito la doglianza della Project Automation ed ha disposto l'annullamento della gara ovvero l'annullamento dell'aggiudicazione ed il subentro di Project nel contratto di appalto già stipulato.

E' stato già predisposto il ricorso innanzi al Consiglio di Stato ed attualmente è in corso la notifica.

Poiché i motivi di appello sono sostanzialmente quelli già portati a conoscenza del Consiglio di Stato in sede di appello della istanza cautelare, che venne riformata, si presume ragionevolmente che il giudice di appello difficilmente si discosterà dalla propria giurisprudenza e conseguentemente sospenderà in sede cautelare la sentenza impugnata per poi riformare la stessa nel merito.

Altre controversie passive

Si segnala, inoltre, che l'ulteriore contenzioso passivo in essere della Società è costituito prevalentemente da controversie di natura giuslavoristica, aventi ad oggetto l'impugnativa di licenziamento da parte di dipendenti della Società o dipendenti di società cui è stato appaltata la fornitura di servizi nonché, in taluni casi, di demansionamento da parte di dipendenti della Società nonché le impugnative relative alle modalità di utilizzo della cassa integrazione. Il petitum di regola consiste nella richiesta di reintegra unitamente al versamento dei contributi assistenziali e previdenziali nonché, in taluni casi, di risarcimento dei danni. La Società, anche sulla base dei pareri ricevuti dai propri legali, ha in essere un apposito fondo rischi ritenuto congruo a coprire passività che possano derivare da tali contenziosi.

Controversie attive

ISTAT

Trattasi di una posizione attiva per la B.E.E. TEAM S.p.A. derivante dal contenzioso ISTAT già concluso con la sottoscrizione di un atto transattivo tra ISTAT e l'RTI capeggiato dalla Elsag.

La pretesa di B.E.E. TEAM ammonta a circa 250.000,00= euro e concerne il rimborso di interessi passivi per ritardato accredito, da parte della mandataria Elsag, dei corrispettivi di appalto di competenza della mandante B.E.E. TEAM oltre alla restituzione di quote IVA.

Fallite trattative bonarie la Bee Team ha notificato atto di citazione innanzi il tribunale di Genova; nell'ultima udienza del 4 febbraio 2011 il giudice, non avendo le parti prodotto memorie istruttorie essendo comunque la causa documentale, ha rinviato all'udienza dell'11 maggio 2012 per la precisazione delle conclusioni.

Ministero di Grazia e Giustizia e Corte d'Appello di Roma

Nel corso dell'anno il Ministero e la Corte d'Appello di Roma hanno finalmente pagato la totalità del debito portato nei decreti di ingiunzione di pagamento.

Mentre la Corte d'Appello non ha opposto il decreto il Ministero ha fatto opposizione e la causa, pendente innanzi al Tribunale di Roma, è in fase conclusiva in quanto il giudice, dopo aver comunque concesso la provvisoria esecuzione del decreto opposto ha rinviato la causa al 12 aprile 2012 per le conclusioni; pertanto il giudizio contro il Ministero prosegue per le spese.

Vitrociset

Il contenzioso con Vitrociset è nato a seguito del mancato pagamento da parte della stessa dei corrispettivi riferiti a due diversi contratti del settore Engineering.

Sono state dunque attivate due procedure di recupero dei crediti con emissione di decreti ingiuntivi da parte del Tribunale di Roma.

Il decreto ingiuntivo relativo ad uno dei due progetti non è stato opposto da Vitrociset la quale ha provveduto al pagamento della sorte, residuano dunque le somme relative agli interessi ed alle spese di lite.

Il decreto ingiuntivo relativo al secondo progetto è stato opposto ed attualmente si è in attesa della fissazione dell'udienza al fine di reperire la documentazione prodotta dall'opponente e stendere la relativa comparsa di costituzione.

Il giudizio di opposizione non desta particolari rischi in quanto le argomentazioni svolte dalla Vitrociset appaiono strumentali e dilatorie e comunque confutabili dalla Società sia con documentazione che testimonianze.

Impegni

Al 31 Dicembre 2010 la società ha in essere fidejussioni prestate a terzi e rilasciate a garanzia di contratti aventi ad oggetto affitto di immobili, od acquisto/cessioni di rami d'azienda, oppure per far fronte a richieste espresse in bandi pubblici di gare per complessivi Euro 1.039 mila, di cui Euro 669 mila riferite alle attività in dismissione. Risulta inoltre rilasciata, dalla Società, una lettera di patronage nei confronti di una società del Gruppo per Euro 150 mila.

42. Rapporti con parti correlate

Nel seguito sono riportati gli schemi della situazione patrimoniale-finanziaria e del conto economico che evidenziano le parti correlate ai sensi della delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006.

STATO PATRIMONIALE

	BILANCIO esercizio 2010	BILANCIO esercizio 2009
Valori espressi in migliaia di euro		
ATTIVITA' NON CORRENTI		
Immobili, Impianti e macchinari	167	488
Avviamento	10.170	13.030
Immobilizzazioni Immateriali	68	1.250
Partecipazioni in imprese controllate valutate al costo	42.205	48.966
Partecipazioni in imprese collegate		0
Partecipazioni in altre imprese	111	111
Crediti ed altre attività non correnti	1.183	1.237
Imposte anticipate	3.645	3.645
Totale attività non correnti	57.549	68.727
ATTIVITA' CORRENTI		
Rimanenze finali Materie Prime	0	0
Lavori in corso e Prodotti finiti e merci	0	270
Crediti commerciali	1.757	9.242
- di cui parti correlate	663	253
Altre attività e crediti diversi	2.360	2.681
- di cui parti correlate	1.800	2.067
Crediti tributari	217	34
Crediti finanziari ed altre attività finanziarie correnti	258	86
- di cui parti correlate	258	86
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	2.798	872
- di cui parti correlate	1218	212
Totale attività correnti	7.390	13.185
Attività destinate alla vendita	12.035	23.031
Totale attività destinate alla vendita	12.035	23.031
TOTALE ATTIVITA'	76.974	104.943
TOTALE PATRIMONIO NETTO	29.468	28.904
PASSIVITA' NON CORRENTI		
Debiti finanziari ed altre passività finanziarie non correnti	15.560	9.460
- di cui parti correlate	13.684	6.350
Benefici verso dipendenti (TFR)	2.803	3.750
Fondi non correnti	2.383	2.817
Imposte differite	1.358	2.027
Altre passività non correnti	556	581
Totale Passività non correnti	22.660	18.635
PASSIVITA' CORRENTI		
Debiti finanziari ed altre passività finanziarie correnti	9.706	23.952
- di cui parti correlate	8.156	19.982
Debiti commerciali	2.466	5.627
- di cui parti correlate	535	530
Fondi correnti	1.619	2.494
Debiti tributari	0	37
Altre passività e debiti diversi	1.694	3.468
- di cui parti correlate	160	148
Totale Passività correnti	15.485	35.578
Passività destinate alla cessione	9.361	21.826
Totale Passività destinate alla cessione	9.361	21.826
TOTALE PASSIVITA'	47.506	76.039
TOTALE PATRIMONIO E PASSIVITA'	76.974	104.943

CONTO ECONOMICO B.E.E. TEAM S.p.A.

Valori espressi in migliaia di euro	2.010	2.009
Ricavi	420	315
<i>Di cui parti correlate</i>	140	43
Altri ricavi operativi	4.387	2.158
<i>Di cui parti correlate</i>	2.662	1.274
Capitalizzazione per costi di sviluppo		0
Contributo in c/esercizio		0
Variazione dei lavori in corso su ordinazione		0
Totale Ricavi operativi	4.807	2.473
Variazione rimanenze prodotti finiti e materie prime		0
Materie prime e materiali di consumo	(289)	(85)
Costi per servizi e prestazioni	(3.474)	(3.129)
<i>Di cui parti correlate</i>	(448)	(453)
Costi del Personale	(1.910)	(2.021)
Altri costi operativi	(893)	(632)
<i>Di cui parti correlate</i>	(157)	0
Ammortamenti e Svalutazioni:		
Ammortamenti Immobilizzazioni Materiali	(52)	(49)
Ammortamenti Immobilizzazioni Immateriali	(73)	(16)
Perdita di valore di immobilizzazioni		0
Perdita di valore di attività correnti	(6)	(279)
Accantonamenti a fondi	(85)	(97)
Totale Costi Operativi	(6.782)	(6.308)
Risultato Operativo	(1.975)	(3.835)
Proventi finanziari	10.217	727
<i>di cui correlate</i>	10.214	721
Oneri finanziari	(9.096)	(1.727)
<i>di cui correlate</i>	(8.634)	(855)
Risultato prima delle imposte	(854)	(4.835)
Imposte sul Reddito correnti	1.655	2.075
Imposte sul Reddito differite-anticipate	669	0
Totale imposte sul reddito dell'esercizio	2.324	2.075
Utile (perdita) dell'esercizio derivante da attività in funzionamento	1.470	(2.760)
Risultato netto derivante da attività destinate alla dismissione	(899)	441
Utile (perdita) dell'esercizio	571	(2.319)

Nelle tabelle seguenti vengono indicati i costi ed i ricavi, i debiti ed i crediti che la B.E.E. TEAM S.p.A. vanta nei confronti delle parti correlate sotto segnalate, si evidenzia che in tali tabelle sono riportate anche i costi e i ricavi, i debiti e crediti verso parti correlate rientranti nel ramo in dismissione indicato nella nota 29.

Costi e Ricavi al 31 dicembre 2009 con parti correlate in €/000

Correlate	Ricavi/Proventi			Costi/Oneri	
	Ricavi	Altri Ricavi	Proventi finanziari	Servizi	Oneri finanziari
Consulgest	-	-	-	-	-
T.I.P. Tamburi Investment Partners srl	-	-	-	-	-
Data Holding s.r.l.	-	-	-	-	-
Gruppo Intesa Sanpaolo	6.489	2	-	-	431
	6.489	2		0	431
Controllate					
Diesse srl in liquidazione	-	-	-	-	-
Bee Sourcing S.p.A (già Informatica Umbra srl)	132	84	-	129	40
A & B Spa	1	134	-	1	70
B.E.E. Consulting S.p.A.	30	351	-	1.224	1
B.E.E. Insurance S.p.A. (già Universo Servizi Spa) (*)	0	513	721	15	153
B.E.E. NewTech S.p.A. (Praxis calcolo S.p.A.)	275	254	-	36	160
Alix	-	-	-	3	-
B.E.E. Sourcing srl (già B.E.E. Team srl)	-	-	-	-	-
B.E.E Solutions S.p.A.	11	-	-	-	-
	449	1.336	721	1.408	424
Joint Venture					
Consorzio CEA	20	2	-	64	-
	20	2		64	0
Totale	6.958	1.340	721	1.472	855

* il valore esposto nei proventi finanziari è relativo a dividendi erogati dalla controllata.

Costi e Ricavi al 31 dicembre 2010 con parti correlate in €/000

Correlate	Ricavi/Proventi			Costi/Oneri	
	Ricavi	Altri Ricavi	Proventi finanziari	Servizi e altri costi	Oneri finanziari
T.I.P. Tamburi Invstment Partner	-	-	-	-	-
S.Achermann	-	-	-	-	-
C.Achermann	-	-	-	-	-
Orizzonti NR S.r.l.	-	-	-	-	-
Gruppo Intesa Sanpaolo	-	-	-	-	278
	-	-	-	-	278
Controllate					
B.E.E. Sourcing S.p.A (già Informatica Umbra S.r.l.)	604	2.153	0	551	93
A & B S.p.A.	0	3	950	12	1.026
Bee Consulting S.p.A.	58	452	1.405	380	8
B.E.E. Insurance (già Universo Servizi S.p.A.)	2	558	855	2	104
B.E.E. NewTech S.p.A. (Praxis Calcolo S.p.A.)	16	193	7.000	97	7.124
B.E.E. Cube S.r.l.	2	95	0	0	1
Alix s.r.l.	0	0	0	4	0
B.E.E. Solutions s.r.l.	17	125	4	0	-
	699	3.579	10.214	1.046	8.356
Totale	699	3.579	10.214	1.046	8.634

I proventi finanziari sono relativi per Euro 10.199 mila a dividendi deliberati e distribuiti dalle controllate nell'esercizio, negli oneri finanziari sono ricompresi Euro 7.950 mila per svalutazione delle partecipazioni nelle controllate A&B (Euro 950mila) e B.E.E. Newtech (Euro 7 milioni)

Tabella Debiti e Crediti al 31 dicembre 2009 con parti correlate (in €/000)

Correlate	<i>Crediti commerciali</i>	<i>Altri Crediti</i>	<i>Finanziari</i>	<i>Debiti commerciali</i>	<i>Altri debiti</i>	<i>Finanziari</i>
Consulgest	-	-	-	-	-	-
T.I.P. Tamburi Investment Partners srl*	-	150	-	125	-	-
ORIZZONTI N.R.	-	-	-	-	-	-
Data Holding s.r.l.	-	-	-	-	-	-
Gruppo Intesa Sanpaolo	1.767	-	212	-	-	7.042
	1.767	150	212	125	-	7.042
Controllate						
Diesse srl in liquidazione	-	-	47	-	-	-
Bee Sourcing S.p.A. (già Informatica Umbra srl)	-	164	-	3	-	1.794
A & B Spa	17	1.062	-	-	-	5.494
B.E.E. Consulting S.p.A.	117	690	-	356	-	-
B.E.E. Insurance S.p.A. (già Universo Servizi Sp	106	-	-	3	-	5.368
B.E.E. Newtech S.p.A. (già Praxis calcolo S.p.A)	-	-	-	38	134	6.634
Alix Italia Srl	-	-	-	5	13	-
B.E.E. Cube Srl (già B.E.E. Sourcing srl)	-	-	-	-	1	-
B.E.E Solutions	14	-	-	-	-	-
Diesse Tech in liquidazione	-	-	39	-	-	-
	254	1.916	86	405	148	19.290
Totale	2.021	2.066	298	530	148	26.332

I crediti verso Tamburi si riferiscono ad anticipi versati nel 2009 e pertanto sono classificati in bilancio negli altri crediti.

Tabella Debiti e Crediti al 31 dicembre 2010 con parti correlate (in €/000)

	<i>Crediti Commerciali</i>	<i>Altri Crediti</i>	<i>Finanziari</i>	<i>Debiti Commerciali</i>	<i>Altri Debiti</i>	<i>Finanziari</i>
Correlate						
T.I.P. Tamburi Investment Partners S.p.A.	-	-	-	50	-	-
Data Holding S.r.l.	-	-	-	-	-	-
S.Achermann	-	-	-	-	-	675
C.Achermann	-	-	-	-	-	675
Gruppo Intesa Sanpaolo	-	-	1.218	-	-	6.358
	-	-	1.218	50	-	7.708
Controllate						
B.E.E. Sourcing S.p.A. (già Informatica Umbra srl)	186	0	85	135	33	1.794
A & B S.p.A.	1	20	0	(1)	-	4.879
B.E.E. Consulting S.p.A.	221	1.148	-	329	-	342
B.E.E. Solutions S.p.A. (già B.E.E. Insurance S.p.A.)	225	104	146	2	-	4.500
B.E.E. NewTech S.p.A. (Praxis Calcolo S.p.A.)	17	-	-	-	114	1.414
Alix s.r.l.	-	-	-	20	13	-
B.E.E. Cube s.r.l. (già B.e.e. Sourcing srl)	62	321	-	-	-	844
B.E.E. Solutions s.r.l.	41	207	-	-	-	358
Data Service Technologies in Liquidazione	-	-	27	-	-	-
	753	1.800	258	485	160	14.131
Totale	753	1.800	1.476	535	160	21.839

I rapporti infragruppo servono per ottimizzare le reciproche sinergie e per conseguire economie di scala; i corrispettivi sono allineati ai valori di mercato e si tratta esclusivamente di rapporti di carattere commerciale o finanziario, in quanto le singole società sono dotate di ampia autonomia in merito alle scelte di carattere

amministrativo e gestionale.

I saldi nei confronti del Gruppo Intesa Sanpaolo si riferiscono ai rapporti di finanziaria quali i rapporti di conto corrente, affidamenti bancari per anticipi fatture ed al saldo del prezzo per l'acquisto della Universo Servizi pari ad Euro 6.350 mila.

I debiti finanziari della Società verso le controllate si riferiscono principalmente ai rapporti di Cash Pooling Bancario. La Società applica alle controllate sui saldi attivi il tasso dell'1% mentre sui saldi passivi quello che viene applicato dalle banche, così come previsto dai contratti sottoscritti.

Nell'esercizio 2010 la Capogruppo ha avuto in corso con le controllate un contratto di Management fee relativo ai servizi riguardanti funzioni centrali riconducibili: all'area corporate e di coordinamento di gruppo; tesoreria, al bilancio consolidato e all'audit; all'assistenza e alla pianificazione in materia tributaria forniti dalle Capogruppo alle controllate

Data Holding 2007 S.r.l. è socio di riferimento in B.E.E. TEAM S.p.A. con una partecipazione del 34,195%.

Tamburi Investment Partners S.p.A. è socio in Data Holding 2007 S.r.l.

Per la correlata Tamburi Investment Partners S.p.A l'importo dei debiti si riferisce prevalentemente al debito Verso la correlata T.I.P., relativamente alla commissione (success fee) sull'attività di assistenza per l'acquisto di una quota di minoranza nella Società To-C Srl conclusosi nel mese di settembre 2010.

Detto valore ha avuto rilevanza direttamente al conto Partecipazioni.

Ai sensi della Comunicazione Consob n DEM/6064293 del 28 luglio 2006 viene rappresentata in forma tabellare l'incidenza delle operazioni con parti correlate

STATO PATRIMONIALE	2010	Valore assoluto	%	2009	Valore assoluto	%
Crediti commerciali	1.757	663	38%	9.242	253	3%
Crediti finanziari ed altre attività finanziarie c	258	258	100%	86	86	100%
Altri crediti e attività	2.360	1.800	76%	2.681	2.067	77%
Disponibilità liquide	2.798	1.218	44%	872	212	24%
Attività classificate come possedute per la ver	12.035	89	1%	23.030	1.767	8%
Debiti finanziari ed altre passività finanziarie	25.266	21.840	86%	33.412	26.332	79%
Debiti commerciali	2.466	535	22%	5.627	530	9%
Altre passività e debiti diversi	1.694	160	9%	3.468	148	4%
CONTO ECONOMICO	2010	Valore assoluto	%	2009	Valore assoluto	%
Ricavi	420	140	33%	315	43	14%
Altri ricavi operativi	4.387	2.662	61%	2.158	1.274	59%
Ricavi dell'attività in cessione	7.151	1.473	21%	28.422	6.979	25%
Costi per servizi e prestazioni	(3.474)	(448)	13%	(3.129)	(453)	14%
Altri costi operativi	(893)	(157)	18%	(632)	0	0%
Costi dell'attività in cessione	(8.052)	(441)	5%	(27.428)	(1.020)	4%
Oneri finanziari netti	1.121	1.580	141%	(1.000)	(133)	13%

43. Gestione del rischio finanziario: obiettivi e criteri

I principali strumenti finanziari della Società, diversi dai derivati, comprendono i finanziamenti bancari, leasing finanziari e contratti di noleggio con opzione di acquisto, depositi bancari a vista e a breve termine. L'obiettivo principale di tali strumenti è di finanziare le attività operative della Società. La Società ha diversi altri strumenti finanziari, come debiti e crediti commerciali, derivanti dall'attività operativa. La Società non ha effettuato operazioni in derivati.

Rischi di cambio

La Società non è soggetta al rischio di fluttuazioni dei tassi di cambio.

Rischio variazione prezzo delle materie prime

La Società non è soggetta al rischio di fluttuazioni dei prezzi delle materie prime.

Rischio di credito

Tenuto conto della natura dei propri clienti (istituti finanziari e pubbliche amministrazioni), il rischio di credito è principalmente riferibile ai ritardi nei tempi di incasso relativi ai crediti verso clienti della Pubblica Amministrazione ed a eventuali contenziosi (si veda nota 15 e 41) . A tal proposito la Società considera attentamente l'utilizzo di tutti gli strumenti, incluse eventuali azioni legali, a sostegno di migliori tempistiche di incasso con i clienti della Pubblica Amministrazione.

Pertanto analizzando l'anzianità dei crediti esposta nel prospetto sottostante, che include anche i crediti inseriti nelle attività in dismissione, tenuto conto che gli importi scaduti da maggior tempo sono concentrati su pochi clienti / enti pubblici non sussistono situazioni di particolari criticità.

Aeging crediti al 31-12- 10 B.E.E. TEAM

<i>Totale a scadere</i>	<i>1.796.609</i>
<i>entro 30 gg</i>	<i>773.91</i>
<i>da 31 gg a 60 gg</i>	<i>193.538</i>
<i>da 61 gg a 90 gg</i>	<i>155.500</i>
<i>da 91 gg a 120 gg</i>	<i>26.309</i>
<i>da 121 gg a 150 gg</i>	<i>146.250</i>
<i>da 151 gg a 180 gg</i>	<i>420.683</i>
<i>da 181 gg a 365 gg</i>	<i>271.599</i>
<i>oltre 1 anno</i>	<i>870.306</i>
<i>oltre 2 anni</i>	<i>170.390</i>
<i>oltre 3 anni</i>	<i>27.240</i>
<i>oltre 4 anni</i>	<i>45</i>
<i>oltre 5 anni</i>	<i>10.564</i>
<i>Totale scaduto</i>	<i>2.293.198</i>
<i>Totale</i>	<i>4.089.807</i>

Ai fini di minimizzare i rischi di liquidità risulta necessario mantenere livelli di equilibrio di cash flow legati alla gestione del circolante al fine di mantenere livelli di liquidità soddisfacenti:

- in assenza della liquidità rinveniente dall'incasso dei crediti commerciali, la Società potrebbe avere difficoltà nel far fronte alle proprie obbligazioni di pagamento derivanti dalla gestione ordinaria. Pertanto il management, effettua un costante monitoraggio dei livelli di equilibrio del Cash Flow legati alla gestione del circolante. Al fine di garantire livelli di cash flow adeguati a soddisfare le obbligazioni, i crediti commerciali vengono smobilitati tramite il ricorso all'utilizzo di linee di credito concesse dalle banche per affidamenti per anticipi fatture e scoperti di conto corrente, utilizzati al 31.12.2010 per circa Euro 7 milioni, esposti sostanzialmente tra le passività in dismissione, su un totale di affidamenti pari a circa Euro 16,4 milioni, utilizzati per circa 1 milioni

anche da fidejussioni. Alle linee di credito sono applicati tassi di interesse variabili. In caso di mancato integrale incasso ovvero di un significativo ritardo nell'incasso dei crediti commerciali, la società potrebbe avere difficoltà nel rimborsare i propri debiti scaduti derivanti dalla gestione ordinaria. Risulta necessario mantenere livelli di equilibrio di cash flow legati alla gestione del circolante al fine di mantenere livelli di liquidità soddisfacenti. Tali livelli sono costantemente monitorati da parte del nuovo management della società.

- La Società considera l'utilizzo di azioni legali a sostegno di una migliore attività di recupero crediti in particolare con la Pubblica Amministrazione.

Rischio di tasso di interesse

La Società, che ha contratto i finanziamenti in Euro a tasso variabile, pertanto ritiene di essere esposta al rischio che un'eventuale rialzo dei tassi possa aumentare gli oneri finanziari futuri.

Le tabelle riportate nelle sezioni relative ai debiti finanziari correnti e non correnti mostrano il valore contabile, per scadenza, degli strumenti finanziari della Società che sono esposti al rischio di tasso di interesse.

44. Proventi e Oneri non ricorrenti

Nel corrente esercizio ed in quello precedente la Società non ha contabilizzato oneri e proventi non ricorrenti ai sensi della delibera Consob 15519 del 27.7.2006.

45. Compensi agli amministratori ed ai sindaci di B.E.E. TEAM S.p.a. (in Euro/000)

La tabella seguente riporta i compensi di competenza dell'esercizio

Soggetto	Descrizione Carica		Compensi			
			Emolumenti	Benefici non monetari	Bonus ed altri Incentivi	Altri compensi
Adriano Seymandi	Presidente e A.D	* **	300.000	-	50.000	-
Rocco Sabelli	Consigliere	* **	60.000	-	-	-
Stefano Achermann	A.D. Direttore Generale	** ****	92.000	-	133.000	280.000
Carlo Achermann	Consigliere	** ****	66.000	-	-	280.000
Giuseppe Sammartino	Consigliere	***	5.000	-	-	-
Andrea Faragalli	Consigliere	**	15.000	-	-	-
Claudio Berretti	Consigliere	**	15.000	-	-	-
Enzo Mei	Consigliere	**	15.000	-	-	-
Luciano Acciari	Consigliere	***	5.000	-	-	-
Piergiacomo Jucci	Presidente Collegio Sindacale	**	22.500	-	-	-
Roberto Serrentino	Sindaco Effettivo	**	15.000	-	-	-
Daniele Girelli	Sindaco Effettivo	**	15.000	-	-	-

* emolumenti cumulati per la carica di Presidente e Amministratore Delegato

** approvazione bilancio esercizio 2012

*** consigliere cessato il 29/04/2010

**** emolumenti cumulati per incarichi nel Gruppo

46 Posizioni o transazioni derivanti da operazioni atipiche ed inusuali

La società B.E.E. TEAM non ha posto in essere nell'esercizio 2010 operazioni atipiche ed inusuali così come definite dalla Comunicazione Consob n. DEM/6064293.

47. Compensi spettanti alla Società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A ed alla sua rete ai sensi dell'art 149-duodecies del Regolamento Emittenti

Tipologia	Corrispettivi (euro/00)
Servizi di revisione	148
Altri servizi di revisione	-
Totale corrispettivi	148

48 Eventi successivi alla chiusura del bilancio al 31 Dicembre 2010 ed evoluzione prevedibile della gestione.

Nel corso del mese di Gennaio 2011 la società ha effettuato il pagamento agli ex soci di minoranza di B.E.E. Consulting e di B.E.E. Solutions delle rate dovute, rispettivamente per Euro 0,45 milioni e per Euro 0,3 milioni, per il regolamento delle azioni e quote acquisite in precedenza dagli stessi. Inoltre nel corso del primo trimestre 2011 B.E.E. TEAM ha rimborsato la rata di finanziamento in scadenza a Unicredit Mediocredito Centrale per Euro 339 mila e rate, per circa Euro 50 mila complessivi, a favore di Banca Popolare dell'Emilia.

Al fine di perseguire la strategia di crescita anche a livello internazionale nell'ambito dell'attività di consulenza direzionale nel corso del mese di Dicembre 2010 il Gruppo B.E.E. TEAM, tramite la controllata B.E.E. Consulting S.p.a., ha stipulato un accordo che ha comportato l'acquisto nel corso del mese di Gennaio 2011 della prima quota pari al 10% del capitale sociale di Bluerock Consulting a fronte del pagamento di 407.000 sterline. B.E.E. Consulting avrà a disposizione inoltre un'opzione per l'acquisto di un ulteriore 41% del Capitale di Bluerock Consulting Limited nel corso del quarto trimestre 2011 e del residuo 49% del Capitale nel corso del 2013.

Il prezzo di acquisto delle ulteriori due tranches di azioni sarà determinato sulla base di parametri legati alla marginalità futura.

Bluerock Consulting Limited, fondata a Londra nel 1999, opera sul mercato inglese ed europeo, focalizzandosi sul segmento della consulenza per i Servizi Finanziari, con un portafoglio clienti di primario livello sia sul mercato domestico che internazionale. Nel corso degli anni, partendo da una consolidata posizione sul mercato inglese, Bluerock Consulting ha sviluppato una visione paneuropea del proprio business avviando progetti in Italia, Russia ed altri paesi del Central Eastern Europe. Bluerock ha investito molto sulle proprie competenze nel settore della monetica, del retail banking, della previdenza e dell'asset management avviando partnership con primari operatori internazionali, specialmente nel settore dei servizi per il mondo dell'issuing e dell'acquiring dove ha accordi con alcuni dei principali attori del mercato.

Bluerock, con 40 consulenti presenti in 5 paesi, ha chiuso l'esercizio 1 maggio 2009 – 30 Aprile 2010 con un Valore della Produzione pari a 5,3 milioni di sterline e un EBITDA di 0,3 milioni di sterline.

L'entrata nel capitale di Bluerock attraverso un processo di crescita costituisce per il Gruppo B.E.E. TEAM un importante passo verso l'internazionalizzazione e l'avvicinamento ai propri principali clienti che presentano attualmente gran parte dei propri progetti di crescita all'estero. Bluerock è ben posizionata nel

mercato inglese ed inizia ad avere una presenza significativa anche nell'Est Europa, mercato per B.E.E. TEAM molto importante. La società ha una serie di competenze "verticali" analoghe e complementari a quelle di B.E.E. Consulting. La nuova operazione potrà rappresentare anche un viatico per spingere l'offerta dell'intero Gruppo B.E.E. TEAM sui mercati esteri.

I risultati economici del 2010, positivi fino al risultato netto di esercizio, per la prima volta dopo diversi anni, dimostrano la qualità delle strategie intraprese nella fase di ristrutturazione conclusa nel 2009.

B.E.E. TEAM ha affrontato il 2010 con una struttura patrimoniale e finanziaria molto più solida rispetto agli esercizi precedenti e con un nuovo modello di business, elementi che, unitamente agli investimenti realizzati dalle BU Security e IT, costituiscono la base per la fase di rilancio aziendale e crescita del Gruppo avviata appunto nel corso del 2010.

Per il 2011, dopo aver completato il processo di razionalizzazione interna, attraverso il quale di fatto la capogruppo è diventata una holding e le attività operative sono concentrate in tre società diverse, B.E.E. Consulting, B.E.E. Sourcing e B.E.E. Solutions, in un contesto di mercato caratterizzato da instabilità e limitata visibilità, il Gruppo B.E.E. TEAM è confidente sulla capacità di ulteriore crescita, grazie alla forza di penetrazione di un'offerta di servizi sempre innovativi in grado di consolidare il posizionamento del gruppo sul mercato.

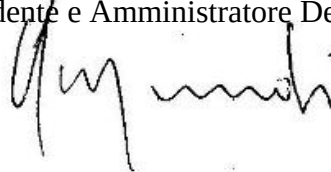
Schema relativo alle partecipazioni degli amministratori, dei sindaci e dei direttori generali

Nome e Cognome	Descrizione Carica	Numero azioni al 31/12/2009	Acquisti	Vendite	Numero azioni al 31/12/2010
Rocco Sabelli	Consigliere.	0	0	0	0
Stefano Achermann*	A.D. e Direttore Generale	2.669.187	0	0	2.669.187
Carlo Achermann*	Consigliere	2.456.966	257.685	0	2.714.651
Claudio Berretti	Consigliere	0	0	0	0
Andrea Faragalli	Consigliere	0	0	0	0
Enzo Mei	Consigliere	0	0	0	0
Adriano Seymandi	Presidente e A.D.	0	0	0	0
Piergiacomo Jucci	Presidente Collegio Sindacale	0	0	0	0
Roberto Serrentino	Sindaco Effettivo	0	0	0	0
Daniele Girelli	Sindaco Effettivo	0	0	0	0
Barbara Cavalieri	Sindaco Supplente	0	0	0	0
Francesco Pellone	Sindaco Supplente	0	0	0	0

* Nomine dell'Assemblea del 29 aprile 2010

Roma, 25 Marzo 2011

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente e Amministratore Delegato

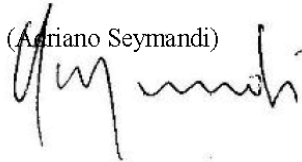


**Attestazione del bilancio d'esercizio 2010
ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive
modifiche e integrazioni**

1. I sottoscritti Adriano Seymandi e Vincenzo Pacilli, in qualità, rispettivamente, di Presidente e Amministratore Delegato e di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari della società B.E.E. TEAM S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-*bis*, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:
 - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
 - l'effettiva applicazionedelle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2010.
2. La società, tenuto anche conto dell'intervenuta riorganizzazione del gruppo, diffusamente descritta nella relazione degli amministratori sul governo societario, ha posto in essere un'attività di razionalizzazione e formalizzazione delle procedure contabili ed amministrative che compongono il complesso dei processi comuni alla formazione del bilancio, in coerenza con la *practice international CRSA (Control Risk Self Assessment)*. A tale riguardo, si segnala che alcune delle suddette attività di razionalizzazione e formalizzazione sono tuttora in corso di svolgimento e per alcune di esse è ragionevole prevedere il completamento al termine dell'esercizio sociale 2011.
3. Si attesta, inoltre, che:
 - il bilancio d'esercizio :
 - a) è redatto in conformità ai principi internazionali riconosciuti nella comunità Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002;
 - b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente;
 - la relazione sulla gestione contiene un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione nonché della situazione dell'emittente, unitamente ad una descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

Roma, 25 marzo 2011

Il Presidente e Amministratore Delegato

(Adriano Seymandi)


Il Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari

(Vincenzo Pacilli)


Prospetto riepilogativo dati essenziali ultimo bilancio approvato delle Società controllate direttamente da B.E.E. TEAM S.p.A.

	A&B S.p.A.	B.E.E. Consulting S.p.A.	B.E.E. Solutions S.p.A.	B.E.E. NewTech S.p.A.		B.E.E. Sourcing S.p.A.
% possesso	95%	100%	100%	100%	% possesso	66,67%
Sede Sociale	Roma	Roma	Torino	Milano	Sede Sociale	Spoletto
CONTO ECONOMICO					CONTO ECONOMICO	
Valore della produzione	135	15.494	18.507	8.210	Valore della produzione	21.662
EBITDA	-294	4.290	1.925	-318	EBITDA	2.226
EBIT	-297	3.763	656	-446	EBIT	953
Risultato d'esercizio	-243	2.638	261	-494	Risultato d'esercizio	40
STATO PATRIMONIALE					STATO PATRIMONIALE	
Immobilizzazioni immateriali	6	191	3.717	835	Immobilizzazioni immateriali	15.505
immobilizzazioni materiali	0	208	636	98	Immobilizzazioni materiali	1.590
Immobilizzazioni finanziarie	4.500	205	1.594	328	Altre attività non correnti	337
Attivo circolante	457	8.894	12.085	6.215	Attività correnti	9.112
Ratei e risconti attivi	1	30	880	30		
TOTALE ATTIVO	4.964	9.528	18.912	7.506	TOTALE ATTIVITA'	26.544
Patrimonio netto	4.409	3.173	7.911	3.214	Patrimonio netto	3.602
Fondi rischi ed oneri	450	0	0	0	Benefici verso dipendenti TFR)	3.246
Fondo TFR	0	249	543	1.411	Altre passività non correnti	7.314
Debiti	105	6.071	10.370	2.881	Fondo Rischi ed oneri	173
Ratei e risconti passivi	0	35	88	0	Altre passività correnti	12.209
TOTALE PASSIVO	4.964	9.528	18.912	7.506	TOTALE PASSIVO	26.544

Prospetto riepilogativo dati essenziali ultimo bilancio approvato delle società controllate indirettamente da B.E.E. TEAM S.p.a.

	B.E.E. Cube S.r.l.	B.E.E. Solutions S.r.l.	Alix Italia S.r.l.	Praxis Solution (liquidazione) S.r.l.
% possesso	100%	100%	100%	99%
Sede Sociale	Roma	Roma	Milano	Milano
CONTO ECONOMICO				
Valore della produzione	3.415	5.121	471	0
EBITDA	1.171	591	52	-1
EBIT	1.167	581	17	-1
Risultato d'esercizio	764	280	3	-1
STATO PATRIMONIALE				
Immobilizzazioni immateriali	515	0	0	0
immobilizzazioni materiali	8	25	2	0
Immobilizzazioni finanziarie	0	0	0	0
Attivo circolante	2.895	3.052	458	62
Ratei e risconti attivi	2	0	50	0
TOTALE ATTIVO	3.420	3.077	510	62
Patrimonio netto	775	517	104	62
Fondi rischi ed oneri	0	0	0	0
Fondo TFR	25	36	6	0
Debiti	2.620	2.524	332	0
Ratei e risconti passivi	0	0	68	0
TOTALE PASSIVO	3.420	3.077	510	62

Bilanci delle Società Controllate

B.E.E. TEAM S.p.A.

Al 31 dicembre 2010

Controllate direttamente

- A & B S.p.A.
- B.E.E. Sourcing S.p.A.
- B.E.E. Consulting S.p.A.
- B.E.E. Solutions S.p.A.
- B.E.E. NewTech S.p.A.

Controllate indirettamente

- B.E.E. Cube S.r.l.
- B.E.E. Solutions S.r.l
- Alix Italia S.r.l
- Praxis Solution S.r.l

***Bilanci delle Società Controllate
direttamente da
B.E.E. TEAM S.p.A.***

A&B S.p.A.

V.le dell' Esperanto, 71

00144 - ROMA

Capitale sociale: € 2.583.000 interamente versato

Codice fiscale: 01130350109 e Partita IVA: 01130350109

Iscritta presso il registro delle imprese di ROMA numero 01130350109

Camera di commercio di ROMA numero R.E.A.: 1246485

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31/12/2010

Importi espressi in Euro**STATO PATRIMONIALE****ATTIVO****ESERC.
CORRENTE****ESERC.
PRECEDENTE****A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI****0****0**

con separata indicazione della parte già richiamata

B) IMMOBILIZZAZIONI:*I Immobilizzazioni Immateriali:*

1) Costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	0	0
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
4) Concessione, licenze, marchi e diritti simili	0	0
5) Avviamento	0	0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) Altre	6.400	0
Totale immobilizzazioni immateriali	6.400	0

II Immobilizzazioni materiali:

1) Terreni e fabbricati	0	0
2) Impianti e macchinari	0	0
3) Attrezzature industriali e commerciali	0	0
4) Altri beni	0	0
5) Immobilizzazioni in corso ed acconti	0	0
Totale immobilizzazioni materiali	0	0

III Immobilizzazioni finanziarie:

1) Partecipazioni in:		
a) Imprese controllate	0	0
b) Imprese collegate	0	0
c) Imprese controllanti	0	0
d) Altre imprese	0	0
Totale partecipazioni	0	0
2) Crediti		
a) verso imprese controllate	0	0
b) verso imprese collegate	0	0
c) verso controllanti	4.500.000	0
d) verso altri	0	0
d) esigibili oltre 12 mesi	0	0
Totale crediti	4.500.000	0
3) Altri titoli	0	0
4) Azioni proprie	0	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	4.500.000	0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	4.506.400	0

C) ATTIVO CIRCOLANTE*I Rimanenze:*

1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) Lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Prodotti finiti e merci	0	0
5) Acconti	0	0
Totale rimanenze	0	0

II Crediti:

1) Verso clienti	3.458	0
2) Verso imprese controllate	0	0
3) Verso imprese collegate	0	0
4) Verso controllanti	378.678	5.493.616
4bis) Crediti tributari	66.867	15.949
4ter) Imposte anticipate	154	844
5) Verso altri	0	1.590.626
Totale crediti	449.157	7.101.035

III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:

1) Partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) Partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) Partecipazioni in imprese controllanti	0	0
4) Altre partecipazioni	0	0
5) Azioni proprie	0	0
6) Altri titoli	0	0
Totale attività finanziarie	0	0

IV Disponibilità liquide:

1) Depositi bancari e postali	7.240	76.285
2) Assegni	0	0
3) Denaro e valori in cassa	119	0
Totale disponibilità liquide	7.359	76.285

TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	456.516	7.177.320
---------------------------------------	----------------	------------------

D) RATEI E RISCONTI:

- Ratei attivi	0	0
- Risconti attivi	832	0
- Disaggi su prestiti	0	0
Totale ratei e risconti attivi	832	0

TOTALE ATTIVO	4.963.749	7.177.320
----------------------	------------------	------------------

PASSIVO**A) PATRIMONIO NETTO:**

I Capitale sociale	2.583.000	2.583.000
II Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III Riserva di rivalutazione	0	0
IV Riserva legale	212.700	95.617
V Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
VI Riserve statutarie	0	0
VII Altre riserve:		
a) Riserva straordinaria	1.855.744	631.172
b) altre riserve		
VIII Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX Utile (perdita) d'esercizio	-242.538	2.341.654

TOTALE PATRIMONIO NETTO	4.408.906	5.651.443
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) per imposte	0	0
3) Altri	450.000	200.000
Totale fondi per rischi e oneri	450.000	200.000
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	0	0
D) DEBITI		
1) Obbligazioni	0	0
2) Obbligazioni convertibili	0	0
3) Debiti verso Soci per finanziamenti	0	0
4) Debiti verso banche entro 12 mesi	0	69
4b) Debiti verso banche oltre 12 mesi	0	0
5) Debiti verso altri finanziatori entro 12 mesi	0	0
5b) Debiti verso altri finanziatori oltre 12 mesi	0	0
6) Acconti	0	0
7) Debiti verso fornitori	24.232	196.761
8) Debiti rappresentati da titoli di credito entro 12 mesi	0	0
8b) Debiti rappresentati da titoli di credito oltre 12 mesi	0	0
9) Debiti verso imprese controllate	0	0
10) Debiti verso imprese collegate	8.940	0
11a) Debiti verso controllanti entro 12 mesi	22.079	1.079.009
11b) Debiti verso controllanti oltre 12 mesi	0	0
12a) Debiti tributari	0	0
12b) Debiti tributari (oltre 12 mesi)	0	0
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	0
14) Altri debiti	49.592	50.038
Totale debiti	104.843	1.325.877
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI		
- ratei passivi	0	0
- risconti passivi	0	0
- aggio su prestiti	0	0
Totale ratei e risconti passivi	0	0
TOTALE PASSIVO	4.963.749	7.177.320
CONTI D'ORDINE		
Crediti Ceduti	1.457.879	2.700.000
Canoni leasing futuri	230.834	346.251
Leasing strumentale	0	0
Fidejussione a terzi	0	300.173
Totale conti d'ordine	1.688.713	3.346.424

CONTO ECONOMICO**A) VALORE DELLA PRODUZIONE**

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	116.600	3.636.279
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	203.445
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Incremento di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5) Altri ricavi e proventi		
- Contributi in conto esercizio	0	0
- Altri ricavi e proventi	18.573	150.790

Totale valore della produzione	135.173	3.990.514
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	36	294.024
7) Per servizi	36.482	1.957.880
8) Per godimento di beni di terzi	120.949	299.637
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	0	986.849
b) Oneri sociali	0	292.585
c) Trattamento di fine rapporto	0	80.638
d) Trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) Altri costi	0	0
Totale per personale	0	1.360.072
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.200	125.055
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	0	15.196
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	8.108
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	127.842
Totale ammortamenti e svalutazioni	3.200	276.201
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo	0	4.883
12) Accantonamenti per rischi	250.000	200.000
13) Altri accantonamenti	0	0
14) Oneri diversi di gestione	21.978	198.388
Totale costi della produzione	432.645	4.591.086
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	-297.472	-600.572
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) Proventi da partecipazioni		
- da partecipazioni in imprese controllate	0	0
- da partecipazioni in imprese collegate	0	0
- da partecipazioni in altre imprese	0	0
16) Altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:		
- verso imprese controllate	0	0
- verso imprese collegate	0	0
- verso imprese controllanti	0	0
- verso altre imprese	0	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante	0	0
d) proventi diversi dai precedenti:		
- da imprese controllate	0	0
- da imprese collegate	0	0
- da imprese controllanti	76.004	69.748
- altri proventi diversi	134	651
Totale altri proventi	76.138	70.398
17) Interessi e altri oneri finanziari		
- da imprese controllate	0	0
- da imprese collegate	0	0
- da imprese controllanti	0	0
- da altre imprese	0	31.569
17bis) Utile e perdita su cambi	0	0
Totale interessi ed altri oneri finanziari	0	31.569
Totale proventi ed oneri finanziari (15+16+17)	76.138	38.829
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
18) Rivalutazioni:		

a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
Totale rivalutazioni	0	0
19) Svalutazioni:		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
Totale svalutazioni	0	0
Totale delle rettifiche (18-19)	0	0
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
20) Proventi straordinari:		
- Plusvalenze da alienazioni	0	0
- Altri proventi straordinari	0	4.000.000
21) Oneri straordinari		
- Minusvalenze da alienazioni	0	0
- Perdite e sopravvenienze passive	0	0
- Imposte relative ad esercizi precedenti	0	0
Totale delle partite straordinarie (20-21)	0	4.000.000
Risultato prima delle imposte	-221.334	3.438.257
22) IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO		
a) Imposte correnti	20.514	1.096.603
b) Imposte differite	690	0
Totale imposte sul reddito dell'esercizio	21.204	1.096.603
26) Utile (perdita) dell'esercizio	-242.538	2.341.654

B.E.E. Sourcing S.p.A.

Loc. Santo Chiodo, 170

06049 – SPOLETO (PG)

Capitale sociale: € 351.900 interamente versato

Codice fiscale: 01612550549 e Partita IVA: 01612550549

Iscritta presso il registro delle imprese di Perugia numero 01612550549

Camera di commercio di Perugia numero R.E.A.: 149289

BILANCIO INDIVIDUALE AL 31/12/2010

Importi espressi in Euro**SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA**

	<u>BILANCIO</u> 31/12/2010	<u>BILANCIO</u> 31/12/2009
ATTIVITA' NON CORRENTI		
Immobili, Impianti e macchinari	1.589.739	77.805
Avviamento	15.000.000	
Immobilizzazioni Immateriali	505.064	3.539
Partecipazioni in imprese controllate valutate al costo		
Partecipazioni in imprese collegate		
Partecipazioni in altre imprese		
Crediti finanziari ed altre attività finanziarie non correnti		
Crediti ed altre attività non correnti	295.813	3.133
Imposte anticipate	41.735	
Totale attività non correnti	17.432.351	84.477
ATTIVITA' CORRENTI		
Rimanenze finali Materie Prime	148.035	6.690
Lavori in corso e Prodotti finiti e merci	9.604	
Crediti commerciali	6.767.598	568.930
Altre attività e crediti diversi	190.655	122.338
Crediti tributari		
Crediti finanziari ed altre attività finanziarie correnti	1.794.022	1.794.022
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	201.899	244.173
Totale attività correnti	9.111.813	2.736.152
Attività destinate alla vendita		
Totale attività destinate alla vendita	0	0
TOTALE ATTIVITA'	26.544.164	2.820.630
PATRIMONIO NETTO		
Capitale Sociale	351.900	153.000
Spese per aumento capitale sociale		
Riserve	3.209.873	1.041.773
Utile (perdita) d'esercizio	39.809	378.000
Utili (perdite) a nuovo		
TOTALE PATRIMONIO NETTO	3.601.582	1.572.773

PASSIVITA' NON CORRENTI

Debiti finanziari ed altre passività finanziarie non correnti	7.025.241	
Benefici verso dipendenti (TFR)	3.246.294	623.825
Fondi non correnti		
Imposte differite	288.263	26.415
Altre passività non correnti		
Totale Passività non correnti	10.559.798	650.240

PASSIVITA' CORRENTI

Debiti finanziari ed altre passività finanziarie correnti	5.361.379	
Debiti commerciali	3.752.191	81.678
Fondi correnti	173.307	
Debiti tributari	225.461	2.016
Altre passività e debiti diversi	2.870.447	513.923
Totale Passività correnti	12.382.785	597.617

Passività destinate alla cessione

Totale Passività destinate alla cessione	0	0
---	----------	----------

TOTALE PASSIVITA'	22.942.583	1.247.857
--------------------------	-------------------	------------------

TOTALE PATRIMONIO E PASSIVITA'	26.544.164	2.820.630
---------------------------------------	-------------------	------------------

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

Ricavi	20.338.252	3.248.756
Altri ricavi operativi	815.885	15.593
Capitalizzazione per costi di sviluppo	340.542	
contributo in c/esercizio	167.595	
Variazione dei lavori in corso su ordinazione		
Totale Ricavi operativi	21.662.274	3.264.349

Variazione rimanenze prodotti finiti e materie prime	23.285	(2.377)
Materie prime e materiali di consumo	(342.814)	(35.728)
Costi per servizi e prestazioni	(8.986.774)	(833.573)
Costi del Personale	(9.670.555)	(1.747.099)
Altri costi operativi	(318.591)	(24.168)
Ammortamenti e Svalutazioni:		
Ammortamenti Immobilizzazioni Materiali	(508.736)	(38.600)
Ammortamenti Immobilizzazioni Immateriali	(687.959)	(3.470)
Perdita di valore di immobilizzazioni	(76.753)	
Perdita di valore di attività correnti		
Accantonamenti a fondi	(140.765)	
Totale Costi Operativi	(20.709.663)	(2.685.014)

Risultato Operativo	952.611	579.335
----------------------------	----------------	----------------

Proventi finanziari	93.653	41.031
Oneri finanziari	(529.519)	(13.420)
Plusvalenze di partecipazioni e di titoli azionari		
Svalutazioni di partecipazioni e di titoli azionari		

Risultato prima delle imposte	516.745	606.946
--------------------------------------	----------------	----------------

Imposte sul Reddito correnti	(256.823)	(228.946)
Imposte sul Reddito differite-anticipate	(220.113)	
Totale imposte sul reddito dell'esercizio	(476.936)	(228.946)
Utile (perdita) dell'esercizio derivante da attività in funzionamento	39.809	378.000
Risultato netto derivante da attività destinate alla dismissione		
Utile (perdita) dell'esercizio	39.809	378.000

B.E.E CONSULTING S.p.A.

V.le dell' Esperanto, 71

00144 – ROMA

Capitale sociale: € 120.000,00 interamente versato

Codice fiscale: 09735311004 Partita IVA: 09735311004

Iscritta presso il registro delle imprese di ROMA numero 09735311004

Camera di commercio di ROMA numero R.E.A.: 1185617

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31/12/2010

Importi espressi in Euro**STATO PATRIMONIALE****ATTIVO****ESERC.
CORRENTE****ESERC.
PRECEDENTE****A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI****0****0**

con separata indicazione della parte già richiamata

B) IMMOBILIZZAZIONI:*I Immobilizzazioni Immateriali:*

1) Costi di impianto e di ampliamento	0	1.951
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	0	0
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
4) Concessione, licenze, marchi e diritti simili	9.423	4.400
5) Avviamento	0	0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) Altre	181.675	21.354
Totale immobilizzazioni immateriali	191.098	27.705

II Immobilizzazioni materiali:

1) Terreni e fabbricati	0	0
2) Impianti e macchinari	0	0
3) Attrezzature industriali e commerciali	0	0
4) Altri beni	208.014	134.390
5) Immobilizzazioni in corso ed acconti	0	0
Totale immobilizzazioni materiali	208.014	134.390

III Immobilizzazioni finanziarie:

1) Partecipazioni in:		
a) Imprese controllate	0	7.000
b) Imprese collegate	0	0
c) Imprese controllanti	0	0
d) Altre imprese	205.000	0
Totale partecipazioni	205.000	7.000
2) Crediti		
a) verso imprese controllate	0	0
b) verso imprese collegate	0	0
c) verso controllanti	0	0
d) verso altri	0	0
d) esigibili oltre 12 mesi	0	0
Totale crediti	0	0
3) Altri titoli	0	0
4) Azioni proprie	0	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	205.000	7.000
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	604.112	169.095

C) ATTIVO CIRCOLANTE*I Rimanenze:*

1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) Lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Prodotti finiti e merci	0	0
5) Acconti	0	0
Totale rimanenze	0	0

II Crediti:

1) Verso clienti	5.553.543	3.473.799
2) Verso imprese controllate	0	541.407
3) Verso imprese collegate	2.379.823	1.118.484
4) Verso controllanti	670.278	355.669
4bis) Crediti tributari	0	3.128
4ter) Imposte anticipate	113.879	19.525
5) Verso altri entro 12 mesi	104.187	11.614
5) Verso altri oltre 12 mesi	15.900	13.510
Totale crediti	8.837.610	5.537.136

III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:

1) Partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) Partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) Partecipazioni in imprese controllanti	0	0
3) Altre partecipazioni	0	0
4) Azioni proprie	0	0
5) Altri titoli	0	0
Totale attività finanziarie	0	0

IV Disponibilità liquide:

1) Depositi bancari e postali	56.493	539.192
2) Assegni	0	0
3) Denaro e valori in cassa	239	67
Totale disponibilità liquide	56.732	539.259

TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	8.894.342	6.076.395
-------------------------------------	------------------	------------------

D) RATEI E RISCONTI:

- Ratei attivi	0	0
- Risconti attivi	30.332	48.864
- Disaggi su prestiti	0	0
- vari	0	0
Totale ratei e risconti attivi	30.332	48.864

TOTALE ATTIVO	9.528.786	6.294.354
----------------------	------------------	------------------

PASSIVO**A) PATRIMONIO NETTO:**

I Capitale sociale	120.000	120.000
II Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III Riserva di rivalutazione	0	0
IV Riserva legale	24.000	16.598
V Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
VI Riserve statutarie	0	0
VII Altre riserve:		
a) da valutazione partecipazioni	0	0
b) altre riserve	0	0

VIII Utili (perdite) portati a nuovo	391.837	299.524
IX Utile (perdita) d'esercizio	2.637.504	1.497.715
TOTALE PATRIMONIO NETTO	3.173.341	1.933.837

B) FONDI PER RISCHI E ONERI

1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) per imposte	0	0
3) Altri	0	0
Totale fondi per rischi e oneri	0	0

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

248.867 **188.944**

D) DEBITI

1) Obbligazioni	0	0
2) Obbligazioni convertibili	0	0
3) Debiti verso Soci per finanziamenti	0	0
4) Debiti verso banche entro 12 mesi	1.104.316	352.611
4b) Debiti verso banche oltre 12 mesi	0	0
5) Debiti verso altri finanziatori entro 12 mesi	0	0
5b) Debiti verso altri finanziatori oltre 12 mesi	0	0
6) Acconti	0	0
7) Debiti verso fornitori	551.439	564.683
8) Debiti rappresentati da titoli di credito entro 12 mesi	0	0
8b) Debiti rappresentati da titoli di credito oltre 12 mesi	0	0
9) Debiti verso imprese controllate	0	736.666
10) Debiti verso imprese collegate	1.230.359	240.264
11a) Debiti verso controllanti entro 12 mesi	1.371.236	807.621
11b) Debiti verso controllanti oltre 12 mesi	0	0
12a) Debiti tributari (entro 12 mesi)	466.040	291.540
12b) Debiti tributari (oltre 12 mesi)	0	0
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	493.676	171.751
14) Altri debiti	854.512	1.006.437
Totale debiti	6.071.578	4.171.573

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

- ratei passivi	0	0
- risconti passivi	35.000	0
- aggio su prestiti	0	0
Totale ratei e risconti passivi	35.000	0

TOTALE PASSIVO

9.528.786 **6.294.354**

CONTI D'ORDINE

Canoni leasing futuri	0	0
Terzi per fidejussioni	0	0
Fidejussione a terzi	115.360	77.610
Totale conti d'ordine	115.360	77.610

CONTO ECONOMICO**A) VALORE DELLA PRODUZIONE**

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	14.037.019	10.958.770
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Incremento di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5) Altri ricavi e proventi		
- Contributi in conto esercizio	0	0
- Altri ricavi e proventi	1.457.372	1.037.353

Totale valore della produzione	15.494.391	11.996.123
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	75.525	69.434
7) Per servizi	4.879.584	4.250.936
8) Per godimento di beni di terzi	780.127	535.450
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	3.406.828	3.594.932
b) Oneri sociali	1.064.658	839.532
c) Trattamento di fine rapporto	236.829	223.292
d) Trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) Altri costi	702.680	0
Totale per personale	5.410.995	4.657.756
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	48.768	11.702
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	52.683	27.819
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	426.000	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	527.451	39.521
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo	0	0
12) Accantonamenti per rischi	0	0
13) Altri accantonamenti	0	0
14) Oneri diversi di gestione	58.096	26.435
Totale costi della produzione	11.731.778	9.579.532
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	3.762.613	2.416.591

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

15) Proventi da partecipazioni		
- da partecipazioni in imprese controllate	0	0
- da partecipazioni in imprese collegate	0	0
- da partecipazioni in altre imprese	0	0
16) Altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:		
- verso imprese controllate	0	0
- verso imprese collegate	0	0
- verso imprese controllanti	0	0
- verso altre imprese	0	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante	0	0
d) proventi diversi dai precedenti:		
- da imprese controllate	0	27.908
- da imprese collegate	20.037	0
- da imprese controllanti	7.700	1.382
- altri proventi diversi	6.273	104
Totale altri proventi	34.010	29.394
17) Interessi e altri oneri finanziari		
- da imprese controllate	0	0
- da imprese collegate	0	0
- da imprese controllanti	7.682	0
- da altre imprese	23.703	12.497
17bis) Utile e perdita su cambi	0	0
Totale interessi ed altri oneri finanziari	31.385	12.497
Totale proventi ed oneri finanziari (15+16+17)	2.625	16.897

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

18) Rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
Totale rivalutazioni	0	0
19) Svalutazioni:		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
Totale svalutazioni	0	0
Totale delle rettifiche (18-19)	0	0

E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

20) Proventi straordinari:		
- Plusvalenze da alienazioni	0	54.385
- Altri proventi straordinari	329.738	0
21) Oneri straordinari		
- Minusvalenze da alienazioni	0	0
- Altri oneri straordinari	22.000	0
- Imposte relative ad esercizi precedenti	0	0
Totale delle partite straordinarie (20-21)	307.738	54.385
Risultato prima delle imposte	4.072.976	2.487.873

22) IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO

a) Imposte correnti	1.529.826	981.220
b) Imposte anticipate/differite	-94.354	8.938
Totale imposte sul reddito dell'esercizio	1.435.472	990.158
23) Utile (perdita) dell'esercizio	2.637.504	1.497.715

B.E.E. Solutions S.p.A.

V.le dell' Esperanto, 71

00144 – ROMA

Capitale sociale: € 7.548.441,00 interamente versato

Codice fiscale: 05293610019 e Partita IVA: 05293610019

Iscritta presso il registro delle imprese di ROMA numero 05293610019

Camera di commercio di ROMA numero R.E.A: 1263433

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31/12/2010

Importi espressi in Euro**STATO PATRIMONIALE****ATTIVO**

	ESERC. CORRENTE	ESERC. PRECEDENTE
--	----------------------------	------------------------------

A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI**0****0**

con separata indicazione della parte già richiamata

B) IMMOBILIZZAZIONI:*I Immobilizzazioni Immateriali:*

1) Costi di impianto e di ampliamento	5.252	13.742
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	0	0
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	2.766.432	1.430.422
4) Concessione, licenze, marchi e diritti simili	0	0
5) Avviamento	929.361	1.486.958
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) Altre	15.545	23.072
Totale immobilizzazioni immateriali	3.716.590	2.954.194

II Immobilizzazioni materiali:

1) Terreni e fabbricati	0	0
2) Impianti e macchinari	38.514	44.258
3) Attrezzature industriali e commerciali	0	0
4) Altri beni	597.390	527.672
5) Immobilizzazioni in corso ed acconti	0	0
Totale immobilizzazioni materiali	635.904	571.930

III Immobilizzazioni finanziarie:

1) Partecipazioni in:		
a) Imprese controllate	1.582.984	0
b) Imprese collegate	0	0
c) Imprese controllanti	0	0
d) Altre imprese	0	0
Totale partecipazioni	1.582.984	0
2) Crediti		
a) verso imprese controllate	0	0
b) verso imprese collegate	0	0
c) verso controllanti	0	0
d) verso altri	11.206	2.897
d) esigibili oltre 12 mesi	0	0
Totale crediti	11.206	2.897
3) Altri titoli	0	0
4) Azioni proprie	0	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	1.594.190	2.897
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	5.946.684	3.529.021

C) ATTIVO CIRCOLANTE*I Rimanenze:*

1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) Lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Prodotti finiti e merci	0	0
5) Acconti	0	0

Totale rimanenze*II Crediti:*

1) Verso clienti	5.606.659	3.989.202
Cli+fatt. da emettere Entro l'esercizio successivo	<u>5.713.553</u>	<u>4.096.096</u>
Meno: svalutazione crediti	<u>106.894</u>	<u>106.894</u>
2) Verso controllate	443.528	0
3) Verso collegate	2.286	207.948
4) Verso controllanti	5.552.804	5.371.909
- entro l'esercizio successivo	<u>1.052.804</u>	
- oltre l'esercizio successivo	<u>4.500.000</u>	
4bis) Crediti tributari	43.100	36.275
4ter) Imposte anticipate	354.325	540.575
5) Verso altri	28.190	23.154
5bis) Verso altri oltre 12 mesi	0	0

Totale crediti	12.030.892	10.169.063
-----------------------	-------------------	-------------------

III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:

1) Partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) Partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) Partecipazioni in imprese controllanti	0	0
4) Altre partecipazioni	0	0
5) Azioni proprie	0	0
6) Altri titoli	0	0

Totale attività finanziarie	0	0
------------------------------------	----------	----------

IV Disponibilità liquide:

1) Depositi bancari e postali	51.740	843.413
2) Assegni	0	0
3) Denaro e valori in cassa	2.432	2.073

Totale disponibilità liquide	54.172	845.486
-------------------------------------	---------------	----------------

TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	12.085.064	11.014.549
---------------------------------------	-------------------	-------------------

D) RATEI E RISCONTI:

- Ratei attivi	0	0
- Risconti attivi	880.559	991.954
- Disaggi su prestiti		0

Totale ratei e risconti attivi	880.559	991.954
---------------------------------------	----------------	----------------

TOTALE ATTIVO	18.912.307	15.535.524
----------------------	-------------------	-------------------

PASSIVO**A) PATRIMONIO NETTO:**

I Capitale sociale	7.548.441	7.548.441
II Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III Riserva di rivalutazione	0	0
IV Riserva legale	101.450	56.649
V Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
VI Riserve statutarie	0	0
VII Altre riserve:	0	0
a) da valutazione partecipazioni	0	0
b) altre riserve	0	0
VIII Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX Utile (perdita) d'esercizio	260.887	896.017

TOTALE PATRIMONIO NETTO	7.910.778	8.501.107
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	3.468
2) per imposte	0	0
3) Altri	0	500.000
Totale fondi per rischi e oneri	0	503.468
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	543.164	554.153
D) DEBITI		
1) Obbligazioni	0	0
2) Obbligazioni convertibili	0	0
3) Debiti verso Soci per finanziamenti	0	0
4) Debiti verso banche entro 12 mesi	1.489.069	373.103
4b) Debiti verso banche oltre 12 mesi	0	0
5) Debiti verso altri finanziatori entro 12 mesi	0	0
5b) Debiti verso altri finanziatori oltre 12 mesi	0	0
6) Acconti	0	0
7) Debiti verso fornitori	4.174.536	2.654.559
7a) fornitori	<u>3.546.358</u>	<u>2.019.755</u>
7b) +fatt da ric.	<u>628.178</u>	<u>634.804</u>
9) Debiti verso imprese controllate	546.554	0
10) Debiti verso imprese collegate	1.353.619	1.373.758
11a) Debiti verso controllanti entro 12 mesi	1.524.989	105.790
11b) Debiti verso controllanti oltre 12 mesi	0	0
12a) Debiti tributari (entro 12 mesi)	306.069	418.272
12b) Debiti tributari (oltre 12 mesi)	0	0
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	266.178	208.022
14) Altri debiti	709.525	753.691
Totale debiti	10.370.539	5.887.195
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI		
- ratei passivi	16.159	36.267
- risconti passivi	71.667	53.334
- aggio su prestiti	0	0
Totale ratei e risconti passivi	87.826	89.601
TOTALE PASSIVO	18.912.307	15.535.524

CONTI D'ORDINE

Nostri beni in comodato presso terzi	64.731	64.567
Beni di terzi in leasing presso la società	0	0
Fidejussione a terzi	65.392	65.392
Totale conti d'ordine	130.123	129.959

CONTO ECONOMICO**A) VALORE DELLA PRODUZIONE**

	16.704.033	15.818.248
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	0	0
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Incremento di immobilizzazioni per lavori interni	405.381	371.533
5) Altri ricavi e proventi		
- Contributi in conto esercizio		0
- Altri ricavi e proventi	1.397.993	602.112

Totale valore della produzione	18.507.407	16.791.893
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	227.908	420.165
a) acquisti merci	<u>103.248</u>	<u>420.165</u>
b) acquisti diversi	<u>124.660</u>	
7) Per servizi	9.600.260	8.077.763
8) Per godimento di beni di terzi	737.957	415.516
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	4.232.366	3.563.851
b) Oneri sociali	1.257.098	1.128.805
c) Trattamento di fine rapporto	293.488	191.729
d) Trattamento di quiescenza e simili	9.097	50.784
e) Altri costi	76.911	308.083
Totale per personale	5.868.960	5.243.252
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.064.268	850.397
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	204.369	166.514
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.268.637	1.016.911
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo	0	0
12) Accantonamenti per rischi	0	0
13) Altri accantonamenti	0	0
14) Oneri diversi di gestione	147.881	132.532
Totale costi della produzione	17.851.603	15.306.139
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	655.804	1.485.754
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) Proventi da partecipazioni		
- da partecipazioni in imprese controllate	0	0
- da partecipazioni in imprese collegate	0	0
- da partecipazioni in altre imprese	0	0
16) Altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:		
- verso imprese controllate	0	0
- verso imprese collegate	0	0
- verso imprese controllanti	0	0
- verso altre imprese	0	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante	0	0
d) proventi diversi dai precedenti:		
- da imprese controllate	0	0
- da imprese collegate	0	0
- da imprese controllanti	0	0
- altri proventi diversi	104.046	154.766
Totale altri proventi	104.046	154.766
17) Interessi e altri oneri finanziari		
- da imprese controllate	0	0
- da imprese collegate	0	0
- da imprese controllanti	0	0
- da altre imprese	26.736	30.956
17bis) Utile e perdite su cambi	0	0
Totale interessi ed altri oneri finanziari	26.736	30.956
Totale proventi ed oneri finanziari (15+16+17)	77.310	123.810

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

18) Rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
Totale rivalutazioni	0	0
19) Svalutazioni:		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
Totale svalutazioni	0	0
Totale delle rettifiche (18-19)	0	0

E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

20) Proventi straordinari:		
- Plusvalenze da alienazioni	0	0
- Altri proventi straordinari	0	0
21) Oneri straordinari	0	0
- Minusvalenze da alienazioni	0	0
- Altri oneri straordinari	0	0
- Imposte relative ad esercizi precedenti	0	62
Totale delle partite straordinarie (20-21)	0	62
Risultato prima delle imposte	733.114	1.609.502

22) IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO

a) Imposte correnti	285.977	713.485
b) Imposte anticipate/differite	186.250	0
Totale imposte sul reddito dell'esercizio	472.227	713.485
23) Utile (perdita) dell'esercizio	260.887	896.017

B.E.E. NEWTECH S.p.A.

VIA DEI VALTORTA ,48

20121 – MILANO

Capitale sociale: € 976.000,00 interamente versato

Codice fiscale: 00746820158 Partita IVA: 00746820158

Iscritta presso il registro delle imprese di MILANO numero 00746820158

Camera di commercio di MILANO numero R.E.A.: 640253

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31/12/2010

Importi espressi in Euro**STATO PATRIMONIALE****ATTIVO****ESERC.
CORRENTE****ESERC.
PRECEDENTE****A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI****0****0**

con separata indicazione della parte già richiamata

B) IMMOBILIZZAZIONI:*I Immobilizzazioni Immateriali:*

1) Costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	0	54.333
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	2.133	4.267
4) Concessione, licenze, marchi e diritti simili	0	0
5) Avviamento	0	0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	651.364	245.250
7) Altre	181.123	0
Totale immobilizzazioni immateriali	834.620	303.850

II Immobilizzazioni materiali:

1) Terreni e fabbricati	0	0
2) Impianti e macchinari	5.256	0
3) Attrezzature industriali e commerciali	0	0
4) Altri beni	92.989	109.365
5) Immobilizzazioni in corso ed acconti	0	0
Totale immobilizzazioni materiali	98.245	109.365

III Immobilizzazioni finanziarie:

1) Partecipazioni in:		
a) Imprese controllate	328.257	328.257
b) Imprese collegate	0	0
c) Imprese controllanti	0	0
d) Altre imprese	18	18
Totale partecipazioni	328.275	328.275
2) Crediti		
a) verso imprese controllate	0	0
b) verso imprese collegate	0	0
c) verso controllanti	0	0
d) verso altri	0	0
d) esigibili oltre 12 mesi	0	0
Totale crediti	0	0
3) Altri titoli	0	0
4) Azioni proprie	0	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	328.275	328.275
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	1.261.140	741.490

C) ATTIVO CIRCOLANTE*I Rimanenze:*

1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) Lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Prodotti finiti e merci	0	0
5) Acconti	4.669	8.120
Totale rimanenze	4.669	8.120

II Crediti:

1) Verso clienti	4.103.962	6.153.759
2) Verso imprese controllate entro 12 mesi	280.636	328.511
- oltre 12 mesi	0	83.356
3) Verso imprese collegate	0	0
4) Verso controllanti	1.527.951	6.861.065
4bis) Crediti tributari	24.649	67.434
4ter) Imposte differite	0	0
5) Verso altri entro 12 mesi	219.028	87.325
5) Verso altri oltre 12 mesi	16.980	0
Totale crediti	6.173.206	13.581.450

III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:

1) Partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) Partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) Partecipazioni in imprese controllanti	0	0
4) Altre partecipazioni	0	0
5) Azioni proprie	0	669.770
6) Altri titoli	0	0
Totale attività finanziarie	0	669.770

IV Disponibilità liquide:

1) Depositi bancari e postali	23.721	114.838
2) Assegni	0	0
3) Denaro e valori in cassa	12.707	10.041
Totale disponibilità liquide	36.428	124.879

TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)**6.214.303 14.384.219****D) RATEI E RISCONTI:**

- Ratei attivi	0	0
- Risconti attivi	0	0
- vari	30.174	31.656
Totale ratei e risconti attivi	30.174	31.656

TOTALE ATTIVO**7.505.617 15.157.365****PASSIVO****A) PATRIMONIO NETTO:**

I Capitale sociale	976.600	1.056.000
II Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III Riserva di rivalutazione	0	0
IV Riserva legale	211.200	211.200
V Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	669.770
VI Riserve statutarie	0	0
VII Altre riserve:		
a) riserva straordinaria	2.195.087	9.890.428
b) riserve di fusione	325.058	325.058
VIII Utili (perdite) portati a nuovo		0
IX Utile (perdita) d'esercizio	-494.242	-774.738

TOTALE PATRIMONIO NETTO	3.213.703	11.377.718
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) per imposte	0	0
3) Altri	0	0
Totale fondi per rischi e oneri	0	0

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	1.410.653	1.661.241
--	------------------	------------------

D) DEBITI

1) Obbligazioni	0	0
2) Obbligazioni convertibili	0	0
3) Debiti verso Soci per finanziamenti	0	0
4) Debiti verso banche entro 12 mesi	1.505.984	126.118
4b) Debiti verso banche oltre 12 mesi	0	0
5) Debiti verso altri finanziatori entro 12 mesi	0	0
5b) Debiti verso altri finanziatori oltre 12 mesi	0	0
6) Acconti	30.000	50.673
7) Debiti verso fornitori	398.786	456.274
8) Debiti rappresentati da titoli di credito entro 12 mesi	0	0
8b) Debiti rappresentati da titoli di credito oltre 12 mesi	0	0
9) Debiti verso imprese controllate	89.616	166.528
10) Debiti verso imprese collegate	0	0
11a) Debiti verso controllanti entro 12 mesi	17.278	0
11b) Debiti verso controllanti oltre 12 mesi	0	0
12a) Debiti tributari (entro 12 mesi)	262.395	431.066
12b) Debiti tributari (oltre 12 mesi)	0	0
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	299.315	371.720
14) Altri debiti	277.887	492.731
Totale debiti	2.881.261	2.095.110

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

- ratei passivi	0	0
- risconti passivi	0	0
- vari	0	23.296
Totale ratei e risconti passivi	0	23.296

TOTALE PASSIVO	7.505.617	15.157.365
-----------------------	------------------	-------------------

CONTI D'ORDINE

Canoni leasing futuri	0	0
Terzi per fidejussioni	0	0
Fidejussione a terzi	830.825	996.839
Totale conti d'ordine	830.825	996.839

CONTO ECONOMICO**A) VALORE DELLA PRODUZIONE**

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.557.841	10.567.587
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Incremento di immobilizzazioni per lavori interni	406.114	230.000
5) Altri ricavi e proventi		
- Contributi in conto esercizio	5.433	0
- Altri ricavi e proventi	240.760	151.158
Totale valore della produzione	8.210.148	10.948.745

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	70.569	181.980
7) Per servizi	2.082.149	3.039.651
8) Per godimento di beni di terzi	340.713	552.104
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	4.378.188	5.517.257
b) Oneri sociali	1.198.756	1.455.386
c) Trattamento di fine rapporto	391.493	462.751
d) Trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) Altri costi	35.464	43.459
Totale per personale	6.003.901	7.478.853
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	79.888	124.674
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	48.393	72.309
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	128.281	196.983
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo	0	0
12) Accantonamenti per rischi	0	0
13) Altri accantonamenti	0	0
14) Oneri diversi di gestione	30.688	86.071
Totale costi della produzione	8.656.301	11.535.642
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	-446.153	-586.897

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

15) Proventi da partecipazioni		
- da partecipazioni in imprese controllate	0	0
- da partecipazioni in imprese collegate	0	0
- da partecipazioni in altre imprese	0	0
16) Altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:		
- verso imprese controllate	0	0
- verso imprese collegate	0	0
- verso imprese controllanti	0	0
- verso altre imprese	0	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante	0	0
d) proventi diversi dai precedenti:		
- da imprese controllate	411	3.173
- depositi bancari	0	0
- da imprese controllanti	123.900	160.279
- altri proventi diversi	29.645	158
Totale altri proventi	153.956	163.610
17) Interessi e altri oneri finanziari		
- da imprese controllate	0	0
- da imprese collegate	0	0
- da imprese controllanti	0	0
- da altre imprese	29.408	9.920
17bis) Utile e perdita su cambi	-510	161
Totale interessi ed altri oneri finanziari	29.918	9.759
Totale proventi ed oneri finanziari (15+16+17)	124.038	153.851

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

18) Rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0

c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
Totale rivalutazioni	0	0
19) Svalutazioni:		
a) di partecipazioni	0	89.000
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
Totale svalutazioni	0	89.000
Totale delle rettifiche (18-19)	0	89.000
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
20) Proventi straordinari:		
- Plusvalenze da alienazioni	0	0
- Altri varie	0	0
21) Oneri straordinari		
- Minusvalenze da alienazioni	0	0
- varie	129.545	216.002
- Imposte relative ad esercizi precedenti	0	0
Totale delle partite straordinarie (20-21)	129.545	216.002
Risultato prima delle imposte	-451.660	-738.048
22) IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO		
a) Imposte correnti		
-ires	-113.617	-134.489
-irap	156.199	157.449
b) imposte anticipate		
-ires/irap	0	13.730
c) imposte differite	0	0
Totale imposte sul reddito dell'esercizio	42.582	36.690
23) Utile (perdita) dell'esercizio	-494.242	-774.738

***Bilanci delle Società Controllate
indirettamente da
B.E.E. TEAM S.p.A.***

B.E.E. CUBE S.R.L.

V.le dell' Esperanto, 71

00144 – ROMA

Capitale sociale: € 11.000,00 interamente versato

Codice fiscale: 10151971008 Partita IVA: 10151971008

Iscritta presso il registro delle imprese di ROMA numero 10151971008

Camera di commercio di ROMA numero R.E.A.: 1213283

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31/12/2010

Importi espressi in Euro**STATO PATRIMONIALE****ATTIVO**

	ESERC. CORRENTE	ESERC. PRECEDENTE
--	----------------------------	------------------------------

A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI**0****0**

con separata indicazione della parte già richiamata

B) IMMOBILIZZAZIONI:*I Immobilizzazioni Immateriali:*

1) Costi di impianto e di ampliamento	3.176	3.027
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	511.000	0
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
4) Concessione, licenze, marchi e diritti simili	1.200	2.400
5) Avviamento	0	0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) Altre	0	0
Totale immobilizzazioni immateriali	515.376	5.427

II Immobilizzazioni materiali:

1) Terreni e fabbricati	0	0
2) Impianti e macchinari	0	0
3) Attrezzature industriali e commerciali	0	0
4) Altri beni	8.346	0
5) Immobilizzazioni in corso ed acconti	0	0
Totale immobilizzazioni materiali	8.346	0

III Immobilizzazioni finanziarie:

1) Partecipazioni in:		
a) Imprese controllate	0	0
b) Imprese collegate	0	0
c) Imprese controllanti	0	0
d) Altre imprese	0	0
Totale partecipazioni	0	0
2) Crediti		
a) verso imprese controllate	0	0
b) verso imprese collegate	0	0
c) verso controllanti	0	0
d) verso altri	0	0
d) esigibili oltre 12 mesi	0	0
Totale crediti	0	0
3) Altri titoli	0	0
4) Azioni proprie	0	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	0	0

TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	523.722	5.427
------------------------------------	----------------	--------------

C) ATTIVO CIRCOLANTE*I Rimanenze:*

1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) Lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Prodotti finiti e merci	0	0
5) Acconti	0	0
Totale rimanenze	0	0

II Crediti:

1) Verso clienti	1.913.443	0
2) Verso imprese controllanti	873.680	1.271
3) Verso imprese collegate	107.038	0
4) Verso controllanti	0	0
4bis) Crediti tributari	0	1.729
4ter) Imposte anticipate	0	0
5) Verso altri	0	0
5bis) Verso altri entro 12 mesi	0	0
Totale crediti	2.849.161	3.000

III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:

1) Partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) Partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) Partecipazioni in imprese controllanti	0	0
4) Altre partecipazioni	0	0
5) Azioni proprie	0	0
6) Altri titoli	0	0
Totale attività finanziarie	0	0

IV Disponibilità liquide:

1) Depositi bancari e postali	0	1.665
2) Assegni	0	0
3) Denaro e valori in cassa	280	0
Totale disponibilità liquide	280	1.665

TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	2.894.441	4.664
-------------------------------------	------------------	--------------

D) RATEI E RISCONTI:

- Ratei attivi	0	0
- Risconti attivi	1.707	231
- Disaggi su prestiti	0	0
Totale ratei e risconti attivi	1.707	231

TOTALE ATTIVO	3.419.870	10.323
----------------------	------------------	---------------

PASSIVO**A) PATRIMONIO NETTO:**

I Capitale sociale	11.000	10.000
II Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III Riserva di rivalutazione	0	0
IV Riserva legale	0	0
V Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
VI Riserve statutarie	0	0
VII Altre riserve:	0	0
a) da valutazione partecipazioni	0	0
b) altre riserve	0	0
VIII Utili (perdite) portati a nuovo	0	-863
IX Utile (perdita) d'esercizio	764.375	-3.542
TOTALE PATRIMONIO NETTO	775.375	5.595

B) FONDI PER RISCHI E ONERI

1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) per imposte	0	0
3) Altri	0	0
Totale fondi per rischi e oneri	0	0

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO**24.184 0****D) DEBITI**

1) Obbligazioni	0	0
2) Obbligazioni convertibili	0	0
3) Debiti verso Soci per finanziamenti	0	0
4) Debiti verso banche entro 12 mesi	200.856	0
4b) Debiti verso banche oltre 12 mesi	0	0
5) Debiti verso altri finanziatori entro 12 mesi	0	0
5b) Debiti verso altri finanziatori oltre 12 mesi	0	0
6) Acconti	0	0
7) Debiti verso fornitori	817.045	0
8) Debiti rappresentati da titoli di credito entro 12 mesi	0	0
8b) Debiti rappresentati da titoli di credito oltre 12 mesi	0	0
9) Debiti verso imprese controllate	0	0
10) Debiti verso imprese collegate	187.056	4.728
11a) Debiti verso controllanti entro 12 mesi	827.227	0
11b) Debiti verso controllanti oltre 12 mesi	0	0
12a) Debiti tributari (entro 12 mesi)	314.093	0
12b) Debiti tributari (oltre 12 mesi)	0	0
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	55.945	0
14) Altri debiti	217.459	0
Totale debiti	2.619.681	4.728

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

- ratei passivi	0	0
- risconti passivi	0	0
- aggio su prestiti	0	0
Totale ratei e risconti passivi	0	0

TOTALE PASSIVO**3.419.870 10.323****CONTO ECONOMICO****A) VALORE DELLA PRODUZIONE**

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.323.978	0
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Incremento di immobilizzazioni per lavori interni	90.527	0
5) Altri ricavi e proventi		
- Contributi in conto esercizio	0	0
- Altri ricavi e proventi	0	0
Totale valore della produzione	3.414.505	0

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.148	0
7) Per servizi	1.292.310	1.554
8) Per godimento di beni di terzi	340	109
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	752.669	0

b) Oneri sociali	159.951	0
c) Trattamento di fine rapporto	36.549	0
d) Trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) Altri costi	0	0
Totale per personale	949.169	0
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.951	2.476
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	927	0
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	3.878	2.476
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo	0	0
12) Accantonamenti per rischi	0	0
13) Altri accantonamenti	0	0
14) Oneri diversi di gestione	1.148	676
Totale costi della produzione	2.247.993	4.814
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	1.166.512	-4.814

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

15) Proventi da partecipazioni		
- da partecipazioni in imprese controllate	0	0
- da partecipazioni in imprese collegate	0	0
- da partecipazioni in altre imprese	0	0
16) Altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:		
- verso imprese controllate	0	0
- verso imprese collegate	0	0
- verso imprese controllanti	0	0
- verso altre imprese	0	1
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante	0	0
d) proventi diversi dai precedenti:		
- da imprese controllate	0	0
- da imprese collegate	0	0
- da imprese controllanti	1.443	0
- altri proventi diversi	0	0
Totale altri proventi	1.443	1
17) Interessi e altri oneri finanziari		
- da imprese controllate	0	0
- da imprese collegate	0	0
- da imprese controllanti	263	0
- da altre imprese	1.983	1
17bis) Utile e perdite su cambi	0	0
Totale interessi ed altri oneri finanziari	2.246	1
Totale proventi ed oneri finanziari (15+16+17)	-803	0

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

18) Rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
Totale rivalutazioni	0	0
19) Svalutazioni:		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
Totale svalutazioni	0	0

Totale delle rettifiche (18-19)	0	0
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
20) Proventi straordinari:		
- Plusvalenze da alienazioni	0	0
- Altri proventi straordinari	0	0
21) Oneri straordinari		
- Minusvalenze da alienazioni	0	0
- Altri oneri straordinari	0	0
- Imposte relative ad esercizi precedenti	0	0
Totale delle partite straordinarie (20-21)	0	0
Risultato prima delle imposte	1.165.709	-4.813
22) IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO		
a) Imposte correnti	401.334	-1.271
b) Imposte differite		
Totale imposte sul reddito dell'esercizio	401.334	-1.271
23) Utile (perdita) dell'esercizio	764.375	-3.542

B.E.E. SOLUTIONS SRL

V.le dell' Esperanto, 71

00144 – ROMA

Capitale sociale: € 10.000,00 interamente versato

Codice fiscale: 10165861005 Partita IVA: 10165861005

Iscritta presso il registro delle imprese di ROMA numero 10165861005

Camera di commercio di ROMA numero R.E.A.: 1214204

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31/12/2010

Importi espressi in Euro**STATO PATRIMONIALE****ATTIVO****ESERC.
CORRENTE****ESERC.
PRECEDENTE****A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI****0****0**

con separata indicazione della parte già richiamata

B) IMMOBILIZZAZIONI:*I Immobilizzazioni Immateriali:*

0

1.200

1) Costi di impianto e di ampliamento

0

0

2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità

0

0

3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

0

0

4) Concessione, licenze, marchi e diritti simili

0

0

5) Avviamento

0

0

6) Immobilizzazioni in corso e acconti

0

0

7) Altre

0

0

Totale immobilizzazioni immateriali**0****1.200***II Immobilizzazioni materiali:*

1) Terreni e fabbricati

0

0

2) Impianti e macchinari

0

0

3) Attrezzature industriali e commerciali

0

0

4) Altri beni

24.650

12.043

5) Immobilizzazioni in corso ed acconti

0

0

Totale immobilizzazioni materiali**24.650****12.043***III Immobilizzazioni finanziarie:*

1) Partecipazioni in:

a) Imprese controllate

0

0

b) Imprese collegate

0

0

c) Imprese controllanti

0

0

d) Altre imprese

0

0

Totale partecipazioni**0****0**

2) Crediti

a) verso imprese controllate

0

0

b) verso imprese collegate

0

0

c) verso controllanti

0

0

d) verso altri

0

0

d) esigibili oltre 12 mesi

0

0

Totale crediti**0****0**

3) Altri titoli

0

0

4) Azioni proprie

0

0

Totale immobilizzazioni finanziarie**0****0****TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)****24.650****13.243**

C) ATTIVO CIRCOLANTE*I Rimanenze:*

1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) Lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Prodotti finiti e merci	0	0
5) Acconti	0	0
Totale rimanenze	0	0

II Crediti:

1) Verso clienti	1.285.486	670.443
2) Verso imprese controllate	0	0
3) Verso imprese collegate	808.738	130.200
4) Verso controllanti	874.442	736.666
4bis) Crediti tributari	0	0
4ter) Imposte differite	60.203	3.575
5) Verso altri entro 12 mesi	15.816	2.529
5) Verso altri oltre 12 mesi	0	0
Totale crediti	3.044.685	1.543.413

III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:

1) Partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) Partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) Partecipazioni in imprese controllanti	0	0
4) Altre partecipazioni	0	0
5) Azioni proprie	0	0
6) Altri titoli	0	0
Totale attività finanziarie	0	0

IV Disponibilità liquide:

1) Depositi bancari e postali	7.768	145.648
2) Assegni	0	0
3) Denaro e valori in cassa	0	0
Totale disponibilità liquide	7.768	145.648

TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	3.052.453	1.689.061
---------------------------------------	------------------	------------------

D) RATEI E RISCONTI:

- Ratei attivi	0	0
- Risconti attivi	0	0
- Disaggi su prestiti	0	0
Totale ratei e risconti attivi	0	0

TOTALE ATTIVO	3.077.103	1.702.304
----------------------	------------------	------------------

PASSIVO**A) PATRIMONIO NETTO:**

I Capitale sociale	10.000	10.000
II Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III Riserva di rivalutazione	0	0
IV Riserva legale	11.415	0
V Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
VI Riserve statutarie	0	0
VII Altre riserve:		
a) da valutazione partecipazioni	0	0
b) altre riserve	216.072	0
VIII Utili (perdite) portati a nuovo	0	-816
IX Utile (perdita) d'esercizio	279.558	228.303

TOTALE PATRIMONIO NETTO	517.045	237.487
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) per imposte	0	0
3) Altri	0	0
Totale fondi per rischi e oneri	0	0

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	35.849	72.392
--	---------------	---------------

D) DEBITI

1) Obbligazioni	0	0
2) Obbligazioni convertibili	0	0
3) Debiti verso Soci per finanziamenti	0	0
4) Debiti verso banche entro 12 mesi	935.657	0
4b) Debiti verso banche oltre 12 mesi	0	0
5) Debiti verso altri finanziatori entro 12 mesi	0	0
5b) Debiti verso altri finanziatori oltre 12 mesi	0	0
6) Acconti	0	0
7) Debiti verso fornitori	475.287	91.219
8) Debiti rappresentati da titoli di credito entro 12 mesi	0	0
8b) Debiti rappresentati da titoli di credito oltre 12 mesi	0	0
9) Debiti verso imprese controllate	0	0
10) Debiti verso imprese collegate	566.594	288
11a) Debiti verso controllanti entro 12 mesi	130.029	541.407
11b) Debiti verso controllanti oltre 12 mesi	0	0
12a) Debiti tributari (entro 12 mesi)	243.242	390.893
12b) Debiti tributari (oltre 12 mesi)	0	0
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	44.965	97.183
14) Altri debiti	128.435	271.436
Totale debiti	2.524.209	1.392.426

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

- ratei passivi	0	0
- risconti passivi	0	0
- aggio su prestiti	0	0
Totale ratei e risconti passivi	0	0

TOTALE PASSIVO	3.077.103	1.702.304
-----------------------	------------------	------------------

CONTI D'ORDINE

Canoni leasing futuri	0	0
Terzi per fidejussioni	0	0
Fidejussione a terzi	0	0
Totale conti d'ordine	0	0

CONTO ECONOMICO**A) VALORE DELLA PRODUZIONE**

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.113.598	3.495.347
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Incremento di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5) Altri ricavi e proventi		
- Contributi in conto esercizio	0	0
- Altri ricavi e proventi	7.592	123

Totale valore della produzione	5.121.190	3.495.470
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2.806	3.945
7) Per servizi	1.885.548	929.982
8) Per godimento di beni di terzi	82.048	24.000
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	1.756.288	1.579.992
b) Oneri sociali	473.439	387.985
c) Trattamento di fine rapporto	109.396	92.567
d) Trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) Altri costi	0	0
Totale per personale	2.339.123	2.060.544
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.200	1.200
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	9.226	1.338
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	10.426	2.538
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo	0	0
12) Accantonamenti per rischi	217.060	0
13) Altri accantonamenti	0	0
14) Oneri diversi di gestione	3.623	551
Totale costi della produzione	4.540.634	3.021.560
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	580.556	473.910
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) Proventi da partecipazioni		
- da partecipazioni in imprese controllate	0	0
- da partecipazioni in imprese collegate	0	0
- da partecipazioni in altre imprese	0	0
16) Altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:		
- verso imprese controllate	0	0
- verso imprese collegate	0	0
- verso imprese controllanti	0	0
- verso altre imprese	0	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante	0	0
d) proventi diversi dai precedenti:		
- da imprese controllate	0	0
- da imprese collegate	0	0
- da imprese controllanti	0	0
- altri proventi diversi	7	4
Totale altri proventi	7	4
17) Interessi e altri oneri finanziari		
- da imprese controllate	0	0
- da imprese collegate	20.037	0
- da imprese controllanti	3.559	27.908
- da altre imprese	19.721	289
17bis) Utile e perdita su cambi	0	0
Totale interessi ed altri oneri finanziari	43.317	28.197
Totale proventi ed oneri finanziari (15+16+17)	(43.310)	(28.193)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
18) Rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	0	0

b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
Totale rivalutazioni	0	0
19) Svalutazioni:		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
Totale svalutazioni	0	0
Totale delle rettifiche (18-19)	0	0
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
20) Proventi straordinari:		
- Plusvalenze da alienazioni	0	0
- Altri proventi straordinari	0	0
21) Oneri straordinari		
- Minusvalenze da alienazioni	0	0
- Altri oneri straordinari	186	0
- Imposte relative ad esercizi precedenti	0	0
Totale delle partite straordinarie (20-21)	186	0
Risultato prima delle imposte	537.058	445.717
22) IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO		
a) Imposte correnti	314.128	220.989
b) Imposte differite	-56.628	-3.575
Totale imposte sul reddito dell'esercizio	257.500	217.414
23) Utile (perdita) dell'esercizio	279.558	228.303

ALIX ITALIA SRL
VIA DEI VALTORTA, 48
20121 – MILANO

Capitale sociale: € 119.700,00 interamente versato

Codice fiscale: 03603690961 Partita IVA: 03603690961

Iscritta presso il registro delle imprese di MILANO numero 03603690961

Camera di commercio di MILANO numero R.E.A.: 1687114

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31/12/2010

Importi espressi in Euro

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

**ESERC.
CORRENTE**

**ESERC.
PRECEDENTE**

A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI

0

0

con separata indicazione della parte già richiamata

B) IMMOBILIZZAZIONI:

I Immobilizzazioni Immateriali:

1) Costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	0	33.333
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
4) Concessione, licenze, marchi e diritti simili	0	0
5) Avviamento	0	0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) Altre	0	0
Totale immobilizzazioni immateriali	0	33.333

II Immobilizzazioni materiali:

1) Terreni e fabbricati	0	0
2) Impianti e macchinari	0	85
3) Attrezzature industriali e commerciali	0	0
4) Altri beni	1.792	2.861
5) Immobilizzazioni in corso ed acconti	0	0
Totale immobilizzazioni materiali	1.792	2.946

III Immobilizzazioni finanziarie:

1) Partecipazioni in:		
a) Imprese controllate	0	0
b) Imprese collegate	0	0
c) Imprese controllanti	0	0
d) Altre imprese	0	0
Totale partecipazioni	0	0
2) Crediti		
a) verso imprese controllate	0	0
b) verso imprese collegate	0	0
c) verso controllanti	0	0
d) verso altri	0	0
d) esigibili oltre 12 mesi	0	0
Totale crediti	0	0
3) Altri titoli	0	0
4) Azioni proprie	0	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	0	0

TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	1.792	36.279
------------------------------------	--------------	---------------

C) ATTIVO CIRCOLANTE*I Rimanenze:*

1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) Lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Prodotti finiti e merci	0	0
5) Acconti	0	0
Totale rimanenze	0	0

II Crediti:

1) Verso clienti	258.828	310.869
2) Verso imprese controllate	0	0
3) Verso imprese collegate	0	0
4) Verso controllanti	80.823	124.528
4bis) Crediti tributari	22.963	15.972
4ter) Imposte differite	79.753	88.843
5) Verso altri entro 12 mesi	9.201	21.051
5) Verso altri oltre 12 mesi	0	0
Totale crediti	451.568	561.263

III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:

1) Partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) Partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) Partecipazioni in imprese controllanti	0	0
3) Altre partecipazioni	0	0
4) Azioni proprie	0	0
5) Altri titoli	0	0
Totale attività finanziarie	0	0

IV Disponibilità liquide:

1) Depositi bancari e postali	5.019	79.969
2) Assegni	0	0
3) Denaro e valori in cassa	1.234	1.245
Totale disponibilità liquide	6.253	81.214

TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	457.821	642.477
---------------------------------------	----------------	----------------

D) RATEI E RISCONTI:

- Ratei attivi	0	0
- Risconti attivi	0	0
- vari	50.129	57.819
Totale ratei e risconti attivi	50.129	57.819

TOTALE ATTIVO	509.742	736.575
----------------------	----------------	----------------

PASSIVO**A) PATRIMONIO NETTO:**

I Capitale sociale	119.700	119.700
II Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III Riserva di rivalutazione	0	0
IV Riserva legale	23.940	23.940
V Riserva per arrotondamento in Euro	-2	-1
VI Riserve statutarie	0	0
VII Altre riserve:		
a) da valutazione partecipazioni	0	0
b) altre riserve	0	0
VIII Utili (perdite) portati a nuovo	-43.197	4.988
IX Utile (perdita) d'esercizio	3.183	-48.186

TOTALE PATRIMONIO NETTO	103.624	100.441
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) per imposte	0	0
3) Altri	0	0
Totale fondi per rischi e oneri	0	0
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	6.146	22.139
D) DEBITI		
1) Obbligazioni	0	0
2) Obbligazioni convertibili	0	0
3) Debiti verso Soci per finanziamenti	0	0
4) Debiti verso banche entro 12 mesi	0	0
4b) Debiti verso banche oltre 12 mesi	0	0
5) Debiti verso altri finanziatori entro 12 mesi	0	0
5b) Debiti verso altri finanziatori oltre 12 mesi	0	0
6) Acconti	1.350	0
7) Debiti verso fornitori	40.401	66.151
8) Debiti rappresentati da titoli di credito entro 12 mesi	0	0
8b) Debiti rappresentati da titoli di credito oltre 12 mesi	0	0
9) Debiti verso imprese controllate	0	0
10) Debiti verso imprese collegate	0	0
11a) Debiti verso controllanti entro 12 mesi	280.636	328.084
11b) Debiti verso controllanti oltre 12 mesi	0	83.356
12a) Debiti tributari (entro 12 mesi)	4.616	30.942
12b) Debiti tributari (oltre 12 mesi)	0	0
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.198	11.131
14) Altri debiti	3.277	11.226
Totale debiti	332.478	530.890
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI		
- ratei passivi	0	0
- risconti passivi	0	0
- vari	67.494	83.105
Totale ratei e risconti passivi	67.494	83.105
TOTALE PASSIVO	509.742	736.575
CONTI D'ORDINE		
Canoni leasing futuri	0	0
Terzi per fidejussioni	0	0
Fidejussione a terzi	0	0
Totale conti d'ordine	0	0
CONTO ECONOMICO		
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	456.216	1.058.932
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Incremento di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5) Altri ricavi e proventi		
- Contributi in conto esercizio	0	0
- Altri ricavi e proventi	14.335	3.550
Totale valore della produzione	470.551	1.062.482
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		

6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	68.247	8.913
7) Per servizi	252.331	554.390
8) Per godimento di beni di terzi	26.173	26.562
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	44.229	207.488
b) Oneri sociali	18.183	81.854
c) Trattamento di fine rapporto	3.069	16.447
d) Trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) Altri costi	580	105.851
Totale per personale	66.061	411.640
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	33.333	33.333
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.069	4.040
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	34.402	37.373
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo	0	0
12) Accantonamenti per rischi	0	0
13) Altri accantonamenti	0	0
14) Oneri diversi di gestione	6.758	26.675
Totale costi della produzione	453.972	1.065.553
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	16.579	-3.071

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

15) Proventi da partecipazioni		
- da partecipazioni in imprese controllate	0	0
- da partecipazioni in imprese collegate	0	0
- da partecipazioni in altre imprese	0	0
16) Altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:		
- verso imprese controllate	0	0
- verso imprese collegate	0	0
- verso imprese controllanti	0	0
- verso altre imprese	0	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante	0	0
d) proventi diversi dai precedenti:		
- da imprese controllate	0	0
- da imprese collegate	0	0
- da imprese controllanti	0	0
- altri proventi diversi	2.936	3.800
Totale altri proventi	2.936	3.800
17) Interessi e altri oneri finanziari		
- da imprese controllate	0	0
- da imprese collegate	0	0
- da imprese controllanti	411	3.173
- da altre imprese	335	4.737
17bis) Utile e perdita su cambi	17	0
Totale interessi ed altri oneri finanziari	763	7.910
Totale proventi ed oneri finanziari (15+16+17)	2.173	-4.110

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

18) Rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	0	0

b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
Totale rivalutazioni	0	0
19) Svalutazioni:		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
Totale svalutazioni	0	0
Totale delle rettifiche (18-19)	0	0
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
20) Proventi straordinari:		
- Plusvalenze da alienazioni	0	0
- varie	0	0
21) Oneri straordinari		
- Minusvalenze da alienazioni	0	0
- varie	0	40.000
- Imposte relative ad esercizi precedenti	0	0
Totale delle partite straordinarie (20-21)	0	40.000
Risultato prima delle imposte	18.752	-47.181
22) IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO		
a) Imposte correnti	6.479	1.005
b) Imposte anticipate/differite	9.090	0
Totale imposte sul reddito dell'esercizio	15.569	1.005
23) Utile (perdita) dell'esercizio	3.183	-48.186

PRAXIS BUSINESS SOLUTION SRL IN LIQUIDAZIONE

VIA PALEOCAPA,7

20121 – MILANO

Capitale sociale: € 93.600,00 interamente versato

Codice fiscale: 10099600156 Partita IVA : 11033540151

Iscritta presso il registro delle imprese di MILANO numero 10099600156

Camera di commercio di MILANO numero R.E.A.: 1343171

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31/12/2010

Importi espressi in Euro**STATO PATRIMONIALE****ATTIVO****ESERC.
CORRENTE****ESERC.
PRECEDENTE****A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI****0****0**

con separata indicazione della parte già richiamata

B) IMMOBILIZZAZIONI:*I Immobilizzazioni Immateriali:*

1) Costi di impianto e di ampliamento

0

0

2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità

0

0

3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

0

0

4) Concessione, licenze, marchi e diritti simili

0

0

5) Avviamento

0

0

6) Immobilizzazioni in corso e acconti

0

0

7) Altre

0

0

Totale immobilizzazioni immateriali**0****0***II Immobilizzazioni materiali:*

1) Terreni e fabbricati

0

0

2) Impianti e macchinari

0

0

3) Attrezzature industriali e commerciali

0

0

4) Altri beni

0

0

5) Immobilizzazioni in corso ed acconti

0

0

Totale immobilizzazioni materiali**0****0***III Immobilizzazioni finanziarie:*

1) Partecipazioni in:

a) Imprese controllate

0

0

b) Imprese collegate

0

0

c) Imprese controllanti

0

0

d) Altre imprese

0

0

Totale partecipazioni**0****0**

2) Crediti

a) verso imprese controllate

0

0

b) verso imprese collegate

0

0

c) verso controllanti

0

0

d) verso altri

0

0

d) esigibili oltre 12 mesi

0

0

Totale crediti**0****0**

3) Altri titoli

0

0

4) Azioni proprie

0

0

Totale immobilizzazioni finanziarie**0****0****TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)****0****0**

C) ATTIVO CIRCOLANTE*I Rimanenze:*

1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) Lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Prodotti finiti e merci	0	0
5) Acconti	0	0
Totale rimanenze	0	0

II Crediti:

1) Verso clienti	0	0
2) Verso imprese controllate	0	0
3) Verso imprese collegate	0	0
4) Verso controllanti	42.000	0
4bis) Crediti tributari	16.802	17.352
4ter) Imposte differite	0	0
5) Verso altri entro 12 mesi	0	0
5) Verso altri oltre 12 mesi	0	0
Totale crediti	58.802	17.352

III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:

1) Partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) Partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) Partecipazioni in imprese controllanti	0	0
3) Altre partecipazioni	0	0
4) Azioni proprie	0	0
5) Altri titoli	0	0
Totale attività finanziarie	0	0

IV Disponibilità liquide:

1) Depositi bancari e postali	0	0
2) Assegni	0	0
3) Denaro e valori in cassa	3.515	45.864
Totale disponibilità liquide	3.515	45.864

TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	62.317	63.216
---------------------------------------	---------------	---------------

D) RATEI E RISCONTI:

- Ratei attivi	0	0
- Risconti attivi	0	0
- vari	0	0
Totale ratei e risconti attivi	0	0

TOTALE ATTIVO	62.317	63.216
----------------------	---------------	---------------

PASSIVO**A) PATRIMONIO NETTO:**

I Capitale sociale	93.600	93.600
II Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III Riserva di rivalutazione	0	0
IV Riserva legale	18.592	18.592
V Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
VI Riserve statutarie	0	0
VII Altre riserve:		
a) da valutazione partecipazioni	0	0
b) altre riserve	0	0
VIII Utili (perdite) portati a nuovo	-48.976	-40.664
IX Utile (perdita) d'esercizio	-899	-8.312

TOTALE PATRIMONIO NETTO	62.317	63.216
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) per imposte	0	0
3) Altri	0	0
Totale fondi per rischi e oneri	0	0
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	0	0
D) DEBITI		
1) Obbligazioni	0	0
2) Obbligazioni convertibili	0	0
3) Debiti verso Soci per finanziamenti	0	0
4) Debiti verso banche entro 12 mesi	0	0
4b) Debiti verso banche oltre 12 mesi	0	0
5) Debiti verso altri finanziatori entro 12 mesi	0	0
5b) Debiti verso altri finanziatori oltre 12 mesi	0	0
6) Acconti	0	0
7) Debiti verso fornitori	0	0
8) Debiti rappresentati da titoli di credito entro 12 mesi	0	0
8b) Debiti rappresentati da titoli di credito oltre 12 mesi	0	0
9) Debiti verso imprese controllate	0	0
10) Debiti verso imprese collegate	0	0
11a) Debiti verso controllanti entro 12 mesi	0	0
11b) Debiti verso controllanti oltre 12 mesi	0	0
12a) Debiti tributari (entro 12 mesi)	0	0
12b) Debiti tributari (oltre 12 mesi)	0	0
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	0
14) Altri debiti	0	0
Totale debiti	0	0
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI		
- ratei passivi	0	0
- risconti passivi	0	0
- aggio su prestiti	0	0
Totale ratei e risconti passivi	0	0
TOTALE PASSIVO	62.317	63.216

CONTI D'ORDINE

Canoni leasing futuri	0	0
Terzi per fidejussioni	0	0
Fidejussione a terzi	0	0
Totale conti d'ordine	0	0

CONTO ECONOMICO**A) VALORE DELLA PRODUZIONE**

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	0	1.195
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Incremento di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5) Altri ricavi e proventi		
- Contributi in conto esercizio	0	0
- Altri ricavi e proventi	88	0

Totale valore della produzione	88	1.195
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0
7) Per servizi	0	8.430
8) Per godimento di beni di terzi	0	0
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	0	0
b) Oneri sociali	0	0
c) Trattamento di fine rapporto	0	0
d) Trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) Altri costi	0	0
Totale per personale	0	0
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	0	0
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	0	0
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	0	0
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo	0	0
12) Accantonamenti per rischi	0	0
13) Altri accantonamenti	0	0
14) Oneri diversi di gestione	987	1.417
Totale costi della produzione	987	9.847
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	-899	-8.652
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) Proventi da partecipazioni		
- da partecipazioni in imprese controllate	0	0
- da partecipazioni in imprese collegate	0	0
- da partecipazioni in altre imprese	0	0
16) Altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:		
- verso imprese controllate	0	0
- verso imprese collegate	0	0
- verso imprese controllanti	0	0
- verso altre imprese	0	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante	0	0
d) proventi diversi dai precedenti:		
- da imprese controllate	0	0
- da imprese collegate	0	0
- da imprese controllanti	0	0
- altri proventi diversi	0	578
Totale altri proventi	0	578
17) Interessi e altri oneri finanziari		
- da imprese controllate	0	0
- da imprese collegate	0	0
- da imprese controllanti	0	0
- da altre imprese	0	238
17bis) Utile e perdita su cambi	0	0
Totale interessi ed altri oneri finanziari	0	238
Totale proventi ed oneri finanziari (15+16+17)	0	340
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
18) Rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	0	0

b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
Totale rivalutazioni	0	0
19) Svalutazioni:		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
Totale svalutazioni	0	0
Totale delle rettifiche (18-19)	0	0
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
20) Proventi straordinari:		
- Plusvalenze da alienazioni	0	0
- Altri varie	0	0
21) Oneri straordinari		
- Minusvalenze da alienazioni	0	0
- Altri oneri straordinari	0	0
- Imposte relative ad esercizi precedenti	0	0
Totale delle partite straordinarie (20-21)	0	0
Risultato prima delle imposte	-899	-8.312
22) IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO		
a) Imposte correnti	0	0
b) Imposte differite	0	0
Totale imposte sul reddito dell'esercizio	0	0
23) Utile (perdita) dell'esercizio	-899	-8.312